



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 novembre 2023

Anno LIV - N. 150



Fauna del Veneto, Totano moro (*Tringa erythropus*).

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **147** del 30 ottobre 2023
Attivazione del Coordinamento Regionale "PNRR". 1
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **156** del 08 novembre 2023
Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese. Ricognizione ed individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco eptinezumab (Vyepi Registered). 4
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **157** del 08 novembre 2023
Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco vutrisiran (Amvuttra -Registered) per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2. 8
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **158** del 08 novembre 2023
Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco maribavir (Livtency - Registered) indicato per il trattamento dell' infezione e/o della malattia da citomegalovirus (CMV) refrattaria (con o senza resistenza) a una o più terapie precedenti, tra cui ganciclovir, valganciclovir, cidofovir o foscarnet in pazienti adulti che hanno subito un trapianto di cellule staminali ematopoietiche (HSCT) o trapianto di organo solido (SOT). 10
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **159** del 08 novembre 2023
D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell' infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo Registered) e brivaracetam (Nubriveo Registered). Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 99. 12
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **256** del 07 novembre 2023

Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex. art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale in favore dell'operatore economico Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006, CIG: 99242695DB, CUI S80007580279202200141. Impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023. L.R. 39/2001.

15

[Appalti]

n. **257** del 09 novembre 2023

Aggiudicazione definitiva della gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, dei servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto, per la durata di 12 mesi. Lotto 1: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica CIG 9869719DC3. Lotto 2: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica - CIG 98697317AC. Lotto 3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica - CIG 9869736BCB. Lotto 4: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica - CIG 986974640E. Lotto 5: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri CIG 9869755B79. CUI S80007580279202200093.

19

[Appalti]

n. **258** del 09 novembre 2023

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. Presa d'atto della rettifica del termine previsto per l'attivazione della rete degli esercizi prevista ai sensi dell'art. 131 comma 7 del decreto legislativo n. 36/2023. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091. CPV: 30199770-8.

23

[Demanio e patrimonio]

n. **260** del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 1 (Area Treviso-Belluno), CIG derivato ZFA2C731EA, affidato alla società Sicuritalia Ivri S.p.A. con sede legale in Como (CO), via Belvedere 2/A, C.F./P.IVA 07897711003. L.R. 39/2001.

25

[Demanio e patrimonio]

n. **262** del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 2 (Area Venezia), CIG derivato 824982314F, affidato alla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159. L.R. 39/2001.

27

[Demanio e patrimonio]

n. **263** del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 3 (Area Padova-Rovigo), CIG derivato Z5A2C730F3, affidato alla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159. L.R. 39/2001.

29

[Demanio e patrimonio]

n. **264** del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 4 (Area Vicenza), CIG derivato 82483322E5, affidato alla società Rangers Srl con sede legale in Vicenza, via della Robbia, 25 C.F./P.IVA 00864080247. L.R. 39/2001.

31

[Demanio e patrimonio]

n. **265** del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 5 (Area Verona), CIG derivato Z6A2C7305C, affidato alla società Rangers Srl con sede operativa in Verona (VR), via Sommacampagna 59/D, C.F./P.IVA 00864080247. L.R. 39/2001.

33

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **433** del 06 ottobre 2023

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 1113 del 29 novembre 2022 a favore di 5 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022 a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 20142020. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

35

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **304** del 11 settembre 2023

Avvio della procedura per l'assunzione di un'unità di personale con contratto a tempo determinato nella categoria C, posizione C1, nell'ambito del Progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007. Accertamento delle entrate e contestuale impegno di spesa.

40

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **376** del 24 ottobre 2023

Impegno di spesa per l'importo di €125.000,00 seconda annualità. Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e dell'art.4 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova, ai fini della realizzazione di ricerche e studi inerenti il rischio idraulico nel territorio veneto. CUP H16F22000330002.

46

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **31** del 09 novembre 2023

Gruppo di lavoro regionale Farmacia Oncologica: istituzione e costituzione.

49

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **74** del 16 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 35,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: Z123CAF95E. L.R. n. 39/2001.

51

[Appalti]

n. **75** del 16 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 443,70 (non soggetto IVA) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Milano (MI), C.F. e P. IVA 00829840156 CIG: ZBE3CBFD78. L.R. n. 39/2001.

54

[Appalti]

n. **82** del 06 novembre 2023

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili regionali. Alienazione del terreno costituito da un relitto stradale situato nel Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) località Alfauro sulla S.R. 48 "delle Dolomiti". Numero Identificativo dell'immobile: ID 147599 Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n. 7, art. 16.

57

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **157** del 16 ottobre 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico dell'esercizio finanziario 2023, a seguito dell'aggiudicazione dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS 26/2023. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054.

59

[Appalti]

n. **158** del 16 ottobre 2023

Annullamento del Decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Modifica della copertura finanziaria assunta con D.D.R. n. 91 del 09/06/2023 a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG 836064702B e CUP H71B20000200006 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale. Scadenza contratto 13/11/2023. Assunzione della nuova copertura finanziaria sui capitoli inerenti il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1., riferita al D.D.R. n. 91 del 09/06/2023.

65

[Informatica]

n. **160** del 18 ottobre 2023

Trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di servizi di installazione, configurazione e-tuning su piattaforma IAM Monokee per la durata di 12 mesi. CIG n. 994730361D CUI S80007580279202300081 - CUP H77H23001390002.

74

[Appalti]

n. **163** del 23 ottobre 2023

Affidamento, ex art. 63, comma 5, del D.lgs. n.50/2016, del servizio di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto. CIG derivato n. A011CE06E8, CUP n. H76G22000120002, CUI S80007580279202100109.

78

[Informatica]

n. **164** del 23 ottobre 2023
Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 di n. 1 licenza "TeamViewer Premium" ad uso degli uffici regionali. CIG. n. Y523CC95BF. 85
[Appalti]

n. **165** del 26 ottobre 2023
Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG 836064702B per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006. Scadenza contratto 08/11/2023. 88
[Demanio e patrimonio]

n. **171** del 06 novembre 2023
Proroga al 15/03/2024, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, del contratto CIG 836064702B per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1., riferita al D.D.R. n. 91 del 09/06/2023. 98
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **442** del 06 ottobre 2023
Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), D.lgs. n. 50/2016 del "servizio tecnico per l'accompagnamento nella procedura di V.A.S.-V.Inc.A. e redazione della relativa documentazione tecnica nell'ambito del Piano regionale Neve" affidato con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 398/8900040000 del 30.11.2021. Autorizzazione delle modifiche, approvazione dell'Atto aggiuntivo e contestuale impegno di spesa. CUP: H72G18000240002 - CIG: Z613CBB16B. 102
[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **511** del 03 novembre 2023
Art. 4-ter del Protocollo di intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto per la gestione del personale, le cui integrazioni sono state approvate con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 15/12/2022 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1673 del 30/12/2022. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto. Approvazione della graduatoria finale. Rettifica. 106
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **206** del 16 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e impegno di spesa per euro 20.012,40. CUP H79B23000140002 - CIG Z013C6E387.

108

[Appalti]

n. **221** del 23 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento Gli Osservatori del paesaggio in Italia", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004) DGR n. 185 del 24 febbraio 2023, e assunzione Impegno di spesa. CIG Y393C85B6F.

111

[Appalti]

n. **226** del 24 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e impegno di spesa per euro 40.872,00. CIG Z873C6438D.

115

[Appalti]

n. **227** del 24 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04". (DGR n. 745 del 22/06/2023) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Impegno di spesa per euro 94.640,00. CIG A012FD3A13.

118

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **158** del 10 novembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Aggiornamento delle "Linee Guida per la Programmazione e co-progettazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" adottate con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20/2023.

122

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **101** del 02 novembre 2023

Approvazione graduatoria delle istanze pervenute e delle relative spese ammesse, e determinazione dell'entità dei contributi concedibili in base ai criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 261/2023 per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale nel secondo semestre 2023, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023 approvato con D.G.R. n. 175 del 24 febbraio 2023. L.R. 14 giugno 2013, n. 11. Impegno di spesa.

124

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **992** del 26 ottobre 2023

Assegnazione contributo, impegno e liquidazione di spesa a favore degli enti locali beneficiari del terzo scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 633 del 25/11/2022, ai sensi del Bando 2022 di cui alla DGR n. 1035 del 16/08/2022.

134

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **335** del 06 novembre 2023

"Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC". CUP H11G22000300001. CIG A01383335E. Presa d'atto di rinuncia dell'operatore economico all'incarico. Determinazione della non aggiudicazione della gara all'unico operatore economico partecipante.

140

[Appalti]

n. **337** del 07 novembre 2023

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.

144

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **82** del 15 novembre 2023

Approvazione di short list di esperti esterni per il conferimento di incarico di consulenza per attività di supporto alla Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), in attuazione della DGR n. 420 del 07/04/2023 e del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023. CUP H74F23000080001.

146

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **73** del 25 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti presenti su una parte dell'area scoperta di pertinenza di Villa Capra a Camisano Vicentino (VI), località Santa Maria, a favore della ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245 CIG: Y563CD193A. Impegno di spesa di Euro 3.885,70 (IVA 22% inclusa), sul capitolo U/100562 del bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

152

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **121** del 17 ottobre 2023

Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: contributi regionali anno 2023 per i centri antiviolenza e le case rifugio A e B operanti nel territorio regionale preposte ad accogliere le donne vittime di violenza. Assunzione impegni di spesa e liquidazioni acconti. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. DGR n. 400 del 7 aprile 2023 e DGR n. 862 del 11 luglio 2023. DDR n. 79 del 19 luglio 2023.

155

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **67** del 03 novembre 2023

Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa d'atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e riparto proporzionale delle risorse assegnate. Articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73. DGR n. 1061 del 29 agosto 2023. Accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione.

162

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1291** del 30 ottobre 2023

Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e delle successive deliberazioni di analogo contenuto.

173

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1308** del 30 ottobre 2023

Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. L.R. 12 dicembre 2003 n. 40, articolo 64.

189

[Agricoltura]

n. **1332** del 07 novembre 2023

Modifica ed integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, con riconversione a biometano, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse. "Società agricola Chiesone srl". Comune di Gazzo Veronese (VR). D Lgs n. 28 del 3 marzo 2011.

199

[Energia e industria]

n. **1333** del 07 novembre 2023

Adesione della Regione del Veneto in qualità di Opinion Leader alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" per la promozione dell'efficienza energetica. Approvazione del relativo schema di Accordo tra la Regione del Veneto ed ENEA.

216

[Energia e industria]

n. **1334** del 07 novembre 2023

Contributi regionali per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati e per il ristoro dei danni subiti dal patrimonio pubblico a seguito degli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni di "Stato di crisi" e di "Stato di emergenza regionale" nell'anno 2022. Approvazione dei criteri e modalità procedurali per il riparto dei contributi ed individuazione dei Comuni che hanno segnalato danni ai privati e al patrimonio pubblico nell'anno 2022.

220

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1335** del 07 novembre 2023

Modifica del Regolamento "Disciplina della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria". Art. 113 della L.R. 13.04.2001, n. 11. DGR n. 1217 del 14.08.2018.

228

[Sanità e igiene pubblica]

n. 1336 del 07 novembre 2023	
Aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nell'ambito dei relativi Protocolli regionali a favore dei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1 e dei sistemi di monitoraggio continuo della glicemia real time non associati ai microinfusori. DGR n. 222/2018.	235
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1337 del 07 novembre 2023	
Azienda Ulss n. 5 Polesana - Autorizzazione alla costituzione di diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine ai sensi della Legge regionale n. 23 dell'8 agosto 2014. DGR n. 101/CR del 28/09/2023.	240
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]	
n. 1339 del 07 novembre 2023	
Presa d'atto attivazione corsi di studio delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona e all'Università degli Studi di Ferrara. Definizione obbligazione massima di spesa - Anno Accademico 2023/2024. D.lgs del 30.12.1992, n. 502 s.m.i. - DGR n. 1300 del 08/09/2020 - DGR n. 156 del 24/2/2023.	242
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1340 del 07 novembre 2023	
Approvazione del Programma annuale di attività 2023 degli interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11.	249
[Servizi sociali]	
n. 1341 del 07 novembre 2023	
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Modifiche e integrazioni ai bandi degli interventi SRA 16 e SRG 07.	258
[Agricoltura]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radioterapia.

261

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Pediatria. 262

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica - area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario. 263

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera o disciplina Farmaceutica Territoriale (bando n. 34/2023). 264

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente biologo disciplina di patologia clinica. 265

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Oculistica - Ospedale di Schiavonia. 266

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pneumologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio - Area Medica e delle Specialità Mediche - Bando n. 106/2023. 276

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 2 Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Geriatria - Bando n. 107/2023. 295

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "GOVERNO CLINICO" di Azienda Zero. 296

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico nella disciplina di GASTROENTEROLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 306

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo - contabile - Area degli Istruttori. 316

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Operatore Esperto Tecnico - Area degli Operatori Esperti. 317

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente tecnico" a tempo pieno e indeterminato (CCNL Personale Dirigente Area Funzioni Locali del 17.12.2020).

318

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato di Istruttore Amministrativo - Area Istruttori - CCNL Funzioni Locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

319

IPAB CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI", CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Coordinatore Socio Sanitario - Area Funzionari e EQ - C.C.N.L. Funzioni Locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

320

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 4255 del 08/11/2023.

321

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato - Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (Ex D1) - CCNL Funzioni Locali.

322

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Venezia - Mestre di Veneto Strade Spa.

323

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Indizione di asta pubblica per l'alienazione degli immobili siti in Treviso, in Piazza San Pio X n. 3 (lotto 1) e in Via Gabriele d'Annunzio n. 12 (lotto 2).

324

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ATER), VENEZIA

Avviso pubblico esplorativo per proposte di partenariato pubblico-privato (PPP) ex art. 193, del d.lgs n. 36 /2023 (pratica n. 9/2023 - prot. Ater Venezia n. 20337/23 del 3/11/2023).

325

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD) - II° Tentativo. 334

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante nuovo pozzo ad uso irrigazione area verde (igienico assimilato) in Via Lago di Garda nel Comune di S. Giorgio delle Pertiche (PD). Pratica n. 1341IIC. Richiedente: Walmaz Stampi s.r.l. 341

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo, in via Maso nel Comune di Villa del Conte (PD) - Pratica n. 1344IIC. Richiedente: Brugnolaro Daniele. 342

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. VALDOC SARTORI Società Agricola S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso irriguo. Pratica n. 6569. 343

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ZANINOTTO Orietta per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Motta di Livenza a uso irriguo. Pratica n. 6572. 344

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BUONGIORNO Bruno per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Gaiarine a uso irriguo. Pratica n. 6574. 345

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SEVEN ESTATE Srl per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Oderzo a uso irriguo. Pratica n. 6576. 346

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PAOLIN Bruna per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso irriguo. Pratica n. 6577. 347

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. LORENZON Dino di Marian Omar per concessione di derivazione d'acqua a uso irrigazione tramite un pozzo esistente e uno da realizzare in Comune di Ponte di Piave e un pozzo esistente in Comune di Salgareda. Pratica n. 6121. 348

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ATZORI Michele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE tramite un pozzo a uso produzione di prodotti enologici e un altro pozzo a uso irriguo. Pratica n. 6001.	349
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola LACRUZ s.s. di autorizzazione alla ricerca d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Gaiarine a uso irriguo. Pratica n. 6455.	350
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ceccehtto Simone, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo e antibrina in Comune di Meolo Via Della Chiesa, da moduli medi 0,003501 a moduli 0,1 massimi e mc/anni 11.040. Pratica n. PDPZa03738.	351
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Murador Vanda, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Roma, da moduli medi 0,0021 a moduli 0,05 massimi e mc/anni 6.700. Pratica n. PDPZa03737.	352
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Tenuta Scarpa Società Agricola Semplice, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Martignon, da moduli medi 0,007 a moduli 0,03 massimi e mc/anni 9.720. Pratica n. PDPZa03739.	353
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Aldighieri Mirco e Garbin Stefania. Rif. pratica D/14087. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).	354
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.03.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.013 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, assimilato igienico e antincendio tramite n.3 pozzi ubicati al fg.6 mapp.390,712,721 in Comune di Bassano Del Grappa. Richiedente: METALPLASTICA SRL - Prat. n.393/BR.	355
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10/10/2023 di variante alla concessione per derivazione di moduli medi 0.14 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale e antincendio, tramite n.2 pozzi ubicati al fg.3 mapp.399 in Comune di Zermeghedo. Richiedente: CONCERTIA PASUBIO SPA - Prat. n.254/CH.	356
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0048 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.11 mapp.130 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dal Lago Argene - Prat. n.2130/AG.	357

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00058 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.6 mapp.1162 in Comune di Dueville. Richiedente: Pierantoni Samuele - Prat. n.1782/BA. 358

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.1098 in Comune di Caldogeno. Richiedente: Voltan Angelo - Prat. n.1783/BA. 359

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Verbale della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 art. 4 "misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione" per la valutazione del "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (progetto definitivo) per il rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo Sud) con nuovo manto in erba sintetica, pervenuto da Usma Padova ASD. 360

COMUNE DI SORGA' (VERONA)

Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sorgà - Adozione - Avviso di Deposito del P.A.T. (art. 14 L.R. 11/2004 e D.Lgs. n.152/2006). 363

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

REPOWER RENEWABLE SPA, VENEZIA-MESTRE

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Repower Renewable Spa, Venezia-Mestre nel Comune di Valeggio Sul Mincio (VR) con potenza totale di picco pari a MWp 5,040 e nominale in immissione pari a MW 5,040 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SPA, localizzato in Via Ferraris, ex Cava Primavera. 364

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 381 del 3 novembre 2023 PR Veneto FESR 2021-2027, azione 1.3.8, DGR n. 406/2023. Interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammissibili. 365

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 89 del 6 novembre 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2022: DGR n. 1732 del 30 dicembre
2022. Rettifica al decreto n. 1878 del 9 ottobre 2023 di approvazione delle graduatorie
regionali e finanziabilità per il tipo intervento 2.1.1 Servizi di consulenza, di sostituzione
e di assistenza alla gestione delle aziende agricole. 366

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento prot. n. 13057 del 30 ottobre 2023
Lavori di messa in sicurezza del tratto della S.P. n. 61 a sud della frazione di Giai. CUP:
I27H20000130006. Deposito dell'indennità di esproprio, ex art. 26, comma 4 del D.P.R.
327/01. 367

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 9 del 6 novembre 2023
Lavori di rettifica ed ampliamento della curva di via Vicariato. Pagamento a saldo
dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8 e 26 d.p.r. 327/2001. 368

COMUNE DI CAVALLINO TREPORI (VENEZIA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 304 del 7 novembre 2023
Completamento del percorso ciclopedonale lungo Via Pisani e Via di Ca' Vio. Deposito
dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001. 369

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio n. 8 del 3 novembre 2023
Realizzazione percorso ciclopedonale lungo Via Ronche. Intervento finanziato
dall'Unione Europea Next Generation.PNRR - CUP J51B22000360005. Pagamento
dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 370

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 297 del 9 novembre 2023
Lavori di "Riqualificazione e miglioramento della sicurezza della viabilità dell'area
collinare soggetta a vincolo paesaggistico - allargamento di un tratto di via Ancetti" -
ordine di deposito indennità non accettata ex art. 21 comma 12 DPR 327/2001. 371

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 3 prot. 7446 del 7 novembre 2023
Interventi di riqualificazione e riassetto urbano in alcune frazioni del comune di
Sant'Anna d'Alfaedo (VR). CUP G81B20000210002. Lotto 2 - Parcheggio Cona.
Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8
giugno 2001 n° 327. 372

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza n. 763 prot. n. 15692 del 3 novembre 2023

Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di zero branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione e indennità per i soprassuoli spettante al proprietario determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

373

Estratto del Decreto di svincolo n. 764 prot. n. 15709 del 3 novembre 2023

Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle [P. 139B]. Decreto di autorizzazione al pagamento delle indennità depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (art. 28 DPR 327/01 e ss.mm.ii.).

375

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito n. 1488 del 5 ottobre 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito integrazione indennità ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana.

377

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

Decreto del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n. 13065 del 27 ottobre 2023

Lavori di adeguamento degli argini dei canali Crespino e Marcadello e dei manufatti di scarico nel Collettore Padano Polesano. Pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

378

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15003 del 7 novembre 2023

P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Ottavo elenco di n. 16 ditte.

379

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15120 del 9 novembre 2023

P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Nono elenco di n. 19 ditte.

381

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica - Servizio Viabilità e Ciclabilità Rep. n. 30.254 del 26 ottobre 2023

Rifacimento impalcati dei ponti: lungo SP27 - SP58 - SP97 - D.M. 225/2021 (CUP G37H21030550004). Esproprio ai sensi degli articoli 20, comma 11 e 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 383

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale n. 6 del 6 novembre 2023

Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001. 385

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"

Decreto n. 24 del 7 novembre 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione di parte delle spese rendicontate nel mese di agosto 2022 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria. 386

Statuti

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 13 settembre 2023

Approvazioni modifiche allo statuto comunale. 392

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 5963 del 8 settembre 2023

Declassificazione di un relitto stradale in loc. Vallicella di Sant'Anna d'Alfaedo e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente. 394

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 515766)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 147 del 30 ottobre 2023

Attivazione del Coordinamento Regionale "PNRR".*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispone l'attivazione del Coordinamento Regionale "PNRR".

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 16 Agosto 2022, con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione da parte dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero del nuovo atto aziendale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 9 del 08 febbraio 2023 con cui è stata disposta l'approvazione dell'atto aziendale di Azienda Zero;

CONSIDERATO che l'Atto aziendale di Azienda Zero prevede l'istituzione di Coordinamenti Regionali in conformità ai principi e ai contenuti della già citata D.G.R. 1025 del 16 Agosto 2022;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 con cui è stata disposta l'approvazione del Regolamento dei Coordinamenti Regionali;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e del Sociale n. 37 del 17 aprile 2023 che prevede che l'attivazione dei Coordinamenti avvenga con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale che potrà altresì dettagliare le funzioni e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero o con le Aziende ed Enti del S.S.R.;

decreta

1. di attivare il Coordinamento Regionale "PNRR";
2. di stabilire che le funzioni, la dotazione organica e le relazioni del Coordinamento con le strutture di Azienda Zero e con le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) sono quelle dettagliate all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ad Azienda Zero, per il seguito di competenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/14.03.2013;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



Allegato A al Decreto n. 147 del 30 OTT. 2023 pag. 1/2

Denominazione Coordinamento regionale

Il Coordinamento denominato “PNRR” è attivato per offrire supporto strategico-organizzativo e operativo alle Direzioni regionali competenti nel presidio dell’attuazione degli interventi della Missione 6 - Salute e delle Missioni 1 e 5 – strettamente per quanto di competenza dell’Area Sanità e Sociale – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Direzione Regionale di afferenza

Il Coordinamento PNRR afferisce alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva. Tutte le Direzioni Regionali sono coinvolte per gli specifici ambiti di responsabilità nella realizzazione degli interventi del PNRR.

Funzioni del Coordinamento regionale

Il Coordinamento PNRR svolge le seguenti attività:

- monitoraggio e controllo dell’avanzamento degli interventi PNRR con metodologie di Project Management sulla base delle informazioni trasmesse mensilmente dalle Aziende Sanitarie del SSR e/o sulla base dei Flussi NSIS; elaborazione di reportistica di progetto, con particolare evidenza del raggiungimento dei Target e Milestone previsti dai Piani Operativi Regionali, e trasmissione all’Area Sanità e Sociale;
- supporto nel monitoraggio dinamico (procedurale, fisico e finanziario) degli interventi attraverso il sistema informativo ReGiS;
- supporto operativo nelle procedure di rendicontazione finanziaria degli interventi attraverso il sistema informativo ReGiS;
- nell’ambito delle funzioni attribuite ad Azienda Zero con L.R. n. 19/2016 e con D.G.R. n. 733/2017, supporto nella governance degli investimenti e promozione di acquisti centralizzati;
- supporto organizzativo all’Unità di Coordinamento PNRR – Sanità e Sociale costituita con Decreto del Direttore dell’Area Sanità e Sociale n. 32 del 04 aprile

Allegato A al Decreto n.147 del 30 OTT. 2023 pag. 2/2

2023 e supporto nell'implementazione delle progettualità definite dai gruppi di lavoro istituiti nell'ambito dell'Unità;

- ulteriori esigenze che dovessero sorgere durante la realizzazione dei Piani Operativi Regionali, rappresentate dall'Area Sanità e Sociale.

Relazioni con strutture di Azienda Zero e/o con strutture delle Aziende ed enti del SSR

Per quanto attiene alla governance dei singoli investimenti si rimanda a ruoli e responsabilità definiti nelle Deliberazioni della Giunta Regionale di approvazione del Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2 e nei Piani Operativi Regionali (D.D.G.R. n. 368/2022, n. 622/2022, n. 287/2023, n. 574/2023, n. 716/2023, n. 775/2023, n. 1634/2022, 6709/2023, D.R. n. 73/2023). Oltre alle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica e al Consorzio Arsenà, sono coinvolte le seguenti strutture di Azienda Zero: UOC CRAV, UOC Contabilità e controlli gestionali, UOC Sistemi Informativi, UOC Servizio Epidemiologico Regionale, UOC Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante.

Configurazione della struttura del Coordinamento regionale

Incarico professionale anche di alta specializzazione.

Profilo del Coordinatore

Il Coordinatore verrà individuato con successivo provvedimento. Nelle more del conferimento dell'incarico, il coordinamento è assicurato dal Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

Individuazione della dotazione organica e delle risorse logistiche e strumentali

È prevista l'assunzione di n. 10 collaboratori in categoria D – "Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" di cui n. 5 laureati in discipline ingegneristiche e n. 5 laureati in discipline economiche.

Tempistica di attivazione

Il Coordinamento viene attivato entro 6 mesi dall'adozione del presente provvedimento.

(Codice interno: 516091)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 156 del 08 novembre 2023

Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese. Ricognizione ed individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco eptinezumab (Vyepti Registered).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si procede alla ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese, individuati in prima istanza con precedente decreto n. 90 del 16.9.2020, successivamente integrato con decreti n. 152 del 29.12.2020, n. 14 del 16.2.2021, n. 5 del 11.01.2022 e n. 138 del 13.10.2023.

Si individuano, altresì, i Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered), di cui alla determina AIFA n. 440 del 20.6.2023 (G.U. n. 151 del 30.6.2023).

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 90 del 16.9.2020 - *Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig - Registered), fremanezumab (Ajovy - Registered) e galcanezumab (Emgality - Registered) per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese* - con il quale, a seguito si specifiche determinate AIFA, sono stati individuati, in prima istanza, i Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati *per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese*, prevedendosi al contempo l'eventuale modifica/integrazione dei centri stessi in caso di motivata richiesta da inoltrarsi alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici;

VISTI i propri decreti n. 152 del 29.12.2020, n. 14 del 16.2.2021, n. 5 del 11.01.2022 e n. 138 del 13.10.2023 di integrazione dei Centri Regionali autorizzati, in aggiornamento del sopra citato decreto n. 90 del 16.9.2020;

VISTA la D.G.R. 14 maggio 2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 440 del 20.6.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Vyepti», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *per la profilassi dell'emicrania negli adulti, con almeno quattro giorni di emicrania al mese*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile* individuati dalle regioni secondo i criteri minimi stabiliti dall'Agenzia italiana del farmaco (OSP);

RILEVATA la necessità di integrare l'elenco dei farmaci indicati *per la profilassi dell'emicrania in adulti che hanno almeno quattro giorni di emicrania al mese*, di cui al proprio decreto n. 90 del 16.9.2020 e s.m.i., con il farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered), nuova entità terapeutica, e di predisporre un documento riepilogativo dei farmaci e dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione;

RICHIAMATO il decreto Area Sanità e Sociale n. 56 del 18.6.2020 relativo al recepimento del documento "Trattamento e profilassi dell'Emicrania: vademecum per il Medico di Medicina Generale";

VISTA la Legge regionale del 25 ottobre 2016, n. 19 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa del farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered), come da verbale della seduta del 5.10.2023.

decreta

1. di stabilire che, per facilitare la consultazione, tutti Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati *per la profilassi dell'emicrania negli adulti, con almeno quattro giorni di emicrania al mese*, sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A** "Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati la profilassi dell'emicrania negli adulti, con almeno quattro giorni di emicrania al mese", parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'elenco dei Centri individuato con il proprio decreto n. 90 del 16.9.2020, citato in premessa, - e successive integrazioni;
2. di dare atto che presso i centri individuati dall'**Allegato A**, le rispettive aziende sanitarie/IRCCS dovranno garantire la presenza di risorse umane dotate di specifica competenza, qualificazione ed esperienza, nonché delle risorse strumentali utili a garantire tutte le opzioni farmacologiche ad oggi disponibili;
3. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per la profilassi dell'emicrania negli adulti, con almeno quattro giorni di emicrania al mese*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, le Unità Operative di cui all'**Allegato A** del presente atto;
4. di dare atto che la prescrizione del farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered) da parte dei Centri sopra individuati, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto - l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
7. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
8. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 6., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
9. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
10. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla divulgazione della scheda informativa del farmaco eptinezumab (Vyepti - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di comunicare il presente atto per quanto di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. 156 del - 8 NOV. 2023 pag. 1/2

Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci erenumab (Aimovig®), fremanezumab (Ajovy®), galcanezumab (Emgality®) e eptinezumab (Vyephti®) indicati la profilassi dell'emicrania negli adulti con almeno quattro giorni di emicrania al mese.*

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzate
ULSS 1 - Dolomiti	UOC Neurologia (Belluno)
ULSS 2 – Marca Trevigiana	UOC Neurologia (Treviso)
	UOC Neurologia (Conegliano)
	UOC Neurologia (Castelfranco Veneto)
ULSS 3 – Serenissima	UOC Neurologia (Mestre)
	UOC Neurologia (Venezia)
	UOC Neurologia (Mirano)
ULSS 4 – Veneto Orientale	USD Neurologia (Portogruaro)
ULSS 5 - Polesana	UOC Neurologia (Rovigo)
ULSS 6 – Euganea	UOC Neurologia (Schiavonia)
	UOC Neurologia (Cittadella)
	UOC Neurologia (Pieve di Sacco)
ULSS 7 – Pedemontana	UOC Neurologia (Santorso)
	UOC Neurologia (Bassano del Grappa)
ULSS 8 – Berica	UOC Neurologia (Vicenza)
	UOC Neurologia (Arzignano)
ULSS 9 – Scaligera	UOC Neurologia (Legnago)
IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar	Neurologia
Azienda Ospedale-Università Padova	UOC Neurologia
Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona	UOC Terapia del Dolore (Borgo Roma)

* Elenco individuato con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. n. 90 del 16.9.2020 - successivi aggiornamenti disposti con i seguenti decreti:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 29.12.2020;
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 16.2.2021;



Allegato A al Decreto n. 156 del 8 NOV. 2023

pag. 2/2



- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 11.01.2022;
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 138 del 13.10.2023.

(Codice interno: 516092)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 157 del 08 novembre 2023

Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco vutrisiran (Amvuttra -Registered) per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

A seguito della determina AIFA n. 550 del 31.7.2023 (G.U. n. 192 del 18.8.2023), si individuano i Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco vutrisiran (Amvuttra - Registered).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 550 del 31.7.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Amvuttra», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://registri.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura è classificato come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri specialistici individuati dalle regioni o di specialisti - neurologo e internista (RNRL);

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO della comunicazione del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2022) in merito alla segnalazione del Codice di esenzione malattia rara, cui afferisce l'indicazione *per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2* del farmaco oggetto del presente provvedimento (RCG130 - amiloidosi sistemica);

PRESO ATTO altresì, dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa del farmaco, sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, comprensiva del parere espresso dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 5.10.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco vutrisiran (Amvuttra - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento dell'amiloidosi ereditaria mediata dalla transtiretina (amiloidosi hATTR) in pazienti adulti affetti da polineuropatia allo stadio 1 o allo stadio 2*, le seguenti Unità Operative già Centri regionali di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzata
AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Neurologia (Treviso)
AULSS 8 Berica	UOC Neurologia (Vicenza)
Azienda Ospedale Università di Padova	- UOC Neurologia - UOC Neurologia (OSA)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	- UOC Neurologia A - UOC Neurologia B

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco vutrisiran (Amvuttra - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 1., per l'indicazione oggetto del presente atto associata al codice di esenzione malattia rara RCG130 - amiloidosi sistemica, è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla divulgazione della scheda informativa del farmaco vutrisiran (Amvuttra - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 516093)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 158 del 08 novembre 2023

Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco maribavir (Livtency - Registered) indicato per il trattamento dell' infezione e/o della malattia da citomegalovirus (CMV) refrattaria (con o senza resistenza) a una o più terapie precedenti, tra cui ganciclovir, valganciclovir, cidofovir o foscarnet in pazienti adulti che hanno subito un trapianto di cellule staminali ematopoietiche (HSCT) o trapianto di organo solido (SOT).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco maribavir (Livtency - Registered), di cui alla determina AIFA n. 424 del 13.6.2023 (G.U. n. 144 del 22.6.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 424 del 13.6.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Livtency», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento dell'infezione e/o della malattia da citomegalovirus (CMV) refrattaria (con o senza resistenza) a una o più terapie precedenti, tra cui ganciclovir, valganciclovir, cidofovir o foscarnet in pazienti adulti che hanno subito un trapianto di cellule staminali ematopoietiche (HSCT) o trapianto di organo solido (SOT), è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT;
- ai fini della fornitura è classificato come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - infettivologo e ematologo (RRL);

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco maribavir (Livtency - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

RILEVATA la necessità di individuare i Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco maribavir (Livtency - Registered) al fine di garantirne l'appropriatezza prescrittiva;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa del farmaco, sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, come da verbale della seduta del 5.10.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco maribavir (Livtency - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento dell'infezione e/o della malattia da citomegalovirus (CMV) refrattaria (con o senza resistenza) a una o più terapie precedenti, tra cui ganciclovir, valganciclovir, cidofovir o foscarnet in pazienti adulti che hanno subito un trapianto di cellule staminali ematopoietiche (HSCT) o trapianto di organo solido (SOT)*, ai sensi della determina AIFA descritta in premessa, tutte le Unità Operative di Infettivologia delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla D.G.R. n. 614/2019;
2. di individuare, altresì, ai fini della prescrizione del farmaco sopra citato, ai sensi della determina AIFA descritta in premessa, le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzata
AULSS 3 Serenissima	UOC Ematologia (Mestre)- Azienda ULSS 8 Berica;
Istituto Oncologico Veneto	UOC Oncoematologia (Castelfranco Veneto)
AULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)
Azienda Ospedale Università di Padova	- UOC Ematologia - UOC Oncoematologia Pediatria
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	- UOC Neurologia A - UOC Neurologia B

3. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla divulgazione della scheda informativa del maribavir (Livtency - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 516094)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 159 del 08 novembre 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell' infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo Registered) e brivaracetam (Nubriveo Registered). Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 99.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 378 del 15.5.2023 (GU n. 127 del 1.6.2023), e brivaracetam (Nubriveo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 574 del 6.9.2023 (G.U. n. 216 del 15.9.2023). Si integra l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 99.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 7.5.2013 n. 641 "Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo" che incarica, tra l'altro, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 378 del 15.5.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Ryeqo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento dei sintomi da moderati a severi dei fibromi uterini in donne adulte in età fertile, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a Nota AIFA 51;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ginecologo (RRL);

VISTA la determina AIFA n. 574 del 6.9.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Nubriveo»* - in base alla quale tale farmaco, indicato come terapia aggiuntiva nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in pazienti adulti ed adolescenti a partire dai 2 anni di età con epilessia, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta diagnosi e Piano Terapeutico AIFA, di cui alla determina AIFA 574/2023;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)*;

VISTI i propri decreti n. 59 del 15.5.2023 e n. 135 del 5.10.2023, relativi all'aggiornamento della D.G.R. 1450/2022 con l'integrazione ed aggiornamento dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA 99;

RILEVATA la presenza di un errore materiale nel suddetto elenco, che non include tra i Centri autorizzati alla prescrizione l'UOC Geriatria dell'Ospedale di Rovigo - AULSS 5 Polesana;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative dei farmaci relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered) e brivaracetam (Nubriveo - Registered), come da verbale delle sedute del 23.3.2023 e 12.10.2023;

decreta

1. di individuare, nelle more della ricognizione biennale dell'elenco Centri Prescrittori prevista al punto 7. della D.G.R. 1450/2022, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), indicato *trattamento dei sintomi da moderati a severi dei fibromi uterini in donne adulte in età fertile* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzata (sede)
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Treviso
	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Conegliano
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Mestre
AULSS 6 Euganea	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Camposampiero
	U.O. di Ginecologia ed Ostetricia - Casa di Cura Abano Terme
AULSS 7 Pedemontana	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Santorso
	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Bassano
AULSS 8 Berica	U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale di Vicenza
AULSS 9 Scaligera	U.O. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale P. Pederzoli
	U.O. di Ginecologia ed Ostetricia - Ospedale Sacro Cuore di Negrar
AUOI VR	U.O. di Ginecologia ed Ostetricia
AOU PD	U.O. di Ginecologia ed Ostetricia

2. di autorizzare, nelle more della ricognizione biennale dell'elenco Centri Prescrittori prevista al punto 7. della D.G.R. 1450/2022, alla prescrizione del farmaco brivaracetam (Nubriveo - Registered), indicato *come terapia aggiuntiva nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in pazienti adulti ed adolescenti a partire dai 2 anni di età con epilessia* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - gli specialisti in neurologia e neuropsichiatria infantile operanti nelle strutture pubbliche o private accreditate;
3. di integrare, l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1450/2022, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principi attivi: NOTA 99 - Triplice associazione precostituita LAMA + LABA + ICS	
Indicazione: <i>Trattamento della BPCO</i>	
AULSS 5 Polesana	U.O.C. Geriatria - Ospedale di Rovigo

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco brivaracetam (Nubriveo - Registered) da parte degli specialisti sopra individuati, dovrà essere effettuata sulla base del Piano Terapeutico AIFA, di cui alla determina AIFA 574/2023;

5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla divulgazione della scheda informativa dei farmaci relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered) e brivaracetam (Nubriveo - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
6. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto, e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione, trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
7. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
8. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 5., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
9. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco relugolix/estradiolo/noretisterone acetato (Ryeqo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 515944)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 256 del 07 novembre 2023

Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale in favore dell'operatore economico Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006, CIG: 99242695DB, CUI S80007580279202200141. Impegno di spesa sui bilanci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023. L.R. 39/2001. [Appalti]

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale e si assume il relativo impegno di spesa a carico dei bilanci 2023, 2024 e 2025 a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023 è stato autorizzato l'avvio della procedura negoziata di affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale con Poste Italiane S.p.a., con sede in Roma (RM), Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.I.: 01114601006 stabilendo che l'importo oggetto di affidamento per l'intera durata biennale è pari ad Euro 580.000,00, oltre Iva di legge, mentre il valore stimato dell'appalto, ex art. 35, comma 4, del Codice, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica è pari ad Euro 725.000,00, Iva esclusa; CIG: 99242695DB, CUI S80007580279202200141;
- con il medesimo decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 718.800,00 (Iva 22% inclusa) sul capitolo di spesa 5132 "Spese postali e telegrafiche" di cui Euro 707.600,00 (Iva 22% inclusa) per l'affidamento biennale del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 11.200,00 per incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:

Anno	Nr. Prenotazione	Importo prenotazione	Natura debito
2023	00005833	176.900,00 €	Commerciale
2023	00005834	3.360,00 €	Non commerciale
2024	00000854	353.800,00 €	Commerciale
2024	00000855	3.360,00 €	Non commerciale
2025	00000365	176.900,00 €	Commerciale
2025	00000366	4.480,00 €	Non commerciale
Totale		718.800,00 €	

- con proprio decreto n. 233 del 05.10.2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata in oggetto all'operatore economico Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006 - CIG: 99242695DB, dandone comunicazione all'aggiudicatario della procedura ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, in data 06.10.2023;

DATO ATTO CHE le verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale si sono concluse positivamente, senza che nulla sia emerso nei confronti dell'aggiudicatario;

DATO ATTO CHE Poste Italiane S.p.a. ha prodotto la documentazione propedeutica alla stipula del contratto, inclusa la cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE l'importo di aggiudicazione per l'intera durata biennale dell'affidamento ammonta complessivamente a € 580.000,00, oltre Iva di legge, da corrispondere a misura con riferimento alle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite e

delle tariffe praticate;

CONSIDERATO CHE in esito alle risultanze della procedura di gara, si rende necessario procedere alla conferma del quadro economico dell'appalto, approvato in fase di indizione della gara con il citato decreto n. 153 del 28.06.2023, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO			
DESCRIZIONE		IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
A1	Servizi speciali postali "posta ibrida".	580.000,00 €	580.000,00 €
A2	Costi per la sicurezza per rischi da interferenze, ex art. 26 D.lgs. 81/2008 (Non soggetto a ribasso)	////////////////////	////////////////////
IMPORTO A BASE DI GARA (A1+A2)		580.000,00 €	580.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		IMPORTO	IMPORTO
B1	IVA 22% su totale A	127.600,00 €	127.600,00 €
B2	Incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (DGRV n. 876/2019) su totale A	11.200,00 €	11.200,00 €
B3	Opzione di proroga tecnica ex art. 106 co. 11 D.lgs. 50/2016, max 6 mesi	145.000,00 €	145.000,00 €
B4	IVA 22% su importo B3	31.900,00 €	31.900,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		315.700,00 €	315.700,00 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO D'APPALTO		895.700,00 €	895.700,00 €

CONSIDERATO CHE con il predetto decreto n. 233 del 05.10.2023 si era dato atto che la sottoscrizione del contratto e l'assunzione del relativo impegno di spesa sarebbe stata fissata dopo aver valutato i necessari adeguamenti dei sistemi informatici tra le parti;

DATO ATTO CHE i predetti adeguamenti informatici sono stati effettuati, in data odierna viene sottoscritta la proposta contrattuale tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Poste Italiane S.p.a., C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006 con sede in Roma (RM) che avrà decorrenza dal 01.12.2023 per la durata di due anni;

VISTE le premesse si dispone l'impegno per l'importo complessivo di euro 707.600,00 IVA 22% inclusa come di seguito indicato:

- subimpegni e minori spese a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023, sul capitolo n. 005132 "Spese postali e telegrafiche" del bilancio di previsione 2023-2025, a favore di Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006 - CIG 99242695DB come indicato nella tabella seguente:

Anno	Nr. Prenotazione	Importo prenotazione	Subimpegno	Minore spesa
2023	5833	176.900,00 €	29.483,33 €	147.416,67 €
2024	854	353.800,00 €	353.800,00 €	0,00 €
2025	365	176.900,00 €	176.900,00 €	0,00 €

- nuovo impegno di euro 147.416,67 in esercizio 2025, sul capitolo 5132, a favore di Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006 - CIG 99242695DB

come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

DATO ATTO CHE il RUP del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la D.G.R. 55/2023, è l'ing. Doriano Zanette, Direttore dell'U.O. Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG.;

DATO ATTO CHE la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO CHE si procederà all'impegno della somma per gli incentivi ex art.113 del D.Lgs.50/2016 con apposito Decreto, previa individuazione del personale regionale da parte del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della disciplina regionale di cui alla D.G.R. 876 del 28/06/2019;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

RICHIAMATI i propri Decreti n. 153 del 28.06.2023 e n. 233 del 05.10.2023;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente decreto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale, all'operatore economico Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma (RM), Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006, CIG 99242695DB;
3. di dare atto che, per quanto al precedente punto 2, in data odierna viene sottoscritta la proposta contrattuale tra la Regione del Veneto e il predetto operatore economico che avrà decorrenza dal 01.12.2023 per la durata di due anni;
4. di approvare, in esito alle risultanze di gara, il quadro economico dell'appalto come esplicitato in premessa;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 707.600,00 (Iva 22% inclusa) di cui Euro 560.183,33 con subimpegni a valere sulle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 153 del 28.06.2023, sul capitolo n. 005132 "Spese postali e telegrafiche" del bilancio di previsione 2023-2025, ed Euro 147.416,67 registrando un nuovo impegno in esercizio 2025, a favore di Poste Italiane S.p.a. con sede in Roma (RM), Viale Europa n. 190, C.F.: 97103880585, P.IVA: 01114601006 - CIG 99242695DB, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. dare atto che il RUP del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la succitata DGR 55/2023, è l'ing. Doriano Zanette, Direttore dell'U.O. Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG.;

7. di dare atto che si provvederà con apposito Decreto all'impegno degli incentivi ai sensi della nuova disciplina regionale di cui alla D.G.R. 876 del 28/06/2019;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003 e pertanto non soggetta all'adozione del CUP;
13. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 516096)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 257 del 09 novembre 2023

Aggiudicazione definitiva della gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, dei servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto, per la durata di 12 mesi. Lotto 1: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica CIG 9869719DC3. Lotto 2: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica - CIG 98697317AC. Lotto 3: Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica - CIG 9869736BCB. Lotto 4: Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica - CIG 986974640E. Lotto 5: Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Video notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri CIG 9869755B79. CUI S80007580279202200093.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5, della gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, dei servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- che con decreto dello scrivente n. 141 del 21 giugno 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR 205 del 28.02.2023 di approvazione della prima variazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, n. 14, art. 7, nel quale è stata inserita la suddetta procedura di affidamento, una gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, dei servizi di informazione e giornalistici per la Giunta Regionale del Veneto, per la durata di 12 mesi", con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità prezzo, ex art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016.
- che l'appalto, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) e dall'art. 51 del Codice, è stato suddiviso in n. 5 (cinque) lotti funzionali, per un importo complessivo a base di gara, ribassabile, di €290.000,00 = (non sussistono oneri di sicurezza soggetti a ribasso);
- il bando di gara, con indicazione del termine per la presentazione delle offerte telematiche entro il 7 agosto 2023, ore 12:00, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2023/S 120-380693 del 26 giugno 2023 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 Serie V° del 28 giugno 2023, nonché in data 4 luglio 2023, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale";

DATO ATTO CHE entro il termine per a presentazione delle offerte (7 agosto 2023 2023, ore 12:00) sono pervenute n. 9 (nove) buste digitali, così come rilevabile dal report generato dal sistema di e-procurement "APPTTEL", conforme agli artt. 40 e 44 del D.lgs.50/2016 e alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005, mediante il quale sono state gestite le fasi di pubblicazione, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta;

CONSIDERATO CHE il Seggio di Gara, in data 8 agosto 2023 ha proceduto all'apertura delle predette buste ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa secondo le disposizioni previste dalla lex specialis di gara, ammettendo tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura selettiva, come da verbale in pari data, "**Allegato A**";

PRESO ATTO CHE con proprio decreto n. 190 in data 16 agosto 2023 è stata nominata la Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 comma 12 del D.lgs 50/2016, cui affidare la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e la conseguente proposta di aggiudicazione di ciascun lotto;

RILEVATO CHE sulla base dei calcoli effettuati dal sistema di e-procurement "APPTTEL", la miglior offerta per ciascun Lotto è risultata essere quella indicata nella seguente tabella, fatta salva la verifica di congruità sulle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 e 6 del Codice (riferite al Lotti 1, 2, 3 e 4):

<i>Lotto</i>	<i>Operatore Economico</i>	<i>Punteggio complessivo</i>	<i>Importo di aggiudicazione</i>
1 - Notiziario generale quotidiano nazionale, estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica	RTI AdnKronos - A.G.I.	96,13	52.800,00
2 - Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica	RTI AdnKronos - A.G.I.	90,077	45.000,00
3 - Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica.	AskaneWS S.p.A.	92	14.000,00
4 - Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica.	AskaneWS S.p.A.	100	8.000,00
5 - Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Videonotiziario su principali eventi regionali/nazionali/esteri.	Agenzia Vista S.r.l.	91	34.000,00

VISTA la nota del Presidente della Commissione giudicatrice prot. 578863 in data 24 ottobre 2023 con la quale sono stati trasmessi allo scrivente, in qualità di RUP della fase di affidamento, il verbale delle operazioni effettuate dalla Commissione medesima nelle sedute in data 20 settembre 2023, 4 e 16 ottobre 2023, (già anticipati per le vie brevi), verbale che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

DATO ATTO CHE, per quanto sopra, è stato avviato in data 16 ottobre 2023 il subprocedimento di verifica di congruità sulle offerte risultate anomale e che gli operatori economici hanno trasmesso nei termini la documentazione contenente le giustificazioni richieste a sostegno della propria offerta economica;

DATO ATTO CHE le giustificazioni prodotte sono state ritenute adeguate a dimostrare la congruità e l'affidabilità delle offerte nel loro complesso, giusta relazione del RUP in data 2 novembre 2023 (**Allegato C**);

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare di gara, ad ogni concorrente può essere aggiudicato fino ad un massimo di un lotto individuato sulla base del criterio della maggiore rilevanza economica, si dispone, conseguentemente, l'aggiudicazione della procedura di gara ai seguenti operatori economici:

- Lotto 1: Adnkronos - Agenziagiornalistica di informazioni S.p.A. unipersonale, con sede legale in Roma, P.IVA/C.F. 00897471009 - 00453850588 mandataria capogruppo del costituendo RTI con l'impresa mandante Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. - AGI., con sede legale in Roma, C.F. 00441140589 - P.IVA 00893701003 - CIG 9869719DC3;
- Lotto 2: Agenzia Nova S.r.l. - con sede legale in Roma - P.IVA/C.F. 06614421003 - CIG 98697317AC;
- Lotto 3: AskaneWS S.p.A. - con sede legale in Roma - C.F. 07201450587 - P.IVA 01719281006 - CIG 9869736BCB;
- Lotto 4: Agenzia di Stampa Italpress S.r.l. - con sede legale in Palermo - P.IVA/C.F. 01868790849 - CIG 986974640E;
- Lotto 5: Agenzia Vista S.r.l. - con sede legale in Roma, P.IVA/C.F. 12145221003 - CIG 9869755B79;

ATTESO CHE in esito alle risultanze della procedura, si rende necessario procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'appalto, approvato in fase di indizione della gara con proprio decreto n. 16/2023, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO SPECIFICO			
A	SERVIZI	Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione
	<i>Servizi soggetti a ribasso</i>		
Lotto 1	Notiziario generale quotidiano nazionale, estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica	€110.000,00	€52.800,00
Lotto 2	Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica	€90.000,00	€31.500,00
Lotto 3	Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica.	€35.000,00	€14.000,00
Lotto 4	Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica.	€20.000,00	€8.900,00
		€35.000,00	€34.000,00

Lotto 5	Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Videonotiziario su principali eventi regionali/nazionali/esteri;		
	<i>Sommario</i>	€290.000,00	€141.200,00
A2	ONERI DI SICUREZZA		
A2.1	Oneri della sicurezza - non ribassabile	0,00	0,00
	<i>Sommario</i>	0,00	0,00
	<i>Totale importo A</i>	€290.000,00	€141.200,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	IVA 22% e 4% su totale A)	€22.256,00	€13.858,88
B2	Incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€2.200,00	€2.200,00
	Eventuale Opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi	€290.000,00	€141.200,00
	IVA 22% e 4% su importo B3	€22.256,00	€13.858,88
	Eventuale proroga tecnica di 1 mese	€24.166,68	€11.766,67
	IVA 22% e 4% su importo B5	€1.854,67	€1.154,91
	<i>Totale importo somme a disposizione (totale B)</i>	€362.733,35	€184.039,34
	Importo totale A+ B	€652.733,35	€325.239,34

ATTESO CHE l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del d.lgs. 118/2011;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

RICHIAMATO, per quanto compatibile con il presente appalto, il "Protocollo di intesa in materia di appalti pubblici" sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dall Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 205 del 28.02.2023 di approvazione della prima variazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, n. 14, art. 7, nel quale è stata inserita la suddetta procedura di affidamento;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli **allegati A), B), C)** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze delle operazioni esperite dal Seggio di gara, come da verbale in data 8 agosto 2023 (**Allegato A**) e dalla Commissione giudicatrice, come da verbale in data 20 settembre, 4 e 16 ottobre 2023 (**Allegato B**);
3. di dare atto della relazione del RUP in data 2 novembre 2023 in esito alla verifica delle giustificazioni delle offerte anomale, ex art. 97 comma 3 e 6 del D.lgs. 50/2016, dal quale risulta la congruità e sostenibilità delle offerte presentate (**Allegato C**);
4. di aggiudicare, per quanto ai precedenti punti 2 e 3, la gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione, dalle Agenzie di stampa, dei servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale del Veneto, associata al CUI S80007580279202200093, come di seguito indicato:
 - ◆ Lotto 1 "*Notiziario generale quotidiano nazionale, estero. Notiziario regionale quotidiano. Accesso all'archivio di notizie, foto e video. Collaborazione giornalistica*", CIG 9869719DC3, a Adnkronos - Agenziagiornalistica di informazioni S.p.A. unipersonale, con sede legale in Roma, P.IVA/C.F. 00897471009 - 00453850588 mandataria capogruppo del costituendo RTI con l'impresa mandante Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. - AGI., con sede legale in Roma, C.F. 00441140589 - P.IVA 00893701003;
 - ◆ Lotto 2 "*Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero. Collaborazione giornalistica*". CIG 98697317AC, all'operatore economico Agenzia Nova S.r.l. - con sede legale in Roma - P.IVA/C.F. 06614421003;
 - ◆ Lotto 3 "*Notiziario generale quotidiano nazionale ed estero con focus su "Politico/Parlamentare", "Rapporti Stato/Regione/EE.LL." ed "Europa". Collaborazione giornalistica*". CIG 9869736BCB, all'operatore economico Askanews S.p.A. - con sede legale in Roma - C.F. 07201450587 - P.IVA 01719281006;
 - ◆ Lotto 4 "*Notiziario regionale quotidiano con focus su tematiche di interesse regionale. Collaborazione giornalistica*", CIG 986974640E all'operatore economico Agenzia di Stampa Italtpress S.r.l. - con sede legale in Palermo - P.IVA/C.F. 01868790849;
 - ◆ Lotto 5 "*Servizio video-giornalistico: produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale. Videonotiziario su principali eventi regionali/nazionali/esteri*". CIG 9869755B79, all'operatore economico Agenzia Vista S.r.l. - con sede legale in Roma, P.IVA/C.F. 12145221003;
5. di dare atto che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ma diventa efficace dopo la verifica dei requisiti previsti dalla lex specialis di gara, ex art. 32 comma 6 del D.lgs 50/2016;
6. di rideterminare e approvare, sulla base del ribasso percentuale offerto dagli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto, il quadro economico dell'appalto approvato in fase di indizione della gara con proprio decreto n. 141/2023, come meglio descritto in narrativa;
7. di comunicare l'aggiudicazione di ogni singolo lotto all'aggiudicatario ed ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa, secondo termini e modalità previsti dall'art. 76 comma 5 lett. a) del D.lgs 50/2016;
8. di dare atto che per il Lotto 5 non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui all'art. 32 comma 9 del D.lgs. 50/2016, essendo pervenuta, per tale lotto, un'unica offerta;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati del presente provvedimento (che saranno pubblicati e consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "*Bandi, avvisi e Concorsi*" e sul sistema di e-procurement "*APPTTEL*").

Giulia Tambato

(Codice interno: 516097)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 258 del 09 novembre 2023

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. Presa d'atto della rettifica del termine previsto per l'attivazione della rete degli esercizi prevista ai sensi dell'art. 131 comma 7 del decreto legislativo n. 36/2023. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091. CPV: 30199770-8.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della rettifica del termine previsto per l'attivazione della rete degli esercizi prevista ai sensi dell'art. 131 comma 7 del decreto legislativo n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 227 del 27 settembre 2023 è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali per l'importo stimato complessivo ai sensi dell'art. 14 co 4 del D.lgs. 36/2023, di Euro 9.514.596,00 Iva esclusa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 e 131 del D.lgs. 36/2023, sulla base degli elementi e fattori di ponderazione descritti nel disciplinare di gara e sono stati approvati i relativi atti di gara;
- la procedura aperta è stata avviata mediante il sistema di e-procurement denominato "APPTTEL", conforme agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 e alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le informazioni e lo scambio di informazioni, in data 27 settembre 2023 con termine di ricezione delle offerte il 9 novembre 2023;

VISTO l'art. 29 del capitolato speciale approvato il quale prevede che il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo buono pasto, dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi convenzionati che posseggono i requisiti di cui all'art. 131 del decreto legislativo n. 36/2023 e che "l'affidataria deve garantire una capillarità di esercizi convenzionati di almeno 2.000 esercizi, quale numero obbligatorio di esercizi convenzionati da garantire anche in fase di esecuzione...*omissis*";

CONSIDERATO CHE l'art. 131, comma 7 del decreto legislativo n. 36/2023 prevede che "*Ai fini del possesso della rete di esercizi attraverso cui si espleta il servizio sostitutivo di mensa, eventualmente richiesto come criterio di partecipazione o di aggiudicazione, è sufficiente l'assunzione, da parte dell'operatore economico, dell'impegno all'attivazione della rete stessa entro un congruo termine dal momento dell'aggiudicazione, fissato in sede di bando. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione in sede di bando.*";

VISTO, altresì, che il Disciplinare di gara al punto 6.3 - requisiti di capacità tecnica professionale - al sub. 3) stabilisce che l'operatore economico dichiara l "*Assunzione dell'impegno, ai sensi dell'articolo 131, comma 7 del Codice, di attivare la rete degli esercizi convenzionati dichiarati nella propria offerta stessa entro n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del Codice. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione...omissis*";

CONSIDERATO quanto esposto in premessa, pur ritenuto congruo il termine previsto negli atti di gara approvati al punto 6.3 - sub. 3) del disciplinare di gara, atteso che il numero minimo degli esercizi richiesti per la partecipazione alla procedura in epigrafe, da attivarsi solo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e nei termini previsti dagli atti di gara, potrà comunque essere migliorato in sede di presentazione dell'offerta tecnica da parte degli operatori economici, come previsto tra i criteri di valutazione;

CONSIDERATO CHE con il presente provvedimento si prende atto e si approva la rettifica del termine dell'attivazione della rete di cui all'art. 131 comma 7 del decreto legislativo 36/2023, effettuata al punto 6.3 - requisiti di capacità tecnica professionale - sub. punto 3) del disciplinare di gara nel modo seguente: "*Assunzione dell'impegno, ai sensi dell'articolo 131, comma 7 del Codice, di attivare la rete degli esercizi convenzionati dichiarati nella propria offerta stessa entro n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del Codice. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione...omissis*". Tale rettifica del termine è da intendersi riportata anche sul punto 8 del modello di dichiarazione integrativa al DGUE;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il "*Protocollo di intesa in materia di appalti*", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto e di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse del presente provvedimento, la rettifica intervenuta del termine dell'attivazione della rete di cui all'art. 131 comma 7 del decreto legislativo 36/2023, di cui al punto 6.3 - requisiti di capacità tecnica professionale - sub. punto 3) del disciplinare di gara nel modo seguente: "*Assunzione dell'impegno, ai sensi dell'articolo 131, comma 7 del Codice, di attivare la rete degli esercizi convenzionati dichiarati nella propria offerta stessa entro n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del Codice. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione...omissis*". Tale rettifica del termine è da intendersi riportata anche sul punto 8 del modello di dichiarazione integrativa al DGUE;
3. di dare atto che la comunicazione di rettifica intervenuta del termine di attivazione della rete dopo l'aggiudicazione dell'appalto è stata pubblicata sul profilo committente "Bandi, Avvisi e Concorsi" e sulla piattaforma e-procurement "APPTTEL";
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V..

Giulia Tambato

(Codice interno: 516098)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 260 del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 1 (Area Treviso-Belluno), CIG derivato ZFA2C731EA, affidato alla società Sicuritalia Ivri S.p.A. con sede legale in Como (CO), via Belvedere 2/A, C.F./P.IVA 07897711003. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale Lotto 1, si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del servizio.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativo di fornitura relativo al servizio di teleallarme per il Lotto 1 (Area Treviso-Belluno) CIG derivato ZFA2C731EA, per la durata di trentasei mesi con decorrenza dal 01/04/2020;

CONSIDERATO CHE, con il medesimo Decreto si provvedeva all'impegno della somma complessiva per il triennio di durata contrattuale di Euro 7.686,00= (IVA 22% inclusa) a favore della società Sicuritalia Ivri S.p.A. con sede legale in Como (CO), via Belvedere 2/A, C.F./P.IVA 07897711003, sul capitolo di spesa 5128 "Spese per vigilanza e portierato" - Art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - P.d.C. U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", imputandola sui bilanci d'esercizio come di seguito indicato:

- Impegno 3871/2020 di Euro 1.921,50 (IVA compresa);
- Impegno 1196/2021 di Euro 2.562,00 (IVA compresa);
- Impegno 390/2022 di Euro 2.562,00 (IVA compresa);
- Impegno 217/2023 di Euro 640,50 (IVA compresa);

PRESO ATTO CHE con proprio Decreto n. 150 del 01/07/2020 si è preso atto della modifica del piano degli interventi approvato con precedente DDR 63/2020 (modifica numero ponti radio e attivazione servizio di pattuglia dal 01/07/2020) e si sono disposte le conseguenti variazioni delle scritture contabili, corrispondenti ad una minore spesa complessiva di euro 175,68, come di seguito indicato:

- Impegno 3871/2020 minor spesa di Euro 241,56 (IVA compresa);
- Impegno 1196/2021 maggior spesa di Euro 29,28 (IVA compresa);
- Impegno 390/2022 maggior spesa di Euro 29,28 (IVA compresa);
- Impegno 217/2023 maggior spesa di Euro 7,32 (IVA compresa);

PRESO ATTO CHE con successivo Decreto n. 75 del 30/03/2021 è stata autorizzata la variazione in aumento dell'appalto principale, nei limiti del quinto d'obbligo, ex art. 106., co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attivando presso la sede di Bonisiolo (TV) denominata "Piattaforma Logistica della Protezione Civile" servizi di ronda con ispezioni diurne e notturne ai medesimi patti e condizioni per la durata di 24 mesi a partire dal 01/04/2021, registrando le seguenti variazioni sulle scritture contabili per un importo complessivo di Euro 11.300,03 (IVA inclusa):

- Impegno 1196/2021 maggior spesa di Euro 4.237,51 (IVA compresa);
- Impegno 390/2022 maggior spesa di Euro 5.650,02 (IVA compresa);
- Impegno 217/2023 maggior spesa di Euro 1.412,50 (IVA compresa);

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 52 del 24/03/2023 è stata concessa una proroga tecnica, ex art. 106, co. 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., dal 01/04/2023 al 30/06/2023 aumentando l'importo contrattuale di Euro 1.846,24 e registrando la relativa maggiore spesa sull'impegno 217/2023;

PRESO ATTO CHE il Direttore dell'Esecuzione nella conduzione del contratto d'appalto, nonché Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Enrico Stevanin;

DATO ATTO CHE la somma complessiva autorizzata per l'esecuzione del servizio, giusti propri Decreti n. 63 del 23/03/2020, n. 150 del 01/07/2020, n. 75 del 30/03/2021 e n. 52 del 24/03/2023, è pari a Euro 20.656,59 (IVA 22% compresa);

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 02/10/2023, da cui risulta che il servizio in oggetto è stato completamente e regolarmente eseguito per un ammontare complessivo finale di Euro 17.708,42 (IVA 22% compresa);

PRESO ATTO CHE, a conclusione dell'appalto alla data del 30/06/2023 e a seguito di regolare liquidazione delle ritenute dello 0,50% applicate in corso di contratto, il residuo di Euro 2.948,17 sull'impegno 217/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolare esecuzione e di approvare la contabilità finale del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n.1 (Area Treviso-Belluno), CIG derivato ZFA2C731EA eseguito dalla società Sicuritalia Ivri S.p.A. con sede legale in Como (CO), via Belvedere 2/A, C.F./P.IVA 07897711003 per un ammontare complessivo finale di Euro 17.708,42 (IVA compresa);
3. di dare atto che il residuo di Euro 2.948,17 sull'impegno 217/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 516102)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 262 del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 2 (Area Venezia), CIG derivato 824982314F, affidato alla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale Lotto 2, si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del servizio.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativo di fornitura relativo al servizio di teleallarme per il Lotto 2 (Area Venezia) CIG derivato 824982314F, per la durata di trentasei mesi con decorrenza dal 01/04/2020;

CONSIDERATO CHE, con il medesimo Decreto si provvedeva all'impegno della somma complessiva per il triennio di durata contrattuale di Euro 54.680,40= (IVA 22% inclusa) a favore della società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159, sul capitolo di spesa 5128 "Spese per vigilanza e portierato" - Art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - P.d.C. U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", imputandola sui bilanci d'esercizio come di seguito indicato:

- Impegno 3873/2020 di Euro 13.670,10 (IVA compresa);
- Impegno 1197/2021 di Euro 18.226,80 (IVA compresa);
- Impegno 391/2022 di Euro 18.226,80 (IVA compresa);
- Impegno 218/2023 di Euro 4.556,70 (IVA compresa);

VISTO il proprio Decreto n. 110 del 21/05/2020 con cui si è preso atto di un errore nel CIG derivato associato agli impegni relativi al Lotto 2 e conseguentemente si è provveduto alla rettifica del CIG, associando gli impegni sopra riportati al CIG derivato corretto (824982314F);

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 52 del 24/03/2023 è stata concessa una proroga tecnica, ex art. 106, co. 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., dal 01/04/2023 al 30/06/2023 aumentando l'importo contrattuale di Euro 2.802,86 e registrando la relativa maggiore spesa sull'impegno 218/2023;

PRESO ATTO CHE il Direttore dell'Esecuzione nella conduzione del contratto d'appalto, nonché Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Enrico Stevanin;

DATO ATTO CHE la somma complessiva autorizzata per l'esecuzione del servizio, giusti propri Decreti n. 63 del 23/03/2020 e n. 52 del 24/03/2023, è pari a Euro 57.483,26 (IVA 22% compresa);

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 02/10/2023, da cui risulta che il servizio in oggetto è stato completamente e regolarmente eseguito per un ammontare complessivo finale di Euro 29.892,38 (IVA 22% compresa);

PRESO ATTO CHE, a conclusione dell'appalto alla data del 30/06/2023 e a seguito di regolare liquidazione delle ritenute dello 0,50% applicate in corso di contratto, il residuo di Euro 27.590,88 sull'impegno 218/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolare esecuzione e di approvare la contabilità finale del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n.2 (Area Venezia), CIG derivato 824982314F, eseguito dalla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159 per un ammontare complessivo finale di Euro 29.892,38 (IVA compresa);
3. di dare atto che il residuo di Euro 27.590,88 sull'impegno 218/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 516103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 263 del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 3 (Area Padova-Rovigo), CIG derivato Z5A2C730F3, affidato alla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale Lotto 3, si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del servizio.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativo di fornitura relativo al servizio di teleallarme per il Lotto 3 (Area Padova-Rovigo), CIG derivato Z5A2C730F3, per la durata di trentasei mesi con decorrenza dal 01/04/2020;

CONSIDERATO CHE, con il medesimo Decreto si provvedeva all'impegno della somma complessiva per il triennio di durata contrattuale di Euro 14.581,44= (IVA 22% inclusa) a favore della società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159, sul capitolo di spesa 5128 "*Spese per vigilanza e portierato*" - Art. 018 "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente*" - P.d.C. U.1.03.02.13.001 "*Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza*", imputandola sui bilanci d'esercizio come di seguito indicato:

- Impegno 3874/2020 di Euro 3.645,36 (IVA compresa);
- Impegno 1198/2021 di Euro 4.860,48 (IVA compresa);
- Impegno 392/2022 di Euro 4.860,48 (IVA compresa);
- Impegno 219/2023 di Euro 1.215,12 (IVA compresa);

PRESO ATTO CHE con proprio Decreto n. 150 del 01/07/2020 si è rettificato l'importo complessivo del servizio previsto applicando un valore unitario corretto del servizio di pattuglia in luogo a quello erroneamente utilizzato nel precedente DDR 63/2020 e si sono disposte le conseguenti variazioni delle scritture contabili, corrispondenti a una minore spesa complessiva di euro 2.108,16, come di seguito indicato:

- Impegno 3874/2020 minor spesa di Euro 527,04 (IVA compresa);
- Impegno 1198/2021 minor spesa di Euro 702,72 (IVA compresa);
- Impegno 392/2022 minor spesa di Euro 702,72 (IVA compresa);
- Impegno 219/2023 minor spesa di Euro 175,68 (IVA compresa);

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 52 del 24/03/2023 è stata concessa una proroga tecnica, ex art. 106, co. 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., dal 01/04/2023 al 30/06/2023 aumentando l'importo contrattuale di Euro 384,30 e registrando la relativa maggiore spesa sull'impegno 219/2023;

PRESO ATTO CHE il Direttore dell'Esecuzione nella conduzione del contratto d'appalto, nonché Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Enrico Stevanin;

DATO ATTO CHE la somma complessiva autorizzata per l'esecuzione del servizio, giusta propri Decreti n. 63 del 23/03/2020, n. 150 del 01/07/2020 e n. 52 del 24/03/2023, è pari a Euro 12.857,58 (IVA 22% compresa);

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 02/10/2023, da cui risulta che il servizio in oggetto è stato completamente e regolarmente eseguito per un ammontare complessivo finale di Euro 5.938,96 (IVA 22% compresa);

PRESO ATTO CHE, a conclusione dell'appalto alla data del 30/06/2023, il residuo di Euro 6.918,62 sull'impegno 219/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolare esecuzione e di approvare la contabilità finale del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 3 (Area Padova-Rovigo), CIG derivato Z5A2C730F3, eseguito dalla società Civis SpA con sede legale in Milano (MI), via Piero della Francesca 45, C.F./P.IVA 04060080159 per un ammontare complessivo finale di Euro 5.938,96 (IVA compresa);
3. di dare atto che il residuo di Euro 6.918,62 sull'impegno 219/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 516124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 264 del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 4 (Area Vicenza), CIG derivato 82483322E5, affidato alla società Rangers Srl con sede legale in Vicenza, via della Robbia, 25 C.F./P.IVA 00864080247. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale Lotto 4, si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del servizio.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativo di fornitura relativo al servizio di teleallarme per il Lotto 4 (Area Vicenza), CIG derivato 82483322E5, per la durata di trentasei mesi con decorrenza dal 01/04/2020;

CONSIDERATO CHE, con il medesimo Decreto si provvedeva all'impegno della somma complessiva per il triennio di durata contrattuale di Euro 58.047,60= (IVA 22% inclusa) a favore della società Rangers Srl con sede legale in Vicenza, via della Robbia, 25 C.F./P.IVA 00864080247, sul capitolo di spesa 5128 "*Spese per vigilanza e portierato*" - Art. 018 "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente*" - P.d.C. U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", imputandola sui bilanci d'esercizio come di seguito indicato:

- Impegno 3876/2020 di Euro 14.511,90 (IVA compresa);
- Impegno 1199/2021 di Euro 19.349,20 (IVA compresa);
- Impegno 393/2022 di Euro 19.439,20 (IVA compresa);
- Impegno 220/2023 di Euro 4.837,30 (IVA compresa);

DATO ATTO CHE con proprio Decreto n. 150 del 01/07/2020 si è preso atto della modifica del piano degli interventi approvato con precedente DDR 63/2020 (attivazione servizio di pattuglia integrativo dal 01/07/2020) e si sono disposte le conseguenti variazioni delle scritture contabili, corrispondenti a una maggiore spesa complessiva di Euro 3.623,40, come di seguito indicato:

- Impegno 3876/2020 maggiore spesa di Euro 658,80 (IVA compresa);
- Impegno 1199/2021 maggiore spesa di Euro 1.317,60 (IVA compresa);
- Impegno 393/2022 maggiore spesa di Euro 1.317,60 (IVA compresa);
- Impegno 220/2023 maggiore spesa di Euro 329,40 (IVA compresa);

PRESO ATTO CHE per mero errore materiale in fase di inserimento delle scritture contabili nell'applicativo di contabilità, è stata registrata sull'impegno 220/2023 una maggiore spesa di Euro 392,40 anziché di Euro 329,40 e di conseguenza il valore residuo dell'impegno risulta erroneamente superiore di Euro 63,00 euro;

PRESO ATTO CHE con proprio Decreto n. 235 del 25/10/2022 è stata autorizzata la variazione in aumento dell'appalto principale, nei limiti del quinto d'obbligo ex art. 106 co. 12 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, per l'acquisizione presso la sede regionale denominata "Compendio Termale", sito nel Comune di Recoaro Terme (VI), del servizio di ronda diurna/notturna, ai medesimi patti e condizioni, per la durata di 4 mesi a partire dal 01.12.2022, registrando le seguenti variazioni sulle scritture contabili per un importo complessivo di Euro 11.609,52 (Iva 22% esclusa):

- Impegno 393/2022 maggiore spesa di Euro 2.902,38 (IVA compresa);
- Impegno 220/2023 maggiore spesa di Euro 8.707,14 (IVA compresa);

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 52 del 24/03/2023 è stata concessa una proroga tecnica, ex art. 106, co. 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., dal 01/04/2023 al 30/06/2023 aumentando l'importo contrattuale di Euro 3.312,30 e registrando la relativa maggiore spesa sull'impegno 220/2023;

PRESO ATTO CHE il Direttore dell'Esecuzione nella conduzione del contratto d'appalto, nonché Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Enrico Stevanin;

DATO ATTO CHE la somma complessiva autorizzata per l'esecuzione del servizio, giusta propri Decreti n. 63 del 23/03/2020, n. 150 del 01/07/2020, n. 235 del 25/10/2022 e n. 52 del 24/03/2023, è pari a Euro 76.592,82 (IVA 22% compresa);

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 02/10/2023, da cui risulta che il servizio in oggetto è stato completamente e regolarmente eseguito per un ammontare complessivo finale di Euro 69.717,37 (IVA 22% compresa);

PRESO ATTO CHE, a conclusione dell'appalto alla data del 30/06/2023, il residuo di Euro 6.938,45 sull'impegno 220/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolare esecuzione e di approvare la contabilità finale del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 4 (Area Vicenza), CIG derivato 82483322E5, eseguito dalla società Rangers Srl con sede legale in Vicenza, via della Robbia, 25, C.F./P.IVA 00864080247 per un ammontare complessivo finale di Euro 69.717,37 (IVA compresa);
3. di dare atto che il residuo di Euro 6.938,45 sull'impegno 220/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 516131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 265 del 09 novembre 2023

Approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 5 (Area Verona), CIG derivato Z6A2C7305C, affidato alla società Rangers Srl con sede operativa in Verona (VR), via Sommacampagna 59/D, C.F./P.IVA 00864080247. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale Lotto 5, si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del servizio.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativo di fornitura relativo al servizio di teleallarme per il Lotto 5 (Area Verona), CIG derivato Z6A2C7305C, per la durata di trentasei mesi con decorrenza dal 01/04/2020;

CONSIDERATO CHE, con il medesimo Decreto si provvedeva all'impegno della somma complessiva per il triennio di durata contrattuale di Euro 3.074,40= (IVA 22% inclusa) a favore della società Rangers Srl con sede operativa in Verona (VR), via Sommacampagna 59/D, C.F./P.IVA 00864080247, sul capitolo di spesa 5128 "*Spese per vigilanza e portierato*" - Art. 018 "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente*" - P.d.C. U.1.03.02.13.001 "Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", imputandola sui bilanci d'esercizio come di seguito indicato:

- Impegno 3878/2020 di Euro 768,60 (IVA compresa);
- Impegno 1200/2021 di Euro 1.024,80 (IVA compresa);
- Impegno 394/2022 di Euro 1.024,80 (IVA compresa);
- Impegno 221/2023 di Euro 256,20 (IVA compresa);

VISTO il proprio Decreto n. 110 del 21/05/2020 con cui si è preso atto di un errore nel CIG derivato associato agli impegni relativi al Lotto 5 e conseguentemente si è provveduto alla rettifica del CIG, associando gli impegni sopra riportati al CIG derivato corretto (Z6A2C7305C);

DATO ATTO CHE con proprio Decreto n. 150 del 01/07/2020 si è preso atto della modifica del piano degli interventi approvato con precedente DDR 63/2020, (attivando il pronto intervento con pattuglia dal 01/07/2020) e si sono disposte le conseguenti variazioni delle scritture contabili, corrispondenti a una maggiore spesa complessiva di Euro 1.449,36, come di seguito indicato:

- Impegno 3878/2020 maggiore spesa di Euro 263,52 (IVA compresa);
- Impegno 1200/2021 maggiore spesa di Euro 527,04 (IVA compresa);
- Impegno 394/2022 maggiore spesa di Euro 527,04 (IVA compresa);
- Impegno 221/2023 maggiore spesa di Euro 131,76 (IVA compresa);

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 52 del 24/03/2023 è stata concessa una proroga tecnica, ex art. 106, co. 11 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., dal 01/04/2023 al 30/06/2023 aumentando l'importo contrattuale di Euro 256,20 e registrando la relativa maggiore spesa sull'impegno 221/2023;

PRESO ATTO CHE il Direttore dell'Esecuzione nella conduzione del contratto d'appalto, nonché Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Enrico Stevanin;

DATO ATTO CHE la somma complessiva autorizzata per l'esecuzione del servizio, giusti propri Decreti n. 63 del 23/03/2020, n. 110 del 21/05/2020, n. 150 del 01/07/2020 e n. 52 del 24/03/2023, è pari a Euro 4.779,96 (IVA 22% compresa);

VISTA la documentazione relativa alla contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 02/10/2023, da cui risulta che il servizio in oggetto è stato completamente e regolarmente eseguito per un ammontare complessivo finale di Euro 3.330,60 (IVA 22% compresa);

PRESO ATTO CHE, a conclusione dell'appalto alla data del 30/06/2023, il residuo di Euro 1.449,36 sull'impegno 221/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolare esecuzione e di approvare la contabilità finale del servizio di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n. 5 (Area Verona), CIG derivato Z6A2C7305C, eseguito dalla società Rangers Srl con sede operativa in Verona (VR), via Sommacampagna 59/D, C.F./P.IVA 00864080247 per un ammontare complessivo finale di Euro 3.330,60 (IVA compresa);
3. di dare atto che il residuo di Euro 1.449,36 sull'impegno 221/2023 costituisce economia di spesa e verrà eliminato dalla contabilità in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 516099)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 433 del 06 ottobre 2023

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 1113 del 29 novembre 2022 a favore di 5 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1031 del 16 agosto 2022 a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 1113/2022 a favore di cinque domande ammissibili a seguito del bando approvato con DGR n. 1031/2022, facendo ricorso alle risorse economiche aggiuntive rese disponibili in seguito a rimodulazione del piano finanziario.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, pubblicata sul BUR n. 102 del 23/08/2022, che ha approvato il bando e determinato le risorse finanziarie per la misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 597.430,73= (di cui Euro 298.715,36= quota 50% FEAMP; Euro 209.100,75= quota 35% FdR ed Euro 89.614,62= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il DDR n. 1113 del 29 novembre 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014 e sono stati disposti i

relativi impegni di spesa;

VISTA la nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 335063 del 27/06/2023, con la quale si comunica, a chiusura di procedura per iscritto, l'approvazione da parte del Tavolo Istituzionale del Piano finanziario del Programma e dei singoli Piani degli Organismi Intermedi, così come trasmessi con nota di avvio della consultazione per iscritto prot. n. 329126 del 23/06/2023 e come revisionati con trasmissione di cui alla nota prot. n. 332589 del 26/06/2023;

VISTA la nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 351312 del 5 luglio 2023, con la quale si comunica, a chiusura di procedura per iscritto, l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 e dell'Allegato XIII;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2023) 6089 final del 05/09/2023, che ha approvato le modifiche del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 per l'Italia presentato nella sua versione definitiva il 5 luglio 2023;

DATO ATTO che l'approvazione della sopra citata modifica del P.O. FEAMP 2014-2020 e conseguentemente della modifica del Piano finanziario della Regione del Veneto ha determinato un incremento delle risorse finanziarie complessive per la Misura 2.54 da Euro 1.571.930,65= ad Euro 1.674.827,46= e che pertanto il totale delle risorse attualmente disponibili nel piano finanziario, al netto dei contributi già impegnati e pagati, è di Euro 116.974,04=;

VISTO il punto 8 della DGR n. 1031 del 16 agosto 2022, in cui è disposto che le risorse economiche eventualmente disponibili a seguito di rimodulazione del piano finanziario potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria della Misura di cui trattasi seguendo l'ordine di posizione delle istanze medesime;

DATO ATTO che la società Valnova s.r.l., codice fiscale 00116070327, inserita al primo posto nell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili di cui all'allegato A del DDR n. 1113/2022, ha cambiato la denominazione a Società agricola Valnova s.r.l., come risulta dalla Scheda dati anagrafici trasmessa con prot. n. 407637 del 28/07/2023 nonché da visura storica della CCIAA estratta dal Registro Imprese in data 02/10/2023;

DATO ATTO che i progetti ammessi e non finanziati inseriti nella graduatoria approvata con il sopra citato DDR n. 1113 del 29 novembre 2022 sono quelli riportati nell'**Allegato A** al presente decreto, per un importo complessivo dei contributi concedibili di Euro 116.974,04 (di cui Euro 58.487,00= quota 50% FEAMP; Euro 40.940,90= quota 35% FdR ed Euro 17.546,14= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO lo stanziamento delle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2023, che consente lo scorrimento della graduatoria di tutti i progetti ammissibili ma non ancora finanziati inseriti nella graduatoria approvata con il Decreto n. 1113 del 29 novembre 2022;

CONSIDERATO che al fine dello scorrimento della graduatoria necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 116.974,04= secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a favore delle imprese indicate, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 58.487,00= sul capitolo n. 103429 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.012 - P.d.C. V liv. U.1.04.03.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 40.940,90= sul capitolo n. 103431 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - Trasferimenti correnti (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)" (Art.012 - P.d.C. V liv. U.1.04.03.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;
- Euro 17.546,14= sul capitolo n. 103480 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - trasferimenti correnti (Art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - Reg.to UE 15/05/2014, N.508)" (Art. 012 - P.d.C. V liv. U.1.04.03.99.999) con imputazione all'esercizio 2023;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la copertura finanziaria della spesa relativa ai contributi di cui sopra, disponendo l'accertamento in entrata per complessivi Euro 99.427,90= ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 58.487,00= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (Piano dei Conti E.2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

- Euro 40.940,90= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (Piano dei Conti E.2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la concessione dei contributi a favore delle imprese elencate in **Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quali beneficiari dei progetti ammessi e non finanziati con il DDR n. 1113 del 29 novembre 2022 per la misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014, a seguito dello scorrimento della graduatoria determinato dalle nuove risorse resesi disponibili conseguentemente alla rimodulazione del piano finanziario vigente dal 5 settembre 2023;
3. di disporre gli impegni di spesa per complessivi Euro 116.974,04= (di cui Euro 58.487,00= quota 50% FEAMP; Euro 40.940,90= quota 35% FdR ed Euro 17.546,14= quota 15% Cofinanziamento Regionale) a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2023, a favore dei beneficiari come indicato nel sopra citato **Allegato A** (codici qualifiche NUSICO: ART54-PSA e DGR 1031/2022);
4. di disporre l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
 - ◆ Euro 58.487,00= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (Piano dei Conti E.2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;
 - ◆ Euro 40.940,90= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014- 2020 - Parte corrente (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (Piano dei Conti E.2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

5. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2023 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
6. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
7. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
8. di dare atto che per i progetti per i quali si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'Allegato A;
9. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 3 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2023 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di notificare il presente decreto a tutte le Ditte interessate;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 433 del 06 OTT. 2023



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
 DGR n. 1031 del 16/09/2022 - Approvazione bando per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2022
 Misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura. Art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014.



Pr.	Codice Progetto	CUP	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sete legale)	Anagrafica	Articolo PUC	Piano dei Conti	Spesa ammiss. a contributo	% contributo	Tot. Contributo	Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103431 Quota FdR (35%)	Capitolo 103480 Quota col. reg. (15%)
1	03/PSA/22/VE	H18E22000460009	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA' AGRICOLA VALNOVA S.R.L.	00116070327	NOVENTA DI PIAVE (VE)	00184230	12	1.04.03.99.999	€ 29.408,13	100,00	€ 29.408,13	€ 14.704,06	€ 10.292,84	€ 4.411,23
2	13/PSA/22/VE	H78E22000270009	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	00264940271	VENEZIA (VE)	00004109	12	1.04.03.99.999	€ 23.799,42	100,00	€ 23.799,42	€ 11.899,71	€ 8.329,79	€ 3.569,92
3	06/PSA/22/VE	H38E22000350009	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	VALLE CONTARINA S.R.L.	03903530271	CAMPAGNA LUPAIA (VE)	00175927	12	1.04.03.99.999	€ 23.115,23	100,00	€ 23.115,23	€ 11.557,61	€ 8.090,33	€ 3.467,29
4	04/PSA/22/VE	H98E22000530009	Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA SS DI MARCOLIN GHERARDO & C	00847750296	ROSOLINA (RO)	00176476	12	1.04.03.99.999	€ 14.788,55	100,00	€ 14.788,55	€ 7.394,27	€ 5.175,99	€ 2.218,29
5	14/PSA/22/VE	H38E22000360009	Tutela ambientale e uso efficiente delle risorse naturali	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGNAN S.R.L.	0015240297	PORTO VIRO (RO)	00169925	12	1.04.03.99.999	€ 25.862,71	100,00	€ 25.862,71	€ 12.931,35	€ 9.051,95	€ 3.879,41
													€ 58.487,00	€ 40.940,90	€ 17.546,14
													€ 116.974,04	€ 116.974,04	€ 116.974,04

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 516123)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 304 del 11 settembre 2023

Avvio della procedura per l'assunzione di un'unità di personale con contratto a tempo determinato nella categoria C, posizione C1, nell'ambito del Progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007. Accertamento delle entrate e contestuale impegno di spesa.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'avvio della procedura per l'assunzione di un'unità di personale con contratto a tempo determinato nella categoria C, posizione C1 (attuale "istruttore amministrativo), nell'ambito del Progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007 CIG: 98375055F0. Accertamento delle entrate e contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2022) 4868 del 5 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Europe 2021-2027, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la DGR n. 618 del 20 maggio 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle candidature al primo bando per la selezione di progetti nell'ambito del succitato Programma Interreg Europe, approvando la partecipazione delle Strutture regionali coinvolte in qualità di capofila o di partner di progetto;

la DGR n. 30 del 3 marzo 2023, con cui la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY, capofilato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che il contributo FESR è concesso fino all'80% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 20% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione nazionale. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto CHERRY assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 249.154,00;

nel budget succitato è previsto uno stanziamento specifico a copertura della spesa sostenuta per il personale di gestione che permette di avvalersi di n. 1 unità di personale a tempo determinato nella categoria C, posizione C1 (attuale "istruttore amministrativo);

VISTA la DGR n. 2144/2003, ed in particolare l'art. 26 concernente i contratti a termine, che prevede la possibilità per le strutture regionali di richiedere personale a tempo determinato per la realizzazione di specifici progetti obiettivo a condizione che le spese relative a tale personale siano finanziate con fondi specifici indicati nelle stesse strutture;

RILEVATO CHE al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività del progetto CHERRY, con nota prot. n. 458846 del 29/08/2023 è stata trasmessa alla direzione Organizzazione e personale la richiesta attivazione del progetto obiettivo CHERRY con contestuale richiesta di n. 1 persona da acquisire a tempo determinato dell'Area degli Istruttori (ex cat. C.);

con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e personale n. 391 del 30/08/2023 è stato approvato il progetto obiettivo finalizzato a supportare la Direzione Beni, Attività culturali e Sport nelle attività inerenti al progetto europeo CHERRY (Programma INTERREG EUROPE) attraverso l'assunzione di un dipendente a tempo determinato appartenente all'Area degli Istruttori amministrativi, per una durata contrattuale di 24 mesi prorogabile;

RILEVATO CHE la spesa per l'assunzione della succitata unità di personale, nella categoria C, posizione C1 (attuale "istruttore amministrativo), per una durata contrattuale di 24 mesi prorogabile, al costo mensile di euro 3210,21 - come desunto dalle tabelle di costo standard di personale regionale aggiornata al 01/04/2024, per una somma complessiva di euro 77.045,04;

RITENUTO che risulta pertanto necessario procedere al relativo impegno di spesa con imputazione contabile agli esercizi 2023, 2024 e 2025, come indicato nell'**Allegato A contabile**;

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2023, 2024 e 2025, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base dell'approvazione del Progetto CHERRY da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG EUROPE del 13-14 dicembre 2022, recepito con DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, e in seguito dal contratto stipulato in data 3 marzo 2023 tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE e il Lead Partner del Progetto - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che individuano come soggetti debitori il MEF per la parte connessa al Fondo di Rotazione e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la parte connessa al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, come indicato nell'**Allegato A contabile**;

VISTI i Reg.(UE) n. 2021/1058 e 2021/1059;

la Decisione C(2022) 4868 del 5 luglio 2022;

il D.Lgs. 165/2001;

il D.Lgs. 118/2011;

la DGR n. 618 del 20 maggio 2022;

la DGR n. 30 del 3 marzo 2023;

la DGR n. 2144/2003;

il decreto del Direttore della Direzione organizzazione e personale n. 391 del 30/08/2023

la L.R. n.39/2001;

la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

la DGR 1665/2022 "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025";

il DDR 71/2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

la DGR 60/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e personale n. 391 del 30/08/2023 che approva il progetto obiettivo presentato con nota prot. n. 458846 del 29/08/2023 della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, denominato Progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007, l'assunzione di un dipendente a tempo determinato appartenente all'Area degli Istruttori amministrativi, per una durata contrattuale di 24 mesi prorogabile;
3. di dare atto che l'assunzione di un dipendente a tempo determinato appartenente all'Area degli Istruttori amministrativi, per una durata contrattuale di 24 mesi prorogabile, sarà disposta dopo l'assunzione dell'impegno di spesa, attraverso lo scorrimento della graduatoria di selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di personale C1 (Attuale Area degli Istruttori) profilo professionale assistente amministrativo, approvata con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art 36, comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 77.045,04 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

5. di accertare, ai sensi del principio indicato al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in entrata per competenza secondo quanto indicato all'**Allegato A contabile**, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base dell'approvazione del Progetto CHERRY da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG EUROPE del 13-14 dicembre 2022, recepito con DGR n. 123 del 24 febbraio 2023 e in seguito dal contratto stipulato in data 3 marzo 2023 tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE e il Lead Partner del Progetto - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che individuano come soggetti debitori il MEF per la parte connessa al Fondo di Rotazione e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la parte connessa al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
6. di attestare che l'obbligazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 10, co.3, lett. a) del D.Lgs. 118/2011;
7. di attestare che le obbligazioni relative ai punti 4) e 5) sono perfezionate entro l'anno 2023 ed esigibili negli anni 2023, 2024, 2025 sul bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la presente spesa non costituisce debito commerciale;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Organizzazione e Personale, incaricata della corresponsione delle somme per il lavoro svolto;
12. di liquidare con successivo atto, così come disposto dalla circolare della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 489016 del 30/11/2018, le spese sostenute e comunicate dalla succitata Direzione in base alle scadenze stabilite, di cui all'**Allegato A contabile**;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 304** del 11/09/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DI UN'UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO NELLA CATEGORIA C, POSIZIONE C1, NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHERRY - MAKING CULTURE THE N°1 ALLY OF EUROPEAN RECOVERY (PROGRAMMA INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 104922 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006911 000	11.695,58	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001050 000	0,00	29.395,10	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2025 00000450 000	0,00	0,00	20.545,34	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	11.695,58	29.395,10	20.545,34	0,00				

Capitolo: 104925 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006912 000	2.923,90	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001051 000	0,00	7.348,78	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2025 00000451 000	0,00	0,00	5.136,34	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	2.923,90	7.348,78	5.136,34	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104922 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006911 000	11.695,58	2023 00003304 000 E 101837 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000
I 2024 00001050 000	29.395,10	2024 00000360 000 E 101837 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000
I 2025 00000450 000	20.545,34	2025 00000216 000 E 101837 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000

Capitolo: 104925 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006912 000	2.923,90	2023 00003305 000 E 101838 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000
I 2024 00001051 000	7.348,78	2024 00000361 000 E 101838 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000
I 2025 00000451 000	5.136,34	2025 00000217 000 E 101838 000		Atto 2023 DDR 304 000 8600070000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104922	0,00	11.695,58	29.395,10	20.545,34	0,00	61.636,02


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 304 del 11/09/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104925	0,00	2.923,90	7.348,78	5.136,34	0,00	15.409,02
Totale	0,00	14.619,48	36.743,88	25.681,68	0,00	77.045,04

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00074413 REGIONE DEL VENETO GIUNTA REGIONALE								
I 2023 00006911 000	0,00	11.695,58	0,00	0,00	0,00		H74D23000880007	11.695,58
00006912 000	0,00	2.923,90	0,00	0,00	0,00		H74D23000880007	2.923,90
2024 00001050 000	0,00	0,00	29.395,10	0,00	0,00		H74D23000880007	29.395,10
00001051 000	0,00	0,00	7.348,78	0,00	0,00		H74D23000880007	7.348,78
2025 00000450 000	0,00	0,00	0,00	20.545,34	0,00		H74D23000880007	20.545,34
00000451 000	0,00	0,00	0,00	5.136,34	0,00		H74D23000880007	5.136,34
Totale Anagrafica :	0,00	14.619,48	36.743,88	25.681,68	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	14.619,48	36.743,88	25.681,68	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101837 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00003304 000	11.695,58	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000360 000	0,00	29.395,10	0,00	0,00	NO
2025 00000216 000	0,00	0,00	20.545,34	0,00	NO
Totale per Capitolo:	11.695,58	29.395,10	20.545,34	0,00	

Capitolo : 101838 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00003305 000	2.923,90	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000361 000	0,00	7.348,78	0,00	0,00	NO
2025 00000217 000	0,00	0,00	5.136,34	0,00	NO
Totale per Capitolo:	2.923,90	7.348,78	5.136,34	0,00	

Totale Entrata: 14.619,48 36.743,88 25.681,68 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2023	2024	2025	Esercizi Successivi	Totale
101837	0,00	11.695,58	29.395,10	20.545,34	0,00	61.636,02


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 304 del 11/09/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2023	2024	2025	Esercizi Successivi	Totale
101838	0,00	2.923,90	7.348,78	5.136,34	0,00	15.409,02
Totale	0,00	14.619,48	36.743,88	25.681,68	0,00	77.045,04

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00133954		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA				
2023 00003304 000	0,00	11.695,58	0,00	0,00	0,00	H74D23000880007
2024 00000360 000	0,00	0,00	29.395,10	0,00	0,00	H74D23000880007
2025 00000216 000	0,00	0,00	0,00	20.545,34	0,00	H74D23000880007
Totale Anagrafica :	0,00	11.695,58	29.395,10	20.545,34	0,00	
Anagrafica 00144009		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
2023 00003305 000	0,00	2.923,90	0,00	0,00	0,00	H74D23000880007
2024 00000361 000	0,00	0,00	7.348,78	0,00	0,00	H74D23000880007
2025 00000217 000	0,00	0,00	0,00	5.136,34	0,00	H74D23000880007
Totale Anagrafica :	0,00	2.923,90	7.348,78	5.136,34	0,00	
Totale Debitori :	0,00	14.619,48	36.743,88	25.681,68	0,00	

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 516346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 376 del 24 ottobre 2023

Impegno di spesa per l'importo di €125.000,00 seconda annualità. Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e dell'art.4 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova, ai fini della realizzazione di ricerche e studi inerenti il rischio idraulico nel territorio veneto. CUP H16F22000330002.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dà attuazione a quanto disposto con DGR n.951 del 2 agosto 2022 impegnando l'importo di €125.000,00 a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) dell'Università di Padova ai fini della realizzazione di ricerche e studi inerenti il rischio idraulico nel territorio veneto - seconda annualità.

Il Direttore

Premesso che:

- la tutela e salvaguardia del territorio costituiscono presupposto essenziale e necessario per uno sviluppo sostenibile, da garantire attraverso un costante controllo e assunzione di adeguate azioni per fronteggiare le maggiori criticità. In questa prospettiva, con particolare riguardo alla difesa del suolo e della costa, la Regione è da tempo impegnata in azioni finalizzate alla programmazione e al finanziamento di interventi da realizzare nel territorio veneto per fronteggiare situazioni di emergenza e criticità connesse al rischio idraulico e idrogeologico;
- dette azioni, anche alla luce degli eventi meteorologici estremi che si verificano con sempre maggior frequenza, vanno implementate con una continua approfondita e competente analisi tecnico-scientifica delle situazioni critiche sul territorio, al fine di intraprendere future strategie di controllo e mitigazione del rischio;
- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze rivolte alla salvaguardia ambientale e alla tutela del suolo e della costa, ha l'obiettivo primario di proseguire nelle attività di prevenzione e pianificazione rivolte alla mitigazione del rischio idraulico, analizzando in dettaglio e con la massima competenza tecnico scientifica, le criticità e i vari aspetti ad esso connessi;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 837 del 31 marzo 2009 è stato istituito il CFD della Regione del Veneto al funzionamento del quale concorrono la Regione del Veneto, attraverso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ed ARPAV mediante il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio;
- il CFD svolge funzioni di previsione, monitoraggio e sorveglianza in materia di rischio idraulico ed idrogeologico. Le suddette attività vengono svolte mediante l'ausilio di adeguata modellistica idrologica ed idrodinamica con funzionamento in tempo reale;
- il DICEA promuove e svolge attività di ricerca, offre servizi nel campo della gestione del territorio con particolare riguardo ai temi idraulici e idrologici, e considera strategico attivare accordi che favoriscano la ricerca, avvalendosi anche delle esperienze acquisite dalle organizzazioni pubbliche e private che operano sul territorio;
- dal 2013 esiste un rapporto di collaborazione tra DICEA e la Regione per lo sviluppo, l'aggiornamento e l'applicazione di modelli numerici idrologici e idrodinamici per la mitigazione del rischio di alluvioni nel territorio veneto e la loro applicazione in tempo reale nell'ambito delle attività del CFD della Regione del Veneto;
- la comunanza di interessi e finalità tra gli enti pubblici stipulanti, la presenza di una funzione di servizio pubblico comune, la mancanza dell'elemento sinallagmatico consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, oltre che dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1.

DATO che con D.G.R. n. 951 del 02/08/2022 è stato rinnovato il rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova ai fini della realizzazione di ricerche e studi inerenti il rischio idraulico nel territorio veneto e che con medesimo atto è stato approvato lo Schema di Accordo diretto a regolare i rapporti fra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 27/10/2022 e 03/11/2022, con cui la Regione e DICEA ritenendo di interesse comune la prosecuzione della collaborazione per lo sviluppo di azioni connesse al tema del rischio idraulico, concordano per il comune perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, di rinnovare il rapporto di cooperazione e partnership, per l'analisi degli

aspetti idraulici e l'utilizzo di apposita modellistica per definire le conseguenti attività per la valutazione e mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile, attraverso l'applicazione in tempo reale di adeguata modellistica idrologica ed idrodinamica nell'ambito delle attività del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che l'art. 5 dell'Accordo sottoscritto tra le parti prevede che ulteriori finanziamenti per le annualità 2023 e 2024 siano subordinate all'effettiva disponibilità finanziaria sul bilancio 2023-2025, esercizio 2023, sul capitolo di spesa n. 103296 "Azioni regionali per l'applicazione di modelli idrologici per la mitigazione del rischio alluvionale - trasferimenti correnti (art. 76, L.R. 30/12/2016, n. 30)" e come previsto all'art. 4 del suddetto Accordo che le parti concordino i programmi per gli anni successivi da approvare presso il Tavolo Tecnico;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. n.103296 "Azioni regionali per l'applicazione di modelli idrologici per la mitigazione del rischio alluvionale - trasferimenti correnti (art. 76, L.R. 30/12/2016, n. 30)" ha sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario corrente per predisporre l'impegno di spesa di €125.000,00;

VERIFICATO che il programma delle attività per l'esercizio 2023 è stato approvato durante il Tavolo Tecnico in data 09.10.2023;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, che si possa procedere ora, con il presente provvedimento, come meglio precisato nell'**Allegato A contabile**, all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di €125.000,00, a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova (anagrafica n. 00036414), al fine di proseguire la collaborazione sinergica tra le Parti nell'ambito di azioni tese alla valutazione e mitigazione del rischio idraulico nel territorio veneto, a valere sul capitolo n. 103296 "Azioni regionali per l'applicazione di modelli idrologici per la mitigazione del rischio alluvionale - trasferimenti correnti (art. 76, L.R. 30/12/2016, n. 30)" - art.002 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" - V° livello del P.d.C. 1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università", del bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che la liquidazione, a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova, dell'importo per l'annualità 2023 pari ad €125.000,00, comprensivo di ogni onere, avverrà in un'unica soluzione, su richiesta del beneficiario. Tale trasferimento di risorse è disciplinato dall'art. 15 legge 241/1990 - collaborazione tra Enti, in cui la Regione Veneto, in questo caso, partecipa con un trasferimento di risorse finanziarie che non è oggetto né di rendicontazione né di rimborso;

VISTI

- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;
- la D.G.R. n. 951 del 02/08/2022;
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- il D.D.R. del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con DSGP 15/2022, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025",
- la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di €125.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di disporre la liquidazione, a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova in un'unica soluzione, nell'esercizio finanziario corrente, su richiesta del soggetto beneficiario. Tale trasferimento di risorse è disciplinato dall'art. 15 legge 241/1990 - collaborazione tra Enti, in cui la Regione Veneto, in questo caso, partecipa con un trasferimento di risorse finanziarie che non è oggetto né di rendicontazione né di rimborso;
4. di attestare che l'obbligazione relativa al trasferimento dell'importo sopracitato al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova è perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario corrente;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

6. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art.56 D.lgs 118/2011);
8. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente atto ha natura di debito non commerciale;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che il trasferimento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2023-2025 da monitorare;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente (Allegati OMISSIS) il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 516087)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 31 del 09 novembre 2023

Gruppo di lavoro regionale Farmacia Oncologica: istituzione e costituzione.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Viene istituito il Gruppo di lavoro regionale Farmacia Oncologica, finalizzato a definire un piano di aggiornamento e monitoraggio della DGR del 28 luglio 2014 n. 1335 "Centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antineoplastici", per il triennio 2023 - 2026.

Il Direttore

VISTA la DGR del 19 novembre 2013 n. 2067 "Istituzione della Rete Oncologica Veneta (ROV). Piano SocioSanitario Regionale (PSSR) 2012-16. Deliberazione n. 112/CR del 12 agosto 2013." che ha istituito la Rete Oncologica Veneta indicando tra gli obiettivi quello di promuovere la preparazione dei chemioterapici antitumorali a livello centralizzato attraverso l'attivazione di centri Unità Farmaci Antitumorali (U.F.A.);

VISTA la DGR del 28 luglio 2014 n. 1335 "Centralizzazione dell'allestimento dei farmaci antineoplastici" che ha definito le modalità di allestimento e distribuzione dei farmaci antineoplastici nella Regione del Veneto, stabilendo che le stesse devono avvenire nel rispetto della Raccomandazione del Ministero della Salute n. 14 "Prevenzione degli errori di terapia con farmaci antineoplastici" e ha individuato i requisiti che devono essere obbligatoriamente presenti in ogni U.F.A.;

VISTO il Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con Deliberazione n. 13/DDL del 28/05/2018, che individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria regionale per il quinquennio 2019-2023, anche attraverso lo sviluppo di misure atte a garantire l'universalità delle cure e il proseguimento delle azioni di miglioramento degli strumenti necessari per affrontare i bisogni di salute;

VISTA la DGR del 14 Maggio 2019 n.614 con la quale vengono approvate le schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati;

VISTA la deliberazione n. 1711 del 30 dicembre 2022 con la quale, per addivenire ad un nuovo modello organizzativo delle attività oncologiche, è stato istituito il Coordinamento regionale per le attività oncologiche (CRAO), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;

DATO ATTO che la suddetta delibera conferma l'importanza e l'attenzione dell'amministrazione regionale nel campo dell'attività oncologica, in tutti i suoi aspetti quali in particolare: tempestività, appropriatezza, personalizzazione della diagnostica, della cura, dell'assistenza farmaceutica e protesica;

DATO ATTO che con la richiamata DGR n. 1335/2014, le Strutture sanitarie che somministrano un numero limitato di trattamenti antitumorali devono stipulare di preferenza, ove le caratteristiche logistiche lo consentano, specifiche convenzioni con Strutture dotate di U.F.A.;

DATO ATTO che la DGR n. 507 del 28 aprile 2023 prende atto degli esiti della ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza - Extra LEA - erogati nella Regione del Veneto nel corso del 2022, ai fini degli adempimenti previsti dall'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 243 del 3 dicembre 2009 - art. 4, adempimenti per l'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale;

RITENUTO quindi, necessario istituire un Gruppo di lavoro multidisciplinare denominato "Gruppo di lavoro regionale delle farmacie oncologiche", i cui componenti sono stati individuati sulla base della adeguata professionalità ed esperienza sulle materie oggetto di valutazione;

decreta

1. di istituire il Gruppo di lavoro Farmacia Oncologica con i seguenti obiettivi:
 - a. aggiornamento degli standard tecnici, procedurali, organizzativi in funzione delle nuove esigenze e conseguente aggiornamento della DGR n 1335/2014;
 - b. attivare programmi di verifica dell'aderenza agli standard previsti;
 - c. calcolo dei costi di produzione e definizione di tariffe regionali;
 - d. attività di supporto e indirizzo alle farmacie oncologiche in merito alla declinazione delle Norme di Buona Preparazione e *Good Manufacturing Practise* (GMP);
 - e. proporre programmi di formazione/informazione sulle aree tematiche inerenti le attività delle farmacie oncologiche;
 - f. stesura di procedure gestionali per l'inquadramento dei sistemi di assicurazione qualità (SAQ), finalizzate alla conduzione omogenea delle attività nel territorio regionale;
 - g. stesura di job-descriptions finalizzate alla definizione delle competenze minime necessarie nei diversi profili professionali del personale che opera nelle farmacie oncologiche;
 - h. classificazione delle farmacie oncologiche sulla base dei livelli di complessità, definizione dei volumi minimi e definizione degli indicatori di efficienza;
 - i. effettuare analisi economiche di modelli organizzativi sulla base delle filiere produttive ad impatto aziendale e sovraziendale;

2. di prevedere per il gruppo di lavoro, di cui al punto 1., la seguente composizione:
 - ◆ Dott.ssa Marina Coppola - UOC Farmacia Ospedaliera Istituto Oncologico Veneto IOV - IRCCS (coordinatore)
 - ◆ Dott. Alberto Bortolami - Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche CRAO
 - ◆ Dott. Alessandro Giuriola - Controllo di gestione IOV - IRCCS
 - ◆ Dott.ssa Desirèe Bastarolo - UOC Farmacia Ospedaliera Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Asolo
 - ◆ Dott.ssa Francesca Pipitone - UOC Farmacia Istituto Oncologico Veneto IOV - IRCCS;
 - ◆ Dott. Gianpaolo Nadali - UOC Ematologia AOUI Verona
 - ◆ Dott. Marco Cerenà - Ufficio accreditamenti e riconoscimento IOV-IRCCS
 - ◆ Dott. Marco Maruzzo - UOC Oncologia Medica 1 IOV - IRCCS
 - ◆ Dott. Paolo Morandi - UOC Oncologia AULSS 3 Serenissima
 - ◆ Dott.ssa Nicoletta Rigamonti - UOC Farmacia Ospedaliera Istituto Oncologico Veneto IOV - IRCCS
 - ◆ Dott.ssa Rita Mottola - Direzione Farmaceutico Protesica e Dispositivi Medici
 - ◆ Dott. Roberto Tessari - UOC Farmacia IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
 - ◆ Dott. Stefano Nicola - UOC Controllo di gestione ed Adempimenti LEA Azienda Zero
 - ◆ Dott.ssa Stefania Simoni Dottoranda - Dipartimento di Management- Università Cà Foscari Venezia
 - ◆ Dott.ssa Valentina Tabelli - UOC Farmacia Ospedaliera Azienda ULSS 8 Berica
 - ◆ Dott. Victor Conte - UOC Farmacia Ospedaliera Azienda ULSS 7 Pedemontana
 - ◆ Dott. Enrico Sterzi - UOC Farmacia Ospedaliera AOUI Verona
 - ◆ Dott.ssa Maria Cristina Caldana - UOC Farmacia Ospedaliera AOUI Verona

3. di prevedere che, in caso di impossibilità di partecipazione da parte del Coordinatore, le funzioni siano svolte dal Vicecoordinatore, il quale sarà nominato dal Gruppo di Lavoro nella prima seduta;
4. di prevedere che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 2. rimarrà in carica per tre anni a partire dall'approvazione del presente provvedimento;
5. di affidare la Segreteria tecnico scientifica del Gruppo di lavoro al Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche CRAO in collaborazione con la Direzione Farmaceutico Protesica e Dispositivi Medici;
6. di stabilire che il suddetto Gruppo di lavoro dovrà predisporre un documento contenente gli approfondimenti indicati al punto 1. entro 12 mesi dalla data di insediamento;
7. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 515918)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 74 del 16 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 35,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 CIG: Z123CAF95E. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, la Direzione Gestione del Patrimonio approva l'affidamento della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio ha tra i propri compiti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione regionale in tutte le sue fasi, dall'acquisizione dei beni, alla loro cessione e/o dismissione e la gestione dei contratti di locazione attive e passive;
- con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023, la Giunta Regionale ha ripartito tra le Strutture della Giunta regionale i fondi stanziati nel bilancio di esercizio 2023, destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo, assegnando all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.600,00;

EVIDENZIATA l'opportunità di acquisire per la Direzione Gestione del Patrimonio i libri di testo specificati nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 (anagrafica 00.078.210);

VISTO il preventivo inviato dalla Società Maggioli S.P.A., con e-mail del 9 maggio 2023 che per i libri di testo di cui all'**Allegato B** propone il prezzo complessivo di Euro 35,00 (IVA inclusa);

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui trattasi ha natura di debito commerciale, si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 514286 del 26.09.2023 secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ed è esigibile entro il 31.12.2023;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora di impegnare la spesa complessiva di Euro 35,00 (IVA inclusa) sul capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, n. 6)", art. 001 "giornali, riviste e pubblicazioni" U.1.03.01.01.001 - della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a favore della Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 - CIG: Z123CAF95E, sul bilancio di esercizio 2023 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e

sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 514286 del 21.09.2023, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, ed è esigibile entro il 31.12.2023;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di affidare, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura dei libri di testo di cui all'**Allegato B** destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio, per le motivazioni scritte in premessa, alla Società Maggioli S.P.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. IVA 02066400405 - CIG: Z123CAF95E (anagrafica 00.078.210), che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 35,00 (IVA compresa);
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della suddetta fornitura, su presentazione di fattura a norma di legge;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;
12. di dare atto che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario;
14. di trasmettere successivamente il presente atto, munito di visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. N. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile e l'Allegato B.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515919)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 75 del 16 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.) del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura di libri di testo destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 443,70 (non soggetto IVA) sul bilancio per l'esercizio 2023 a favore della Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Milano (MI), C.F. e P. IVA 00829840156 CIG: ZBE3CBFD78. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, la Direzione Gestione del Patrimonio approva l'affidamento della fornitura di libri di testo destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio a favore della Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Piazza Santo Stefano, 5 Milano (MI), C.F. e P. IVA 00829840156 e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.
--

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio ha tra i propri compiti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione regionale in tutte le sue fasi, dall'acquisizione dei beni, alla loro cessione e/o dismissione e la gestione dei contratti di locazione attive e passive;
- con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023, la Giunta Regionale ha ripartito tra le Strutture della Giunta regionale i fondi stanziati nel bilancio di esercizio 2023, destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo, assegnando all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.600,00;

EVIDENZIATA l'opportunità di acquisire per la Direzione Gestione del Patrimonio i libri di testo specificati nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura a favore della Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Piazza Santo Stefano, 5 (MI), C.F. e P. IVA 00829840156 (anagrafica 00.170.758);

VISTO il preventivo inviato dalla Libreria Giuffrè Francis Lefebvre prot. 541733 del 06/10/2023 che per i libri di testo di cui all'**Allegato B** propone il prezzo complessivo di Euro 443,70 (non soggetto IVA);

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui trattasi ha natura di debito commerciale, si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 541733 del 06.10.2023 secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ed è esigibile entro il 31.12.2023;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora di impegnare la spesa complessiva di Euro 443,70 (non soggetto IVA) sul capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, n. 6)", art. 001 "giornali, riviste e pubblicazioni" U.1.03.01.01.001 - della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a favore della Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Piazza Santo Stefano, 5 (MI), C.F. e P. IVA 00829840156 - CIG: ZBE3CBFD78, sul bilancio di esercizio 2023 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 31 "Collegata alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 541733 del 06.10.2023, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, ed è esigibile entro il 31.12.2023;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di affidare, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura dei libri di testo di cui all'**Allegato B** destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio, per le motivazioni scritte in premessa, alla Libreria Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A., con sede in Piazza Santo Stefano, 5, C.F. e P. IVA 00829840156 - CIG: ZBE3CBFD78 (anagrafica 00.170.758), che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 443,70 (non soggetto IVA);
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della suddetta fornitura, su presentazione di fattura a norma di legge;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;
12. di dare atto che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario;

14. di trasmettere successivamente il presente atto, munito di visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. N. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile e l'Allegato B.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515920)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 82 del 06 novembre 2023

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili regionali. Alienazione del terreno costituito da un relitto stradale situato nel Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) località Alfauro sulla S.R. 48 "delle Dolomiti". Numero Identificativo dell'immobile: ID 147599 Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n. 7, art. 16.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, all'esito della procedura di alienazione, si dispone l'aggiudicazione definitiva del terreno costituito da un relitto stradale situato nel Comune di Livinallongo del Col di Lana località Alfauro (BL) sulla S.R. n. 48 "delle Dolomiti" alla progressiva Km 87+310.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e più recentemente dall'art. 51, L.R. 45/2017;
- tra i beni ricompresi nel predetto piano, aggiornato con DGR n. 787/2021, vi è il terreno costituito da un relitto stradale sito nel Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - località Alfauro sulla S.R. 48 "delle Dolomiti" al km 87+310, così individuato: porzione del più ampio mappale catastalmente censito al C.T. di Livinallongo del Col di Lana al foglio 40 mappale 35, per una superficie di mq. 230, da frazionare a cura e spese dell'aggiudicatario, con un valore di stima sommario pari ad euro 3.500,00;
- in data 14.02.2022 prot. n. 65881 è pervenuta agli uffici una proposta irrevocabile di acquisto dell'importo di euro 3.500,00 sul terreno in parola, presentata dalla sig.ra Detomaso Luisa, (OMISSIS), proprietaria frontista, la quale ha costituito, mediante bonifico bancario, un deposito infruttifero, a titolo di garanzia della proposta, pari ad euro 350,00;
- con proprio DDR n. 60 del 9.5.2022 è stato regolarizzato contabilmente il deposito cauzionale costituito;
- con relazione di stima datata 20.12.2022 redatta dal tecnico regionale arch. Jacopo Polese, l'importo offerto è stato considerato congruo, anche in considerazione del fatto che gli oneri e le spese di frazionamento e aggiornamento catastale del terreno dal più ampio mappale n. 35 del fg. 40 saranno posti a carico dell'aggiudicatario definitivo;
- con DGR n. 209 del 28.2.2023, la Giunta regionale ha preso atto della congruità del prezzo offerto ed ha autorizzato la Direzione Gestione del Patrimonio all'espletamento delle previste procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione del bene ed agli adempimenti conseguenti;
- con successivo DDR n. 30 del 9.5.2023 è stata pertanto indetta l'asta pubblica, con importo a base d'asta pari ad euro 3.500,00. Nel termine fissato dal bando non sono pervenute offerte e, pertanto, con proprio DDR n. 44 del 29.06.2023 è stata dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente, in attesa degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rese ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che

- sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni sottoscritte dall'offerente ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- con tipo frazionamento presentato in data 21.08.2023 prot. Agenzia Entrate Belluno n. 2023/BL0067527, il terreno reliquato stradale in parola è stato catastalmente censito al comune di Comune di Livinallongo del Col di Lana C.T. fg. 40 mapp. 1312 superficie 195 mq;
- il terreno in questione, inoltre, è stato stralciato dalla partita speciale del demanio stradale e censito negli inventari regionali con il numero Identificativo ID 147599;

ACCERTATO che:

- può essere disposta l'aggiudicazione definitiva del terreno in parola a favore della sig.ra Detomaso Luisa, (OMISSIS);
- l'importo complessivo di aggiudicazione è di euro 3.500,00 e, pertanto, la somma da versare a saldo è pari ad euro 3.150,00, posto che il deposito cauzionale costituito, pari ad euro 350,00, sarà imputato a titolo di acconto sul prezzo;
- il principio contabile n. 3.13 dell'Allegato 4/2 del D.lgs 23.06.2011, n. 118 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone che *"nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge"*;

- la stipula del contratto di compravendita a rogito di notaio prescelto dall'aggiudicatario ed il relativo accertamento dell'entrata sono previsti entro il 31.12.2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la L. 24 dicembre 1908, n. 783;

VISTO il R.D. 17 maggio 1909, n. 454;

VISTO il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art. 7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art. 16 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 787 del 22.06.2021 di approvazione dell'aggiornamento del Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni del patrimonio immobiliare;

VISTA la DGR n. 209 del 28.2.2023 "Presenza d'atto della congruità della proposta irrevocabile di acquisto pervenuta e autorizzazione all'espletamento della procedura di evidenza pubblica. L.R. 45/2017, art. 51; L.R. 7/2011, art. 16; DGR n. 787/2021";

VISTO il DDR n. 30 del 9.5.2023 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio di indizione asta pubblica;

VISTO il DDR n. 44 del 29.06.2023 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio di aggiudicazione provvisoria;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dalla sig.ra Detomaso Luisa, (OMISSIS);
3. di aggiudicare definitivamente alla predetta signora Detomaso Luisa il terreno costituito dal relitto stradale situato nel Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - località Alfauro sulla S.R. 48 "delle Dolomiti", così catastalmente censito al C.T. fg. 40 mapp. 1312, mq. 195 per l'importo di euro 3.500,00;
4. di demandare a successivo proprio decreto l'accertamento della somma incassata quale prezzo della vendita del terreno di cui al punto n. 3;
5. di dare atto che il deposito cauzionale a suo tempo costituito, pari ad euro 350,00 verrà introitato quale acconto sul prezzo di vendita;
6. di dare atto che l'immobile è classificato negli inventari regionali con il n. ID 147599 e con i seguenti codici: P.C.F. V livello U.2.02.02.01.999 - altri terreni n.a.c. e conto E/P VII livello 1.2.2.02.13.99.999 - altri terreni n.a.c.;
7. di comunicare il presente decreto all'aggiudicataria definitiva;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. 2/07/2010, n. 104;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, con omissis.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 515973)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 157 del 16 ottobre 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico dell'esercizio finanziario 2023, a seguito dell'aggiudicazione dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS 26/2023. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto che in data odierna, il contratto CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, firmato dall'amministrazione regionale, è stato trasmesso alla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, per l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa; il contratto ha una durata di 12 mesi decorrenti dalla positiva verifica funzionale delle soluzioni tecnologiche installate e configurate. Si procede all'assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2023. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 26/2023. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" e reca il codice CUP H76G23000100008 L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054.

Il Direttore

Premesso che:

con Decreto n. 132 del 21/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato indetto, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche, un appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs n. 36/2023, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs.n.36/2023, dando atto che lo stesso reca per il CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054;

- con il suddetto provvedimento è stata determinata in Euro 1.050.000,00 Iva esclusa la spesa massima;

- con il medesimo Decreto è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

- con Decreto n. 137 del 04/09/2023 veniva prenotata la spesa complessiva pari ad Euro 1.281.000,00 =IVA inclusa, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, prenotazioni n. 6731 e n. 6732 del 2023;

- con il suddetto provvedimento venivano, altresì, prenotati gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D. L. g. n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, la spesa complessiva pari ad Euro 21.000,00= iva inclusa, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, prenotazione n. 6730/2023;

- entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (11 settembre 2023 ad ore 10.00), sono pervenute le seguenti offerte:

Operatore economico	Modalità di partecipazione
ARSLOGICA SISTEMI SRL	Operatore singolo
GD GRAFIDATA SRL	Operatore singolo
KAY SYSTEMS ITALIA SRL	Operatore singolo
OPEN 1 SRL	Operatore singolo
R1 SPA	Operatore singolo

- con Decreto n. 151 del 09/10/2023. del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva a:

- far propri i verbali, le considerazioni ivi esposte e le operazioni di gara dei giorni 11 e 14 settembre 2023 e del giorno 5 ottobre 2023, mediante approvazione dell'Allegato A;

- aggiudicare l'appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, per l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa.

Considerato che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, in un'unica soluzione, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

Dato atto che in data odierna, il contratto CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, firmato dall'Amministrazione regionale, è stata trasmesso alla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, per l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa.

Ritenuto di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 36/2023 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il titolare della Posizione Organizzativa "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT", Ing. Matteo Scarpa, in possesso di adeguata professionalità;

Atteso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

Considerato che:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle

modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con DGR n.177 del 24/02/2023 è stato adottato il Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto;

- con Delibera CIPESS n. 26 del 03/08/2023 è stato adottato il POC 2014-2020 - Regione Veneto;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 1.281.000,00 iva inclusa e precisamente:

- cap. di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);
- cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

Ritenuto:

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa, per un importo complessivo pari ad Euro 1.232.134,12 iva inclusa (Iva pari ad Euro 222.188,12), a valere sulle prenotazioni nn.6731 e n. 6732 del 2023, con azzeramento degli importi residui, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

Dato atto che:

- con Decreto n. 66 del 12/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il dott. Luca De Pietro è stato nominato soggetto incaricato delle verifiche di gestione degli interventi a titolarità regionale (acquisti di forniture e servizi) che rientrano nell'asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014 - 2020;

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054.

Visto l'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023: comma 1 " Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.....;

comma 2: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti".

comma 3. "L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di

corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice".

Atteso che ad oggi l'amministrazione regionale non ha ancora dettato disposizioni sul punto.

Ritenuto, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'assenza di puntuali disposizioni sul punto da parte dell'amministrazione regionale, di mantenere, in via prudenziale, la prenotazione n. 6730/2023 relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 21.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023. L'impegno di spesa verrà assunto a seguito dell'adozione da parte di Regione del Veneto di un'apposita disciplina in merito.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 26/2023;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il D.D.R. n. 132 del 21/08/2023, il D.D.R. n. 137 del 04/09/2023 ed il D.D.R. n. 151 del 09/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 132 del 21/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione e di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 36/2023 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il titolare della Posizione Organizzativa "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT", Ing. Matteo Scarpa, in possesso di adeguata professionalità;
3. di dare atto che in data odierna, il contratto CIG A001331727, CUP n. H76G23000100008, firmato dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso alla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, per l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa;
4. di dare atto che il contratto suddetto ha una durata di 12 mesi decorrenti dalla positiva verifica funzionale delle soluzioni tecnologiche installate e configurate;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.232.134,12 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, l'importo di Euro 1.009.946,00 IVA esclusa, con pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a seguito della positiva verifica funzionale della soluzione tecnologica implementata. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica di conformità, firmata dalle parti ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
8. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 55/2023);
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ARSLOGICA SISTEMI SRL, con sede legale in Padova, Viale della Navigazione Interna n. 51, CF E P.IVA 04108030281, l'importo di Euro 1.232.134,12 iva inclusa (Iva pari ad Euro 222.188,12), a valere sulle prenotazioni nn.6731 e n. 6732 del 2023, con azzeramento degli importi residui, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2023
101603	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020-parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	€862.493,88 €

11. di mantenere, in via prudenziale, la prenotazione n. 6730/2023 relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.g.s n. 36/2023, pari al 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 21.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
12. di provvedere con successivo Decreto all'impegno della spesa di cui al precedente punto 11);
13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.232.134,12 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale 2023-2025 per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di attestare che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con

- il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
 18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016;
 20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515974)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 158 del 16 ottobre 2023

Annullamento del Decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Modifica della copertura finanziaria assunta con D.D.R. n. 91 del 09/06/2023 a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG 836064702B e CUP H71B20000200006 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale. Scadenza contratto 13/11/2023. Assunzione della nuova copertura finanziaria sui capitoli inerenti il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1., riferita al D.D.R. n. 91 del 09/06/2023.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'annullamento del Decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Si procede, altresì, all'azzeramento dell'impegno assunto con D.D.R. n. 91 del 09/06/2023 a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG 836064702B e CUP H71B20000200006 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale. Si procede quindi all'assunzione della nuova copertura finanziaria dell'aumento disposto con il citato DDR n. 91 del 9/6/2023 sui capitoli inerenti il Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020; il medesimo decreto dava atto che la somma pari ad Euro 181.780,00 (IVA 22% inclusa), relativo al servizio professionale di progettazione dei lavori in argomento, comprensivo del progetto definitivo ed esecutivo, di cui alle voci B 4.1 e B 4.6 del quadro medesimo, era già stato impegnato sul capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", del Bilancio di esercizio 2019, con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 70 del 21 giugno 2019, a favore della ditta D.B.A. PROGETTI SPA, P.IVA 00812680254;

- con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, alla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale aveva offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui €13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarato efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

- con Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si procedeva all'impegno alla liquidazione del compenso spettante al prof. ing. Alessandro Bove e all'ing. Emanuele Scarabel, in qualità di componenti esperti della Commissione giudicatrice, pari ad Euro 3.900,00 ciascuno, ex artt. 77 e 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016,

nominati per la procedura negoziata telematica con confronto concorrenziale senza bando, ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006, CIG 836064702B;

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni. Con il medesimo Decreto si rideterminava, a seguito dell'esito della gara, il quadro economico dei lavori e si dava atto che per la parte contrattuale il Responsabile del Procedimento era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto

e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022;

- con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si assumeva quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo;

- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e la variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo dell'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;

- con Decreto n. 83 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto di ulteriori servizi tecnici, quali ad es. istruttoria pratiche edilizie relative ai lavori di manutenzione straordinaria del Datacenter; redazione relazione geologica e geotecnica; redazione relazione di verifica conformità idraulica; variazioni catastali; istruttoria pratica edilizia di fine lavori e SCEA agibilità; istruttoria tecnico-amministrativa conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria tecnico-amministrativa per Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria per deposito olii minerali e UTF, CIG Y623AFD3CC e CUP H71B23000070002, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F 01673560304, P.Iva 00812680254, per l'importo di Euro 32.354,40 iva e oneri contributivi inclusi, attestando che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trovava copertura alle voci B.1, B.6, B9 e B10 del Quadro economico approvato con DDR n. 71/2023;

- con Decreto n. 84 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in

copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, per l'importo di Euro 40.601,60 iva e oneri contributivi inclusi, attestando che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trovava copertura alle voci B4 e B.9 del Quadro economico approvato con DDR n 71/2023;

- con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il progetto esecutivo per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dell'Edificio Lybra con una potenza di 85 KW di picco, predisposto dal Direttore Lavori, agli atti al prot. n. 311656 in data 09/06/2023; si autorizzava, quindi, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 209.536,43 iva inclusa, di cui Euro 3.242,10 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, ai fini della fornitura e installazione di pannelli fotovoltaici per il sostenimento energetico del Data Center, CUP H71B20000200006; ai fini della copertura dell'obbligazione perfezionata si assumeva sul capitolo n. 7204 l'impegno n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si dava atto che il contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, così come modificato con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, rientrava nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 2.850.406,25 iva inclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto. Conseguentemente, si disponeva di modificare la copertura disposta con il suddetto Decreto n. 91/2023, azzerando la relativa prenotazione n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023, assunta con il medesimo atto. Per l'effetto, si portava in disponibilità la somma impegnata con DDR n. 91/2023 - capitolo di spesa n. 7204, e si procedeva alla nuova copertura finanziaria per la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 - quota 30% anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€62.860,93

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 quota 70% - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€146.675,50

Con nota in data 01/09/2023, prot. n. 0470778 la Direzione Bilancio e Ragioneria, Unità Organizzativa Ragioneria comunicava la mancata apposizione del visto al suindicato Decreto;

- Con Decreto n. 148 del 04/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si procedeva, a seguito del suindicato Decreto n. 91/2023, all'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG ZBE3240EDB per l'affidamento del servizio professionale di collaudo tecnico-amministrativo degli impianti e manufatti relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, per l'importo di Euro 2.791,36, comprensivo di Iva e di cassa.

Considerato che il quadro economico aggiornato è il seguente:

CIG 836064702B			
Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale			
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
A	LAVORI:		
A.1	Lavori contrattuali		
1)	Lavori al netto del ribasso d'asta		€2.150.761,01
2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		€13.886,38
			€2.164.647,39

		SOMMANO A.1	
A.2	Lavori aggiuntivi Perizia I		
	1) Lavori al netto del ribasso d'asta		€168.509,07
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		€3.242,10
		SOMMANO A.2	€171.751,17
	SOMMANO A.1 + A.2		€2.336.398,56
A.3	Somme per adeguamento pressì relativo al SAL n.1 D.M. 49/2018 - CP straordinario n. 1		€106.386,83
	SOMMANO A.1 + A.2 + A.3		€2.442.785,39
A.4	IVA al 22% su A.1 + A.2 + A.3		€537.412,79
	SOMMANO A		€2.980.198,18
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Commissione aggiudicatrice		€7.800,00
B.2	Allacciamenti Enel (iva compresa)		€14.564,15
B.3	Progetto definitivo ed esecutivo		€181.780,00
B.4	Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza iva e Cassa compresi		€137.023,07
B.5	Collaudo statico e amministrativo e adeguamenti competenze iva e Cassa compresi		€37.296,11
B.6	Servizi tecnici iva e Cassa compresi		€32.354,40
B.6	Importo aggiuntivo per redazione perizia n. 1 iva e Cassa compresi		€40.601,69
B.7	Imprevisti ed arrotondamenti		€810.482,77
	SOMMANO B		€1.261.902,19
	TOTALE OPERA (A+B)		€4.242.100,37

Dato atto che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa per complessivi Euro 3.431.617,51 iva inclusa con i seguenti provvedimenti:

Commissione giudicatrice Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.	€7.800,00
ENEL Decreto n. 23 del 17.03.2021	€14.564,15
DBA PROGETTO ESECUTIVO Decreto n. 70 del 21.06.2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€181.780,00
DIREZIONE LAVORI e CCORDINAMENTO SICUREZZA DDR 43 del 30/4/2021 del Dirette della Direzione Acquisti e AA.GG.	€137.023,07
COLLAUDO STATICO E AMMNISTRATIVO DDR N. 82/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€34.504,75
Impegno lavori Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€2.640.869,82
Revisione prezzi primo Sal Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€129.791,93
Servizi tecnici DBO POR S.p.a. Decreto n. 83 del 05/06/2023 della Direzione ICT e Agenda Digitale	€32.354,40
Servizi professionali DBA PRO S.p.a. Decreto n. 84 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€40.601,60
Modifica contratto Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€209.536,43
Aumento contratto collaudatore DDR n. 148 del 04/10/2023	€2.791,36
Totale impegnati vari	€3.431.617,51

Dato atto inoltre che la copertura del Quadro economico sopra citato è assicurata dalla prenotazione n. P 2023 00001792-000 attualmente pari ad Euro 810,482,86, prenotazione assunta con DDR n. 221/2022 ed incrementata con DDR n. 71/2023.

Posto che la suindicata modifica contrattuale, autorizzata con il suindicato Decreto n. 91/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, come risulta da ultimo dalla nota in data 31/05/2023, prot. n. 0294009 della Direzione Programmazione Unitaria, rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1

Atteso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR.

Considerato che:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100%;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con DGR n.177 del 24/02/2023 è stato adottato il Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto;

- con Delibera CIPESS n. 26 del 03/08/2023 è stato adottato il POC 2014-2020 - Regione Veneto;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 209.536,43 iva inclusa e precisamente:

- cap. di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);
- cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

Visto il diniego del visto contabile, si ritiene di annullare il decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Ritenuto quindi di:

- riproporre la modifica della copertura finanziaria disposta con Decreto n. 91/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, azzerando l'impegno assunto n. 1792-004 sull'esercizio finanziario 2023, con il medesimo atto, riportando quindi in disponibilità la somma impegnata con DDR n. 91/2023 - capitolo di spesa n. 7204, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla nuova copertura finanziaria per la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa pari ad Euro 37.785,26, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 - quota 30% anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€62.860,93

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41,), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 quota 70% - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€146.675,50

Dato atto che:

- con Decreto n. 4 del 04/02/2022 del Direttore della Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, Direzione ICT e Agenda Digitale, sono state ampliate le competenze del "Nucleo di Controllo di I livello" con l'attività di verifica di primo livello su intervento a titolarità regionale "Contratto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale" CIG 836064702B codice CUI L80007580279202000063 CUP H71B20000200006, finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse 2;

- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.047,68 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.M. 49/2018;
- VISTE le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e Decisione C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, il Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;

- VISTO il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 221 del 31/12/2021, il Decreto n. 71 del 11/05/2023, il Decreto n. 83 del 05/06/2023, il Decreto n. 84 del 05/06/2023, il Decreto n. 91 del 09/06/2023, il Decreto n. 133 del 23/08/2023 ed il Decreto n. 148 del 04/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo;
3. di approvare il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di Euro 4.242.100,37, come specificato in premessa e di seguito riportato:

CIG 836064702B				
Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale				
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO				
A	LAVORI:			
A.1	Lavori contrattuali			
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta		€2.150.761,01
	2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		€13.886,38
			SOMMANO A.1	€2.164.647,39
A.2	Lavori aggiuntivi Perizia I			
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta		€168.509,07
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		€3.242,10
			SOMMANO A.2	€171.751,17
		SOMMANO A.1 + A.2		€2.336.398,56
A.3		Somme per adeguamento pressì relativo al SAL n.1 D.M. 49/2018 - CP straordinario n. 1		€106.386,83
		SOMMANO A.1 + A.2 + A.3		€2.442.785,39
A.4		IVA al 22% su A.1 + A.2 + A.3		€537.412,79
		SOMMANO A		€2.980.198,18
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1		Commissione aggiudicatrice		€7.800,00
B.2		Allacciamenti Enel (iva compresa)		€14.564,15
B.3		Progetto definitivo ed esecutivo		€181.780,00
B.4		Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza iva e Cassa compresi		€137.023,07
B.5		Collaudo statico e amministrativo e adeguamenti competenze iva e Cassa compresi		€37.296,11
B.6		Servizi tecnici iva e Cassa compresi		€32.354,40
B.6		Importo aggiuntivo per redazione perizia n. 1 iva e Cassa compresi		€40.601,69

B. 7	Imprevisti ed arrotondamenti		€810.482,77
	SOMMANO B		€1.261.902,19
	TOTALE OPERA (A+B)		€4.242.100,37

4. di dare atto che la copertura del Quadro economico sopra citato è assicurata dalla prenotazione n. P 2023 00001792-000 attualmente pari ad Euro 810,482,86, prenotazione assunta con DDR n. 221/2022 ed incrementata con DDR n. 71/2023.
5. di annullare il decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per le ragioni espresse in premessa;
6. di dare atto che il contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, così come modificato con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 2.850.406,25 iva inclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;
7. di modificare la copertura finanziaria disposta con Decreto n. 91/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, azzerando l'impegno sull'esercizio finanziario 2023, assunto con il medesimo atto e portando quindi in disponibilità la somma impegnata con DDR n. 91/2023, pari ad Euro 209.536,43=IVA inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto;
8. di disporre la nuova copertura finanziaria dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa pari ad Euro 37.785,26, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
9. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato **A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2023
101603	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020-parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	E.4.02.01.01.001	€146.675,50
		Contributi agli investimenti da Ministeri	

10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di dare atto che i lavori oggetto dell'appalto così come modificato dovranno essere eseguiti entro il 13/11/2023;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 209.536,43 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 160 del 18 ottobre 2023

Trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di servizi di installazione, configurazione e-tuning su piattaforma IAM Monokee per la durata di 12 mesi. CIG n. 994730361D CUI S80007580279202300081 - CUP H77H23001390002.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società VAR GROUP S.P.A., con sede in Empoli, Via Piovola, 138, P.Iva 03301640482, la somma di Euro 164.041,20= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto. Esercizi finanziari 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE la piattaforma IAM - Monokee (Identity and Access Management), dotata di un potente strumento di orchestrazione (Visual Identity Orchestrator) consente di implementare in modalità codeless complessi flussi autentificativi ed autorizzativi, oltre che ad integrare altri strumenti di security, quali i principali PAM e SIEM rispondendo in modo efficiente alle esigenze di sicurezza informatica della infrastruttura regionale.

Monokee è prodotto multidominio che consente di autenticare un utente su più domini applicativi (ogni dominio applicativo è un ecosistema protetto di applicazioni) con la stessa utenza e password.

Detta piattaforma è installata presso autorevoli organizzazioni aziendali sia pubbliche che private quali a titolo esemplificativo: Università Federico II di Napoli, Credite Agricole, Toyota Motor.

VALUTATO opportuno procedere all'acquisto, per un importo stimato di 135.000,00 (iva esclusa), dei servizi di installazione configurazione e-tuning su piattaforma IAM - Monokee, per la durata di 12 mesi, così come di seguito delineato:

Anno 2023 - Inizio contratto

- Redazione della documentazione preliminare e propedeutica (Manuale di installazione - MI, Specifiche di Architettura Tecnica SA e scheda Request For Change - RFC)
- Costruzione del Gantt completo di progetto per tutte le attività a quattro mani con Regione del Veneto
- Predisposizione dell'infrastruttura per i tre ambienti previsti (collaudo, pre-produzione e produzione)
- Installazione per i tre ambienti previsti
- Configurazioni per i tre ambienti previsti
- Implementazioni delle logiche di provisioning

Anno 2024 - fine contratto

- Personalizzazioni in relazione all'attuale complesso contesto regionale
- Test di performance, di fail-over e di sicurezza dell'intera piattaforma e delle relative integrazioni
- Migrazione delle basi dati dall'attuale applicativo (OIM) al nuovo (Monokee)
- Configurazione del monitoraggio e del backup dell'applicativo
- Formazione di base al personale preposto
- Avvio del nuovo applicativo (Go-Live)
- Follow-up post-avvio
- Completamento della documentazione (Verbale di Installazione - VI a quattro mani con l'Operation)

RICHIAMATI i principi generali in materia di contratti pubblici di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti Pubblici;

VISTO l'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: lett b) "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

DATO ATTO CHE:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/202, rivolgendosi alla società VAR GROUP S.P.A. con sede 50053 EMPOLI (FI) VIA PIOVOLA 138, P.Iva 03301640482, individuata a seguito di indagine di mercato;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 134.460,00= (IVA al 22% esclusa), è risultata corrispondente sotto il profilo tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico sopra individuato, per la spesa complessiva di Euro 134.460,00= (IVA esclusa), per la durata di 12 mesi;

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePA, Cig. n. 994730361D (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società VAR GROUP S.P.A., con sede in Empoli, Via PIOVOLA, 138, P.Iva 03301640482, la somma di Euro 164.041,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sugli esercizi finanziari 2023 e 2024 del Bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO che la fatturazione del corrispettivo avverrà in due soluzioni posticipate all'avvio delle attività relative alla piattaforma "IAM - Monokee" a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto, secondo le modalità indicate nella seguente tabella:

FATTURAZIONE	
ANNO	IMPORTO (esclusa iva al lordo dello 0,5% di ritenuta di garanzia)
2023	Euro 88.340,00
2024	Euro 46.120,00
TOT	Euro 134.460,00

PRECISATO CHE l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.lgs n. 36/2023) per gli anni 2023 e 2024, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa nell'annualità 2024 solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 820,21 Iva inclusa, impegnato a carico dell'esercizio finanziario 2024 assieme agli importi contrattuali calcolati in proporzione agli impegni assunti nell'anno precedente;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;
3. di aggiudicare ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, la fornitura di servizi di installazione, configurazione e-tuning su piattaforma IAM - Monokee alla società VAR GROUP S.P.A., con sede in Empoli, Via PIOVOLA, 138, P.Iva 03301640482, per un valore offerto pari ad Euro 134.460,00= Iva esclusa, per un periodo di 12 mesi, autorizzando l'emissione del relativo ordine;
4. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MEPA CIG 994730361D (**Allegato A**) a favore della società VAR GROUP S.p.A., con sede in Empoli, Via PIOVOLA, 138, P.Iva 03301640482, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 134.460,00= iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di dare atto che l'attivazione del servizio in questione avverrà entro il 31/12/2023;
7. di corrispondere a favore della società VAR GROUP S.P.A., con sede in Empoli, Via PIOVOLA, 138, P.Iva 03301640482, la somma di Euro 164.041,20= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 29.581,20=), secondo quanto disposto nella narrativa del presente atto e nelle condizioni particolari della Trattativa diretta;
8. di dare atto che la fatturazione del corrispettivo avverrà in due soluzioni posticipate all'avvio delle attività relative alla piattaforma "IAM - Monokee" a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto, secondo le modalità indicate nella seguente tabella:

FATTURAZIONE	
ANNO	IMPORTO (esclusa iva al lordo dello 0,5% di ritenuta di garanzia)
2023	Euro 88.340,00
2024	Euro 46.120,00
TOT	Euro 134.460,00

9. di dare che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.lgs n. 36/2023) per gli anni 2023 e 2024, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa nell'annualità 2024 solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 820,21 Iva inclusa, impegnato a carico dell'esercizio finanziario 2024 assieme agli importi contrattuali calcolati in proporzione agli impegni assunti nell' anno precedente;
10. di dare atto che il contratto pluriennale relativo alla presente procedura di spesa genera spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA
12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società VAR GROUP S.P.A., con sede in Empoli, Via PIOVOLA, 138, P.Iva 03301640482, la somma di Euro 164.041,20= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 29.581,20=), che costituisce debito commerciale sul Bilancio regionale annualità 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 164.041,20= oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023 e 2024, come specificato nel presente dispositivo;
14. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 134.460,00= (IVA esclusa) per il 2023 e 2024;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 163 del 23 ottobre 2023

Affidamento, ex art. 63, comma 5, del D.lgs. n.50/2016, del servizio di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto. CIG derivato n. A011CE06E8, CUP n. H76G22000120002, CUI S80007580279202100109.*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi ex art. 63 comma. 5 del D.lgs. 50/2016, per un importo pari ad Euro 2.341.080,00 (Iva esclusa) per la durata di 60 mesi, al costituito Raggruppamento temporaneo di imprese tra Kpmg Advisory S.p.A. (mandataria), Arthur D. Little S.p.A. (mandante), e Intellera Consulting S.r.l. (mandante) nonché al relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con proprio decreto n. 112 del 04/08/2022 è stata indetta la procedura aperta telematica volta alla stipula di un contratto per la durata di 60 mesi per l'acquisizione dei servizi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto (CIG n. 9268985066 CUP n. H76G2200012002) per un importo a base di gara pari ad euro 5.574.000,00 = Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

il bando di gara relativo alla procedura di cui all'oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU S: 2022/S 152-435033 in data 04.08.2022, con termine di presentazione delle offerte al 29.09.2022 ore 18.00 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5a Serie speciale - n. 95, in data 17-8-2022, sul profilo del committente, sulla Piattaforma Sintel nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

con successivo DDR n. 136 del 14/09/2022 della Direzione Ict e Agenda Digitale il termine di presentazione delle offerte è stato prorogato al 06/10/2022 ore 18.00, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU S: 2022/S 182-516088 in data 21.09.2022, al di fine di consentire a tutti i potenziali partecipanti alla procedura, di formulare correttamente e compiutamente la propria offerta in ossequio al principio della massima partecipazione alle gare d'appalto;

con proprio decreto n. 7 del 01/02/2023 della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto sono state approvate le risultanze della procedura di gara e disposto l'aggiudicazione dell'appalto al Raggruppamento temporaneo di imprese tra Kpmg advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968 e Intellera Consulting S.r.l. (mandante), P.IVA 11088550964, quale soggetto che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, avendo offerto un importo pari ad euro 3.232.920,00 su di una base di gara 5.574.000,00 = Iva esclusa ;

con proprio decreto n. 40 del 24/03/2023 si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa relativo al servizio di "Design e Demand Management per gli esercizi finanziari 2023,2024,2025,2026,2027,2028 per l'importo pari ad euro 3.944.162,40 iva inclusa;

in data 29 marzo 2023 è stato sottoscritto il contratto in forma pubblica (Rep. n. 7775, Racc.n. 7044) per il servizio in oggetto per un valore complessivo pari ad euro €3.232.920,00 (tremilioniduecento-trentaduemilanovecentoventi,00) e durata pari a 60 (sessanta) mesi;

VISTI: l'articolo 63 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che prevede:

- al comma 1 che "Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti."
- al comma 5 che "la presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo e' indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi e' computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione

delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura e' limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

l'art. 4.2 del Disciplinare di Gara, il quale stabilisce che «L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata sino ad un massimo di 60 mesi per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 5.574.000,00 IVA esclusa»

l'articolo 2 del citato contratto il quale recita che "l'amministrazione Regionale si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 d.lgs 50/2016 di affidare all'Appaltatore, entro tre anni dalla stipula del presente contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata sino ad un massimo di sessanta mesi, e per un importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 3.232.920,00 Iva Esclusa";

CONSIDERATA la complessità del contesto nel quale si inseriscono le attività contrattuali ad oggi svolte dal predetto raggruppamento, complessità che risulta riconducibile alla molteplicità di attori coinvolti e all'eterogeneità di applicativi e soluzioni messe a disposizione delle diverse strutture regionali e del territorio veneto.

RITENUTO, a fronte della complessità del contesto delineato, acquisire servizi analoghi rispetto a quelli attualmente erogati dallo stesso RTI, al fine di far fronte in modo maggiormente efficiente all'esigenza: da una parte, di rafforzare ulteriormente la fase strategica, momento cruciale del processo decisionale, durante il quale vengono individuati i fabbisogni degli utenti e dei cittadini, vengono definiti gli obiettivi in tema di innovazione e, conseguentemente, declinate le principali azioni al fine di raggiungerli; dall'altra parte, di supportare l'Amministrazione nella fase di implementazione degli interventi di digitalizzazione, riguardanti sia la macchina operativa regionale sia gli Enti locali del territorio veneto.

PRECISATO CHE oggetto della ripetizione *de qua* sono servizi analoghi rispetto a quelli previsti dal Capitolato di gara, in particolare: Servizi ad attivazione immediata: - A. Demand territoriale - B. Evoluzione del sistema di gestione dei bandi di finanziamento Servizi "a richiesta" - C. Ulteriori ambiti di intervento;

VISTA la nota inviata in data 15/09/2023 dalla stazione appaltante protocollo n. 0504880 con la quale comunicava la volontà sulla base di quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 del contratto di avvalersi della facoltà di affidare a codesto raggruppamento la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati, da declinarsi secondo un progetto di massima per un periodo massimo di 60 mesi e per un importo complessivo pari ad Euro 2.341.080 (iva esclusa);

VISTA la pec ricevuta in data 25/09/2023 protocollo n. 517491 con la quale il predetto Raggruppamento temporaneo di imprese tra Kpmg advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968 e Intellera Consulting S.r.l. (mandante), P.IVA 11088550964 inviava, in risposta alla richiesta della stazione appaltante, proposta progettuale;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti e delle condizioni normative, tecniche, economiche necessarie ai sensi del cit. art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 per la ripetizione del servizio da parte del medesimo prestatore, in quanto i servizi da affidare descritti nel progetto prodotto, agli atti della scrivente, risultano conformi al progetto a base di gara e analoghi ai servizi già svolti in virtù di contratto stipulato a seguito di pubblica gara;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

DATO ATTO CHE: la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25-01-2022 e alle successive modifiche. CUI n. S80007580279202100109;

RITENUTO, alla luce di quanto esposto, di procedere all'affidamento dei servizi analoghi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto ex art. 63 comma. 5 del D.lgs. 50/2016 al Raggruppamento temporaneo di imprese tra Kpmg advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968 e Intellera Consulting S.r.l. (mandante), P.IVA 11088550964;

DATO ATTO che il valore del servizio da affidare è pari ad un importo di euro 2.341.080,00=Iva Esclusa, per un periodo di 60 mesi;

RITENUTO DI disporre la copertura finanziaria dell'obbligazione passiva perfezionata assunta a favore di Kpmg advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158 del raggruppamento costituito tra la stessa e le società Arthur D. Little S.p.A.

(mandante), P.IVA 03507770968 e Intellera Consulting S.r.l. (mandante), P.IVA 11088550964 la somma di Euro 2.856.117,60 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2023 - 2025 e degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il contratto genera sia spesa corrente che spesa di investimento e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

DATO ATTO CHE il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto al paragrafo 5 "Modalità di remunerazione e rendicontazione dei servizi e nella tabella sottostante:

Tipologie di Servizi	Fatturazione
Servizio ad attivazione immediata - Demand territoriale	Canone trimestrale posticipato
Servizio ad attivazione immediata - Evoluzione del sistema di gestione dei bandi di finanziamento	
Ulteriori ambiti di intervento	Fatturazione trimestrale posticipata in base ai servizi erogati

PRECISATO CHE:

in ordine ai servizi "a richiesta" dovrà essere allegata alla fatturazione una reportistica nella quale verranno indicate le prestazioni effettuate nel periodo considerato.

EVIDENZIATO CHE in sede di stipula del contratto aggiudicato con proprio DDR n. 7 del 01.02.23, diversamente da quanto stabilito dal Capitolato speciale, è stato deciso quanto segue,

"...le percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna Impresa svolgerà risultano essere le seguenti:

KPMG Advisory S.p.A. (Impresa mandataria) 50%, Arthur D. Little S.p.A. (Impresa mandante) 25 % Intellera Consulting S.p.A. (Impresa mandante) 25%.

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, le Imprese Riunite provvederanno ad emettere nei confronti del Committente, ciascuna per la quota di propria spettanza, le relative fatture. I corrispettivi fatturati saranno oggetto di incasso direttamente in capo a ciascuna delle Imprese Riunite... (cfr atto costitutivo- Allegato A Rep. 7775 Racc.n. 7044 al contratto) del raggruppamento temporaneo al punto 12);

RITENUTO di rinviare a successivo decreto, alla luce di quanto disposto nell'atto costitutivo menzionato al punto precedente, la modifica dell'Allegato contabile A) di cui al DDR n. 40 del 24/03/2023 essendo stato il medesimo erroneamente predisposto imputando alla società capogruppo la corresponsione complessiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

RITENUTO, pertanto, anche con riferimento all'assegnazione dei servizi predisposta ex art. art. 63, comma 5, del D.lgs. n.50/2016, provvedere al pagamento del corrispettivo dei servizi anche nei confronti delle società mandanti del raggruppamento, in base alla quota di attività che verrà svolta, associando agli impegni i seguenti beneficiari:

BENEFICIARI	TOTALE IVATO
KPMG SPA	Euro 1.428.058,81
ARTHUR D.L. SPA	Euro 714.029,39
INTELLERA CONSULTING SPA	Euro 714.029,40
TOTALE	Euro 2.856.117,60

DATO atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa nell'annualità 2028 solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 14.280,59, Iva inclusa, impegnato a carico dell'esercizio finanziario 2028 assieme agli importi contrattuali calcolati in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti;

PRECISATO CHE il rispetto dei limiti percentuali di prestazione dei servizi verrà adeguatamente monitorato durante il periodo contrattuale dal DEC e dal RUP, mediante SAL mensili periodici, autorizzativi della fatturazione trimestrale, SAL che dovranno riportare sia le quote % di servizi erogati da ciascuna società nel periodo considerato sia le quote di servizi erogati complessivamente fino a quel momento, e le quote ancora disponibili per il restante periodo;

PRECISATO che la fatturazione dei servizi avverrà secondo il Piano di seguito riportato:

+

Tipologia di servizio	Modalità di attivazione	Modalità di remunerazione	Valore economico, IVA esclusa (€)						
			2023	2024	2025	2026	2027	2028	TOT
A - Demand territoriale	Immediata	A canone	89.546,30	119.395,08	119.395,08	119.395,08	119.395,08	29.848,78	596.975,40
B -Evoluzione del sistema di gestione dei bandi di finanziamento	Immediata	A canone	89.546,30	119.395,08	119.395,08	119.395,08	119.395,08 €	29.848,78	596.975,40
C - Ulteriori bandi di finanziamento	A richiesta	A misura	172.069,38	229.425,84	229.425,84	229.425,84	229.425,84	57.356,46	1.147.129,20
Totale interventi analoghi			351.161,98	468.216,00	468.216,00	468.216,00	468.216,00	117.054,02	2.341.080,00

PRECISATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

DATO ATTO che il contratto genererà spesa corrente e di investimento e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

VISTI gli artt. 31 comma 5, l'art. 102 e l' art. 111 comma 2 del D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016, Codice dei contratti pubblici, emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera Anac n. 1096 del 26/10/2016 - Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, Ruolo e Compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

RITENUTO di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Dirigente della Direzione Ict e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento rinviando a successivo provvedimento l'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 della Giunta Regionale del Veneto approvato con deliberazione n. 96 del 30 gennaio 2023;

VISTO il Decreto n. 112 del 04/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il Decreto n. 128 del 31/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il Decreto n. 136 del 14/09/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il Decreto n. 156 del 18/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il Decreto n. 07 del 01/02/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il Decreto n. 40 del 24/03/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, in forza di quanto esposto, ai sensi ex art. 63, comma 5, del D.lgs. n.50/2016, i servizi analoghi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto CIG derivato n. A011CE06E8 al Raggruppamento temporaneo tra le imprese KPMG ADVISORY S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968 e Intellera Consulting S.p.A (mandante), P.IVA 11088550964 per un importo complessivo pari a euro 2.341.080,00 iva esclusa, per una durata di 60 mesi, secondo quanto disposto nel progetto presentato agli atti della scrivente;
3. di prendere atto che il contratto della ripetizione dei servizi analoghi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto per un importo complessivo pari a euro 2.856.117,60 (iva inclusa) è stato sottoscritto in data odierna e trasmesso al fornitore;
4. di autorizzare la spesa per il finanziamento della ripetizione dei servizi analoghi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto per un importo complessivo pari a euro 2.341.080,00 iva esclusa, a carico degli esercizi finanziari 2023,2024,2025,2026,2027 e 2028;
5. di corrispondere la somma complessiva pari a Euro 2.856.117,60 Iva inclusa, a favore del suddetto raggruppamento secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto al paragrafo 5 "Modalità di remunerazione e rendicontazione dei servizi" e secondo la tabella sottostante:

Tipologie di Servizi	Fatturazione
Servizio ad attivazione immediata - Demand territoriale	Canone trimestrale posticipato
Servizio ad attivazione immediata - Evoluzione del sistema di gestione dei bandi di finanziamento	
Ulteriori ambiti di intervento	Fatturazione trimestrale posticipata in base ai servizi erogati

6. di prendere atto che la fatturazione dei servizi avverrà secondo il Piano di seguito riportato:

Tipologia di servizio	Modalità di attivazione	Modalità di remunerazione	Valore economico, IVA esclusa (€)						
			2023	2024	2025	2026	2027	2028	TOT
A - Demand territoriale	Immediata	A canone	89.546,30	119.395,08	119.395,08	119.395,08	119.395,08	29.848,78	596.975,40
B -Evoluzione del sistema di gestione dei bandi di finanziamento	Immediata	A canone	89.546,30	119.395,08	119.395,08	119.395,08	119.395,08 €	29.848,78	596.975,40
C - Ulteriori bandi di finanziamento	A richiesta	A misura	172.069,38	229.425,84	229.425,84	229.425,84	229.425,84	57.356,46	1.147.129,20
Totale interventi analoghi			351.161,98	468.216,00	468.216,00	468.216,00	468.216,00	117.054,02	2.341.080,00

7. di prendere atto che in sede di stipula del contratto aggiudicato con proprio DDR n. 7 del 01/02/2023, diversamente da quanto stabilito dal Capitolato speciale, è stato concordato tra le parti quanto segue:

"...le percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna Impresa svolgerà risultano essere le seguenti:

KPMG Advisory S.p.A. (Impresa mandataria) 50%, Arthur D. Little S.p.A. (Impresa mandante) 25 % Intellera Consulting S.p.A. (Impresa mandante) 25%.

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, le Imprese Riunite provvederanno ad emettere nei confronti del Committente, ciascuna per la quota di propria spettanza, le relative fatture. I corrispettivi fatturati saranno oggetto di incasso direttamente in capo a ciascuna delle Imprese Riunite..." (cfr. atto costitutivo - Allegato A Rep. 7775 del raggruppamento temporaneo al punto 12 del medesimo);

8. di rinviare a successivo decreto, alla luce di quanto disposto nell'atto costitutivo menzionato al punto precedente, la modifica dell'Allegato contabile A) di cui al DDR n. 40 del 24/03/2023 essendo stato il medesimo erroneamente predisposto imputando alla società capogruppo la corresponsione complessiva delle prestazioni oggetto dell'appalto;
9. di dare atto che anche nell'ambito del contratto CIG derivato n. A01ICE06E8 le attività saranno svolte dalle aziende secondo quanto disposto dall'atto costitutivo del raggruppamento (Registrato a Roma in data 20.02.23 al n. 4934): *"...le percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna Impresa svolgerà risultano essere le seguenti: KPMG Advisory S.p.A. (Impresa mandataria) 50%, Arthur D. Little S.p.A. (Impresa mandante) 25 % Intellera Consulting S.p.A. (Impresa mandante) 25%. A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, le Imprese Riunite provvederanno ad emettere nei confronti del Committente, ciascuna per la quota di propria spettanza, le relative fatture. I corrispettivi fatturati saranno oggetto di incasso direttamente in capo a ciascuna delle Imprese Riunite..."*
10. di associare agli impegni i seguenti beneficiari:

BENEFICIARI	TOTALE IVATO
KPMG SPA	Euro 1.428.058,81
ARTHUR D.L. SPA	Euro 714.029,39
INTELLERA CONSULTING SPA	Euro 714.029,40
TOTALE	Euro 2.856.117,60

11. di corrispondere quindi a favore di Kpmg Advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, la somma pari ad 1.428.058,80 (iva inclusa pari ad Euro 257.518,40), e della società Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968, la somma di euro 714.029,40 (iva inclusa pari ad euro 128.759,40), e della società Intellera Consulting Spa (già S.r.l. mandante) CF. e P.IVA 11088550964) l'importo pari a Euro 714.029,40 (iva inclusa di cui iva pari ad Euro 128.759,40) su presentazione di regolari fatture, secondo i servizi che verranno erogati per la quota di spettanza di ciascun componente l'ATI, con mandati di pagamento a favore di ciascuna delle tre società componenti il raggruppamento;
12. di dare atto che il rispetto dei limiti percentuali di prestazione dei servizi verrà adeguatamente monitorato durante il periodo contrattuale dal DEC e dal RUP, mediante SAL mensili periodici, autorizzativi della fatturazione trimestrale, SAL che dovranno riportare sia le quote % di servizi erogati da ciascuna società nel periodo considerato sia le quote di servizi erogati complessivamente fino a quel momento, e le quote ancora disponibili per il restante periodo, nonche l'identificazione dei cespiti;
13. di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Dirigente della Direzione Ict e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento rinviando a successivo provvedimento l'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
14. di dare atto che il rispetto dei limiti percentuali di prestazione dei servizi verrà adeguatamente monitorato durante il periodo contrattuale dal DEC e dal RUP, mediante SAL mensili periodici, autorizzativi della fatturazione trimestrale, SAL che dovranno riportare sia le quote % di servizi erogati da ciascuna società nel periodo considerato sia le quote di servizi erogati complessivamente fino a quel momento, e le quote ancora disponibili per il restante periodo;
15. di disporre la copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata assunta a favore di Kpmg Advisory S.p.A. (mandataria), P. IVA 04662680158, la somma pari ad 1.428.058,80 (iva inclusa pari ad 257.518,40), e della società Arthur D. Little S.p.A. (mandante), P.IVA 03507770968, la somma di euro 714.029,40 (iva inclusa pari ad euro 128.759,40), e della società Intellera Consulting Spa (già S.r.l. mandante) CF. e P.IVA 11088550964) l'importo pari a Euro 714.029,40 (iva inclusa di cui iva pari ad Euro 714.029,40) per una somma di Euro 2.856.117,60 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2023 - 2025 e degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
16. di effettuare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 14.280,59 Iva inclusa, impegnato a carico dell'esercizio finanziario 2028 in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti;
17. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 2.856.117,60 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità dal 2023 al 2028, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
18. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
19. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

20. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e di investimento e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
21. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
22. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
23. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
24. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
25. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
26. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515768)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 164 del 23 ottobre 2023

Acquisizione mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 di n. 1 licenza "TeamViewer Premium" ad uso degli uffici regionali. CIG. n. Y523CC95BF.*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis*) e Partita Iva 01383010475), la somma di €1.211,10= (IVA al 22% esclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di n. 1 licenza "TeamViewer Premium". Esercizio finanziario 202.

Il Direttore

PREMESSO CHE si è ritenuto opportuno acquisire una licenza del software "TeamViewer Premium" che sarà utilizzata per attività istituzionali per un importo pari ad Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=);

CONSIDERATO CHE: si tratta di un programma mediante il quale è possibile comandare un computer a distanza attraverso Internet; nello specifico la fornitura riguarda una licenza "TeamViewer Premium" più 1 canale aggiuntivo - per team - la quale può essere utilizzata da 15 utenti e permette 2 sessioni remote simultanee da qualsiasi luogo includendo la personalizzazione dei moduli, la gestione fino a 300 dispositivi, log e fatturazione delle connessioni;

DATO ATTO che è stata avviata una procedura di indagine di mercato in ordine al prodotto da acquistare nella piattaforma Mepa Consip, documentata agli atti, dalla quale è emerso che la società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475), ha offerto il prodotto corrispondente a quello richiesto con il minor costo;

RITENUTO di emettere in data odierna un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, rivolgendosi alla predetta società;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 1.211,10= (IVA al 22% esclusa), per l'acquisizione della licenza in oggetto di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 per la spesa complessiva di Euro 1.211,10 (Iva esclusa);

PRECISATO che la procedura reca il CIG n. Y523CC95BF e che non sussiste il codice CUP non trattandosi nel caso di specie di una spesa di investimento;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale e Partita Iva 01383010475), la somma di Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE:

- detta somma costituisce debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione anticipata e sarà corrisposta a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario previa verifica di conformità della fornitura;
- la spesa esigibile è pari ad €1.211,10 = (IVA esclusa) nell'esercizio 2023;

RITENUTO di nominare quale Responsabile unico di Progetto, ex art.15 del D.Lgs n.36/2023 il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Luca De Pietro;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTI:

l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare quale Responsabile unico del Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Luca De Pietro;
3. di procedere, in forza di quanto esposto, all'acquisto in oggetto mediante ordine diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 espletato su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine) a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475) per l'importo complessivo di Euro 1.211,10 = Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG n. Y523CC95BF;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

5. di aggiudicare, ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023 la fornitura in oggetto alla società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475) per l'importo complessivo di Euro 1.211,10 Iva esclusa, giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico;
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MEPA CIG n. Y523CC95BF (**Allegato A**) a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475) e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=) dando atto che trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475) la somma pari ad Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=) a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previa verifica dell'attivazione della licenza;
9. di dare atto che la licenza annuale verrà attivata entro la data del 31.12.2023;
10. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Y2K DI BARONTINI FRANCESCO (sede legale in Via degli Avvalorati, 58, Livorno (LI), Codice Fiscale *omissis* e Partita Iva 01383010475), la somma di Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=) a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità sul bilancio secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.477,54 = (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 266,44=) a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile unico di Progetto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Luca De Pietro;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, *omissis* allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 515977)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 165 del 26 ottobre 2023

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG 836064702B per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006. Scadenza contratto 08/11/2023.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 72.956,00 iva inclusa, di cui Euro 3.086,60 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, per adeguamento dell'area spedizioni e dell'area di accesso del Data Center regionale in adempimento di quanto previsto dall'allegato A2 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021. CUP H71B20000200006. Si procede all'assunzione della spesa relativa all'aumento del contratto a carico dell'esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in caso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020; il medesimo decreto dava atto che la somma pari ad Euro 181.780,00 (IVA 22% inclusa), relativo al servizio professionale di progettazione dei lavori in argomento, comprensivo del progetto definitivo ed esecutivo, di cui alle voci B 4.1 e B 4.6 del quadro medesimo, era già stato impegnato sul capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", del Bilancio di esercizio 2019, con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 70 del 21 giugno 2019, a favore della ditta D.B.A. PROGETTI SPA, P.IVA 00812680254;

- con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, alla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale aveva offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui €13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarato efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

- con Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si procedeva all'impegno alla e liquidazione del compenso spettante al prof. ing. Alessandro Bove e all'ing. Emanuele Scarabel, in qualità di componenti esperti della Commissione giudicatrice, pari ad Euro 3.900,00 ciascuno, ex artt. 77 e 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016, nominati per la procedura negoziata telematica con confronto concorrenziale senza bando, ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006, CIG 836064702B;

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di

consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni. Con il medesimo Decreto si rideterminava, a seguito dell'esito della gara, il quadro economico dei lavori e si dava atto che per la parte contrattuale il Responsabile del Procedimento era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022;

- con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si assumeva quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo;

- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e la variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo dell'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;

- con Decreto n. 83 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto di ulteriori servizi tecnici, quali ad es. istruttoria pratiche edilizie relative ai lavori di manutenzione straordinaria del Datacenter; redazione relazione geologica e geotecnica; redazione relazione di verifica conformità idraulica; variazioni catastali; istruttoria pratica edilizia di fine lavori e SCEA agibilità; istruttoria tecnico-amministrativa conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria tecnico-amministrativa per Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera per attivazione gruppi elettrogeni; istruttoria per deposito olii minerali e UTF, CIG Y623AFD3CC e CUP H71B23000070002, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, per l'importo di Euro 32.354,40 iva e oneri contributivi inclusi, attestando che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trovava copertura alle voci B.1, B.6, B9 e B10 del Quadro economico approvato con DDR n. 71/2023;

- con Decreto n. 84 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto di servizi di ingegneria inerenti l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura per circa 85 KW, di pertinenza del Data Center regionale, CIG n. YC33B17EF4 - CUP H71B23000080002, a favore della società DBA PRO S.p.a. con sede in Santo Stefano di Cadore, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254, per l'importo di Euro 40.601,60 iva e oneri contributivi inclusi, attestando che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trovava copertura alle voci B4 e B.9 del Quadro economico approvato con DDR n 71/2023;

- con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il progetto esecutivo per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dell'Edificio Lybra con una potenza di 85 KW di picco, predisposto dal Direttore Lavori, agli atti al prot. n. 311656 in data 09/06/2023; si autorizzava, quindi, ai sensi dell'art. 106,

commi 2 e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 209.536,43 iva inclusa, di cui Euro 3.242,10 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, ai fini della fornitura e installazione di pannelli fotovoltaici per il sostenimento energetico del Data Center, CUP H71B20000200006; ai fini della copertura dell'obbligazione perfezionata si assumeva sul capitolo n. 7204 l'impegno n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 133 del 23/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si dava atto che il contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, così come modificato con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, rientrava nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 2.850.406,25 iva inclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto. Conseguentemente, si disponeva di modificare la copertura disposta con il suddetto Decreto n. 91/2023, azzerando la relativa prenotazione n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023, assunta con il medesimo atto. Per l'effetto, si portava in disponibilità la somma impegnata con DDR n. 91/2023 - capitolo di spesa n. 7204, e si procedeva alla nuova copertura finanziaria per la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 - quota 30% anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€62.860,93

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41), articolo 08 "Beni Immobili", Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei Conti 2.02.01.09.019 quota 70% - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€146.675,50

Con nota in data 01/09/2023, prot. n. 0470778 la Direzione Bilancio e Ragioneria, Unità Organizzativa Ragioneria comunicava la mancata apposizione del visto al suindicato Decreto;

- Con Decreto n. 148 del 04/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si procedeva, a seguito del suindicato Decreto n. 91/2023, all'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto CIG ZBE3240EDB per l'affidamento del servizio professionale di collaudo tecnico-amministrativo degli impianti e manufatti relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, per l'importo di Euro 2.791,36, comprensivo di Iva e di cassa.

- con Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di Euro 4.242.100,37 e si disponeva la nuova copertura finanziaria dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa pari ad Euro 37.785,26, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, in sostituzione di quanto disposto con il sopra citato Decreto n. 133 del 23/08/2023;

Atteso che:

- Con Determinazione 628/2021, in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, AGID ha adottato poi il "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione", che costituisce il tassello abilitante della Strategia Cloud Italia per l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e per l'adozione del modello cloud per i servizi pubblici, e il quale:

- stabilisce i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione;

- definisce le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- individua le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;

In particolare il Regolamento stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono migrare dati e servizi digitali verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, entro il 30 giugno 2026, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse.

- Con Decreto n. 307 del 18/01/2022 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha:

- a) aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
- b) ha aggiornato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
- c) ha definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione.

Con tale decreto ANC ha predisposto quindi l'elenco dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnici che le infrastrutture per la pubblica amministrazione devono avere per poter operare con Cloud Service Provider; tali infrastrutture devono disporre di catalogo dei servizi offerti ed esporre i livelli di servizio garantiti.

- Il Data Center regionale, ospitato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, è in corso di qualificazione presso ACN quale infrastruttura pubblica in grado di fornire servizi cloud alla Pubblica amministrazione, ovvero Polo Strategico Regionale (PSR) quale Cloud Service Provider. Nel luglio 2023 il Data Center regionale ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001, che permetterà inizialmente la gestione di dati e servizi ordinari; sono in corso di conseguimento le certificazioni ISO 27001 e ISO 22301 necessarie al raggiungimento del secondo livello di qualificazione dei servizi cloud e delle infrastrutture che permetterà a Regione del Veneto di ospitare nel proprio Datacenter anche i servizi e i dati più critici, come quelli sanitari, rispettando i requisiti fissati dall'Agenzia Nazionale della Cybersicurezza.

- per far fronte alle prescrizioni indicate nell'allegato A2 "Livelli minimi di sicurezza e affidabilità, capacità elaborativa, risparmio energetico delle infrastrutture" del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021 all'AgID in relazione a:

3.2 Datacenter Security

Tabella 2 - Best practices ANSI/TIA942, Norma Anti-incendio nazionale

Topic

- Area spedizioni separata fisicamente dalle altre aree del Data Center
- Misure protettive per rack /armadi di apparecchiature per telecomunicazione
- Ingresso dell'edificio con guardiola e bancone della sorveglianza
- Protezione Ingresso edificio
- Personale operativo e di manutenzione apparati elettrici

in data 25 settembre 2023 la Direzione Lavori presentava proposta di variante per adeguare alle suindicate indicazioni l'Area di spedizioni e l'area di ingresso al Data Center per l'importo di Euro 59.800,00 IVA esclusa di cui oneri di sicurezza Euro 2.530,00;

- Con nota in data 29/09/2023, prot. n. 0527555 la Direzione ICT e Agenda Digitale, facendo seguito a quanto prescritto dall'art. 2, comma 3 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale del 08/02/2023, prot. n. 5489, così come modificato con Decreto del medesimo Direttore del 28/07/2023, prot n. 20610, con riferimento ai seguenti requisiti previsti dal sopra citato Allegato A2:

3.2 Datacenter Security

Tabella 2 - Best practices ANSI/TIA942, Norma Anti-incendio nazionale

Topic

- Area spedizioni separata fisicamente dalle altre aree del Data Center
- Misure protettive per rack /armadi di apparecchiature per telecomunicazione
- Ingresso dell'edificio con guardiola e bancone della sorveglianza
- Protezione Ingresso edificio
- Personale operativo e di manutenzione apparati elettrici

Comunicava all'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale il proprio impegno a portare a termine le relative attività di adeguamento entro il 18/10/2024.

Ritenuto, in qualità di Responsabile del procedimento, di approvare il progetto di variante predisposto dal Direttore Lavori, in data 25/09/2023;

Atteso che:

in relazione ai lavori relativi all'Area spedizioni, si procederà:

- alla realizzazione di una parete in cartongesso REI 120 e relativa porta EI 120 dim. 160x240 con sistema di controllo accesso tramite badge e magnete per mantenere le porte aperte durante la movimentazione della merce;
- al taglio e adattamento pavimentazione e controsoffitto alla nuova parete;
- alla rimozione e smaltimento porta esistente magazzino;
- all'adattamento impianto elettrico (luci e accesso al deposito);

in relazione all'ingresso alla sala del Data Center si procederà:

- alla fornitura e installazione di una bussola di ingresso antipassback EI 120 con porte interbloccate e controllo accessi tramite badge da entrambi i lati;
- alla fornitura e installazione di una porta EI 120 dim. 135x240 con maniglione antipanico con sistema controllo accesso tramite badge;
- alla fornitura e installazione di una Piattaforma elevatrice automatizzata di dimensione adeguate alla movimentazione con transpallet, portata 2000 kg;
- alla realizzazione di un parapetto in acciaio zincato verniciato a polveri h 100 su tutta la lunghezza del cambio di quota di pavimentazione;
- alla rimozione e tamponamento della porta di accesso esistente;
- all'adattamento della pavimentazione alle modifiche richieste;
- all'adeguamento impianto elettrico.

Precisato che sotto il profilo economico si stima l'incremento di attività pari ad Euro 59.800,00 iva esclusa, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale, tenuto conto anche dell'aumento disposto con il suindicato Decreto n. 91 del 09/06/2023.

Atteso che la documentazione di gara approvata con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG prevede che il contratto possa essere modificato, in aumento e/o diminuzione, ai sensi dell'art. 106 del D. L

gs 50/2016.

Visto l'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016 che prevede che "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

Atteso che, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come attestato dal RUP, la variazione in aumento oggetto del presente provvedimento, non presente carattere sostanziale in quanto prevista dai documenti di gara e dal contratto e quindi portata a conoscenza di tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura di gara e non in grado quindi di alterare a favore dell'aggiudicatario, in modo imprevisto, l'equilibrio economico del contratto. La modifica inoltre non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto, in quanto avviene entro il perimetro dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

Considerato che il Responsabile del procedimento, approvata la perizia di variante predisposta dalla Direzione Lavori, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già l'appaltatore è tenuto ad eseguire nell'ambito del contratto esecutivo e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto CIG 836064702B, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016, entro il limite previsto dal comma 12 del medesimo articolo.

Ritenuto pertanto che ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12.

Ritenuto altresì di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, la modifica in aumento del contratto cig derivato 8942152146, mediante un incremento delle prestazioni contrattualmente previste per un importo di Euro 59.800,00 iva esclusa, per l'affidamento delle attività sopra descritte, dando atto che la spesa trova copertura nel quadro economico dell'appalto aggiornato Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, alla voce B.7 "Imprevisti e aggiornamenti".

Dato atto:

- che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec al fornitore dell'avvenuta modifica in aumento del contratto CIG 8942152146, vincolante per l'aggiudicatario;

- dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.

Ritenuto:

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, per la somma di Euro 72.956,00 iva inclusa, di cui Euro 3.086,60, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale. L'importo sarà corrisposto alla società secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale generale approvato con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG che, all'art. 21, comma 2 prevede che "I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento di rate di acconto, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza, raggiungano un importo di Euro 500.000 (diconsi euro Cinquecentomila/00)"; il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che per effetto del Decreto 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale la prenotazione n. 1792-000/2023 è stata aumentata della somma di Euro 209.536,43 e che tale somma non deve essere mantenuta, si dispone altresì la riduzione della medesima prenotazione per l'importo di Euro 209.536,43, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 72.956,00 iva inclusa, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il decreto n. 221 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Considerato che il quadro economico aggiornato è il seguente:

CIG 836064702B			
Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale			
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
A	LAVORI:		
A.1	Lavori contrattuali		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€2.150.761,01
	2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€13.886,38
		SOMMANO A.1	€2.164.647,39
A.2	Lavori aggiuntivi Perizia I		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€168.509,07
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€3.242,10
		SOMMANO A.2	€171.751,17
A.3	Lavori aggiuntivi Perizia II		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€57.270,00
	2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€2.530,00
		SOMMANO A.3	€59.800,00
		SOMMANO A.1 + A.2 + A.3	€2.396.198,56
A.4	Somme per adeguamento pressì relativo al SAL n.1 D.M. 49/2018 - CP straordinario n. 1		
			€106.386,83
		SOMMANO A.1 + A.2 + A.3+A.4	€2.502.585,39
A.5	IVA al 22% su A.1 + A.2 + A.3		
			€550.568,79
		SOMMANO A	€3.053.154,18
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Commissione aggiudicatrice		
			€7.800,00
B.2	Allacciamenti Enel (iva compresa)		
			€14.564,15
B.3	Progetto definitivo ed esecutivo		
			€181.780,00
B.4	Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza iva e Cassa compresi		
			€137.023,07
B.5	Collaudo statico e amministrativo iva e Cassa compresi		
			€34.504,75
B.6	Servizi tecnici iva e Cassa compresi		
			€32.354,40
B.6	Importo aggiuntivo per redazione perizia n. 1 iva e Cassa compresi		
			€40.601,69
B.7	Adeguamento competenze collaudatore iva e Cassa compresi		
			€2.791,36
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti		
			€737.526,77
		SOMMANO B	€1.188.946,19
		TOTALE OPERA (A+B)	€4.242.100,37

Dato atto che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa - comprensivi di quello assunto con il presente provvedimento - per complessivi Euro 3.504.573,51 iva inclusa con i seguenti provvedimenti:

Commissione giudicatrice Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.	€7.800,00
ENEL Decreto n. 23 del 17.03.2021	€14.564,15
DBA PROGETTO ESECUTIVO Decreto n. 70 del 21.06.2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€181.780,00
DIREZIONE LAVORI e CCORDINAMENTO SICUREZZA DDR 43 del 30/4/2021 del Dirette della Direzione Acquisti e AA.GG.	€137.023,07
COLLAUDO STATICO E AMMNISTRATIVO DDR N. 82/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€34.504,75
Impegno lavori Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€2.640.869,82
Revisione prezzi primo Sal Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€129.791,93
Servizi tecnici DBO POR S.p.a. Decreto n. 83 del 05/06/2023 della Direzione ICT e Agenda Digitale	€32.354,40

Servizi professionali DBA PRO S.p.a. Decreto n. 84 del 05/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€40.601,60
Modifica contratto Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€209.536,43
Aumento contratto collaudatore DDR n. 148 del 04/10/2023	€2.791,36
Modifica contratto Decreto n. 165 del 26/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale	€72.956,00
Totale impegnati vari	€3.504.573,51

Dato atto inoltre che la copertura del Quadro economico sopra citato è assicurata dalla prenotazione n. P 2023 00001792-000 attualmente pari ad Euro 737.526,77, prenotazione assunta con DDR n. 221/2022 ed incrementata con DDR n. 71/2023.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.M. 49/2018;
- VISTE le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e Decisione C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, il Decreto n. 52 del 08/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- VISTO il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 221 del 31/12/2021, il Decreto n. 71 del 11/05/2023, il Decreto n. 83 del 05/06/2023, il Decreto n. 84 del 05/06/2023, il Decreto n. 91 del 09/06/2023, il Decreto n. 133 del 23/08/2023, il Decreto n. 148 del 04/10/2023 e il Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo;

3. di approvare, in qualità di Responsabile del procedimento la perizia di variante predisposta dalla Direzione Lavori in data 25/09/2023 per l'adeguamento dell'area spedizioni e dell'area di accesso del Data Center regionale in adempimento di quanto previsto dall'allegato A2 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 72.956,00 iva inclusa, di cui Euro 3.086,60 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, per adeguamento dell'area spedizioni e dell'area di accesso del Data Center regionale in adempimento di quanto previsto dall'allegato A2 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, CUP H71B20000200006;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa relativa alla modifica del contratto CIG 836064702B trova copertura alle voci B.7 "Imprevisti e aggiornamenti" del Quadro economico aggiornato con Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
6. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 72.956,00 iva inclusa iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 72.956,00 iva inclusa iva al 22%, pari ad Euro 13.156,00; il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale generale approvato con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG che, all'art. 21, comma 2 prevede che "I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento di rate di acconto, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza, raggiungano un importo di Euro 500.000 (diconsi euro Cinquecentomila/00)". Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente;
9. di dare copertura all'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata dell'importo complessivo di Euro 72.956,00 iva inclusa, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulla prenotazione n. 1792-000/2023 aggiornata con recente Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
10. di ridurre la prenotazione n. 1792-000/2023 per l'importo di Euro 209.536,43, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di mantenere quindi la residua prenotazione n. 1792-000/2023 a copertura del Quadro economico;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
13. di dare atto che i lavori oggetto dell'appalto così come modificato dovranno essere eseguiti entro il 08/11/2023;
14. di aggiornare il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di Euro 4.242.100,37, come specificato in premessa e di seguito riportato:

CIG 836064702B			
Lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale			
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
A	LAVORI:		
A.1	Lavori contrattuali		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€2.150.761,01
	2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€13.886,38
		SOMMANO A.1	€2.164.647,39
A.2	Lavori aggiuntivi Perizia I		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€168.509,07
		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€3.242,10
		SOMMANO A.2	€171.751,17
A.3	Lavori aggiuntivi Perizia II		
	1)	Lavori al netto del ribasso d'asta	€57.270,00

	2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		€2.530,00	
			SOMMANO A.3	€59.800,00	
		SOMMANO A.1 + A.2 + A.3			€2.396.198,56
A.4		Somme per adeguamento pressì relativo al SAL n.1 D.M. 49/2018 - CP straordinario n. 1			€106.386,83
		SOMMANO A.1 + A.2 + A.3+A.4			€2.502.585,39
A.5		IVA al 22% su A.1 + A.2 + A.3			€550.568,79
		SOMMANO A			€3.053.154,18
B		SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1		Commissione aggiudicatrice			€7.800,00
B.2		Allacciamenti Enel (iva compresa)			€14.564,15
B.3		Progetto definitivo ed esecutivo			€181.780,00
B.4		Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza iva e Cassa compresi			€137.023,07
B.5		Collaudo statico e amministrativo iva e Cassa compresi			€34.504,75
B.6		Servizi tecnici iva e Cassa compresi			€32.354,40
B.6		Importo aggiuntivo per redazione perizia n. 1 iva e Cassa compresi			€40.601,69
B.7		Adeguamento competenze collaudatore iva e Cassa compresi			€2.791,36
B.8		Imprevisti ed arrotondamenti			€737.526,77
		SOMMANO B			€1.188.946,19
		TOTALE OPERA (A+B)			€4.242.100,37

15. di dare atto che la copertura del Quadro economico sopra citato è assicurata dalla prenotazione n. P 2023 00001792-000 attualmente pari ad Euro 737.526,77, prenotazione assunta con DDR n. 221/2022 ed incrementata con DDR n. 71/2023;
16. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 72.956,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
17. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
18. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 171 del 06 novembre 2023

Proroga al 15/03/2024, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, del contratto CIG 836064702B per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CUP H71B20000200006. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1., riferita al D.D.R. n. 91 del 09/06/2023.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, la proroga al 15/03/2024 del termine finale del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021, sottoscritto in data 21/06/2018. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreti n. 221 del 31/12/2021, n. 221 del 30/12/2022, n. 158/2023 e n. 165/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1., riferita al D.D.R. n. 91 del 09/06/2023.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020; il medesimo decreto dava atto che la somma pari ad Euro 181.780,00 (IVA 22% inclusa), relativo al servizio professionale di progettazione dei lavori in argomento, comprensivo del progetto definitivo ed esecutivo, di cui alle voci B 4.1 e B 4.6 del quadro medesimo, era già stato impegnato sul capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", del Bilancio di esercizio 2019, con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 70 del 21 giugno 2019, a favore della ditta D.B.A. PROGETTI SPA, P.IVA 00812680254;

- con Decreto n. 3 del 12 gennaio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. i servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori (CUI S80007580279202000129) e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUI S80007580279202000128), afferenti ai lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, sono stati affidati, alla società DBA PRO S.p.a., con sede in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma, n. 19, C.F. 01673560304, P.Iva 00812680254; il relativo incarico, per l'importo di Euro 137.023,07= Cnpaia 4% (Euro 4.319,77) e Iva 22% (Euro 24.709,08) compresi sul bilancio 2021, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA. G.G., è stato conferito in data 30 aprile 2021 con Decreto n. 43 del 30 aprile 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale aveva offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui €13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarato efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni. Con il medesimo Decreto si rideterminava, a seguito dell'esito della gara, il quadro economico dei lavori e si dava atto che per la parte contrattuale il Responsabile del Procedimento era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022;

- con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si assumeva quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo;

- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e la variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo dell'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;

- con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il progetto esecutivo per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dell'Edificio Lybra con una potenza di 85 KW di picco, predisposto dal Direttore Lavori, agli atti al prot. n. 311656 in data 09/06/2023; si autorizzava, quindi, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 209.536,43 iva inclusa, di cui Euro 3.242,10 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, ai fini della fornitura e installazione di pannelli fotovoltaici per il sostenimento energetico del Data Center, CUP H71B20000200006; ai fini della copertura dell'obbligazione perfezionata si assumeva sul capitolo n. 7204 l'impegno n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di Euro 4.242.100,37 e si disponeva la nuova copertura finanziaria dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa pari ad Euro 37.785,26, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 165 del 26/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si autorizzava, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 72.956,00 iva inclusa, di cui Euro 3.086,60 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, per adeguamento dell'area spedizioni e dell'area di accesso del Data Center regionale in adempimento di quanto previsto dall'allegato A2 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021. Contestualmente, si procedeva alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata.

Considerato che:

- con nota agli atti in data 24/10/2023, prot. n. 580231, la società Radar S.r.l. ha rappresentato alla Direzione Lavori e per conoscenza all'Amministrazione, la permanenza, per cause indipendenti dal suo operato, di ritardi in merito alle consegne di materiali strategici per le lavorazioni in corso. Lamentava che la questione si sta perpetrando da diversi mesi ed è legata ai noti problemi di approvvigionamento delle materie prime e di parti elettroniche a livello mondiale. Per sopperire a ciò la il fornitore comunicava di aver fatto sin da inizio cantiere continue ricerche di mercato per prodotti aventi pari caratteristiche tecniche a quanto previsto in appalto, proponendo di volta in volta quanto disponibile in commercio con ragionevoli tempi di approvvigionamento, attivando inoltre sin da subito dei pre-ordini, ove possibile, per vincolare detto materiale in anticipo.

Lamentava che in alcuni casi gli stessi produttori avevano modificato, nonostante gli ordini emessi, le date di consegna disattendendo le conferme stesse.

In taluni casi, ove possibile il fornitore ha provveduto a sostituzione dei materiali già proposti ed approvati (rif. Schede di approvazione materiali); tuttavia vi sono apparecchiature per cui non è più fattibile nessun cambio/ottimizzazione Chiedeva di disporre di una proroga dei tempi contrattuali, impegnandosi a monitorare lo stato ordini e sollecitando i vari fornitori con l'intento di anticipare le lavorazioni e allegando la proposta di un nuovo cronoprogramma;

- con nota in data 27/10/2023, prot. n. 586217 in pari data, l'Amministrazione regionale ha chiesto al Direttore dei Lavori, DBA PRO S.p.A., un parere in merito alla richiesta di proroga avanzata da Radar S.r.l. con la nota sopraindicata;

- con nota in data 31/10/2023, prot. n. 590382 in pari data, il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole in merito alla proroga in questione, proponendo come data finale il 15/03/2024.

Visto l'art. 107, quinto comma, del D.Lgs n. 50/2016 che dispone: "*l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.*".

Ritenuto, quindi, alla luce del parere espresso dalla Direzione Lavori con nota prot. n. 590382 in data 31/10/2023, in accoglimento della richiesta formulata dalla società Radar S.r.l con nota agli atti in data 24/10/2023, prot. n. 580231, di disporre la proroga al 15/03/2024 del termina finale del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreti n. 221 del 31/12/2021, n. 221 del 30/12/2022, n. 158/2023 e n. 165/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; gli importi attualmente impegnati nell'esercizio finanziario 2023, non liquidati nel medesimo esercizio, in sede di riaccertamento ordinario 2023 saranno trasferiti nell'esercizio finanziario 2024 per la quota di competenza, esercizio nel quale saranno trasferiti anche i relativi accertamenti di entrata;

- con successivo Decreto si procederà a trasferire nell'esercizio 2024 le prenotazioni assunte e non impegnate nell'esercizio 2023;

- il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture, secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale generale approvato con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG che, all'art. 21, comma 2 prevede che "I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento di rate di acconto, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza, raggiungano un importo di Euro 500.000 (diconsi euro Cinquecentomila/00)". Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente;

- che in data odierna la proroga del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sino al 15/03/2024 è stata comunicata alla società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289.

Visto:

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 221 del 31/12/2021, il Decreto n. 71 del 11/05/2023, il Decreto n. 83 del 05/06/2023, il Decreto n. 84 del 05/06/2023, il Decreto n. 91 del 09/06/2023, il Decreto n. 148 del 04/10/2023, il Decreto n. 158 del 16/10/2023 ed il Decreto n. 165 del 26/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTO il contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006;

- VISTA la nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 580231 del 24/10/2023, prot. n. 586217 del 27/10/2023 e prot. n. 590382 del 31/10/2023.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare sino al 15/03/2024 il termine finale del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, stipulato tra Regione del Veneto e la società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, in data 04/06/2021, per le ragioni espresse in premessa;
3. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreti n. 221 del 31/12/2021, n. 221 del 30/12/2022, n. 158/2023 e n. 165/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
4. di dare atto che detta proroga è concessa alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
5. di dare atto che gli importi attualmente impegnati nell'esercizio finanziario 2023, non liquidati nel medesimo esercizio, in sede di riaccertamento ordinario 2023 saranno trasferiti nell'esercizio finanziario 2024 per la quota di competenza, esercizio nel quale saranno trasferiti anche i relativi accertamenti di entrata;
6. di dare atto che con successivo Decreto si procederà a trasferire nell'esercizio 2024 la prenotazione assunta e non impegnata nell'esercizio 2023, n. 1792-000/2023;
7. di dare atto che in data odierna la proroga del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sino al 15/03/2024 è stata comunicata alla società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 516442)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 442 del 06 ottobre 2023

Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), D.lgs. n. 50/2016 del "servizio tecnico per l'accompagnamento nella procedura di V.A.S.-V.Inc.A. e redazione della relativa documentazione tecnica nell'ambito del Piano regionale Neve" affidato con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 398/8900040000 del 30.11.2021. Autorizzazione delle modifiche, approvazione dell'Atto aggiuntivo e contestuale impegno di spesa. CUP: H72G18000240002 - CIG: Z613CBB16B.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.lgs. 50/2016, si procede ad autorizzare la modifica del contratto relativo al servizio affidato con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 398/8900040000 del 30.11.2021, prevedendo l'affidamento di ulteriori impreviste e specifiche verifiche ambientali e vincolistiche a favore del contraente originario TERRA S.r.l., P.IVA 03611750260, con sede legale in Via Comunale di Camino, 84 - 31046 Oderzo (TV). Al contempo si approva lo schema di Atto aggiuntivo e si provvede all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale del Veneto con propria Deliberazione n. 75 del 14.07.2020 ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.) il quale individua alcuni strumenti di pianificazione subordinata da intendersi come piani di secondo livello o di settore per l'esplicazione delle singole azioni previste;
- tutte le attività di pianificazione regionale devono essere svolte in maniera armonica fra loro ponendo particolare attenzione nella verifica di coerenza fra i diversi piani regionali;
- nel corso del 2020 sono stati approvati, oltre al nuovo Piano Regionale dei Trasporti, anche il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) le cui previsioni rendono necessario procedere alla predisposizione del nuovo Piano Regionale Neve in sostituzione di quello vigente approvato con D.G.R. n. 217 del 26.02.2013;
- il P.T.R.C., approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30.06.2020, rappresenta lo strumento regionale di governo del territorio ed indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione: i piani di sviluppo delle grandi reti di servizi sono sempre oggetto di coordinamento con il P.T.R.C. e lo integrano e modificano qualora non ne alterino i contenuti essenziali;
- al fine di sostenere la connessione intervalliva nelle aree montane, il Piano Regionale Neve favorisce la creazione di collegamenti tra le reti infrastrutturali presenti nelle località finitime, proponendo modelli di offerta turistica rispondenti alle esigenze concorrenziali: le principali previsioni sullo sviluppo delle connessioni tra il sistema delle infrastrutture, gli impianti di risalita e le piste sono contenute nel Piano Regionale Neve, redatto ai sensi dall'art. 7 della L.R. n. 21 del 2008. Detto Piano identifica gli elementi per un razionale sviluppo di impianti e piste, la qualifica degli impianti in relazione alla funzione di pubblico servizio e l'ottimizzazione del rapporto impianti-piste. Tra i suoi obiettivi vi è garantire la mobilità preservando le risorse ambientali, attraverso obiettivi operativi quali: ridurre il traffico veicolare privato, migliorare l'accessibilità a piste e impianti e razionalizzare il sistema impiantistico;
- la L.r. n. 21 del 2008 *"Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve"* all'art. 2 *"Competenze della Regione"* stabilisce che l'approvazione del Piano Regionale Neve è di competenza della Giunta regionale. Il successivo art. 7 *"Piano regionale neve (P.R.N.)"* al comma 1 statuisce che il P.R.N., *"in coordinamento con il piano territoriale regionale di coordinamento (P.T.R.C.)è finalizzato a: a. razionalizzare la realizzazione degli impianti e delle piste, nonché delle infrastrutture complementari ed accessorie; b. qualificare gli impianti in relazione alla funzione di pubblico servizio; c. ottimizzare il rapporto impianti-piste; d. individuare le aree sciabili attrezzate di cui all'articolo 6, comma 1"* Il successivo comma 2 stabilisce che: *"Il P.R.N. è sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), relativa alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nonché alla valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche."* Il comma 5 infine ricorda che *"La realizzazione di nuovi impianti e piste e il loro adeguamento avviene nel rispetto delle direttive stabilite dal P.R.N."*;

- il P.R.N. dovrà essere coordinato anche con le diverse esigenze espresse dal P.R.T. soprattutto in tema di mobilità montana. Viene assicurato perciò, oltre al coordinamento con tutti i livelli di programmazione preordinata, anche il contributo che gli stakeholder, ovvero i portatori di interessi locali, desiderino offrire, per il tramite della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) unitamente alla V.Inc.A., come prevista al citato art. 7 della L.r. n. 21/2008 e finalizzata alla valutazione complessiva del piano;
- con D.G.R. n. 1249 del 14.09.2021 sono state avviate le attività di predisposizione del Nuovo Piano Regionale Neve (P.R.N.), previsto dall'art. 7 della Legge regionale n. 21/2008 "*Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve*";

ATTESO che:

- in conseguenza della citata D.G.R. 1249/2021 è stata avviata la Trattativa Diretta sul MePA n. 1927183 per un importo a base di affidamento di Euro 35.500,00, oltre Iva ed eventuali oneri in esito alla quale l'operatore economico TERRA S.r.l., P.IVA 03611750260 ha risposto presentando l'offerta ID 1182311 per l'importo di Euro 33.725,00 oltre Iva 22%;
- in esito all'offerta di cui sopra, con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 398/8900040000 del 30.11.2021 si è provveduto ad affidare il *servizio tecnico per l'accompagnamento nella procedura di V.A.S.-V.Inc.A. e redazione della relativa documentazione tecnica nell'ambito del Piano regionale Neve*, impegnando contestualmente la somma di Euro 41.144,50 a favore della società TERRA S.r.l., P.IVA 03611750260, anagrafica n. 00170147;
- a disciplinare l'affidamento di cui sopra ci sono le "Condizioni particolari di trattativa diretta" accettate dall'operatore economico in fase di trattativa diretta;
- con propria nota ricevuta al protocollo regionale al n. 575750 del 14.12.2022, la società TERRA S.r.l. ha richiesto proroga del termine per l'ultimazione delle prestazioni affidate;
- con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 582/8900040000 del 16.12.2022 si è stabilito di concedere la proroga portando al 31.12.2023 il termine per l'ultimazione delle prestazioni in argomento;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione, Ing. Andrea Menin;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione del servizio è emersa, come da nota del Direttore dell'esecuzione nella nota del 12.09.2023, la necessità di una variazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) D.lgs. n. 50/2016. in conseguenza di ulteriori impreviste e specifiche verifiche ambientali e vincolistiche richieste dallo studio di fattibilità tecnico-economica riguardante i possibili collegamenti sciistici intervallivi con fulcro Cortina d'Ampezzo - Comprensori sciistici Cortina - Civetta - Alta Badia;
- tali verifiche risultano necessarie per il proseguo delle attività di procedura VAS-V.Inc.A. nell'ambito del Piano regionale Neve nella quale dovranno essere ricomprese;
- il comma 7 dell'art. 106 prevede che "nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023 "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: ...a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte*";

VERIFICATO CHE:

- le circostanze evidenziate dal Direttore dell'esecuzione nella sopra citata nota sono compatibili con quelle di cui all'art. 106, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii ovvero nel caso di specie:
 - ◆ la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili;
 - ◆ la modifica non altera la natura generale del contratto;
 - ◆ l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
 - ◆ l'importo necessario a dare copertura economica a tali ulteriori impreviste e specifiche verifiche ambientali e vincolistiche, così come proposto dal Direttore dell'esecuzione, è pari ad Euro 12.700,00 e trova copertura sul bilancio regionale al capitolo 104356/U;

DATO ATTO che il già citato art. 106 del D.L.gs 50/2016, al comma 1 prevede che le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

RITENUTO per le ragioni sopra espresse di approvare e di procedere alla stipula dell'Atto aggiuntivo riportato nello schema di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

ATTESO che:

- risulta necessario impegnare la spesa di Euro 12.700,00, al lordo di IVA ed ogni altro onere, sul capitolo n 104356/U denominato "Azioni regionali per il Piano regionale Neve (PRN) - Acquisto di beni e servizi (Art. 7, L.r. 21.11.2008, n., 21)" che presenta sufficiente disponibilità;
- l'obbligazione passiva in questione genera un debito di natura commerciale, è esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario 2023;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. n. 36/2023, art. 226;
- la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001;
- la Legge regionale n. 21 del 2008;
- le Leggi regionali n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" del 23.12.2022;
- la Legge regionale n. 21 del 04.08.2023 di assestamento al bilancio regionale 2023-2025;
- il Decreto n. 15 del 28.12.2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 1249 del 14.09.2021;
- i Decreti n. 398/8900040000 del 30.11.2021 e n. 582/8900040000 del 16.12.2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
- la Legge regionale n. 54/2012 s.m.i.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, le modifiche ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, del contratto stipulato con l'operatore economico TERRA S.r.l., con sede legale in Via Comunale di Camino, 84 - 31046 Oderzo (TV) - P.IVA 03611750260 e relative alle ulteriori, impreviste e specifiche verifiche ambientali e vincolistiche richieste dallo studio di fattibilità tecnico-economica riguardante i possibili collegamenti sciistici intervallivi con fulcro Cortina d'Ampezzo - Comprensori sciistici Cortina - Civetta - Alta Badia in quanto necessarie per il proseguo delle attività di procedura VAS-V.Inc.A. nell'ambito del Piano regionale Neve - nella quale dovranno essere ricomprese - e già oggetto di affidamento con D.D.R. n. 398/8900040000 del 30.11.2021;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento dando atto che si procederà alla sottoscrizione dello stesso con firma digitale delle Parti ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. appena perfezionata l'efficacia del presente Decreto con l'apposizione del visto di regolarità da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria;
4. di dare atto che per il servizio di cui al precedente punto 3, è stato richiesto un nuovo CIG in quanto la modifica eccede il 20% dell'importo di contratto originale e che tale CIG è Z613CBB16B;
5. di dare atto che è stato acquisito il DURC prot. INAIL_39956211 della società TERRA S.r.l. e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 16.12.2023;
6. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'operatore economico TERRA S.r.l. - Anagrafica 00170147 - P. IVA 03611750260 - l'importo complessivo di Euro 12.700,00 al lordo di Iva 22%, sul capitolo 104356/U del bilancio regionale 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

7. di attestare che l'obbligazione della spesa per la quale si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario 2023;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.r. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio richiesto e su presentazione di regolare fattura;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
10. di dare atto che l'impegno di cui si discorre si riferisce all'obiettivo operativo prioritario n. 10.06.01 denominato "*Dare attuazione al Piano regionale dei trasporti 2020-2030*" del vigente DEFR 2023-2025;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e sulla piattaforma Servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 515778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 511 del 03 novembre 2023

Art. 4-ter del Protocollo di intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto per la gestione del personale, le cui integrazioni sono state approvate con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 15/12/2022 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1673 del 30/12/2022. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto. Approvazione della graduatoria finale. Rettifica.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla rettifica della graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto.

Il Direttore

Richiamato il decreto n. 503 del 26/10/2023 di approvazione della graduatoria finale del Concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico Informatico presso il Consiglio regionale del Veneto indetto con decreto n. 80 del 27/02/2023;

richiamata la graduatoria finale del concorso in oggetto e preso atto che per mero errore materiale sono stati invertiti i numeri identificativi della domanda di ammissione dei candidati collocati alla posizione 3 e 4 della suddetta graduatoria;

ritenuto necessario pertanto procedere alla rettifica della graduatoria finale;

su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere alla rettifica della graduatoria finale come da Allegato "A" al presente provvedimento;
3. di dare atto che la graduatoria finale così rettificata sarà consultabile sul sito internet regionale www.regione.veneto.it nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", sulla pagina relativa al concorso in oggetto;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Peloso

**Allegato A al Decreto n. 511 del 3/11/2023**

pag. 1/1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente
Tecnico Informatico presso il Consiglio Regionale del Veneto

GRADUATORIA FINALE

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	PADOVAN PIERPAOLO	62,000
2	ID 3706663	56,300
3	ID 3724890	53,300
4	ID 3725278	52,500

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 515769)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 206 del 16 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e impegno di spesa per euro 20.012,40. CUP H79B23000140002 - CIG Z013C6E387.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

A conclusione della procedura avviata con decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 172 del 20 settembre 2023, si procede all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad euro 20.012,40 ogni onere incluso.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in conseguenza della L.R. 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della carta tecnica regionale" la Regione, al fine di costituire la base informativa topografica di riferimento alle scale 1:10000, 1:5000 e 1:2000, produce la Carta Tecnica Regionale (CTR), comprensiva dei dati per l'inquadramento piano altimetrico a copertura dell'intero territorio regionale;
- l'inquadramento topografico utilizzato dalla Regione è riferito al sistema ETRF2000 in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale";
- è necessario provvedere ad un continuo aggiornamento dei dati che costituiscono le reti geodetiche di riferimento in modo da consentire adeguati livelli di coerenza ed elevati standard di interoperabilità tra i dataset che compongono l'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (IDT-RV) così da permettere l'implementazione di servizi applicativi rivolti alla molteplicità di soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo sul territorio;
- per dare corso al sopra citato processo implementativo è prevista l'esecuzione di una campagna di misure topografiche di alta precisione da realizzare con strumentazione satellitare GNSS (Global Network Satellite System);
- per tale attività è sorta la necessità di acquisire un supporto di assistenza tecnica, e quindi, la Direzione Pianificazione Territoriale, con il decreto n. 172 del 20 settembre 2023 ha avviato la procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per una spesa complessiva massima di euro 20.400,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100334 "Spese per l'attuazione del sistema informativo territoriale (art. 18, L.R. 30/01/2004)" del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione della spesa sull'esercizio finanziario 2023;
- in allegato al citato decreto 172/2023 (Allegato A) è stato approvato il "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa" che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi - "Categoria: Servizi professionali di ingegneria e di catasto stradale e della segnaletica (CPV 71351810-4 - Servizi topografici);
- ai sensi dell'art. 50. Comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico e Disciplina Amministrativa" di cui all'Allegato A al decreto n. 172/2023;

CONSIDERATO che in data 21 settembre 2023, all'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. TD 3749209 per il "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", indicando quale valore economico soggetto a ribasso l'importo di euro 20.000,00 IVA ed oneri esclusi,

PRESO ATTO CHE:

- l'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, per il "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)" (CUP H79B23000140002-CIG Z013C6E387), ha presentato un'offerta economica, pari a euro 19.620,00 oneri esclusi, che è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto;
- l'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, ha presentato la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, che risulta regolare;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Stazione appaltante, ha verificato le dichiarazioni prestate (come da documentazione agli atti della Direzione);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)" (CUP H79B23000140002- CIG Z013C6E387) all'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270 e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 29, del d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, è soggetta all'acquisizione del CUP;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 20.012,40, di cui euro 19.620,00 per la prestazione ed euro 392,40 per cassa professionale, a favore dell'operatore economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, che ha dichiarato di aderire al regime fiscale forfettario;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117, comma 14, del codice come previsto all'art. 5.3 del "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" alla luce della singolarità della prestazione ad alto contenuto specialistico, del ridotto valore economico delle stesse e delle modalità di erogazione del corrispettivo in un'unica soluzione a conclusione del servizio previa verifica positiva da parte del RUP;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 172 del 20 settembre 2023 di avvio della procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Decreto a contrarre (CUP H79B23000140002- CIG Z013C6E387);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Operatore Economico Pegoraro Maurizio con sede in via Adige 18 Venezia (VE), Partita IVA 00452060270, il "Servizio di assistenza tecnica per l'esecuzione di misure topografiche con produzione di monografie per l'implementazione dell'Infrastruttura Dati Territoriali della Regione del Veneto (IDT-RV)", CUP H79B23000140002- CIG Z013C6E387, per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo complessivo di euro 20.012,40 ogni onere incluso;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

(Codice interno: 515770)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 221 del 23 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento Gli Osservatori del paesaggio in Italia", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004) DGR n. 185 del 24 febbraio 2023, e assunzione Impegno di spesa. CIG Y393C85B6F.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

A conclusione della procedura avviata con decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 183 del 6 ottobre 2023, si procede all'affidamento del "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento Gli Osservatori del paesaggio in Italia", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004) DGR n. 185 del 24 febbraio 2023, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad euro 6.498,94 ogni onere incluso.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con l'art. 45 septies della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto. Con la DGR n. 1040 del 22 agosto 2023 è stata aggiornata la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali. L'Osservatorio regionale per il Paesaggio è uno strumento utile per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, in quanto può garantire un ruolo attivo delle popolazioni nella salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio, attraverso il dialogo tra comunità locali e pubbliche amministrazioni;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 24 febbraio 2023 è stato approvato il Programma delle attività 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, che prevede, per l'anno in corso, di svolgere la propria attività attraverso le giornate di studio sul paesaggio veneto, le giornate di studio sull'agricoltura nelle aree a parco, la pubblicazione degli atti del corso regionale di formazione sul paesaggio veneto - 2022, l'attività di sensibilizzazione per le scuole, la giornata di studio sui paesaggi abbandonati, marginali, periferici e rifiutati, l'incontro tra osservatori del paesaggio in Italia, il workshop su paesaggio e archeologia, e le attività sperimentali con gli Osservatori locali;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 24 gennaio 2023, ha espresso parere favorevole al "Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2023";
- in particolare, l'incontro "Gli osservatori del paesaggio in Italia", che verrà realizzato dall'Osservatorio regionale, per l'intera giornata del 13 novembre 2023, presso la sede del Segretariato Regionale per il Ministero della Cultura a Venezia si pone come obiettivo la ripresa del dialogo, già avviato negli anni scorsi, tra gli osservatori del paesaggio presenti in Italia, a livello nazionale, regionale e locale, sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, nonché della sensibilizzazione dei cittadini verso i valori del paesaggio;
- per tale attività con proprio decreto n. 183 del 6 ottobre 2023 si è provveduto ad avviare la procedura per acquisire un Servizio integrato di organizzazione e gestione del suddetto evento per una spesa complessiva massima di Euro 6.500,00 con copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104506 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio - Acquisto di beni e servizi (Art. 45 septies, L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione della spesa sull'esercizio finanziario 2023;
- in allegato al citato decreto 183/2023 (Allegato A) è stato approvato il "Capitolato Tecnico e Disciplina amministrativa" che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi - "Categoria: Servizi di organizzazione e gestione integrata eventi" (CPV 79952000-2 - Servizi di organizzazione di eventi);

- ai sensi dell'art. 50. Comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286, è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico e Disciplina Amministrativa" di cui all'Allegato A al decreto n. 183/2023;

CONSIDERATO che in data 6 ottobre 2023, all'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286, è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. TD 37481367 per il "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento *Gli osservatori del paesaggio in Italia*", indicando quale valore economico soggetto a ribasso l'importo di euro 5.327,86 IVA ed oneri esclusi,

PRESO ATTO CHE:

- l'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286, per il "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento *Gli osservatori del paesaggio in Italia*" (CIG Y393C85B6F), ha presentato un'offerta economica, pari a euro 5.327,00 oneri esclusi, che è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto;
- l'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286, ha presentato la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, che risulta regolare;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Stazione appaltante, ha verificato le dichiarazioni prestate (come da documentazione agli atti della Direzione);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento *Gli osservatori del paesaggio in Italia*" (CIG Y393C85B6F) all'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286 e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 29, del d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 6.498,94, di cui euro 5.327,00 per la prestazione ed euro 1.171,94 per IVA, a favore dell'operatore economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117, comma 14, del codice come previsto all'art. 5.3 del "Capitolato tecnico e disciplina amministrativa" alla luce delle modalità di erogazione del corrispettivo in un'unica soluzione a conclusione del servizio previa verifica positiva da parte del RUP;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 183 del 6 ottobre 2023 di avvio della procedura per l'affidamento del "Programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2023 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004) - DGR n. 185 del 24 febbraio 2023. Attività n. 6 - Incontro "*Gli osservatori del paesaggio in Italia*", avvio delle procedure per l'organizzazione dell'incontro. Decisione di contrarre ex articolo 17, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione del servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del citato decreto. (CIG Y393C85B6F)";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Operatore Economico Action Comunicazione e Marketing SRL con sede in Padova, Via Savelli 28 (PD), Partita IVA 02058510286, il "Servizio di organizzazione e gestione integrata dell'evento "*Gli osservatori del paesaggio in Italia*" (CIG Y393C85B6F), per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo complessivo di euro 6.498,94 ogni onere incluso;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia, e dell'inoltro del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte

dei contri ai sensi dell'art.1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266." all'inoltro alla Corte dei Conti;

11. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto alla Direzione Comunicazione e Informazione;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 226 del 24 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e impegno di spesa per euro 40.872,00. CIG Z873C6438D.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

A conclusione della procedura avviata con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 166 del 12 settembre 2023, si procede all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad euro 40.872,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, attraverso le funzioni esercitate dalla Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici Demanio, ha il compito di elaborare una rappresentazione geotopocartografica del territorio strutturata in conformità agli standard nazionali ed europei, con riferimento alla Direttiva del Parlamento Europeo n. 2007/2/CE del 14/3/2007 INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe) e in attuazione del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- ad oggi le finalità sono di ottenere un DBGT unitario, mediante la riconversione e l'omogeneizzazione della Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN) e dei database topografici attualmente esistenti secondo quanto previsto dalla Specifica Nazionale, a copertura regionale, omogeneo e aggiornabile sia a livello centrale che locale, in grado di essere integrato nell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (IDT-RV) così da permettere l'implementazione di servizi applicativi rivolti alla molteplicità di soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo sul territorio;
- a tal fine è sorta la necessità di acquisire un supporto di assistenza tecnica, e quindi, la Direzione Pianificazione Territoriale, con il decreto n. 166 del 12 settembre 2023 ha avviato la procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per una spesa complessiva massima di euro 40.934,40 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del Piano Regionale Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale (D.L. 27/06/1985, n. 312 - L. 08/08/1985, n. 431 - d.lgs. 29/10/1999, n. 490 - L.R. 23/04/2004, n.11 - art. 63, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione della spesa per euro 13.644,80 sull'esercizio finanziario 2023, per euro 13.644,80 sull'esercizio finanziario 2024 e per euro 13.644,80 sull'esercizio finanziario 2025;
- in allegato al citato decreto 166/2023 (Allegato A) è stato approvato il "Capitolato Tecnico Disciplina amministrativa" che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi - "Categoria: Supporto e consulenza in ambito ICT (CPV 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati);
- ai sensi dell'art. 50. Comma 1, lett. B del D.lgs n. 36/2023, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, e secondo le disposizioni regionali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6/12/2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

RILEVATO che l'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico e Disciplina Amministrativa" di cui all'Allegato A al Decreto n. 166/2023;

CONSIDERATO che in data 12 settembre 2023, all'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. TD 3730558 per il "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", indicando quale valore economico soggetto a ribasso l'importo di euro 39.360,00 IVA ed oneri esclusi,

PRESO ATTO CHE:

- l'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, per il "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica" (CIG **Z873C6438D**), ha presentato un'offerta economica, pari a euro 39.300,00 oneri esclusi, che è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto;
- l'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, ha presentato la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, che risulta regolare;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Stazione appaltante, ha verificato le dichiarazioni prestate risultando le stesse regolari (documentazione agli atti della Direzione Pianificazione);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica" (CIG **Z873C6438D**) all'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265 e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 40.872,00, a carico delle annualità di bilancio 23-25 come riportato nelle premesse, di cui euro 39.300,00 per la prestazione ed euro 1.572,00 per cassa professionale (INARCASSA), a favore dell'operatore economico Alberto Grava con sede legale in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, che ha dichiarato di aderire al regime fiscale forfettario;

RITENUTO di richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4.

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Dlgs 36/2023 non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023 n. 303 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di governo del territorio e paesaggio. Determinazioni;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 166 del 12 settembre 2023 di Avvio della procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Operatore Economico Alberto Grava con sede in Vittorio Veneto (TV), Partita IVA 04960590265, il "Servizio di assistenza tecnica per l'armonizzazione del database geotopografico dell'Infrastruttura Dati Territoriali a supporto delle attività di pianificazione territoriale e paesaggistica" (CIG **Z873C6438D**), per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo complessivo di euro 40.872,00 ogni onere incluso;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile per euro 13.624,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2023, per euro 13.624,00 nel corso del 2024 e per euro 13.624,00 nel corso del 2025;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'allegato A.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515772)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 227 del 24 ottobre 2023

Affidamento del "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04". (DGR n. 745 del 22/06/2023) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Impegno di spesa per euro 94.640,00. CIG A012FD3A13.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

A conclusione della procedura avviata con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 175 del 26 settembre 2023, si procede all'affidamento del "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad euro 94.640,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2023, n. 745 si autorizza l'avvio della predisposizione della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici, da redigersi in collaborazione con il Ministero della Cultura, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) secondo le procedure previste dalla legge regionale 11/2004 e dal Codice stesso, nel rispetto di quanto stabilito dal su citato Protocollo congiunto);
- - tra le attività da mettere in atto per la redazione della Variante al PTRC (primo Stralcio del Piano) vi è l'attuazione dell'art. 143, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" che prevede la ricognizione dei beni paesaggistici e la loro rappresentazione in scala idonea all'identificazione, nonché la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;
- - tale lavoro, avviato nell'anno 2022, richiede di essere completato e perfezionato, con riferimento in particolare alla ricognizione dei beni paesaggistici ex art. 142 ancora mancanti e alla definizione delle schede di vestizione dei beni paesaggistici, che devono contenere gli elementi identificativi dei beni, i valori, i rischi, gli obiettivi di qualità paesaggistica, le prescrizioni, le misure di inserimento paesaggistico;
- - questo complesso di attività necessita dell'assistenza tecnica per quanto riguarda l'analisi e la digitalizzazione dei dati, la predisposizione dei contenuti cartografici delle schede per la vestizione dei beni paesaggistici anche attraverso l'analisi e il confronto con la pianificazione urbanistica, territoriale e regionale di settore, e il supporto tecnico informatico all'attività di coordinamento e decisionale del CTP;
- per tale attività di supporto tecnico e di assistenza operativa, la Direzione Pianificazione Territoriale, con il decreto n. 175 del 26 settembre 2023 ha avviato la procedura per l'affidamento del "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per una spesa complessiva massima di euro 95.000,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del Piano Regionale Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriale e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale (D.L. 27/06/1985, n. 312 - L. 08/08/1985, n. 431 - D.Lgs. 29/10/1999, n. 490 - L.R. 23/04/2004, n. 11 - Art. 63, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione della spesa sull'esercizio finanziario 2023 per euro 30.000,00, sull'esercizio finanziario 2024 per euro 35.000,00 e sull'esercizio finanziario 2025 per euro 30.000,00;
- in allegato al citato decreto 175/2023 (Allegato A) è stato approvato il "Capitolato Tecnico Disciplina amministrativa" che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi - "Categoria: Servizi professionali di Urbanistica e Architettura Paesaggistica (CPV 1420000 - 8);

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B del D.lgs n. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*);

RILEVATO che l'operatore economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*), è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico e Disciplina Amministrativa" di cui all'Allegato A al Decreto n. 175/2023;

CONSIDERATO che in data 29 settembre 2023, all'operatore economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon, con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*), è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. TD 3763741 per il "*Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04*", indicando quale valore economico soggetto a ribasso l'importo di euro 91.200,00 IVA ed oneri esclusi;

PRESO ATTO CHE detto operatore economico ha presentato un'offerta economica, pari a euro 91.000,00, IVA e oneri esclusi, che è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto, nonché la regolare documentazione amministrativa a corredo dell'offerta economica medesima, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la Direzione Pianificazione Territoriale ha effettuato la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e l'assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 tramite la consultazione nel Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "*Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04*" (CIG **A012FD3A13**)- l'operatore economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon, con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*) e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

RITENUTO di richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, e l'attestazione del versamento dell'imposta di bollo sul contratto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 94.640,00, di cui euro 91.000,00 per la prestazione ed euro 3.640,00 per cassa professionale, a favore dell'operatore economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon, con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*), che ha dichiarato di aderire al regime fiscale forfettario, sul citato Capitolo di spesa n. 7006 del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione della spesa sull'esercizio finanziario 2023 per euro 29.640,00, sull'esercizio finanziario 2024 per euro 35.000,00 e sull'esercizio finanziario 2025 per euro 30.000,00

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, il direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023 n. 303 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di governo del territorio e paesaggio. Determinazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2023 n. 745 "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC). Avvio predisposizione Variante per l'attribuzione della specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali del 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto 26 settembre 2023, n. 175 di "Avvio della procedura per l'affidamento del "Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04". (DGR n. 745 del 22/06/2023) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. CIG A012FD3A13";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Operatore Economico Pianificatore Territoriale Michele Saccon, con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 10/C - Conegliano, P.IVA 05042230267 e C.F. (*omissis*), il "*Servizio tecnico di assistenza alla predisposizione degli elaborati della Variante al PTRC con specifica considerazione dei valori paesaggistici e alla gestione delle banche dati dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs 42/04*" (CIG **A012FD3A13**), per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo complessivo di euro 94.640,00 (oneri inclusi);
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di stipula", ai sensi di quanto previsto dall'art. 44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023 per euro 29.640,00, dell'esercizio finanziario 2024 per euro 35.000,00 e sull'esercizio finanziario 2025 per euro 30.000,00;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'allegato A.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 516382)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 158 del 10 novembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Aggiornamento delle "Linee Guida per la Programmazione e co-progettazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" adottate con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20/2023.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva la versione riveduta e aggiornata dell'Allegato A al DDR n. 20 del 9 marzo 2023 "Linee Guida per la Programmazione e co-progettazione delle SISUS", documento rivolto alle Autorità Urbane, individuate con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 86 del 11/07/2022. L'aggiornamento è necessario per recepire le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) Veneto FESR e FSE+ della Programmazione 2021-2027 relative ad alcuni criteri di selezione delle operazioni del SUS e al fine di dettagliare maggiormente alcuni elementi emersi nel corso delle attività di definizione e co-progettazione delle SISUS.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'Avviso Pubblico, successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- con Decreto n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione, aggiornato con DDR n. 12 del 16/02/2023, è stata nominata la Commissione di Valutazione, incaricata dell'esame delle manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane e della valutazione e co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile in collaborazione tra Regione del Veneto e Autorità urbane;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti della Fase 1 di selezione delle Aree urbane con l'individuazione delle 11 Aree urbane ammesse alla successiva fase di costruzione delle SISUS attraverso un approccio di co-progettazione in dialogo tra le Autorità Urbane e l'amministrazione regionale;
- con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha assunto, nella fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS, funzioni di coordinamento e supervisione delle attività;
- con Decreto n. 20 del 09/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile" e con DDR n. 26 del 22/03/2023 è stato emanato l'invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;

DATO ATTO CHE:

- nelle sedute del 23/02/2023 e dell'08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) Veneto FESR e FSE+ riferiti alla Programmazione 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relativamente alle azioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello SUS, come disposto dall'art. 40 p. 2 del Regolamento 1060/2021; lo stesso Comitato, nella seduta del 27/10/2023 ha modificato alcuni dei criteri precedentemente approvati;
- durante il percorso di definizione e co-progettazione delle SISUS, si è manifestata la necessità di dettagliare alcune indicazioni programmatiche attinenti alle SISUS, tra cui elementi specifici relativi all'ammissibilità delle spese, all'imputazione e gestione dell'importo di flessibilità, alla complementarietà con le Azioni della Cooperazione Territoriale Europea;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare il documento "Linee Guida per la per la Programmazione e co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", Allegato A al DDR n. 20/2023, al fine di recepire le decisioni del Comitato di Sorveglianza unico relativamente ai criteri di selezione delle operazioni sopra citati e di integrare le indicazioni

programmatorie emerse in fase di elaborazione e co-progettazione delle SISUS;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i DDR n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195 del 06/12/2022, n. 12 del 16/02/2023, n. 20 del 09/03/2023, n. 26 del 22/03/2023, n. 76 del 28/06/2023 e n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Versione novembre 2023", **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, finalizzato al perfezionamento del percorso di co-progettazione tra Autorità Urbane e Regione del Veneto per la definizione delle SISUS, che sostituisce integralmente l'allegato A approvato con il DDR n. 20 del 09/03/2023;
3. di trasmettere il presente decreto alle Autorità Urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 e a ciascun Componente della Commissione di Valutazione incaricata delle attività di co-progettazione delle SISUS;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27>.

Caterina De Pietro

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 516604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 101 del 02 novembre 2023

Approvazione graduatoria delle istanze pervenute e delle relative spese ammesse, e determinazione dell'entità dei contributi concedibili in base ai criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 261/2023 per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale nel secondo semestre 2023, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023 approvato con D.G.R. n. 175 del 24 febbraio 2023. L.R. 14 giugno 2013, n. 11. Impegno di spesa.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 31 agosto 2023 ai sensi della D.G.R. n. 261 del 15/03/2023 relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2023, si approva la graduatoria delle iniziative ammesse a contributo regionale, nonché l'elenco delle iniziative non finanziabili, relative a manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si realizzeranno in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023 e si impegnano gli importi concedibili.

Documentazione agli atti: istanze di contributo.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023, ha approvato il Piano Turistico Annuale 2023 che prevede la realizzazione di interventi a sostegno dell'animazione turistica locale;

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 261 del 15 marzo 2023, ha definito le Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, specificando i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e della determinazione dei contributi;

PREMESSO che i succitati provvedimenti incaricano la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della verifica della conformità delle domande pervenute ai requisiti stabiliti e la definizione di una graduatoria delle richieste pervenute con le relative spese ammesse e l'entità del contributo;

CONSIDERATO che con DDR n. 62 del 6 luglio 2023 è stata approvata una prima graduatoria, con una valutazione delle domande pervenute entro il 2 maggio 2023 relative a manifestazioni che si svolgono nel primo semestre del 2023 o iniziano nel primo semestre e si concludono nel secondo semestre 2023;

CONSIDERATA la necessità di approvare un'ulteriore graduatoria con riferimento alle domande di contributo pervenute entro il 31 agosto 2023 relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2023;

CONSIDERATO che alla data del 31 agosto 2023 sono pervenute n. 36 domande di contributo e che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha proceduto alla verifica della correttezza delle domande presentate secondo i modelli indicati e ha predisposto una graduatoria assegnando i punteggi a ciascuna domanda secondo i criteri indicati dalla sopracitata D.G.R. n. 261/2023;

CONSIDERATO che in base ai criteri di cui alla D.G.R. n. 261/2023, le istanze, per essere ammesse, devono ottenere un punteggio di almeno 25 punti (art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 261/2023);

TENUTO CONTO della necessità di approvare l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento regionale, con indicazione del punteggio e del relativo importo ammesso a contributo (**Allegato A** al presente provvedimento) e l'elenco delle istanze non ammesse (**Allegato B** al presente provvedimento);

CONSIDERATO che con PEC registrata al protocollo regionale n. 592486 del 2 novembre 2023, l'Associazione Pro Loco Pieve di Soligo APS ha comunicato la rinuncia al contributo richiesto in data 31 agosto 2023 e registrato al protocollo regionale n. 465782;

VERIFICATA tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva dei soggetti ammessi a contributo ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013 nonché, per alcuni, le autocertificazioni pervenute, agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, di non obbligo assicurativo INAIL così come previsto dalla circolare dell'INPS n. 122 del 30/12/2005, in ottemperanza alla Legge 22 novembre 2002, n. 266;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute ai sensi della L.R. 16/2018 e che i beneficiari in questione risultano regolari;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a €84.500,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa totale di €84.500,00, a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 713 del 22/06/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022 e 1672 del 30/12/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria delle istanze ammesse e l'entità del contributo concedibile, nonché l'articolazione del piano dei conti;
3. di approvare l'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle istanze non ammesse;
4. di approvare l'**Allegato C** contabile che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare la spesa di €84.500,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2023;
7. di dare atto che i fondi assegnati non sono soggetti all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63;
8. di stabilire che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 261/2023):
 - ◆ l'importo massimo del contributo concedibile è fissato tra il 40% e l'80% della spesa ammissibile;
 - ◆ il contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione è compreso fra un importo minimo di €2.000,00 e un importo massimo di €40.000,00;

- ◆ il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;

9. di disporre, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, che la liquidazione di spesa per ogni singolo beneficiario, nel limite massimo degli importi per ciascuno stabiliti indicati nell'**Allegato A**, avverrà, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 261/2023) successivamente alla presentazione di:

- relazione sull'attività svolta, con indicazione dettagliata delle informazioni relative ai criteri di valutazione di cui all'articolo 7 delle Linee Guida e copia degli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti;
- tabella delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e delle eventuali entrate ottenute per l'iniziativa oggetto di contributo;
- copia dei giustificativi delle spese rendicontate (fatture, ricevute o documento contabile equivalente);
- copia delle quietanze dei pagamenti delle spese riferite alla quota di contributo da erogare, avvenuti con metodi tracciabili (bonifico bancario o postale, assegno non trasferibile, modello F24 quietanzato, ricevuta bancaria, cartadi credito/debito).

da presentare - attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it entro il 31 dicembre 2023 salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga del termine di rendicontazione;

10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
11. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di stabilire che i materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative finanziate dovranno recare il marchio turistico "Veneto the Land of Venice", di cui alla D.G.R. n. 2078 del 14/12/2017, con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive regionali ordine all'utilizzo dell'immagine coordinata della Regione del Veneto;
15. di notificare il presente provvedimento agli enti e associazioni di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento al Comune di Soave ed al Comune di Feltre;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
19. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti



Allegato A al Decreto n. 101 del 2 NOVEMBRE 2023

pag. 1/2

**Elenco delle istanze ammesse a contributo
secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15 marzo
2023 in attuazione del Piano Turistico Annuale 2023**

Ente	C.F.	Oggetto	Punteggio	Importo per singolo beneficiario in euro	Articolo V livello P.d.C
Comune di Soave	83000070231	Soave Experience – Alla scoperta di Soave attraverso le installazioni di craking art	40	10.000,00	Art. 002 V livello P.d.C. U.1.04.01.02.003
A.Pro.La.V.	01879630265	27^ rassegna dei formaggi del Grappa	38	10.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
Cortina for us	01171270257	The queen of taste	38	10.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
Veneto Suoni e Sapori Associazione Culturale	04911060285	Il salone dei sapori 2023	37	10.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
ASD LaEnegoMarcesina	91042580240	LaEnegoMarcesina	35	10.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
Consorzio Ristoranti del Radicchio	03796460263	24^ edizione radicchio d'oro	33	10.000,00	Art. 012 V livello P.d.C. U.1.04.03.99.999
Pastoria del Borgo Furo	94030910262	Sile Folk	33	9.500,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
Associazione Antica Fiera dei Mussi	04994360289	839^ fiera dei mussi di Trebaseleghe	31	3.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
Comune di Feltre	00133880252	Antica fiera di San Matteo	30	3.000,00	Art. 002 V livello P.d.C. U.1.04.01.02.003
Automobile Club Treviso	00190250266	La Marca Classica 2023	29	3.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001

Allegato A al Decreto n. 101 del 2 NOVEMBRE 2023

pag. 2/2

Ente	C.F.	Oggetto	Punteggio	Importo per singolo beneficiario in euro	Articolo V livello P.d.C
Pro Loco di Codognè APS	91029470266	Codognè tra natura e agricoltura. 6° fiera delle PPL venete. 23^ festa della mela cotogna	28	3.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
APPE - Associazione Provinciale Pubblici Esercizi	80010040287	The land of Venice – food excellence	26	3.000,00	Art. 013 V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001
TOTALE				84.500,00	



Allegato B al Decreto n. 101 del 2 NOVEMBRE 2023

pag. 1/3

**Elenco delle istanze non ammesse a contributo secondo i criteri di cui alla
Deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 15 marzo 2023**

Soggetto	Iniziativa	Motivazione non ammissibilità
Comune di San Michele al Tagliamento	Bibione Christmas Village 2023	L'iniziativa non si realizza nel corso dell'esercizio 2023, ma a cavallo tra due esercizi 2023-2024, in contrasto con quanto indicato all'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Caprino Veronese APS	Caprino: "Presepi e borgate"	L'iniziativa non si realizza nel corso dell'esercizio 2023, ma a cavallo tra due esercizi 2023-2024, in contrasto con quanto indicato all'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Crescita APS	Festival "Veneto Experience"	L'iniziativa non si realizza nel corso dell'esercizio 2023, ma a cavallo tra due esercizi 2023-2024, ed è orientata a finalità di carattere commerciale, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Culturale Olimpia	Tra città e sapori in tour sulle spiagge venete	Domanda trasmessa successivamente la data di inizio dell'iniziativa, oltre quindi il termine indicato all'articolo 9 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione per le Ville Venete	Progetto Gran tour e Grand Pass	Iniziativa a mero carattere editoriale, non finanziabile così come previsto dall'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Consorzio Pro Loco Piave Montello	Ci troviamo... in villa	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Culturale Lumen	Diario di una vita. Mostra foto di T. Cevese dal 1980 ai giorni nostri	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Comune di San Giorgio delle Pertiche	Premio Sergio Carnaroli	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023

Allegato B al Decreto n. 101 del 2 NOVEMBRE 2023 pag. 2/3

Soggetto	Iniziativa	Motivazione non ammissibilità
A.C. Verona Historic ASD	Rievocazione storica Caprino Spiazzì	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Comune di Castelcucco	Vivere Castelcucco	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Strada del Vino Soave	Festa dell'olio dell'Est Veronese	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Monfumo	39 ^a festa della mela	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Caorera APS	28 ^a sagra della zucca	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Trichiana APS	Autunno a Trichiana	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Energy Motorsport SSD arl	2° rally del Veneto	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Mogliano Veneto APS	3 ^a fiera de S. Martin a Mojan	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Cordignano	29° Prealpi in festa: sapori, arte, tradizioni – 28° simposio di scultura su legno	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima, ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Comitato Organizzatore Mondiali Canoa Auronzo 2023	Campionati mondiali di canoa velocità	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione n. 1656 del 30 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
ACD Pedali di Marca	Marca Bianca	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione n. 955 del 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Prosecco Cycling SSD arl	Prosecco Cycling 2023	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione

Allegato B al Decreto n. 101 del 2 NOVEMBRE 2023 pag. 3/3

Soggetto	Iniziativa	Motivazione non ammissibilità
		n. 955 del 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Suoni di Marca	Suoni di Marca Festival	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione n. 955 del 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Adria Shopping	Adria d'estate	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione n. 969 del 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Venturo SSD arl	Ride the Dreamland	La domanda è già oggetto di intervento contributivo da parte della Regione del Veneto con deliberazione n. 1020 del 16 agosto 2023, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al **DDR N. 101** **del 02/11/2023**
Struttura 8600090000

**DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE**

Oggetto APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE E DELLE RELATIVE SPESE AMMESSE, E DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEI CONTRIBUTI CONCEDIBILI IN BASE AI CRITERI STABILITI DALLA D.G.R. N. 261/2023 PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE, CULTURALI, ENOGASTRONOMICHE E SPORTIVE DI INTERESSE LOCALE NEL SECONDO SEMESTRE 2023, IN ATTUAZIONE DEL PIANO TURISTICO ANNUALE 2023 APPROVATO CON D.G.R. N. 175 DEL 24 FEBBRAIO 2023. L.R. 14 GIUGNO 2013, N. 11. IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008419 000	13.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	13.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008421 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	10.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008420 000	61.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	61.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101892	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00	84.500,00
Totale	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00	84.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2023 00008419 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002413 AUTOMOBILE CLUB DI TREVISO								
I 2023 00008420 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038215 COMUNE DI SOAVE								
I 2023 00008419 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 101 del 02/11/2023

 Struttura 8600090000
 DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
 TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00094873 CONSORZIO RISTORANTI DEL RADICCHIO								
I 2023 00008421 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00152818 APPE - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI								
I 2023 00008420 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00166623 ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI LATTE DEL VENETO - A.PRO.LA.V.								
I 2023 00008420 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00167363 A.S.D. LAENEGOMARCESINA								
I 2023 00008420 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177447 VENETO SUONI E SAPORI ASSOCIAZIONE CULTURALE								
I 2023 00008420 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00181510 PASTORIA DEL BORGO FURO								
I 2023 00008420 000	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182888 CORTINA FOR US								
I 2023 00008420 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183857 PRO LOCO DI CODOGNE' APS								
I 2023 00008420 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184285 ASSOCIAZIONE ANTICA FIERA DEI MUSSI								
I 2023 00008420 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	84.500,00	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 516100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 992 del 26 ottobre 2023

Assegnazione contributo, impegno e liquidazione di spesa a favore degli enti locali beneficiari del terzo scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 633 del 25/11/2022, ai sensi del Bando 2022 di cui alla DGR n. 1035 del 16/08/2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al terzo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 633 del 25/11/2022 per effetto degli ulteriori fondi resi disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2023 - 2025. Si provvede, pertanto, all'assegnazione del contributo fino a concorrenza dello stanziamento, pari a €206.856,68, nonché all'impegno di spesa e alla liquidazione del suddetto importo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 1035 del 16/08/2022

DDR n. 633 del 25/11/2022

DDR n. 383 del 15/05/2023

DDR n. 738 del 06/09/2023

Documentazione agli atti.

Il Direttore

RICHIAMATA la DGR n. 1035 del 16/08/2022 (d'ora in poi anche: "bando") con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 maggio 2002, n. 9;

VISTO il proprio decreto n. 633 del 25/11/2022 di approvazione della graduatoria delle domande presentate in conformità al bando citato, suddivisa in "Domande ammesse e finanziate", "Domande ammesse non finanziate" e "Domande escluse", contenente l'elenco degli enti locali assegnatari del contributo, di quelli ammessi e non finanziati per carenza di fondi e di quelli esclusi per le motivazioni ivi indicate nonché di contestuale assegnazione e impegno della somma complessiva di Euro 681.346,00 a valere sui fondi stanziati sul capitolo 100105 del bilancio 2022-2024 per gli importi e a favore dei beneficiari ammessi e finanziati;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto al paragrafo 4 del bando citato, è ammesso lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili e non finanziati a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2022-2024 e di quello successivo;

VISTO il proprio decreto n. 383 del 15/05/2023 di scorrimento della graduatoria succitata con cui sono state finanziate n. 12 domande di contributo per l'importo complessivo di €513.143,32;

VISTO il proprio decreto n. 738 del 06/09/2023 recante il secondo scorrimento della graduatoria con cui sono state finanziate n. 5 domande di contributo per l'importo complessivo di €200.000,00;

ATTESO che con DGR. n. 1252 del 17/10/2023 è stata approvata una variazione compensativa, di competenza e cassa, per aumentare lo stanziamento del capitolo 100105 per l'importo di €206.856,68;

RITENUTO pertanto di disporre il terzo scorrimento della graduatoria del bando 2022, provvedendo all'assegnazione del contributo a favore di n. 6 beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9, art. 3. Terzo scorrimento graduatoria Bando Anno 2022" per l'importo complessivo di euro 206.856,68;

RITENUTO di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, disponendone contestualmente la liquidazione;

DATO ATTO che si finanzia parzialmente il contributo a favore del sesto beneficiario (Comune di Venezia) per mancanza di fondi e si provvederà a finanziare la quota residua di €6.383,33 e un nuovo scorrimento della graduatoria se risulteranno disponibili ulteriori risorse sul pertinente capitolo di bilancio del corrente esercizio e di quello successivo, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 del bando;

DATO ATTO che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5. lettera d) del bando;

DATO ATTO che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già eventualmente introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando;

DATO ATTO che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 07/05/2002, n. 9;

VISTI gli artt. 17, 18 e 19 bis della L.R. 31/12/2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1035 del 16/08/2022;

VISTO il DDR n. 633 del 25/11/2022;

VISTO il DDR n. 383 del 15/05/2023;

VISTO il DDR n. 738 del 06/09/2023;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9, art. 3. Terzo scorrimento graduatoria Bando Anno 2022" nel quale è riportato l'elenco delle domande finanziate con il presente atto;
3. Di assegnare il contributo ai beneficiari indicati nell'**Allegato A**;
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
5. Di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. Di dare atto che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 lettera d) del bando;

8. Di dare atto che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando;
9. Di dare atto che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;
10. Di rinviare l'ulteriore scorrimento della graduatoria compresa la quota residua di €6.383,33 a favore del Comune di Venezia, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo di bilancio del corrente esercizio e di quello successivo, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 del bando;
11. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
12. Di dare atto che si provvederà a comunicare ai soggetti individuati nell'**Allegato A** le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art.56 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Luca Soppelsa

Allegato A al decreto n. 992 del

26/11/2023



REGIONE DEL VENETO



Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov	Codice fiscale	Tipo progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso	% contributo importo totale di progetto	CUP	Note	Punti	Abitanti
1 Comune di Padova	Comune capoluogo	PD	00644060287	B	163.934,42	60.000,00	18.469,00	36,60%	H99B22000110004	1	51,00	209.829
2 Comune di Jesolo	Comune con almeno 20.000 abitanti	VE	00608720272	B	123.322,29	59.999,99	59.999,99	48,65%	F24E22000510006		48,80	26.554
3 Comune di Paese	Comune con almeno 20.000 abitanti	TV	00389950262	C	33.134,25	23.193,98	23.193,98	70,00%	H95C22001320006		46,70	22.031
4 Comune di Montebelluna Maggiore	Comune con almeno 20.000 abitanti	VI	00163690241	C	63.032,79	34.668,04	34.668,04	55,00%	E29I22000850006		46,50	23.206
5 Comune di Rovigo	Comune capoluogo	RO	00192630291	A	38.450,00	26.909,00	26.909,00	69,98%	G19I22000860006		45,80	50.379
6 Comune di Venezia	Comune capoluogo	VE	00339370272	C	131.400,00	50.000,00	43.616,67	38,05%	F79I222001600002	2	45,70	254.661
TOTALE					553.273,75	254.771,01	206.856,68					

Nota 1: importo spettante all'ente come saldo del contributo di € 60.000,00. L'acconto, pari a € 41.531,00, è stato erogato con decreto del direttore della Direzione Protezione civile, sicurezza e Polizia locale n. 738 del 06/09/2023

Nota 2: si finanzia parzialmente il contributo richiesto per mancanza di fondi nel bilancio 2023-2025. Si provvederà a finanziare l'ulteriore quota di € 6.383,33 se risulteranno disponibili ulteriori risorse



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 992 del 26/10/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI BENEFICIARI DEL TERZO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE N. 633 DEL 25/11/2022, AI SENSI DEL BANDO 2022 DI CUI ALLA DGR N. 1035 DEL 16/08/2022.

SPESA

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008245 000	206.856,68	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	206.856,68	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100105	0,00	206.856,68	0,00	0,00	0,00	206.856,68
Totale	0,00	206.856,68	0,00	0,00	0,00	206.856,68

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001784	COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE							
I 2023 00008245 000	0,00	34.668,04	0,00	0,00	0,00		E29I22000850006	34.668,04
Totale Anagrafica :	0,00	34.668,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002480	COMUNE DI ROVIGO							
I 2023 00008245 000	0,00	26.909,00	0,00	0,00	0,00		G19I22000860006	26.909,00
Totale Anagrafica :	0,00	26.909,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362	COMUNE DI VENEZIA							
I 2023 00008245 000	0,00	43.616,67	0,00	0,00	0,00		F79I22001600002	43.616,67
Totale Anagrafica :	0,00	43.616,67	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005969	COMUNE DI PAESE							
I 2023 00008245 000	0,00	23.193,98	0,00	0,00	0,00		H95C22001320006	23.193,98
Totale Anagrafica :	0,00	23.193,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008551	COMUNE DI JESOLO							
I 2023 00008245 000	0,00	59.999,99	0,00	0,00	0,00		F24E22000510006	59.999,99
Totale Anagrafica :	0,00	59.999,99	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N. 992** **del 26/10/2023**
Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2023 00008245 000	0,00	18.469,00	0,00	0,00	0,00		H99B22000110004	18.469,00
Totale Anagrafica :	0,00	18.469,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	206.856,68	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Inq. Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 515941)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 335 del 06 novembre 2023

"Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC". CUP H11G22000300001. CIG A01383335E. Presa d'atto di rinuncia dell'operatore economico all'incarico. Determinazione della non aggiudicazione della gara all'unico operatore economico partecipante.*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze del Verbale di gara della Commissione e della rinuncia all'incarico dell'unico operatore economico che ha presentato offerta.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 79/409/CEE, detta "Uccelli", ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE, e la Direttiva 92/43/CEE, detta "Habitat", sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

la Direttiva "Habitat" è stata recepita in Italia con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, il quale disciplina l'approvazione da parte delle Regioni di opportune Misure di Conservazione necessarie, che prevedano all'occorrenza appropriati Piani di Gestione, che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del citato Decreto, presenti nei siti, sulla base di linee guida ministeriali per la gestione delle aree della rete "Natura 2000" (art. 4);

con Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha fornito i "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione speciale (ZPS)" da attuare da parte delle Regioni e delle province autonome;

con lettera del 22 aprile 2013 (nel quadro dell'indagine EU-PILOT 4999/13/ENVI) la Commissione europea ha chiesto alle Autorità italiane di fornire informazioni sulle misure adottate per conformarsi all'art. 4, paragrafo 4 e art. 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat, in particolare in riferimento alla procedura di designazione dei siti di interesse comunitario (SIC) come ZSC e in relazione allo stato di predisposizione delle Misure di Conservazione dei siti, comunicando che l'eventuale mancato rispetto di tale obbligo comportava l'avvio di una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea nei confronti dello Stato Italiano;

successivamente, il 23 ottobre 2015, la Commissione europea ha inviato la nota prot. reg.le n. 0020714 del 23 ottobre 2015 alle Autorità italiane, inoltrata alle Regioni e Province Autonome, comunicando la violazione della Direttiva Habitat n. 92/43/CEE (procedura di infrazione 2015/2163) a causa sia della mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, sia della mancata approvazione delle Misure di Conservazione per tutto il territorio nazionale;

nel Veneto sono presenti 130 siti Natura 2000, ripartiti fra due regioni biogeografiche alpina e continentale; 104 siti sono stati designati come ZSC con tre recenti decreti del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (DM 27/7/18, DM 10/5/19, DM 20/6/19) e 67 siti sono stati designati come ZPS;

con D.G.R. n. 1761 del 1 dicembre 2015 la Giunta regionale ha disciplinato il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle Misure di Conservazione per i siti Rete Natura 2000, al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione, come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva Habitat 92/43/CEE;

con D.G.R. n. 364 del 24 marzo 2016, la Giunta regionale ha adottato le Misure di Conservazione per i siti Rete Natura 2000, al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), secondo l'articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE;

con D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha approvato le Misure di Conservazione per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sia per l'Ambito Biogeografico Alpino contenute nell'Allegato A, sia per l'Ambito Biogeografico Continentale contenute nell'Allegato B, come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE, successivamente modificate ed integrate dalla D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017;

con nota C(2019)537 del 25 gennaio 2019 la Commissione europea ha notificato la messa in mora complementare relativa alla Procedura di Infrazione 2015/2163, imputando alle autorità italiane, tra l'altro, la scarsa attuazione delle misure di conservazione necessarie al mantenimento degli habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti Natura 2000 in uno stato di conservazione soddisfacente;

per la risoluzione della messa in mora il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha ritenuto necessario individuare una metodologia univoca, da proporre alle Regioni e Province Autonome, capace di assicurare la formulazione di obiettivi di conservazione rispondenti alle specifiche richieste della Commissione e di mettere in evidenza il legame funzionale con le misure di conservazione stabilite;

tale proposta è stata oggetto di una serie di incontri bilaterali tra Ministero e Commissione europea, e si è concretizzata con la redazione di un "format" a supporto di tale attività, che è stato condiviso in videoconferenza con le Regioni il 23 novembre 2021 e inviato con mail il 7 dicembre 2021;

nella riunione "Pacchetto Ambiente" di maggio 2021 il MiTE ha preso l'impegno con la Commissione europea di completare, entro la fine del 2023, il lavoro tecnico di compilazione dei Format su obiettivi e misure di conservazione in corso da parte delle Regioni e Province Autonome, al fine di favorire la chiusura del contenzioso comunitario e contribuire agli obiettivi della Nuova Strategia Europea per la Biodiversità e ad assicurare un miglioramento e un ripristino dello stato di conservazione delle specie e degli habitat protetti;

con nota prot. reg.le n. 582507 del 14.12.2021 il Ministero della Transizione ecologica ha comunicato alla Regione del Veneto la volontà di finanziare le seguenti attività:

- a) ridefinizione degli obiettivi e relative misure di conservazione associate, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dalla Direzione Generale del MiTE con relativa compilazione del format predisposto a tale scopo nonché il caricamento degli stessi sulla Banca dati gestionale;
- b) incontri dedicati agli Enti Gestori delegati dalle amministrazioni alla gestione dei siti Natura 2000;

al fine di addivenire alla risoluzione della messa in mora complementare alla "Procedura di infrazione 2015/2163" assegnandole un finanziamento di 82.660,82 €

con D.G.R. n. 1429 del 11.11.2022 la Giunta regionale ha approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) per la ridefinizione degli obiettivi e relative misure di conservazione di 20 ZSC del Veneto, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);

con nota acquisita al protocollo reg.le n. 532146 del 16.11.2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato il conferimento di un ulteriore finanziamento straordinario di 130.000,00 € al fine di completare le seguenti attività per le rimanenti ZSC:

- a) completamento del lavoro di ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione ad essi associate, mediante l'applicazione della metodologia messa a punto dalla Direzione Generale del MASE (ex MiTE) con relativa compilazione del format predisposto nonché il caricamento degli stessi sulla Banca dati di gestione;
- b) realizzazione di azioni finalizzate a rafforzare la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei portatori di interesse, attraverso l'organizzazione di incontri dedicati agli Enti Gestori dei siti Natura 2000 per illustrare la metodologia messa a punto per l'identificazione degli "Obiettivi" e delle "Misure di Conservazione";
- c) acquisizione, laddove necessario per la compilazione del format di cui al punto a), di nuove conoscenze relative ad habitat e specie, attraverso rilievi di campo;

d) aggiornamento dei Formulari Standard, al fine di renderli coerenti con la ridefinizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;

con decreto n. 428 del 30.11.2022 il MASE ha provveduto a trasferire la somma di 130.000,00 € alla Regione del Veneto che è stata riscossa con le reversali nn. 59268 e 59267/2022 nel capitolo E101657 - "Assegnazione statale per la gestione di siti naturalistici di interesse comunitario";

per lo svolgimento delle suddette attività ad alto tasso di specializzazione, e ai tempi molto ristretti, non è stato possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

con la D.G.R. n. 55 del 26 gennaio 2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio per il "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC", CUP H11G22000300001, assegnando il CUI S80007580279202300003 e CPV 90712400-5 - Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali" per un importo di 130.000,00 €

con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 88 del 28.03.2023 è stata avviata un'indagine esplorativa di mercato per la raccolta delle manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per il servizio di "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC", stabilendo che tutti gli operatori economici che aderivano alla manifestazione entro il 19.04.2023 e in possesso dei requisiti generali e tecnici sarebbero stati invitati a proporre una offerta tecnica e prevedendo di approvare con successivo provvedimento l'indizione della procedura di acquisto del servizio;

con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 del 24.04.2023 sono stati approvati i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per le manifestazioni di interesse approvando l'elenco degli operatori economici da invitare a proporre offerta economica in MePA;

con Decreto della Direzione Turismo n. 287 del 25.09.2023 è stata indetta la procedura di affidamento diretto approvando contestualmente i documenti di gara;

i documenti di gara sono stati pubblicati, in conformità all'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 sul profilo del Committente il 28.09.2023;

il 28.09.2023 è stata trasmessa, a mezzo piattaforma MePA, la Rdo n. 3768335 agli operatori economici di cui all'Allegato A del Decreto n. 117 del 24.04.2023:

- RTI - Agristudio srl e For Nature srl;
- RTI - Bioprogramm Soc.Coop, Studio Silva srl e Istituto Delta Ecologia Applicata srl;
- Studio Naturalistico Hyla srl;

al termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato al 09.10.2023 alle ore 13:00, risultava pervenuta a sistema n. 1 offerta economica dall'operatore economico RTI - Studio Naturalistico HYLA srl, Terre srl, Centro Studi Bionaturali srl, dott. Fabio Maneli e dott. Mauro Fabrizio;

con Decreto della Direzione Turismo n. 307 del 09.10.2023 è stata nominata la Commissione giudicatrice con l'incarico di verificare la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa ed economica;

la Commissione giudicatrice, nella seduta del 10.10.2023, valutata la documentazione amministrativa, professionale ed economica come dal verbale (**Allegato A**) ha proposto l'aggiudicazione, previa la verifica dei requisiti generali (art. 94 e seguenti del D. Lgs n. 36/2023), alla R.T.I Studio Naturalistico HYLA srl, Terre srl, Centro Studi Bionaturali srl, dott. Fabio Maneli e dott. Mauro Fabrizio il servizio di "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC" per un importo di €84.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO delle risultanze positive sulle verifiche dei requisiti richiesti dall'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO delle comunicazioni intercorse, per le vie brevi il 25, 30 e 31 ottobre 2023 nonché per ultima la nota n. 0590827 del 31.10.2023 tra la Stazione appaltante e l'operatore economico in merito al procedimento tecnico richiesto per lo svolgimento del servizio e i tempi inderogabili dell'incarico;

VISTA la comunicazione pervenuta dalla RTI, assunta al protocollo n. 592775 del 02.11.2023, con cui la stessa ha comunicato che non procederà alla sottoscrizione del contratto;

PRESO ATTO che a seguito della suddetta comunicazione pervenuta dall'unico operatore economico che ha presentato offerta economica, non è possibile procedere ad aggiudicare il servizio di "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC";

VISTE:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);
- la delibera di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del verbale di gara del 12.10.2023 (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di prendere atto della rinuncia dell'operatore economico alla stipula del contratto per lo svolgimento del servizio di "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC";
4. di non procedere all'aggiudicazione del servizio di "Completamento della definizione di obiettivi e misure di conservazione delle ZSC" per rinuncia dell'unico operatore economico che ha presentato offerta;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
7. di pubblicare, il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Mauro Giovanni Viti

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 515942)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 337 del 07 novembre 2023

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla Dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede ad aggiornare l'Albo regionale delle Pro Loco con le richieste di nuova iscrizione pervenute entro il 30 Settembre 2023.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" artt. 4 e 5 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016, relativa alle disposizioni applicative della legge, l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco con l'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Comune di Bussolengo APS con sede in comune di Bussolengo in provincia di Verona;
2. di provvedere all'inserimento nell'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione Pro Loco sopra elencata come indicato nell'**Allegato A**;
3. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;
5. di aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco suddiviso per provincia e inserirlo nel sito regionale alla pagina www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A) al decreto n. 337 del 07 Novembre 2023

pag. 1 / 1

**REGIONE DEL VENETO**

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO			
Nuove iscrizioni			
<i>Associazioni Pro Loco della Provincia di Verona</i>			
N.	PRO LOCO	COMUNE	PROVINCIA
1	Comune di Bussolengo APS	Bussolengo	VERONA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 516603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 82 del 15 novembre 2023

Approvazione di short list di esperti esterni per il conferimento di incarico di consulenza per attività di supporto alla Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), in attuazione della DGR n. 420 del 07/04/2023 e del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023. CUP H74F23000080001.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approvano n. 2 short list, per il conferimento di contratti di consulenza affidati a soggetti esperti di valutazione di progetti e programmi d'investimento, sotto l'aspetto economico e giuridico, con particolare attenzione ai criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica, per la Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), in particolare:

a) profilo economico

b) profilo giuridico

Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 comma 6 quater.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145 comma 10.

Delibera CIPESS n. 61 del 27 dicembre 2022

DGR n. 420 del 07 aprile 2023

DDR n. 67 del 06/10/2023.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 420 del 07/04/2023 che ha

- approvato il programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Delibera CIPESS n. 61 del 27 dicembre 2022, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999 di €100.306,73 nonché di €225.537,03 derivanti dalla quota di avanzo di accertamenti assunti in esercizi antecedenti il 2013;
- autorizzato il conferimento di contratti di consulenza a supporto dell'attività della Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV) sul capitolo 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7 L. 17/05/1999 n. 144)" fino ad un massimo di €300.000,00, per soggetti esperti di valutazione di progetti e programmi d'investimento, sotto l'aspetto economico e giuridico, con particolare attenzione ai criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica;
- incaricato il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso dell'esecuzione del presente provvedimento.

VISTO l'avviso di cui alla nota prot.n. 507741 del 18/09/2023, con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha dato avvio alla ricognizione interna per individuare, in ambito regionale, la presenza di previste caratteristiche curriculari da assegnare al supporto delle attività della Segreteria Tecnica NUVV.

CONSIDERATO che non sono pervenute adeguate candidature alla ricognizione avviata con nota prot. n. 507741 del 18/09/2023, entro la scadenza del predetto avviso, 03/10/2023.

CONSIDERATA la straordinarietà e temporaneità delle prestazioni.

RITENUTO che il contratto di consulenza consenta di acquisire specializzazioni più flessibili rispetto a quelle del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023 in attuazione della DGR n. 420 del 07 aprile 2023, che ha avviato una procedura comparativa per curricula finalizzata alla

formazione di short list di esperti esterni, per il conferimento di incarico di consulenza di professionalità da assegnare alla valutazione di progetti e programmi d'investimento, sotto l'aspetto economico, con particolare attenzione ai criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica per la Segreteria tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), ed in particolare:

- a. profilo economico
- b. profilo giuridico.

VISTI i curricula pervenuti.

VISTO il verbale del 14 novembre 2023 della Commissione individuata con Decreto del Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023, che ha individuato i soggetti rispondenti ai profili professionali cercati.

RITENUTO opportuno costituire n. 2 short list di cui all'"**Allegato A**" per differenti ambiti operativi, con le seguenti caratteristiche:

- la costituzione delle short list non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- ciascuna short list include i candidati i cui requisiti professionali siano stati ritenuti coerenti con i requisiti di selezione indicati nell'Avviso di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. n. 67 del 06/10/2023;
- la validità delle short list può essere modificata, sospesa o revocata per esigenze amministrative e giuridiche dall'Amministrazione, dandone pubblica comunicazione senza che i soggetti che abbiano presentato richiesta d'iscrizione possano avanzare alcuna pretesa;
- le domande pervenute entro la scadenza dell'avviso sono state validate insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice per accertare la loro rispondenza ai requisiti richiesti per l'iscrizione;
- gli interessati in possesso dei requisiti sono inseriti, in ordine alfabetico, nella short list per la quale hanno presentato domanda a seconda dell'ambito operativo indicato;
- l'iscrizione nelle short list non comporta alcun obbligo da parte dell'Amministrazione, né alcun diritto o pretesa da parte dei soggetti iscritti;
- l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata ad attingere all'elenco di esperti e, a suo insindacabile giudizio, può ricorrere ad altre procedure finalizzate al reclutamento delle professionalità per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- le short list hanno validità di 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione e potranno essere utilizzate per necessità ulteriori rispetto a quelle indicate nella DGR n. 420 del 07/04/2023, subordinatamente a successiva deliberazione della Giunta regionale;
- la cancellazione dei soggetti dalle short list si effettua d'ufficio nel caso di: 1) accertata falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione nelle short list; 2) accertata grave inadempienza nell'espletamento di un eventuale incarico conferito dall'Amministrazione; 3) espressa richiesta da parte dell'interessato.

ATTESO che i contratti di consulenza saranno stipulati, con successivi Decreti del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso unitamente ai relativi impegni di spesa compatibilmente con le disponibilità a bilancio.

RITENUTO di approvare le short list di cui all'**Allegato A**, che è da considerarsi parte integrante del presente atto.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 7 comma 6 quater;

VISTO l'art. 5 comma 9 della L. n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 15;

VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le DGR 250/2001, n. 4164/2005, n. 2775/2010, n. 138/2014, n. 1359/2016, n. 1913/2019, n. 115/2021 e n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV.

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145 comma 10;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le short list di esperti esterni di cui all'**Allegato A**, selezionati dalla Commissione di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e n. 67 del 06/10/2023, per il conferimento di incarico di consulenza, per attività di supporto alla Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) di cui all'art. 1 della L. n. 144/1999 e all'art. 31 della L.R. n. 35/2001, ai sensi della DGR n. 420 del 07/04/2023, ad esperti di valutazione di progetti e programmi d'investimento, sotto l'aspetto economico, con particolare attenzione ai criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica, ed in particolare:
 - a. profilo economico;
 - b. profilo giuridico;
3. di tener conto degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, da effettuarsi al momento dell'affidamento delle consulenze;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
5. di pubblicare il presente provvedimento, nonché le short list di cui all'**Allegato A**, nel sito della Giunta Regionale del Veneto;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 82 del 15 NOV. 2023

pag. 1/3

**SHORT LIST**

formate a seguito di procedura comparativa per curricula per il conferimento di incarico di consulenza per attività di supporto alla Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), indetta con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023, in attuazione della DGR n. 420 del 07/04/2023. CUP H74F23000080001.

Le prestazioni dei soggetti individuati, hanno ad oggetto attività altamente qualificate.

- a) Profilo economico. Attività di:
- analisi economiche di settore, effettuate ex-post, finalizzate all'incremento dell'efficienza del nuovo ciclo di Programmazione delle Politiche di Coesione 2021-2027;
 - valutazione del piano economico finanziario di proposte di Partenariato Pubblico Privato con riferimento ai progetti di opere pubbliche di competenza regionale o nei cui programmi di spesa la concorrenza finanziaria della Regione sia maggioritaria (art. 45 comma 1 L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.);
 - analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti nell'applicazione del Partenariato Pubblico Privato, su richiesta delle amministrazioni interessate, sotto il profilo economico (art. 45 comma 2 L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.);
 - valutazione della sostenibilità economico finanziaria di interventi infrastrutturali, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27/2003;
 - valutazione di tariffe proposte dal concessionario nell'ambito delle Concessioni di competenza regionale.

SHORT LIST Profilo Economico

Cognome	Nome
Agnoletto	Haria
Angiolini	Sandro
Buzzavo	Marco
Checchin	Matteo
Gentilin	Laura
Miali	Margherita
Pizzamano	Guido
Polin	Veronica

- b) Profilo giuridico. Attività di:
- approfondimento giuridico, dottrinale e giurisprudenziale, relativo all'applicazione del nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023;
 - valutazione della Bozza di convenzione di proposte di Partenariato Pubblico Privato con riferimento ai progetti di opere pubbliche di competenza regionale o nei cui programmi di spesa la concorrenza finanziaria della Regione sia maggioritaria (art. 45 comma 1 L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.);
 - analisi giuridiche di opportunità e fattibilità degli investimenti nell'applicazione del Partenariato Pubblico Privato, su richiesta delle amministrazioni interessate (art. 45 comma 2 L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.);
 - valutazione della sostenibilità amministrativa di interventi infrastrutturali, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27/2003;
 - supporto al contenzioso inerente le materie afferenti alla Direzione.

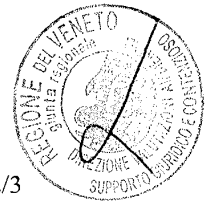

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 82 del

15 NOV. 2023

pag. 2/3


SHORT LIST Profilo Tecnico-Ambientale (valutazione)

Cognome	Nome
Faccioli	Elisa
Flocco	Lidia
Fojadelli	Lucia Elena
Tallini	Valerio

Ciascuna short list ha le seguenti caratteristiche:

seguenti caratteristiche:

- la costituzione delle short list non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- ciascuna short list include i candidati i cui requisiti professionali siano stati ritenuti coerenti con i requisiti di selezione indicati nell'Avviso di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 67 del 06/10/2023;
- la validità delle short list può essere modificata, sospesa o revocata per esigenze amministrative e giuridiche dall'Amministrazione, dandone pubblica comunicazione senza che i soggetti che abbiano presentato richiesta d'iscrizione possano avanzare alcuna pretesa;
- le domande pervenute entro la scadenza dell'avviso sono state validate insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice per accertare la loro rispondenza ai requisiti richiesti per l'iscrizione;
- non è prevista una graduatoria di merito;
- gli interessati in possesso dei requisiti sono inseriti, in ordine alfabetico, nella short list per la quale hanno presentato domanda a seconda dell'ambito operativo indicato;
- l'iscrizione nelle short list non comporta alcun obbligo da parte dell'Amministrazione, né alcun diritto o pretesa da parte dei soggetti iscritti;
- l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata ad attingere all'elenco di esperti e, a suo insindacabile giudizio, può ricorrere ad altre procedure finalizzate al reclutamento delle professionalità per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- le short list hanno validità di 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione e potranno essere utilizzate per necessità ulteriori rispetto a quelle indicate nella DGR n. 420 del 07/04/2023, subordinatamente a successiva deliberazione della Giunta regionale;
- la cancellazione dei soggetti dalle short list si effettua d'ufficio nel caso di: 1) accertata falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione nelle short list; 2) accertata grave inadempienza nell'espletamento di un eventuale incarico conferito dall'Amministrazione; 3) espressa richiesta da parte dell'interessato.

DECORRENZA E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Gli eventuali incarichi avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di consulenza, nel quale saranno specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di contenziosi derivanti dal contratto stesso. Gli eventuali incarichi saranno conferiti a tempo determinato, con durata correlata agli obiettivi prefissati, fatta salva la possibile cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della dirigenza regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura ha determinato la formazione di n. 2 short list, da pubblicarsi sul sito internet regionale; non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali; non determina alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico; non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria.

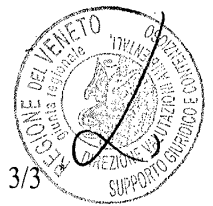
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)



Allegato A al Decreto n. 82 del

15 NOV. 2023

pag. 3/3



In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede a Palazzo Linetti, Cannaregio 99, 30121 – Venezia. La casella pec, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati, è: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell’istruttoria finalizzata alla formazioni di short list per conferimento incarichi di consulenza (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate:

- 1) non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
- 2) l’esito della procedura darà luogo alla pubblicazione di short list che verranno pubblicate nel BUR e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet regionale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri : per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Al candidato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, questi potrà chiedere l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell’istruttoria della candidatura presentata a seguito della pubblicazione di avviso per la formazione di short list.

Venezia, 14 novembre 2023

Il Direttore della Direzione Valutazioni
Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso
Avv. Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 515943)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 73 del 25 ottobre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti presenti su una parte dell'area scoperta di pertinenza di Villa Capra a Camisano Vicentino (VI), località Santa Maria, a favore della ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245 CIG: Y563CD193A. Impegno di spesa di Euro 3.885,70 (IVA 22% inclusa), sul capitolo U/100562 del bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti presenti su una parte dell'area scoperta di pertinenza di Villa Capra a Camisano Vicentino (VI), località Santa Maria, a favore della ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 3.885,70 (IVA 22% inclusa), sul capitolo U/100562 del bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile "Villa Capra Barbaran Colleoni Rigoni Cestonaro" in Camisano Vicentino (VI), località Santa Maria e che tale immobile è vincolato e sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della seconda parte del D.Lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i. e in forza del D.M.14/04/2000; 04/02/2013; 14/06/2013; 26/08/2014;

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 17 del 17/03/2023 era stato affidato il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con contestuale sfalcio erba e diserbo delle aree scoperte presso il suddetto immobile, a favore della ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245, per una spesa di Euro 2.867,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che, durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta dei rifiuti si è potuto constatare la presenza imprevista di ulteriori rifiuti nel primo strato di sottosuolo, risultando pertanto il quantitativo da rimuovere superiore a quello che la ditta aveva potuto stimare durante il sopralluogo iniziale;

VISTO il preventivo acquisito agli atti prot. 524833 del 28/09/2023 presentato dalla Ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245, che offre per il suddetto servizio supplementare di raccolta e smaltimento rifiuti, un importo complessivo di Euro 3.185,00 oltre IVA 22% (offerta comprensiva degli oneri di noleggio per mezzi, attrezzature e manodopera);

RITENUTO di affidare, per ragioni di convenienza economica e operativa, il suddetto servizio alla stessa Ditta che ha effettuato il primo intervento, in quanto la stessa è già operante in loco, ha già ottemperato regolarmente al primo intervento sul sito di cui trattasi e dispone di mezzi d'opera adeguati;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 36/2023, è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica attivata dalla Regione del Veneto denominata "APPTTEL" acronimo di "Appalti Telematici", al fine di procedere con l'affidamento diretto del servizio a favore della Ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 2 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245;

VERIFICATO che la Ditta ha confermato l'offerta di cui al preventivo acquisito agli atti prot. 524833 del 28/09/2023, per un importo di Euro 3.185,00 IVA esclusa, importo ritenuto congruo per le prestazioni richieste;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

DATO ATTO che sono già state acquisite agli atti le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico;

PRECISATO che l'affidamento di cui trattasi è afferente ad un mero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la spesa trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo U/100562 art..025 "Altri servizi", sul bilancio di esercizio 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

ATTESO che necessita ora impegnare l'importo di Euro 3.885,70 (IVA 22% inclusa), a favore della Ditta individuale "Barizza Mara" (anagrafica n. 00078614), con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), P.IVA: 02689170245, sul capitolo U/100562, del bilancio di esercizio 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che il contratto può essere stipulato *".....In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di reca-pito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capito-lati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'in-vito, fanno parte integrante del contratto."*

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale e si è perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 524833 del 28/09/2023, contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO di nominare R.U.P. del presente affidamento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa è giuridicamente perfezionata, con l'accettazione del preventivo prot. 524833 del 28/09/2023 ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, contestuale all'adozione del presente atto;
2. di nominare R.U.P. del presente procedimento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti presenti su una parte dell'area scoperta di pertinenza di Villa Capra a Camisano Vicentino (VI), CIG: Y563CD193A a favore della Ditta individuale "Barizza Mara", con sede in Via Casona, 10 in Camisano Vicentino (VI), per l'importo di Euro 3.885,70 (IVA 22% inclusa);
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP)
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 516582)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 121 del 17 ottobre 2023

Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: contributi regionali anno 2023 per i centri antiviolenza e le case rifugio A e B operanti nel territorio regionale preposte ad accogliere le donne vittime di violenza. Assunzione impegni di spesa e liquidazioni acconti. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. DGR n. 400 del 7 aprile 2023 e DGR n. 862 del 11 luglio 2023. DDR n. 79 del 19 luglio 2023.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 400 del 7 aprile 2023 e con il DDR n. 79 del 19 luglio 2023, si procede all'assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi regionali, anno 2023, a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e case rifugio A e B operanti in Veneto e indicati negli elenchi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 862 del 11 luglio 2023, per finanziare le attività previste dalla Legge regionale n. 5/2013. Si procede altresì alla liquidazione degli acconti dei contributi citati.

Il Direttore

VISTO il proprio Decreto n. 79 del 19 luglio 2023 con il quale, in attuazione della DGR n. 400 del 7 aprile 2023 di approvazione della programmazione regionale annuale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e con riferimento all'aggiornamento delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza approvato con DGR n. 862 del 11 luglio 2023:

- lo stanziamento di Euro 700.000,00 è stato ripartito, come dettagliato nell'Allegato A "Beneficiari" al provvedimento medesimo, nell'importo di Euro 12.280,70 per ciascuno dei 26 centri antiviolenza e per ciascuna delle 31 case rifugio A e B;
- è stata approvata la modulistica per la gestione amministrativo/contabile del relativo procedimento;
- è stato disposto che l'erogazione dei contributi in argomento avvenga a favore degli Enti promotori, per tutte le strutture da questi promosse, e secondo le seguenti modalità:
 - ◆ 90% quale acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa, previa comunicazione alla Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile di accettazione del finanziamento regionale;
 - ◆ 10% quale saldo, previa presentazione, da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario, di una relazione sull'attività svolta e di una rendicontazione delle spese sostenute dalle singole strutture nel periodo gennaio - novembre 2023, per un importo almeno pari al rispettivo contributo assegnato;

RILEVATO CHE

con nota prot. n. 406273 del 28 luglio 2023 Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile è stato fissato al 28 agosto 2023 il termine per l'accettazione del contributo da parte di ciascun Ente assegnatario dettagliato nell'Allegato A "Beneficiari" al citato DDR n. 79/2023, pena la decadenza dal beneficio;

con il citato DDR n. 79/2023 è stato determinato che in caso di mancato invio, da parte di uno o più Enti beneficiari, della comunicazione di accettazione, in sede di impegno di spesa l'importo del relativo contributo sia suddiviso tra le altre strutture;

il Comune di Thiene, promotore della casa rifugio *Casa della Solidarietà*, non ha provveduto ad accettare il finanziamento regionale pari ad Euro 12.280,70;

DATO ATTO CHE

gli Enti promotori beneficiari del contributo regionale di cui all'**Allegato A** "Contributi regionali percorsi di autonomia - Anno 2023" al presente provvedimento hanno invece provveduto a comunicare alla Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'accettazione del contributo e, per gli enti pubblici, il Codice Unico di Progetto (CUP), addivenendo in tal modo al perfezionamento giuridico delle obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e determinata altresì la sussistenza dei presupposti per procedere all'erogazione degli acconti;

secondo quanto previsto dal citato DDR n. 79/2023 si è provveduto a suddividere tra le altre strutture l'importo non accettato dal Comune di Thiene ridefinendo in Euro 12.500,00 il contributo assegnato a ciascuno dei 26 centri antiviolenza e a ciascuna delle 30 case rifugio A e B, come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra esposto e in attuazione della DGR n. 400/2023 e del DDR n. 79/2023:

ad assegnare e impegnare la somma complessiva di Euro 700.000,00 a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B, con imputazione a carico del capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5" del Bilancio di previsione 2023-2025, con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**;

di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità stabilite con il DDR n. 79/2023 e sopra riportate;

RILEVATO che con il citato DDR n. 79/2023 è stato inoltre stabilito

il 30 novembre 2023 come termine ultimo per la realizzazione degli interventi, confermando quanto già individuato dalla deliberazione n. 400/2023, e conseguentemente il 31 dicembre 2023 quale termine per la presentazione della documentazione finale;

nel caso in cui la somma rendicontata e ammessa per ogni struttura risultasse inferiore al rispettivo contributo concesso, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto e che si procederà alla revoca in toto del finanziamento qualora la documentazione finale risultasse gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte dei competenti uffici, ovvero gli interventi finanziati non rispettassero i termini sopra individuati;

qualora in fase di attuazione e/o rendicontazione delle attività progettuali dovesse rendersi necessaria una variazione relativamente ai termini sopra individuati, l'Ente beneficiario dovrà presentare al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, per la sua autorizzazione, una richiesta adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività (per un periodo non superiore ai quattro mesi) e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto (per un periodo non superiore a un mese), da presentarsi almeno 20 giorni prima delle scadenze sopra fissate, al fine di permetterne la valutazione all'ufficio competente;

DATO ATTO che

le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente provvedimento è associata all'obiettivo 12.04.01 "Sostenere le strutture di accoglienza per le donne vittime di violenza" del D.E.F.R. 2023-2025;

la spesa di cui al presente provvedimento rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP;

CONSIDERATO che per quanto non disposto nel presente atto si farà riferimento alla DGR n. 400 del 7 aprile 2023 e al proprio DDR n. 79 del 19 luglio 2023;

VISTI:

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 e ss.mm.ii.; L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.; L.R. 23 aprile 2013, n. 5 del 23.04.2013 e ss.mm. e ii.; L.R. 23 dicembre 2022 n. 32;

le DDGR n. 60 del 26 gennaio 2023, n. 400 del 7 aprile 2023, n. 862 del 11 luglio 2023;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi regionali in favore degli Enti indicati nell'**Allegato A** "Contributi regionali percorsi di autonomia - Anno 2023" per la somma complessiva di Euro 700.000,00;
3. di impegnare la spesa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, a favore dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti nel territorio regionale e preposte ad accogliere le donne vittime di violenza;
4. di liquidare l'importo di cui al punto 2. nella misura del 90% ad esecutività del presente provvedimento ed il saldo a seguito di invio della relazione delle attività realizzate e del rendiconto delle spese sostenute dalle singole strutture nel periodo gennaio - novembre 2023;
5. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate con le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
6. di confermare che i percorsi di uscita dalla violenza finanziati dovranno essere realizzati entro il 30 novembre 2023 con obbligo di presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2023;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. la trasmissione del presente atto ai beneficiari riportati nell'**Allegato A**;
9. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, alle amministrazioni beneficiarie le informazioni relative agli impegni assunti con il presente provvedimento;
10. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) del Veneto o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato B contabile**.

Pasquale Borsellino

Allegato B (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 121 del 17.10.2023

pag. 1 / 4



Contributi regionali percorsi di autonomia - Anno 2023

Codice	Ente promotore/beneficiario	Struttura finanziata	Contributo complessivo concesso Euro
DU2023RG01	Associazione Belluno DONNA	CENTRO ANTIVIOLENZA Belluno DONNA	37.500,00
		CASA RIFUGIO di tipo B Belluno DONNA	
		CASA RIFUGIO SILVIA	
DU2023RG02	Associazione Casa di Pronta Accoglienza Sichem Onlus	CENTRO ANTIVIOLENZA HAGAR	37.500,00
		CASA RUTH	
		CASA TABITÀ	
DU2023RG03	Associazione Questacittà ODV	SPAZIO DONNA	25.000,00
		CASA DI LIA	
DU2023RG04	Associazione Volontarie del Telefono Rosa	TELEFONO ROSA VERONA	12.500,00
DU2023RG05	Azienda Ulss 9 Scaligera	CASA OVEST VERONESE	12.500,00
DU2023RG06	Centro antiviolenza Telefono Rosa di Treviso - ODV	CENTRO ANTIVIOLENZA TELEFONO ROSA DI TREVISO - ODV	12.500,00

Allegato A al decreto n. 121 del 17.10.2023

pag. 2 / 4

Codice	Ente promotore/beneficiario	Struttura finanziata	Contributo complessivo concesso Euro
DU2023RG07	Centro Veneto Progetti Donna - Auser	CENTRO ANTIVIOLENZA ALTA PADOVANA	87.500,00
		CENTRO ANTIVIOLENZA DONNE DESTE	
		CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	
		CENTRO ANTIVIOLENZA SACCISICA	
		CENTRO ANTIVIOLENZA LEUKÈ	
		CASA AGNESE	
		CASA VIRGINIA	
DU2023RG08	Comune di Asolo	CASA ALMA	12.500,00
DU2023RG09	Comune di Castelfranco Veneto	CENTRO ANTIVIOLENZA N.I.L.D.E.	12.500,00
DU2023RG10	Comune di Chioggia	CIVICO DONNA	12.500,00
DU2023RG11	Comune di Cogollo del Cengio	CENTRO ANTIVIOLENZA COGOLLO DEL CENGIO	12.500,00
DU2023RG12	Comune di Este	CASA RIFUGIO ESPERAS	25.000,00
		CASA MIRABAL	
DU2023RG13	Comune di Legnago	CENTRO ANTIVIOLENZA LEGNAGO DONNA	12.500,00

Allegato A al decreto n. 121 del 17.10.2023

pag. 3 / 4

Codice	Ente promotore/beneficiario	Struttura finanziata	Contributo complessivo concesso Euro
DU2023RG14	Comune di Padova	CASA DI FUGA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	25.000,00
		DONNE AL CENTRO	
DU2023RG15	Comune di Rovigo	CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL POLESINE	37.500,00
		CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL POLESINE	
DU2023RG16	Comune di San Bonifacio	CASA RIFUGIO EST VERONESE	12.500,00
DU2023RG17	Comune di Schio	CENTRO ANTIVIOLLENZA SPORTELLI DONNA MARIA GRAZIA CUTULI	25.000,00
		CASA RIFUGIO SCHIO	
DU2023RG18	Comune di Treviso	CASA LUNA	12.500,00
DU2023RG19	Comune di Venezia	CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	37.500,00
		CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	
		CASA DI SECONDO LIVELLO DEL CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	
DU2023RG20	Comune di Verona	CENTRO ANTIVIOLLENZA P.E.T.R.A.	25.000,00
		CASA RIFUGIO DI P.E.T.R.A.	
DU2023RG21	Comune di Vicenza	CeAV - CENTRO ANTIVIOLLENZA DEL COMUNE DI VICENZA	12.500,00
DU2023RG22	Comune di Vittorio Veneto	CENTRO ANTIVIOLLENZA VITTORIO VENETO	12.500,00

Allegato A al decreto n. 121 del 17.10.2023

pag. 4 /4

Codice	Ente promotore/beneficiario	Struttura finanziata	Contributo complessivo concesso Euro
DU2023RG23	Congregazione Suore Orsoline SCM	CASA G.MENEGHINI	25.000,00
		CASA E. SALERNO	
		VILLA SAVARDO	
DU2023RG24	Cooperativa Sociale Iside	CENTRO ANTIVIOLENZA SONIA	25.000,00
		CENTRO ANTIVIOLENZA ESTIA	
DU2023RG25	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo onlus	CENTRO ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING "LA MAGNOLIA"	25.000,00
		CASA RIFUGIO ANGOLO DI PARADISO	
DU2023RG26	Gruppo R SCS	CASA ADELE	25.000,00
		CASA VIOLA	
DU2023RG27	La Esse s.c.s.	CENTRO DELLE DONNE LIBERE DALLA VIOLENZA	12.500,00
DU2023RG28	L'Arco Società Cooperativa Sociale	CENTRO DI ASCOLTO PER LA VIOLENZA DI GENERE "CITTA' GENTILI"	12.500,00
DU2023RG29	SAMARCANDA Società Cooperativa Sociale Onlus	IL FILO DI ROBERTA	12.500,00
DU2023RG30	Una Casa per l'uomo Società Cooperativa Sociale	CENTRO ANTIVIOLENZA STELLA ANTARES	25.000,00
		CASA AURORA	
DU2023RG31	Villaggio Sos di Vicenza Onlus Società Cooperativa Sociale ETS	CASA JAMILA tipo A	25.000,00
		CASA JAMILA tipo B	
			700.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 516587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 67 del 03 novembre 2023

Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa d'atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e riparto proporzionale delle risorse assegnate. Articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73. DGR n. 1061 del 29 agosto 2023. Accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con riferimento al Decreto Ministeriale n. 134 del 24 aprile 2023 e al riparto proporzionale delle risorse assegnate in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui alla DGR n. 1061 del 29 agosto 2023 alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a titolo di contributo straordinari compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, si accerta il trasferimento complessivo per l'anno 2023 e si procede all'impegno di spesa e alla conseguente liquidazione.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, da ultimo prorogato sino al 31 marzo 2022 con Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 18 febbraio 2022, n. 11) da cui è emersa la straordinaria necessità e urgenza di introdurre apposite misure a sostegno dei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive adottate per la tutela della salute in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché la particolare necessità e urgenza di introdurre misure di sostegno alle imprese e all'economia, dirette a garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte degli Enti territoriali e di ristorare i settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 - Gazzetta Ufficiale 24 luglio 2021, n. 176), recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" con il quale all'articolo 1-quinquies è stato istituito un fondo nazionale con dotazione di complessivi euro 10.000.000,00 per l'anno 2021 ed è stato riconosciuto, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, un contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

VISTI i parametri individuati per la determinazione di ciascun contributo straordinario, declinati in costi sostenuti per la sanificazione dei locali, costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori e costi per l'adeguamento strutturale dei locali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 novembre 2021 articolo 3, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le istanze di contributo ricevute da ciascuna IPAB per effetto del menzionato decreto, al fine di effettuare il riparto alle Regioni stesse delle risorse di cui trattasi;

VISTE le n. 87 istanze di contributo straordinario trasmesse da altrettante IPAB, le quali hanno presentato i documenti giustificativi relativi ai costi correlati e una dichiarazione sottoscritta dal Presidente dell'Ente e dall'Organo di Revisione legale, che ha certificato che le spese dichiarate hanno rappresentato maggiori oneri sostenuti a causa del COVID-19 e che sono state verificate analiticamente;

VISTO il DDR n. 12 del 22 settembre 2022 "*Fondo di cui all'articolo 1-quinquies del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, denominato "Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ulteriore richiesta ministeriale di ridefinizione delle domande al fine di formulare il decreto di riparto*" per effetto del quale la Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la richiesta di contributo straordinario a favore delle n. 87 istanze pervenute, per complessivi euro 9.070.338,81

RICHIAMATO il Decreto direttoriale n. 134 del 24 aprile 2023, con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha provveduto al riparto, tra le Regioni interessate del Fondo di euro 10.000.000,00, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 8.800.821,13;

VISTA la DGR n. 1061 del 29 agosto 2023 "*Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa d'atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e riparto proporzionale delle risorse assegnate. Articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73*" con la quale si è preso atto dell'assegnazione ministeriale alla Regione del Veneto di risorse pari a euro 8.800.821,13 e, conseguentemente, si è provveduto in misura proporzionale al riparto dello medesimo importo, a copertura del 97% dei costi sostenuti, dichiarati e rendicontati da ciascuna delle n. 87 IPAB che hanno formulato istanza;

VISTO che per mero errore materiale nella DGR n. 1061/2023 è stata indicata tre le IPAB beneficiarie del contributo l'Asilo Infantile e Casa di Riposo Zanella e Casa di Riposo Sant'Antonio anziché il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle ente che ha fatto l'istanza;

ATTESO che la Direzione Bilancio e Ragioneria ha informato dell'avvenuto accredito presso la Tesoreria regionale della somma di euro 8.800.821,13 a mezzo bolletta n. 25413 del 5 luglio 2023;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato e integrato con il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento di euro 8.800.821,13 relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - C.F. 80237250586 - anagr. n. 98426, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118 del 2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, **secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;**

di dover assegnare e impegnare la spesa complessiva di euro 8.800.821,13 a favore delle IPAB istanti, quale contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con imputazione nel capitolo di spesa n. 105089 "*Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - trasferimenti correnti (D.L. 25/05/2021, N. 73)*", secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile;**

di liquidare l'importo complessivo di euro 8.800.821,13 ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata con l'assegnazione di cui al Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;** che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2023 - 2025;

che la spesa di cui al presente atto non rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP (Codice Unico Progetto);

VISTI il D.Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

l'art. 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni nella Legge 23 luglio 2021, n. 106;

il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 18 febbraio 2022, n. 11;

il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 novembre 2021 e il Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023;

le Leggi Regionali nn. 39/2001 e 32/2022;

la Legge Regionale n. 54/2012, art. 2, co.2, lett. b);

il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 e n. 1061 del 29 agosto 2023;

il DDR n. 1/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali; il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 22 settembre 2022, n. 12;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A contabile** fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto dell'avvenuto accredito presso la Tesoreria regionale della somma di euro 8.800.821,13 a mezzo bolletta n. 25413 del 5 luglio 2023 afferente l'assegnazione di cui al Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023;
3. di accertare l'importo di euro 8.800.821,13 relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - C.F. 80237250586 - anagr. n. 98426, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118 del 2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, **secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;**
4. di assegnare e impegnare la spesa complessiva di euro 8.800.821,13 a favore delle IPAB istanti, quale contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con imputazione nel capitolo di spesa n. 105089 "*Fondo per il sostegno economico straordinario alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - trasferimenti correnti (D.L. 25/05/2021, N. 73)*", secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile;**
5. **di dare atto che nella DGR n. 1061 del 29 agosto 2023 è stato indicato erroneamente l'Asilo Infantile e Casa di Riposo Zanella e Casa di Riposo Sant'Antonio e che pertanto il contributo va destinato ed assegnato al Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle ente che ha fatto l'istanza;**
6. di liquidare in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento, agli enti individuati come da nell'**Allegato A contabile**, il contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata con l'assegnazione di cui al Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;
8. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;** che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
11. la trasmissione del presente atto ai beneficiari del contributo di cui al precedente punto 4.;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

Oggetto CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, A TITOLO COMPENSATIVO DEI MAGGIORI COSTI SOSTENUTI NEGLI ANNI 2020 E 2021, IN RAGIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PRESA D'ATTO DEL DECRETO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE N. 134 DEL 24 APRILE 2023 E RIPARTO PROPORZIONALE DELLE RISORSE ASSEGNATE. ARTICOLO 1-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73. DGR N. 1061 DEL 29 AGOSTO 2023. ACCERTAMENTO IN ENTRATA, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.

SPESA

Capitolo: 105089 FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 25/05/2021, N.73) **P. Sanità** NO

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008488 000	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105089 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00008488 000	8.800.821,13	2023 00004177 000 E 101888 000		Atto 2023 DDR 67 000 7200120500
Totale Vincolato:	8.800.821,13			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
105089	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	8.800.821,13
Totale	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	8.800.821,13

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003622 OPERA PIA FRANCESCO BOTTONI IPAB								
I 2023 00008488 000	0,00	57.367,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	57.367,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007300 CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE								
I 2023 00008488 000	0,00	32.023,98	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.023,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007337 CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO								
I 2023 00008488 000	0,00	35.919,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.919,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007397 CASA DI RIPOSO F. FENZI REPARTO SOLIGO								
I 2023 00008488 000	0,00	62.641,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	62.641,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007418 CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI BATTISTA								
I 2023 00008488 000	0,00	85.217,88	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	85.217,88	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007450 CASA DI RIPOSO "S. ANTONIO"								
I 2023 00008488 000	0,00	96.595,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	96.595,29	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00007663	OPERE PIE D'ONIGO						
I 2023 00008488 000	0,00	202.072,35	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	202.072,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00007831	PIA CASA DI RICOVERO VILLA SERENA						
I 2023 00008488 000	0,00	283.287,56	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	283.287,56	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00009485	CASA DI RIPOSO DON MOZZATTI D'APRILI						
I 2023 00008488 000	0,00	47.328,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.328,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00013372	LA CASA CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI						
I 2023 00008488 000	0,00	316.933,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	316.933,15	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00014606	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI ANNA MORETTI BONORA						
I 2023 00008488 000	0,00	112.875,98	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	112.875,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00018777	CASA DI RIPOSO SAN BIAGIO						
I 2023 00008488 000	0,00	39.377,58	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.377,58	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00020962	CASA DI RIPOSO DI MONTECCHIO MAGGIORE						
I 2023 00008488 000	0,00	175.409,88	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	175.409,88	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00023300	CASA DI RIPOSO "VILLA FIORITA"- I.P.A.B.						
I 2023 00008488 000	0,00	58.566,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	58.566,26	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00025246	ISTITUTO CESANA MALANOTTI						
I 2023 00008488 000	0,00	32.820,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.820,79	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00026318	SCUOLA MATERNA S. GIUSEPPE						
I 2023 00008488 000	0,00	60.730,62	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	60.730,62	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00027349	CENTRO ANZIANI						
I 2023 00008488 000	0,00	54.622,24	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.622,24	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00027875	I.S.A.F. ISTITUTO ASSISTENZA PER ANZIANI E FANCIULLI G. BISOGNIN						
I 2023 00008488 000	0,00	78.868,71	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	78.868,71	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00028710	ISTITUTO BON BOZZOLLA						
I 2023 00008488 000	0,00	16.917,38	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.917,38	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 67

del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00030570	IPAB "VILLA SERENA"						
I 2023 00008488 000	0,00	98.656,46	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	98.656,46	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036197	ISTITUTO COSTANTE GRIS						
I 2023 00008488 000	0,00	65.529,91	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	65.529,91	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036370	CASA DI RIPOSO "SERSE-PANIZZONI"						
I 2023 00008488 000	0,00	59.406,01	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	59.406,01	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036395	CASA DI RICOVERO DI NOVENTA PADOVANA						
I 2023 00008488 000	0,00	237.918,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	237.918,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036396	CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI"						
I 2023 00008488 000	0,00	60.539,56	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	60.539,56	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036449	ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI						
I 2023 00008488 000	0,00	132.445,19	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	132.445,19	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036492	CASA DI RIPOSO CESARE BERTOLI						
I 2023 00008488 000	0,00	37.120,71	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	37.120,71	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036517	OPERA PIA ASILI SCUOLE MATERNE						
I 2023 00008488 000	0,00	1.644,46	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.644,46	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036537	OPERA PIA RAGGIO DI SOLE CASA SOGGIORNO A. DE GIOVANNI						
I 2023 00008488 000	0,00	71.562,65	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	71.562,65	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036540	CASA DI RIPOSO "ANTONIO GALVAN"						
I 2023 00008488 000	0,00	44.051,99	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	44.051,99	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036555	CASA DI RIPOSO "SAN GIUSEPPE"						
I 2023 00008488 000	0,00	16.648,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	16.648,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036636	CASA DI RIPOSO "F.BEGGIATO"						
I 2023 00008488 000	0,00	76.837,63	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	76.837,63	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00036692	PIO OSPIZIO S. MICHELE						
I 2023 00008488 000	0,00	11.564,25	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	11.564,25	0,00	0,00	0,00			0,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036817 OPERA PIA CASA DI RIPOSO "N.D. M.TOMITANO E N.BOCCASSIN"								
I 2023 00008488 000	0,00	92.675,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	92.675,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036848 SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI								
I 2023 00008488 000	0,00	8.070,90	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.070,90	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036881 CASA DI RIPOSO MORELLI BUGNA								
I 2023 00008488 000	0,00	94.107,45	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	94.107,45	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036933 CASA DI RIPOSO "VILLA SERENA"								
I 2023 00008488 000	0,00	115.157,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	115.157,31	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036940 CASA DI RIPOSO "COMM.ALBANO MICHELAZZO"								
I 2023 00008488 000	0,00	72.845,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	72.845,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036962 CASA DI RIPOSO GODI SGARGI								
I 2023 00008488 000	0,00	21.395,86	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.395,86	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037612 CASA DI RIPOSO								
I 2023 00008488 000	0,00	541.555,02	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	541.555,02	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037637 CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "S.SCALABRIN"								
I 2023 00008488 000	0,00	74.519,38	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	74.519,38	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037647 ISTITUTO ASSISTENZA PER ANZIANI "VILLA SPADA"								
I 2023 00008488 000	0,00	51.571,89	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	51.571,89	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037785 CASA DI RIPOSO DI BADIA POLESINE								
I 2023 00008488 000	0,00	99.231,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	99.231,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037863 CASA DI RIPOSO "CASA CHARITAS"								
I 2023 00008488 000	0,00	25.959,03	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.959,03	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037878 ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI								
I 2023 00008488 000	0,00	164.944,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	164.944,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038026 PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN"								
I 2023 00008488 000	0,00	81.741,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	81.741,29	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 67

del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038038 RESIDENZA "RIVIERA DEL BRENTA" CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI								
I 2023 00008488 000	0,00	86.752,12	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	86.752,12	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038220 OPERA PIA GIUSEPPE FRANCESCON								
I 2023 00008488 000	0,00	99.243,04	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	99.243,04	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038222 CASA DI RICOVERO "UMBERTO I"								
I 2023 00008488 000	0,00	41.706,23	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	41.706,23	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038258 CASA DI RICOVERO MUZAN								
I 2023 00008488 000	0,00	236.299,76	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	236.299,76	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038317 CASA DI RIPOSO "AITA"								
I 2023 00008488 000	0,00	19.324,17	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	19.324,17	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038607 CASA DI RIPOSO DI ASIAGO								
I 2023 00008488 000	0,00	45.973,89	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	45.973,89	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038663 CASA DI RIPOSO DOTT.UMBERTO E ALICE TASSONI								
I 2023 00008488 000	0,00	45.258,25	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	45.258,25	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00038858 CENTRO SERVIZI ANZIANI								
I 2023 00008488 000	0,00	205.300,91	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	205.300,91	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00039322 CASA ALBERGO PER ANZIANI								
I 2023 00008488 000	0,00	221.008,05	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	221.008,05	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00041906 SUOR DIODATA BERTOLO IPAB								
I 2023 00008488 000	0,00	170.883,89	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	170.883,89	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00063147 IPAB - CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI DANIELATO A								
I 2023 00008488 000	0,00	14.200,81	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	14.200,81	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00064062 ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE								
I 2023 00008488 000	0,00	124.691,76	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	124.691,76	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00064486 CENTRO DIURNO "G. E P. MARANI"								
I 2023 00008488 000	0,00	51.863,81	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	51.863,81	0,00	0,00	0,00			0,00


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023
Struttura 7200120500
UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA
BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00065739 ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI								
I 2023 00008488 000	0,00	407.145,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	407.145,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00068770 CASA DI SOGGIORNO E PENSIONAMENTO DELLA CITTÀ MURATA								
I 2023 00008488 000	0,00	18.410,51	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.410,51	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00070377 IPAB LA PIEVE								
I 2023 00008488 000	0,00	88.703,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	88.703,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00091272 CENTRO SERVIZI SOCIALI "VILLA SERENA"								
I 2023 00008488 000	0,00	129.181,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	129.181,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00092069 RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO								
I 2023 00008488 000	0,00	3.779,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.779,66	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00094145 ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA								
I 2023 00008488 000	0,00	164.598,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	164.598,43	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00094242 CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MONSELICE								
I 2023 00008488 000	0,00	76.375,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.375,39	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00096189 CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI DI CITTADILLA								
I 2023 00008488 000	0,00	135.668,37	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	135.668,37	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00111632 S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI								
I 2023 00008488 000	0,00	69.434,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	69.434,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00128331 RESIDENZA PER ANZIANI BEATA GAETANA STERNI								
I 2023 00008488 000	0,00	33.744,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.744,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00129624 IPAB DI VICENZA								
I 2023 00008488 000	0,00	231.202,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	231.202,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00130224 OPERE RIUNITE BUON PASTORE								
I 2023 00008488 000	0,00	75.925,88	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	75.925,88	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00130934 CASA DI RIPOSO "DON A. SIMIONATI E CAV. D. SOATTINI"								
I 2023 00008488 000	0,00	64.410,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	64.410,16	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00132678	CROCE VERDE VERONA P.A.V.						
I 2023 00008488 000	0,00	265.755,19	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	265.755,19	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00135185	CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE						
I 2023 00008488 000	0,00	16.531,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	16.531,40	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00136431	I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"						
I 2023 00008488 000	0,00	153.138,16	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	153.138,16	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00148344	ISTITUTI DI SOGGIORNO PER ANZIANI "SAN GREGORIO"						
I 2023 00008488 000	0,00	115.580,15	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	115.580,15	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00149582	CASA DI RIPOSO BENEDETTO ALBERTINI						
I 2023 00008488 000	0,00	14.902,61	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	14.902,61	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00149902	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI VILLA BELVEDERE						
I 2023 00008488 000	0,00	57.827,78	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	57.827,78	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00152301	I.P.A.B. APPIANI - TURAZZA						
I 2023 00008488 000	0,00	163.037,58	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	163.037,58	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00152401	CENTRO DEI SERVIZI SOCIALI "VILLA C. RESEMINI"						
I 2023 00008488 000	0,00	23.732,38	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	23.732,38	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00152402	CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO						
I 2023 00008488 000	0,00	114.580,12	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	114.580,12	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00152873	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI UMBERTO PRIMO CRAUP						
I 2023 00008488 000	0,00	105.351,79	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	105.351,79	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00165146	ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - IRA						
I 2023 00008488 000	0,00	175.734,49	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	175.734,49	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00175469	ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE						
I 2023 00008488 000	0,00	243.901,49	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	243.901,49	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica:	00178330	ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETA'						
I 2023 00008488 000	0,00	9.238,57	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	9.238,57	0,00	0,00	0,00			0,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 67 del 03/11/2023

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00180616 CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA - FELICE FEDERICO CASSON								
I 2023 00008488 000	0,00	174.298,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	174.298,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184308 IPB CASA DI RIPOSO MARIA GASPARINI								
I 2023 00008488 000	0,00	64.138,68	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	64.138,68	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184309 IPAB VERONESI DR GERMANO								
I 2023 00008488 000	0,00	34.707,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.707,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101888 ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (D.L. 25/05/2021, N.73) **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00004177 000	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00098426 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI -						
2023 00004177 000	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	8.800.821,13	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore



Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 515916)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1291 del 30 ottobre 2023

Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e delle successive deliberazioni di analogo contenuto.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale definita con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 del 11/11/2022 e n. 324 del 29/03/2023, alla adozione di circoscritte puntuali misure di assestamento organizzativo concomitanti con il passaggio alla seconda metà della corrente legislatura regionale.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 del 11/11/2022 e n. 324 del 29/03/2023, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Così progressivamente definita l'articolazione organizzativa della Giunta regionale a valere per l'XI legislatura, emerge ora l'opportunità di porre in essere un adeguamento organizzativo di metà mandato, necessario per dare corso ai fisiologici adattamenti al fine di meglio presidiare, dal punto di vista organizzativo, temi ed obiettivi che emergono con maggiore strategicità nella parte conclusiva della legislatura stessa.

I principali temi e obiettivi di particolare strategicità che portano, ai fini di un più efficiente presidio, alla presente proposta di adeguamento organizzativo, sono così sinteticamente espressi:

- Attuazione autonomia differenziata e devoluzione di funzioni agli enti territoriali;
- coordinamento in tema di procedimenti elettorali;
- assestamenti tra Aree o all'interno delle Aree, funzionali ad una miglior efficacia delle attività e dei processi di afferenza.

Vengono a seguire dettagliati i singoli temi e obiettivi:

a) Attuazione autonomia differenziata e devoluzione di funzioni agli enti territoriali.

Il recente esame da parte del Consiglio dei Ministri dello schema del disegno di legge "Disposizioni per l'attuazione autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario" apre scenari di significativo impatto sulla più confacente articolazione dell'Amministrazione regionale, posto che il processo che porterà alla concreta attuazione dell'autonomia differenziata necessita, da subito, di una struttura che concentri funzioni oggi diversamente allocate nell'ambito dell'organizzazione data, comunque in un'ottica di rafforzamento e di sinergia.

Per dare corso al processo di attuazione dei commi da 791 a 801 dell'art. 1 della legge n. 197/2022, recanti la disciplina del procedimento per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti sul territorio nazionale (LEP), nelle materie per cui può essere chiesto il riconoscimento di autonomia differenziata, in base all'art. 116 terzo comma della Costituzione, è necessaria una significativa e qualificata attività di ricognizione e verifica, da un lato, di tutte le disposizioni normative vigenti nelle 23 materie e delle correlate funzioni amministrative esercitate dallo Stato, dall'altro, parallelamente, delle funzioni amministrative esercitate sul territorio nelle medesime materie dalle Regioni e dagli Enti locali, ed alle relative risorse finanziarie, statali e regionali.

Trattasi dunque di una complessa e approfondita attività di analisi e coordinamento di un corposissimo complesso di norme e funzioni amministrative, sia statali che regionali che in capo agli enti territoriali, che necessitano di un presidio tecnico di struttura di particolare qualificazione con competenze poliedriche, ancorché a prevalente connotato giuridico-amministrativo.

Ulteriormente, il processo di riforma di cui al citato schema di disegno di legge naturalmente si estende ad ambiti più ampi.

Infatti, il richiamo ai principi di sussidiarietà e differenziazione, che vengono concretamente ripresi al successivo art. 6 del disegno di legge, che prevede che "Le funzioni amministrative trasferite alla Regione... possono essere attribuite... a comuni, province e città metropolitane... contestualmente alle relative risorse umane, strumentali e finanziarie..." necessitano anche di un fondamentale lavoro - principalmente di natura normativa e regolamentare - per una ponderata proposta di riparto di competenze agli enti territoriali, all'insegna della concreta attuazione del principio di sussidiarietà.

È evidente come il presidio di tali complesse materie, oggi diversamente allocate e trattate nell'ambito dell'organizzazione regionale, se ricondotte nell'ambito di una specifica struttura a regia unica, possano meglio favorire il miglior raggiungimento dei risultati attesi.

A tal fine appare utile una ricognizione, avuto riguardo agli ambiti di attività testé trattati, dell'attuale assetto organizzativo avuto riguardo alle materie richiamate:

- presso la Segreteria della Giunta regionale, la Direzione Affari Legislativi, che nell'attuale declaratoria prevede espressamente, tra l'altro: "Assistenza giuridica alla redazione di disegni di legge, regolamenti e circolari con rilascio del relativo parere alla Giunta regionale; consulenza giuridica ad organi e strutture della Giunta regionale, ad enti strumentali ed agenzie regionali su questioni giuridiche relativamente a provvedimenti amministrativi di carattere strategico, non legati ad un contenzioso; analisi delle problematiche e redazione di testi anche di proposte normative relative alla tematica dell'autonomia regionale...";

- presso la Segreteria Generale della Programmazione, l'Unità Organizzativa di fascia B "Riforme istituzionali e processi di delega" che nella declaratoria prevede espressamente, tra l'altro, "Supporto giuridico al percorso per l'acquisizione dell'autonomia differenziata del Veneto".

Come noto, il tema dell'autonomia differenziata è di alta strategicità per la Regione del Veneto ed è già ad oggi presidiato dalla Segreteria Generale della Programmazione, ove è opportuno confermare l'ambito di allocazione delle funzioni della presente proposta riorganizzativa, provvedendo altresì, d'intesa con il Segretario della Giunta regionale, alla rimodulazione delle competenze dell'attuale Direzione Affari Legislativi, con la contestuale istituzione, come da proposta del Segretario Generale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 559217 del 13/10/2023, di una nuova Direzione denominata Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata, che avrà la seguente declaratoria delle competenze: "Interventi legislativi statali in materia di Riforme costituzionali ed istituzionali; gestione del processo di autonomia differenziata, sia nei tavoli istituzionali regionali che in quelli nazionali; coordinamento dei tavoli di lavoro sui LEP e sulle altre problematiche inerenti il processo di autonomia differenziata; analisi delle problematiche e redazione dei testi anche di proposte normative relative alla tematica dell'autonomia regionale". Quest'ultima competenza sarà conseguentemente eliminata dalla declaratoria della Direzione Affari Legislativi con la quale, però, sarà posta in essere una costante e concreta sinergia negli ambiti di interesse comune tra le Strutture.

La proposta riorganizzativa prevede altresì la modifica di denominazione dell'Unità Organizzativa di fascia B "Riforme istituzionali e processi di delega" in Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega" e l'allocazione della stessa presso la neo istituita Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata.

È disposta una ridefinizione delle declaratorie delle strutture oggetto di modifica come dettagliato nell'**Allegato A** del presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Conseguentemente, nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, viene allocata la seguente Struttura:

Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata, così sottoarticolata:

- Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega".

Con il presente provvedimento si autorizza sin d'ora la competente Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare l'avviso di selezione per la copertura della neo istituita Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso, stante la specificità della Struttura, andrà rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e del Regolamento n. 1/2016 e s.m.i.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

L'incarico di Direttore della neoistituita Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega" è confermato in capo alla dott.ssa Anna Gamba, attuale titolare dell'Unità Organizzativa di fascia B "Riforme istituzionali e processi di delega", ferma restando la scadenza originariamente prevista per il relativo incarico.

I relativi incarichi di Elevata Qualificazione rimangono assegnati alla ridenominata Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega" nell'ambito della nuova Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata.

Per quanto riguarda la citata Direzione Affari Legislativi, considerato che a decorrere dal 1/11/2023 cesserà, per collocamento in quiescenza, il rapporto di lavoro con l'attuale Direttore, dott. Loriani Ceroni, il Segretario della Giunta regionale, con propria nota prot. n. 584893 del 26/10/2023, ha manifestato la necessità di procedere alla copertura dell'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Affari Legislativi" incardinato presso la stessa Direzione.

Sulla scorta di tale motivazione, con il presente provvedimento si autorizza sin d'ora la competente Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare l'avviso di selezione per la copertura della citata Unità Organizzativa di fascia B "Affari Legislativi", in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso, stante la specificità della Struttura, andrà rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e del Regolamento n. 1/2016 e s.m.i., specificando altresì che il profilo da ricoprire richiede una competenza e una esperienza maturata in uffici che si sono prioritariamente occupati della formazione dei pareri e dell'approvazione dei provvedimenti legislativi e amministrativi di competenza consiliare.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

b) Coordinamento in tema di procedimenti elettorali.

Con specifico riguardo alle consultazioni referendarie ed alle elezioni regionali, durante le tornate elettorali, l'amministrazione regionale è direttamente coinvolta nelle complesse attività di gestione al fine di garantire il buon esito organizzativo nel rispetto dei tempi e delle delicate procedure.

L'attuale assetto prevede, nell'ambito dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, nel cui ambito è incardinata l'Unità Organizzativa di fascia B "Persone giuridiche e procedimenti elettorali", che ha dirette competenze in materia elettorale e nel cui ambito opera la posizione di Elevata Qualificazione di fascia B "Servizi elettorali" avente, come declaratoria delle relative funzioni, la "gestione delle procedure e delle operazioni referendarie ed elettorali di competenze della Regione del Veneto".

Fermo restando l'assetto delle competenze e delle responsabilità sopra rammentato, al fine di un miglior presidio delle complesse procedure, si demanda al Segretario Generale della Programmazione il coordinamento delle attività in relazione alla prossima tornata di elezioni amministrative regionali, autorizzando fin d'ora il medesimo ad adottare con proprio decreto ogni ritenuta utile azione di presidio a ciò funzionale, anche mediante la costituzione di apposito tavolo tecnico di coordinamento che potrà coinvolgere, oltre che il personale assegnato alla Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, anche personale regionale che opera in ambiti diversi.

c) Assestamenti organizzativi tra Aree o all'interno delle Aree

• Segreteria Generale della Programmazione

Con nota prot. n. 273000 del 19/05/2023 del Segretario Generale della Programmazione, è pervenuta una proposta di adeguamento della denominazione della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR al fine di meglio rappresentare nella denominazione della Struttura le competenze affidate.

La citata Direzione assumerà pertanto la denominazione di Direzione Sistema dei controlli, SISTRAR e documenti di programmazione generale, ad invarianza di declaratoria delle competenze e ferma restando la scadenza originariamente prevista dell'incarico dell'attuale Direttore di Direzione.

Con la già citata nota prot. n. 559217 del 13/10/2023 del Segretario Generale della Programmazione, è pervenuta altresì la richiesta di spostamento, ad invarianza di declaratoria delle funzioni, dell'Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" dall'attuale collocazione all'interno della Direzione Relazioni Internazionali, ad una collocazione direttamente in staff alla medesima Segreteria Generale della Programmazione, ai fini di una miglior gestione del processo di autonomia differenziata che il Segretario Generale sta coordinando in prima persona e che vedrà sempre maggiormente coinvolti gli uffici preposti alla gestione, appunto, dei rapporti con lo Stato.

• Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Con nota prot. n. 118738 del 2/03/2023 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo Agricoltura e Sport, così come rettificata dalle note prot. n. 142222 del 14/03/2023 e prot. n. 203311 del 14/04/2023 a firma dello stesso Direttore, è pervenuta una proposta di adeguamento delle competenze delle strutture incardinate presso la Direzione Promozione economica e Marketing territoriale, così come dettagliate nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, nonché la conseguente variazione della denominazione delle strutture in questione.

Nella richiesta si propone, ferma restando, in entrambi i casi, la fascia economica di pesatura degli incarichi, di ridenominare e modificare le competenze dell'Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese" in Unità Organizzativa "Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico" nonché di ridenominare e modificare le competenze dell'Unità Organizzativa di fascia B "Promozione" in Unità Organizzativa "Promozione turistica e progetti strategici di marketing territoriale".

Vengono confermati nei rispettivi incarichi gli attuali Direttori titolari fino a naturale scadenza, trattandosi di modifiche che non incidono sul contenuto sostanziale degli incarichi già conferiti.

Inoltre, con la succitata nota prot. n. 203311 del 14/04/2023 è stata confermata la proposta di attribuzione - come meglio specificato in seguito - alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della gestione della normativa in materia di raccolta erbe spontanee, come da nota prot. n. 187612 del 5/04/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

- Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Con nota prot. n. 557588 del 12/10/2023, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha proposto alcune modifiche organizzative, a seguito di un percorso di approfondimento, in merito all'assetto ed alla fascia economica di pesatura degli incarichi delle Unità Organizzative dei Geni Civili delle sette province del Veneto, incardinate nella Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico.

Sul punto va sottolineata l'importante attività svolta da quattro specifici tavoli di lavoro composti da rappresentanti delle Strutture in argomento e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative dei lavoratori che hanno portato alla stesura di documenti e proposte, trasmessi anche ai competenti uffici dell'Amministrazione e che potranno rappresentare un'utile base di approfondimento, ancorché da contestualizzarsi con il necessario rispetto della disciplina in tema di capacità assunzionale, dotazione organica dirigenziale e sostenibilità degli oneri all'interno del fondo per il trattamento di posizione e di risultato della dirigenza.

In un contesto organizzativo come quello odierno, inevitabilmente diverso da quello che caratterizzava le citate Strutture anni addietro, si palesa ancor più la responsabilità del tutto peculiare in capo ai Direttori dei Geni Civili, i quali sono preposti ad attività quali la gestione delle opere idrauliche, dei servizi di piena, del demanio idrico e della polizia idraulica.

Sulla base di tali motivazioni, con riferimento esclusivo alle citate Unità Organizzative preposte alla gestione dei Geni Civili, con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza sin d'ora la delegazione trattante di parte pubblica dell'Area della dirigenza ad avviare una trattativa con le relative OO.SS., volta ad individuare una possibile nuova fascia economica in merito al trattamento di posizione da riconoscersi ai dirigenti titolari degli incarichi in argomento, la quale sarà eventualmente riconosciuta a decorrere dalla data condivisa tra le parti.

Tale adeguamento del trattamento economico è motivato dalla particolarità di tali posizioni dirigenziali, connotate da un livello di responsabilità del tutto peculiare rispetto alla generalità degli altri incarichi di Direttore di Unità Organizzativa.

A livello generale è comunque previsto un rafforzamento nei confronti delle Strutture in argomento anche per quanto riguarda l'assegnazione di personale del Comparto, così come illustrato alle Organizzazioni Sindacali rappresentative dei lavoratori nel corso di una sessione informativa tenutasi in data 22/06/2023.

Con il presente provvedimento, ai fini di uniformare le competenze, si propone altresì di ridefinire le declaratorie che saranno integrate come più specificatamente riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Sempre sulla scorta della proposta riorganizzativa presentata dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, formulata anche sulla base dell'approfondimento e dei contributi apportati dal succitato gruppo di lavoro, con il presente provvedimento si dispone l'istituzione della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, scorporando dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico l'Unità Organizzativa di fascia A "Servizi Forestali" e l'Unità Organizzativa di fascia B "Foreste e Selvicoltura" e le sotto incardinate posizioni di Elevata Qualificazione al fine di assegnarle funzionalmente alla neo-istituita Direzione apportando, tra l'altro, per le suindicate Unità Organizzative un'integrazione delle declaratorie come specificatamente riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

La proposta trova fondamento principalmente nel fatto che l'Unità Organizzativa di fascia A "Servizi Forestali" rappresenta un unicum nel panorama organizzativo regionale quanto a numero di sedi sul territorio (Belluno; Vicenza; Treviso con competenze anche nella Provincia di Venezia; Padova con competenza anche nella Provincia di Rovigo; Verona) e risorse umane gestite (99 al 31/12/2022 di cui 27 incarichi di Elevata Qualificazione).

L'Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura", ugualmente seguirà l'Unità Organizzativa "Servizi Forestali" per creare una Direzione con competenze omogenee in un'ottica di funzionalità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in materia di sviluppo e coordinamento delle politiche regionali in materia di foreste.

L'Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura" inoltre acquisirà competenze in materia silvo-pastorale e, a tal proposito, si propone siano ad essa trasferite n. 3 posizioni di Elevata Qualificazione (EQ di fascia C "Selvicoltura e attività silvo-pastorali VI - PD - VR"; EQ di fascia C "Selvicoltura e attività silvo-pastorali BL"; EQ di fascia C "Selvicoltura e attività silvo-pastorali - TV") e, nel complesso, n. 13 unità di personale attualmente incardinate presso l'Unità Organizzativa "Servizi Forestali", come da prospetto **Allegato A**.

In considerazione dell'assunzione delle sopra indicate nuove competenze e funzioni nonché dell'aumentato numero di posizioni di Elevata Qualificazione e di personale gestiti, si propone che l'Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura" venga riclassificata da fascia B a fascia A, ferma restando la scadenza originariamente prevista dell'incarico dell'attuale Direttore della medesima Unità Organizzativa.

L'attuale posizione di Elevata Qualificazione di fascia A "Coordinamento regionale uffici vincolo e selvicoltura", già incardinata nell'Unità organizzativa "Servizi Forestali", sarà provvisoriamente collocata in staff alla neo istituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, in attesa di definire, a valle del processo di macro riorganizzazione, ulteriori misure organizzative per il coordinamento delle funzioni proprie della medesima posizione di Elevata Qualificazione, secondo le ridefinite competenze delle Unità Organizzative incardinate nella Direzione.

Come conseguenza di ciò, la declaratoria delle competenze della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico viene aggiornata disponendosi l'eliminazione dei riferimenti ai servizi forestali.

A tali proposte riorganizzative si aggiungono quelle puntualmente descritte nella nota prot. n. 220975 del 24/04/2023, successivamente rettificata con nota prot. n. 552067 del 10/10/2023 anch'essa a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio il quale, in relazione alle attuali denominazioni e/o declaratorie riferite alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla sotto incardinata Unità Organizzativa "Servizio idrico integrato e Tutela delle acque" nonché alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso e ad alcune delle Unità Organizzative afferenti, ha proposto delle modifiche finalizzate a rendere le relative competenze e/o denominazioni più aderenti alle effettive attività svolte dagli Uffici.

La proposta di adeguamento delle competenze delle Strutture in questione è puntualmente riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, ivi compresa la conseguente variazione della denominazione delle Strutture stesse.

Tutti gli incarichi attualmente in essere vengono confermati fino a naturale scadenza.

Con il presente provvedimento si autorizza sin d'ora la competente Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare l'avviso di selezione per la copertura della neo istituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso sarà rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Da ultimo, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ed il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo Agricoltura e Sport, rispettivamente con nota prot. n. 187612 del 05/04/2023 e con nota prot. n. 203311 del 14/04/2023, hanno condiviso la richiesta di spostamento di alcune competenze in materia di raccolta e prima trasformazione di erbe e piante officinali spontanee, di cui al D.Lgs. n. 75/2018 (attualmente in capo alla Direzione Agroalimentare dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo Agricoltura e Sport) all'Area Sanità e Sociale e, nello specifico, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria. Il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha altresì chiesto lo spostamento della competenza in materia di autorizzazioni speciali alla raccolta funghi, di cui all'art. 8 della L.R. n. 23/2006 (attualmente in capo all'Unità Organizzativa di fascia B "Foreste e Selvicoltura" della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico) anche in questo caso all'Area Sanità e Sociale e, nello specifico, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria.

- Area Sanità e Sociale

Con riferimento alle succitate competenze in materia di raccolta e prima trasformazione di erbe e piante officinali spontanee, di cui al D.Lgs. n. 75/2018 ed a quelle in materia di autorizzazioni speciali alla raccolta funghi, di cui all'art. 8 della L.R. n. 23/2006, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha concordato per le vie brevi sull'incardinamento delle suddette competenze in capo alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria ed in particolare all'Unità Organizzativa di fascia B "Sicurezza alimentare".

Al riguardo, con nota prot. n. 236031 del 3/05/2023 il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria aveva già manifestato il proprio assenso alla proposta in argomento, con particolare riferimento alla competenza all'autorizzazione speciale alla raccolta dei funghi (ex art. 8, LR n. 23/1996).

Tale integrazione delle competenze, vista la marginalità delle fattispecie, non impone una modifica della declaratoria delle competenze stesse della citata Unità Organizzativa, che pertanto rimane invariata pur disponendosi lo spostamento dalle succitate Aree.

Con nota prot. n. 226247 del 27/04/2023, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha proposto modifiche di alcune strutture incardinate nella Direzione Servizi Sociali.

Nello specifico ha proposto la modifica delle competenze e la ridenominazione dell'Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza" in Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza delle persone anziane" e dell'Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario" in Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto".

A fronte delle modifiche di cui sopra, anch'esse dettagliatamente descritte nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, viene altresì richiesto lo spostamento della posizione di Elevata Qualificazione di fascia C "Politiche e servizi per le persone con disabilità" attualmente afferente all'Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza" (nuova Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza delle persone anziane") alla nuova Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto" con la stessa denominazione.

- Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Come richiesto con nota prot. n. 520041 del 26/09/2023 dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, si procede altresì a modificare, con riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale n. 789 del 5/07/2022 nella sua parte dispositiva, la denominazione della Unità Organizzativa di fascia A "Infrastrutture e autorizzazioni energetiche" in Unità Organizzativa di fascia A "Infrastrutture energetiche e autorizzazioni", ferme restando l'incardinamento nella Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica, le competenze e la fascia.

- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

Con nota prot. n. 524944 del 28/09/2023 il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a completamento della riorganizzazione della propria Struttura, ha formulato la propria proposta di nomina di un Vicedirettore di Area, prevista dall'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54, considerando il curriculum formativo e professionale e valutando le attitudini e le capacità professionali del Vicedirettore proposto, individuato nell'Ing. Marco D'Elia, nominato, con DGR n. 849 del 22/06/2021, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Detta proposta è motivata sia in relazione alla complessità e molteplicità delle tematiche di cui l'Area è tenuta ad occuparsi, sia in relazione ai numerosi e gravosi impegni che coinvolgono direttamente il Direttore di Area legati alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta ed all'articolata attività concernente l'organizzazione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

Con il presente provvedimento, si ritiene, pertanto, di conferire l'incarico di Vicedirettore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, all'Ing. Marco D'Elia, nato a San Donà di Piave (VE) il 18/05/1976, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto.

L'incarico, salve diverse disposizioni della Giunta regionale, ha durata collegata all'incarico dell'Ing. Marco D'Elia di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, oltre che all'incarico del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio proponente.

Il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a €10.000 lordi a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente.

Il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio conferirà la delega di funzioni con proprio decreto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i., da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area.

- Ufficio Stampa della Giunta regionale

A seguito della presentazione della relazione di cui alla DGR n. 1336 del 25/10/2022 a firma del Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e della successiva comunicazione pervenuta in data 20/02/2023, si propone di istituire la figura del Vice Capo Ufficio Stampa Vicario. Tale posizione è istituita senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale e del fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti.

Con nota prot. n. 245889 del 8/05/2023, lo stesso Capo Ufficio Stampa, nel confermare in capo al Dott. Alberto Reggiani le funzioni di proprio Vicario, ha proposto il conferimento al medesimo soggetto anche del succitato ruolo di Vice Capo Ufficio Stampa Vicario.

Si propone pertanto con il presente provvedimento di istituire, come da proposta del Capo Ufficio Stampa, la figura del Vice Capo Ufficio Stampa Vicario e di conferire al dott. Alberto Reggiani la predetta funzione, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale e del fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti.

Da ultimo ed a livello generale, ove non specificato altrimenti, in caso di nuovo incardinamento di Direzioni e/o di Unità Organizzative, le posizioni di Elevata Qualificazione seguono la struttura in cui sono incardinate per competenza.

Inoltre, stante l'assoluta peculiarità e strategicità dei relativi ruoli all'interno dell'Amministrazione regionale, con il presente provvedimento si stabilisce di disapplicare, per i soli Direttori d'Area o altre figure apicali equiparate, le disposizioni di cui alla DGR n. 1112 del 29/06/2016 in tema di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro alla maturazione del diritto alla pensione.

Tutte le modifiche organizzative sopra richiamate avranno decorrenza dal 1/01/2024, con l'eccezione del conferimento dell'incarico di Vicedirettore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio che seguirà un proprio autonomo percorso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii., art. 2, comma 2, lett. b);

VISTO il Regolamento regionale attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 del 11/11/2022 e n. 324 del 29/03/2023;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii., art. 84, comma 2, lett. f quinquies) e f sexies);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 del 10 dicembre 2013;

VISTE le citate note acquisite agli atti;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare gli assestamenti organizzativi in merito alle competenze riferite all'attuazione dell'autonomia differenziata e della devoluzione di funzioni agli enti territoriali, con particolare riferimento all'istituzione di una nuova Direzione denominata Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata, da incardinarsi, per le motivazioni esposte in premessa, nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, con parziale modifica nella declaratoria delle competenze della Direzione Affari Legislativi. All'interno della citata Direzione andrà incardinata la ridenominata Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega". La declaratoria di dette Strutture è puntualmente riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, anch'esso parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di stabilire che l'incarico di Direttore della neoistituita Direzione verrà assegnato previa procedura di cui al successivo punto 14, mentre l'incarico di Direttore della ridenominata Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega" è confermato in capo alla dott.ssa Anna Gamba, attuale titolare dell'Unità Organizzativa di fascia B "Riforme istituzionali e processi di delega", ferma restando la scadenza originariamente prevista per il relativo incarico. I relativi incarichi di Elevata Qualificazione rimangono assegnati all'Unità Organizzativa di fascia B "Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega" nell'ambito della nuova Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata;
4. di demandare al Segretario Generale della Programmazione il coordinamento delle attività in relazione alla prossima tornata di elezioni amministrative regionali, autorizzando fin d'ora il medesimo ad adottare con proprio decreto ogni ritenuta utile azione di presidio a ciò funzionale, anche mediante la costituzione di apposito tavolo tecnico di coordinamento che potrà coinvolgere, oltre che il personale assegnato alla Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, anche personale regionale che opera in ambiti diversi;

5. di approvare gli assestamenti organizzativi proposti dal Segretario Generale della Programmazione in merito alla ridenominazione della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR al fine di meglio rappresentare nella denominazione della Struttura le competenze affidate che assumerà la denominazione di Direzione Sistema dei controlli, SISTRAR e documenti di programmazione generale, ad invarianza di declaratoria delle competenze e ferma restando la scadenza originariamente prevista dell'incarico dell'attuale Direttore di Direzione, nonché in relazione allo spostamento, ad invarianza di declaratoria delle funzioni, dell'Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" dall'attuale collocazione all'interno della Direzione Relazioni Internazionali, ad una collocazione direttamente in staff alla medesima Segreteria Generale della Programmazione, ai fini di una miglior gestione del processo di autonomia differenziata che il Segretario Generale sta gestendo in prima persona e che vedrà sempre maggiormente coinvolti gli uffici preposti alla gestione, appunto, dei rapporti con lo Stato;
6. di approvare gli assestamenti organizzativi proposti dal Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, con riferimento alla ridenominazione e modifica di competenze dell'Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione delle attività promozionali delle produzioni regionali d'eccellenza e di internazionalizzazione delle imprese" in Unità Organizzativa di fascia B "Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico" e dell'Unità Organizzativa di fascia B "Promozione" in Unità Organizzativa di fascia B "Promozione turistica e progetti strategici di marketing territoriale". Trattandosi di modifiche che non incidono sul contenuto sostanziale degli incarichi già conferiti, vengono confermati gli attuali Direttori titolari fino a naturale scadenza;
7. di approvare gli assestamenti organizzativi proposti dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza e Territorio con riferimento all'istituzione della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, scorporando dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico l'Unità Organizzativa "Servizi Forestali" e l'Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura" nonché le sotto incardinate posizioni di Elevata Qualificazione, al fine di assegnarle funzionalmente alla neo-istituita Direzione. La declaratoria aggiornata di dette Strutture è puntualmente riportata anch'essa nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
8. di approvare, così come da citato **Allegato A**, il contestuale trasferimento di n. 3 posizioni di Elevata Qualificazione ad oggi incardinate presso l'Unità Organizzativa "Servizi Forestali" all'interno della Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura" e di n. 1 posizione di Elevata Qualificazione, incardinata anch'essa presso l'Unità Organizzativa "Servizi Forestali", direttamente in staff alla neo istituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, fermi restando gli attuali incarichi di Elevata Qualificazione;
9. di approvare la riclassificazione da fascia B a fascia A dell'Unità Organizzativa "Foreste e Selvicoltura", ferma restando la scadenza originariamente prevista dell'incarico dell'attuale Direttore dell'Unità Organizzativa, in considerazione dell'assunzione delle nuove competenze collegate anche all'aumentato numero di posizioni di Elevata Qualificazione e di personale gestiti dalla Struttura;
10. di approvare gli ulteriori assestamenti organizzativi proposti dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza e Territorio con riferimento alle attuali denominazioni e/o declaratorie riferite alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla sotto incardinata Unità Organizzativa "Servizio idrico integrato e Tutela delle acque" nonché alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso e ad alcune delle Unità Organizzative afferenti, nonché alle declaratorie dei Geni Civili afferenti alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico. Trattandosi di modifiche che non incidono sul contenuto sostanziale degli incarichi già conferiti, vengono confermati gli attuali Direttori titolari fino a naturale scadenza. La declaratoria aggiornata di dette Strutture è puntualmente riportata anch'essa nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
11. di autorizzare, con riferimento esclusivo alle Unità Organizzative preposte alla gestione dei Geni Civili, la delegazione trattante di parte pubblica dell'Area della dirigenza ad avviare una trattativa con le relative OO.SS., volta ad individuare una possibile nuova fascia economica in merito al trattamento di posizione da riconoscersi ai dirigenti titolari degli incarichi in argomento, la quale sarà eventualmente riconosciuta a decorrere dalla data condivisa tra le parti. Tale adeguamento del trattamento economico è motivato dalla particolarità di tali posizioni dirigenziali, connotate da un livello di responsabilità del tutto peculiare rispetto alla generalità degli altri incarichi di Direttore di Unità Organizzativa;
12. di autorizzare la modifica organizzativa avanzata congiuntamente dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e dal Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo Agricoltura e Sport, con conseguente spostamento di alcune competenze in materia di raccolta e prima trasformazione di erbe e piante officinali spontanee, di cui al D.Lgs. n. 75/2018 attualmente in capo alla Direzione Agroalimentare dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo Agricoltura e Sport, all'Area Sanità e Sociale e, nello specifico, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria. Di autorizzare altresì la modifica organizzativa avanzata dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in merito allo spostamento della competenza in materia di autorizzazioni speciali alla raccolta funghi, di cui all'art. 8 della L.R. n. 23/2006, attualmente in capo all'Unità Organizzativa di fascia B "Foreste e Selvicoltura" della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico, anche in questo caso all'Area Sanità e Sociale e, nello specifico, alla medesima Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria all'interno dell'Unità Organizzativa "Sicurezza alimentare". Tali integrazioni delle competenze, vista la marginalità delle fattispecie, non impongono una modifica della declaratoria delle competenze stesse dell'Unità Organizzativa di riferimento, che pertanto rimane invariata pur disponendosi lo spostamento dalle succitate Aree;
13. di approvare gli assestamenti organizzativi proposti dal Direttore Generale alla Sanità e al Sociale, con particolare riferimento alle modifiche delle competenze e la ridenominazione dell'Unità Organizzativa di fascia B "Non

- autosufficienza" in Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza delle persone anziane" e dell'Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario" in Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto" incardinate presso la Direzione Servizi Sociali. La declaratoria aggiornata di dette Strutture è puntualmente riportata anch'essa nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso. Si approva altresì lo spostamento della posizione di Elevata Qualificazione di fascia C "Politiche e servizi per le persone con disabilità" attualmente afferente all'Unità Organizzativa di fascia B "Non autosufficienza" alla neo-istituita Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto" con la stessa denominazione;
14. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della Direzione Riforme istituzionali e Attuazione dell'Autonomia differenziata in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo di 15 giorni, dando atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali, nonché, stante la specificità della Struttura, anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e del Regolamento n. 1/2016 e s.m.i.;
 15. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura dell'Unità Organizzativa di fascia B "Affari Legislativi" incardinata presso l'omonima Direzione, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo di 15 giorni, dando atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali, nonché, stante la specificità della Struttura, anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e del Regolamento n. 1/2016 e s.m.i., specificando altresì che il profilo da ricoprire richiede una competenza e una esperienza maturata in uffici che si sono prioritariamente occupati della formazione dei pareri e dell'approvazione dei provvedimenti legislativi e amministrativi di competenza consiliare;
 16. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo di 15 giorni, dando atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali;
 17. di dare atto che gli incarichi che verranno conferiti avranno durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
 18. di confermare in via generale e, ove non diversamente specificato ai punti precedenti, in caso di ridenominazione, modifica di declaratoria delle competenze o nuovo incardinamento di Direzioni e/o di Unità Organizzative, gli incarichi attualmente in essere fino a naturale scadenza e di disporre che le posizioni di Elevata Qualificazione e tutto il relativo personale seguono la struttura in cui sono incardinate per competenza;
 19. di procedere alla modifica, con riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale n. 789 del 5/07/2022 nella sua parte dispositiva, della denominazione della Unità Organizzativa di fascia A "Infrastrutture e autorizzazioni energetiche" in Unità Organizzativa di fascia A "Infrastrutture energetiche e autorizzazioni", ferme restando l'incardinamento nella Direzione Ricerca Innovazione e Competitività energetica, le competenze e la fascia;
 20. di autorizzare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio a conferire delega di proprie funzioni ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis della L.R. 31.12.2012, n. 54, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i., e trasmettendo tempestivamente l'atto di delega alla Segreteria della Giunta regionale, alla Direzione del Presidente, alla Direzione Organizzazione e Personale e ai Direttori di Area;
 21. di individuare quale Vicedirettore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, l'Ing. Marco D'Elia, nato a San Donà di Piave (VE) il 18/05/1976, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto;
 22. di stabilire che l'incarico di Vicedirettore decorrerà dalla data di adozione del decreto di cui al precedente punto 20, con durata collegata all'incarico dell'Ing. Marco D'Elia di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, oltre che all'incarico del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio proponente;
 23. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a €10.000 lordi a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
 24. di dare atto che la spesa di cui al punto 23 trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
 25. di istituire la figura del Vice Capo Ufficio Stampa Vicario, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale e del fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti, andando ad individuare nel Dott. Alberto Reggiani il titolare di suddetto ruolo;
 26. di disporre che tutte le modifiche organizzative sopra richiamate avranno decorrenza dal 1/01/2024, con l'eccezione del conferimento dell'incarico di Vicedirettore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio che seguirà un proprio autonomo percorso;
 27. di disapplicare, stante l'assoluta peculiarità e strategicità dei relativi ruoli all'interno dell'Amministrazione regionale, per i soli Direttori d'Area o altre figure apicali equiparate, le disposizioni di cui alla DGR n. 1112 del 29/06/2016 in tema di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro alla maturazione del diritto alla pensione;

28. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
29. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1291 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 5

TIPO	FASCIA	STRUTTURA	COMPETENZE	MACROPROFILO	MODIFICHE
SGP		SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE			
UO	B	Rapporti con lo Stato	Gestione amministrativo-contabile della Sede di Roma. Monitoraggio atti parlamentari. Relazioni istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo. Partecipazione alle riunioni delegate dalle Strutture della Giunta regionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Dicasteri e gli Uffici delle altre Regioni. Presidio rapporti con Dicasteri e Governo in tema di adempimenti legati all'attuazione del PNRR nonché a quelli miranti al perfezionamento degli accordi in tema di autonomia.		Incardinamento (precedentemente in Direzione Relazioni Internazionali)
EQ	A	Affari istituzionali e amministrativi - sede di Roma	Coordinamento e supporto alle Strutture della Giunta regionale nei contatti istituzionali con gli Organi e le Rappresentanze dello Stato e di altre realtà istituzionali a Roma e gestione amministrativa.	Amm	Segue nuovo incardinamento UO
DIR		RIFORME ISTITUZIONALI E ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA	Interventi legislativi statali in materia di Riforme costituzionali ed istituzionali; gestione del processo di autonomia differenziata, sia nei tavoli istituzionali regionali che in quelli nazionali; coordinamento dei tavoli di lavoro sui LEP e sulle altre problematiche inerenti il processo di autonomia differenziata; analisi delle problematiche e redazione di testi anche di proposte normative relative alla tematica dell'autonomia regionale.		Nuova istituzione
UO	B	Attuazione autonomia differenziata, riforme istituzionali e processi di delega	Supporto giuridico al percorso per l'acquisizione dell'autonomia differenziata del Veneto - art. 116, terzo comma, Cost. e per l'attuazione del Titolo V della Costituzione. Interventi legislativi statali in materia di Riforme costituzionali ed istituzionali. Supporto alle attività dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. Attuazione adempimenti previsti dalla L.R. n. 26/2011 per l'adeguamento del diritto regionale all'ordinamento europeo. Supporto per la gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu-Pilot.		Incardinamento e denominazione (precedentemente in SGP)
EQ	A	Riforme costituzionali e regionalismo differenziato e partecipazione della Regione al diritto UE	Studio e analisi tematiche in materia di riforme costituzionali e istituzionali e relativo impatto per l'ordinamento regionale. Supporto giuridico attività connesse al riconoscimento dell'autonomia differenziata del Veneto. Partecipazione all'attività dei Tavoli governativi (Stato-Regione) e dei Tavoli regionali. Supporto per le attività della U.O. riguardanti l'attuazione della L.R. 26/2011 in materia di diritto europeo.	Amm	Segue nuovo incardinamento UO
EQ	A	Processi di riordino territoriale e dell'Autonomia del Veneto (art. 116 Costituzione)	Supporto giuridico nel percorso di riconoscimento dell'autonomia differenziata del Veneto e partecipazione all'attività dei relativi Tavoli. Supporto per lo sviluppo di attività di studio e ricerca relative alle istanze autonomistiche e loro attuazione. Supporto giuridico per l'adeguamento dell'ordinamento regionale al diritto dell'Unione europea.	Amm	Segue nuovo incardinamento UO
EQ	C	Affari giuridici e amministrativi	Supporto giuridico per gli adempimenti amministrativi e gli atti programmatori della UO (trasparenza, anticorruzione, privacy, processi, DEFR). Gestione attività giuridico-economiche. Attività di supporto per l'aggiornamento dell'archivio delle procedure di infrazione e per gli adempimenti di cui alla LR 26/2011 di competenza della UO.	Amm	Segue nuovo incardinamento UO



ALLEGATO A DGR n. 1291 del 30 ottobre 2023

pag. 2 di 5

DIR		SISTEMA DEI CONTROLLI, SISTAR E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE	Autorità di Audit per i Programmi Operativi Regionali cofinanziati con i fondi strutturali (POR FSE 2014-2020, POR CRO FESR 2014-2020 e Prog. di Coop. transfrontaliera Italia – Croazia 2014-2020). Controllo di secondo livello delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali nei programmi di cooperazione transfrontaliera e territoriale. Predisposizione degli strumenti di programmazione regionale: Documento di Economia e Finanza Regionale e relativa Nota di Aggiornamento e sviluppo delle attività connesse al monitoraggio. Sviluppo di un sistema integrato di programmazione strategica e controllo, coerente con le tipologie individuate dal D.Lgs. n. 286/1999 e ss.mm.ii., in materia di controlli. Attività correlate all'implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di supporto alla definizione del Piano Regionale per la Ripresa e Resilienza. Gestione delle attività del Sistema Statistico Regionale SISTAR. Ruolo di cabina di regia per quanto attiene all'attuazione ed al monitoraggio della realizzazione del PNRR con specifico riferimento ai finanziamenti assegnati alla Regione del Veneto ed enti e società regionali, garantendo altresì il necessario coordinamento anche con le sovraordinate autorità preposte di livello comunitario e nazionale.		Denominazione
SGR		SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE			
DIR		AFFARI LEGISLATIVI	Assistenza giuridica alla redazione di disegni di legge, regolamenti e circolari con rilascio del relativo parere alla Giunta regionale; consulenza giuridica ad organi e strutture della Giunta regionale, ad enti strumentali ed agenzie regionali su questioni giuridiche relativamente a provvedimenti amministrativi di carattere strategico, non legati ad un contenzioso; analisi delle problematiche e redazione di testi di proposte normative; partecipazione a riunioni, commissioni e organi consultivi istituzionali regionali o nazionali, interregionali e misti; monitoraggio e studio dell'evoluzione normativa statale ed europea di interesse per la Regione; pareri in materia di normativa dell'Unione europea, di aiuti di stato e di recepimento di misure dell'Unione Europea; programmazione e attivazione periodica di corsi di aggiornamento giuridico rivolti al personale regionale; studio ed analisi della giurisprudenza costituzionale.		Competenze
AREA		MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO AGRICOLTURA E SPORT			
DIR		PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	Programmazione delle attività di promozione turistica in Italia e all'estero e relativo coordinamento.		
UO	B	Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico	Programmazione e coordinamento delle iniziative di promozione agroalimentare ed enogastronomica in Italia e all'estero (L.R. 16/1980). Iniziative promozionali per le eccellenze agroalimentari regionali e per il turismo enogastronomico. Sviluppo e valorizzazione delle attività turistiche connesse al settore primario: agriturismo, turismo rurale, oleo-enoturismo (L.R. 28/2012); strade del vino dei prodotti tipici (L.R. 17/2000); enoteche regionali (L.R. 9/2008); associazioni enogastronomiche (L.R. 10/2017). Attività normativa e amministrativa, istruttorie di riconoscimento e classificazione, bandi e pareri di competenza. Coordinamento dei presidi territoriali.		Denominazione e competenze
UO	B	Promozione turistica e progetti strategici di marketing territoriale	Gestione delle azioni del Piano Turistico Annuale e dei progetti speciali per la promozione turistica. Partecipazione alle fiere e workshop in Italia e all'Estero. Rilascio di contributi (L.R. 11/2013). Attività di comunicazione, App Veneto Outdoor, Portale turistico e marchio di promozione turistica. Programmazione per la promozione del settore secondario (L.R. 48/2017 e L.R. 15/2022). Attività in tema di attrazione di investimenti e inerenti il settore fieristico (L.R. 11/2002). Gestione del progetto strategico turismo sostenibile (Veneto in Action); realizzazione di materiale promozionale.		Denominazione e competenze
AREA		TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
DIR		VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO	Valutazione Ambientale Strategica. Valutazione di Incidenza Ambientale. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Supporto Giuridico Amministrativo. Programmazione Unitaria di Area. Valutazione d'Impatto Ambientale (vice Presidente del Comitato Regionale per la VIA). Autorità competente per le verifiche delle condizioni ambientali di competenza regionale.		Competenze



ALLEGATO A DGR n. 1291 del 30 ottobre 2023

pag. 3 di 5

UO	B	VAS, VINCA e NUVV	Valutazione Ambientale Strategica: verifica di sostenibilità ambientale di piani e programmi e loro varianti; verifiche di assoggettabilità; verifiche facilitate di sostenibilità ambientale; elaborazione e predisposizione di relazioni istruttorie finalizzate al pronunciamento motivato della Commissione Regionale VAS; supporto tecnico e procedurale alle Autorità precedenti. Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e coordinamento attività delle Autorità delegate e dei Soggetti Gestori dei siti Natura 2000 (misure di conservazione, formulari standard, motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, misure di compensazione, danno ambientale e opportune misure riparatorie). Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici: Valutazione progetti di investimento pubblico di competenza regionale (finanza di progetto e interventi da inserire negli elenchi annuali dei lavori pubblici); pareri obbligatori circa la valutazione degli impatti degli investimenti; pareri facoltativi sull'applicazione di strumenti di Partenariato Pubblico Privato. Attività di formazione e informazione rivolta a Enti Pubblici e professionisti sui temi della sostenibilità ambientale e sugli strumenti di valutazione degli investimenti pubblici.		Denominazione e competenze
UO	B	Programmazione unitaria di Area	Coordinamento delle attività di programmazione e progettazione europea dell'Area. Coordinamento delle relazioni con Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato Regioni, Ministeri, altre Regioni. Autorità ambientale nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027.		Denominazione e competenze
DIR		AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Tutela dell'Ambiente. Predisposizione e attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Gestione delle procedure finalizzate al rilascio delle autorizzazioni alla gestione rifiuti di competenza regionale e dei trasporti transfrontalieri dei rifiuti. Predisposizione e attuazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. Coordinamento delle attività, di competenza regionale, relative agli impianti con emissioni in atmosfera. Gestione degli aspetti afferenti alle industrie a rischio di incidente rilevante. Agenti Fisici. Predisposizione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Servizio Idrico Integrato. Pianificazione e finanziamento delle attività di bonifica dei siti contaminati. Gestione procedure per l'introito del Tributo Speciale – Ecotassa e procedimenti sanzionatori. Partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico interregionale CAE. Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.		Competenze
UO	A	Servizio idrico integrato e Tutela delle acque	Pianificazione e coordinamento tematiche ambientali di competenza regionale in materia di tutela delle acque. Servizio Idrico Integrato. Gestione Accordi di programma e finanziamenti opere relative al settore acquedottistico e fognario-depurativo. Pianificazione acquedottistica regionale. Istruttorie e gestione dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni ambientali degli impianti di depurazione di competenza regionale e per l'immersione in mare di materiali inerti (TUA, art. 109, c. 1, lett. b). Approvazione aree di salvaguardia delle opere di captazione delle risorse idropotabili. Valutazione e gestione del rischio delle aree di alimentazione. Supporto alla gestione delle emergenze relative al settore idropotabile e all'inquinamento delle acque. Coordinamento attività per lo sviluppo e l'attuazione dei Contratti di Fiume.		Competenze
DIR		UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	Attività di datore di lavoro. Gestione budget. Affari generali. Coordinamento degli uffici territoriali del Genio civile.		Competenze e trasferimento 2 Unità Organizzative
UO	A	Genio civile Belluno	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze
UO	A	Genio civile Treviso	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze
UO	A	Genio civile Padova	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze



ALLEGATO A DGR n. 1291 del 30 ottobre 2023

pag. 4 di 5

UO	A	Genio civile Rovigo	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche e marittime. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze
UO	A	Genio civile Verona	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche. Funzioni lacuali per la provincia di Verona come definite dalle lettere f quinquies) ed f sexies) del comma 2 dell'art. 84 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.		Competenze
UO	A	Genio civile Venezia	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche e marittime. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze
UO	A	Genio civile Vicenza	Progettazione e direzione lavori in materia di difesa del suolo. Gestione demanio idrico. Concessioni idrauliche. Servizio di piena. Autorizzazioni sismiche.		Competenze
DIR		FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI	Sviluppo e coordinamento delle politiche regionali in materia di foreste. Programmazione e gestione del Sistema Informativo Regionale Forestale (SIRF). Programmazione e pianificazione forestale di difesa idrogeologica e di sistemazione idraulico forestale (SIF). Gestione del budget. Affari generali.		Nuova istituzione Acquisisce 1 EQ A
EQ	A	Coordinamento regionale uffici vincolo e selvicoltura	Supporto al Direttore. Omogeneizzazione delle procedure. Aggiornamenti normativi e coordinamento delle attività delle diverse sedi.	Agro	Incardinamento (precedentemente in UO Servizi Forestali)
UO	A	Servizi Forestali	Programmazione e progettazione sistemazione idraulico forestale (SIF), progettazione e realizzazione interventi di difesa idrogeologica. Coordinamento degli uffici territoriali del servizio forestale. Supporto alla Protezione Civile per la lotta attiva e coordinamento per le attività di prevenzione ed impiego degli operatori territoriali per l'estinzione degli incendi boschivi. Autorizzazione vincolo idrogeologico.		Incardinamento (precedentemente in Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico) Cede 3 EQ C e 1 EQ A
UO	A	Foreste e Selvicoltura	Pianificazione in materia di foreste e selvicoltura. Cartografia forestale. Disposizioni attuative della disciplina forestale. Politiche comunitarie, nazionali e regionali di settore. Vivaistica forestale. Disciplina raccolta tartufi. Selvicoltura e attività silvopastorali e coordinamento dei relativi uffici territoriali.		Incardinamento, fascia e competenze (precedentemente in Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico) Acquisisce 3 EQ C
EQ	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali VI - PD - VR	Selvicoltura e attività silvo-pastorali. Gestione tecnica silvo-pastorale delle proprietà private e pubbliche; gestione patenti di idoneità tecnica forestale; rilascio autorizzazioni flora protetta; statistica forestale; sopralluoghi e attività di controllo e vigilanza in materia forestale e fitosanitaria; programmazione e progettazione interventi boschivi. Gestione forestale sostenibile.	Agro	Incardinamento (precedentemente in UO Servizi Forestali)
EQ	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali BL	Selvicoltura e attività silvo-pastorali. Gestione tecnica silvo-pastorale delle proprietà private e pubbliche; gestione patenti di idoneità tecnica forestale; rilascio autorizzazioni flora protetta; statistica forestale; sopralluoghi e attività di controllo e vigilanza in materia forestale e fitosanitaria; programmazione e progettazione interventi boschivi. Gestione forestale sostenibile.	Agro	Incardinamento (precedentemente in UO Servizi Forestali)
EQ	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali TV	Selvicoltura e attività silvo-pastorali. Gestione tecnica silvo-pastorale delle proprietà private e pubbliche; gestione patenti di idoneità tecnica forestale; rilascio autorizzazioni flora protetta; statistica forestale; sopralluoghi e attività di controllo e vigilanza in materia forestale e fitosanitaria; programmazione e progettazione interventi boschivi. Gestione forestale sostenibile.	Agro	Incardinamento (precedentemente in UO Servizi Forestali)
AREA		SANITÀ E SOCIALE			
DIR		SERVIZI SOCIALI	La Direzione gestisce la programmazione ed il coordinamento delle misure volte al sostegno della famiglia, dei giovani e delle persone fragili, assicurando lo sviluppo dei servizi rivolti ad anziani e disabili nonché ponendo in essere misure di contrasto all'emarginazione sociale. Violenza sulle donne.		



ALLEGATO A DGR n. 1291 del 30 ottobre 2023

pag. 5 di 5

UO	B	Non Autosufficienza delle persone anziane	La UO presidia la programmazione delle risorse destinate a finanziare il Fondo regionale per la Non Autosufficienza programmando e coordinando i servizi rivolti ad anziani; coordina il processo di introduzione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) per la parte riferita agli anziani, coordina il processo di riforma delle IPAB ed esegue attività di vigilanza e controllo sulle medesime, promuove le politiche per l'invecchiamento attivo a partire dalla L.R. n. 23/2017 e a valere anche sulla programmazione dei fondi comunitari.		Denominazione e competenze Cede 1 EQ C
UO	B	Persone con disabilità e progettualità a supporto	La UO effettua la programmazione delle risorse destinate a finanziare il Fondo regionale per la Non Autosufficienza programmando e coordinando i servizi rivolti alle persone con disabilità; coordina il processo di introduzione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) per la parte riferita alla disabilità, coordina i progetti promossi e finanziati dal Ministero per la disabilità, segue le azioni in materia di autismo compreso il Tavolo tecnico regionale previsto dalla DGR n. 574/2019, coordina le attività legate al "Dopo di noi" (L. n. 112/2016) e le funzioni riconducibili alle disabilità sensoriali.		Denominazione e competenze Acquisisce 1 EQ C
EQ	C	Politiche e servizi per le persone con disabilità	Procedimenti amministrativi e inerenti i servizi per la disabilità e delle funzioni ex province (L.R. 30/2016). Contributi enti religiosi. Barriere architettoniche L. 13/1989 e L.R. 16/2007. Gestione procedimenti in ambito impegnativo di cura domiciliare "Vita Indipendente", "SIL" (L. 68/1999), "Dopo di Noi" e altre progettualità a favore delle persone con disabilità (L.R. 11/2018, DGR 739/2015, Enti Tab B ai sensi della L.R. 22/1989 artt. 14 e 14 bis). Coordinamento istruttorie CRITE.	Amm	Incardinamento (precedentemente in ex UO Non Autosufficienza)
AREA		POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA			
DIR		RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA			
UO	A	Infrastrutture energetiche e autorizzazioni	Procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture energetiche e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di competenza regionale. Gestione dei processi autorizzativi sotto il profilo amministrativo ed economico e i controlli derivanti dai procedimenti autorizzativi e dagli strumenti di incentivazione.		Denominazione



(Codice interno: 515511)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1308 del 30 ottobre 2023

Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. L.R. 12 dicembre 2003 n. 40, articolo 64.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Bando di apertura termini per l'erogazione di un contributo pubblico finalizzato ad incrementare le disponibilità finanziarie dei fondi di mutualizzazione delle fitopatie della vite a favore dei soggetti gestori dei fondi riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

I fondi di mutualizzazione sono strumenti innovativi che consentono di individuare compensazioni economiche in caso di perdite di produzione maggiore del 20% causate da eventi climatici avversi, fitopatie, infestazioni parassitarie e malattie degli animali.

Sono costituiti su iniziativa diretta degli imprenditori agricoli associati in varie forme e si basano sul principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche, attraverso la raccolta finanziaria derivata dalla adesione degli agricoltori e la corresponsione di risarcimento per i danni patiti dai soci secondo le regole definite dal fondo stesso.

Trattasi di strumenti della gestione del rischio in agricoltura introdotti nell'ambito della programmazione europea sullo sviluppo rurale 2014-2022 con il Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; il relativo regime di aiuto ha trovato applicazione nel Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) 2014-2022 (Sottomisura 17.2) gestito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

Anche la nuova programmazione della politica agricola comune (PAC) 2023-2027 mette in risalto detti strumenti di gestione del rischio ponendoli tra gli interventi previsti all'interno dei Piani strategici nazionali della PAC (articolo 76 del Reg. UE n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021). Il Piano Strategico della PAC 2023-2027, strumento programmatico nazionale in materia di agricoltura, recependo gli indirizzi comunitari, ha previsto uno specifico intervento a livello nazionale, denominato "SRF02 - fondi mutualità danni", a sostegno dei fondi di mutualizzazione e gestito dal MASAF.

La promozione dei fondi mira ad ampliare il ventaglio di strumenti di gestione del rischio a disposizione delle imprese agricole, per le quali l'offerta di tali strumenti è oggi essenzialmente limitata ai prodotti assicurativi; infatti, i fondi di mutualizzazione possono operare in modo complementare o alternativo agli altri strumenti di risk-management, in particolare a quello assicurativo per i rischi che non trovano in quest'ultimo concreta protezione.

Le condizioni per la costituzione e gestione funzionali al riconoscimento del soggetto gestore del fondo per poter operare nell'ambito dello Sviluppo rurale e, quindi, accedere alle relative provvidenze, sono definite dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 maggio 2016, n. 10158, e del relativo decreto attuativo 7 febbraio 2019 n. 1411, che assegna allo stesso Ministero la promulgazione dell'atto finale di riconoscimento ad operare.

Ciò determina un riconoscimento da parte dell'autorità pubblica a conferma della correttezza delle procedure di gestione adottate, anche dal punto di vista della solidità finanziaria del fondo stesso.

Il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023 (PGRA 2023) approvato con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 febbraio 2023, n. 64591, prevede, all'articolo 1, comma 2, che si applichino per il sostegno pubblico per l'anno 2023 le disposizioni di cui al regolamento UE n. 1305/2013 e del PSRN 2014-2022 - sottomisura 17.2. "Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali".

La sottomisura 17.2. prevede che gli enti gestori dei fondi possano usufruire di contributi nazionali fino ad una aliquota massima del 70%.

Il MASAF ha stabilito nel PGRA 2023 che i contributi finanziari concessi nell'ambito del PSRN possano coprire le quote di adesione alla copertura mutualistica versate dagli agricoltori aderenti ai fondi di mutualizzazione, le spese amministrative di costituzione dei fondi stessi e gli interessi sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento delle compensazioni agli

agricoltori aderenti.

Restano escluse le spese per la costituzione del capitale del fondo e gli importi versati dal fondo di mutualizzazione a titolo di compensazioni finanziarie agli agricoltori; spese che possono quindi essere ammissibili ai fini della sovvenzione pubblica diversa dal PSRN, fermo restando il limite di contributo del 70%.

In questo contesto si inserisce il dettato della L.R. 12 dicembre 2003 n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura", articolo 64 "Fondi rischio mutualità" che prevede un contributo per la costituzione e capitalizzazione dei fondi mutualistici.

I fondi di mutualizzazione, annualmente, sulla base dei versamenti effettuati dagli agricoltori per la copertura mutualistica e delle spese sostenute per il funzionamento del fondo stesso, determinano la quota di capitale da destinare al pagamento delle compensazioni agli agricoltori per i danni che subiranno nel corso dell'annata agraria.

Il capitale di cui sopra copre solo parzialmente i danni subiti dagli agricoltori, soprattutto in questi ultimi anni caratterizzati dalla massiccia presenza di eventi climatici avversi, fitopatie, infestazioni parassitarie e malattie degli animali.

Alla luce di quanto sopra si propone, con l'approvazione del presente bando, di incrementare il capitale destinato alla compensazione degli agricoltori, attraverso l'erogazione di contributi a favore dei soggetti gestori riconosciuti dal MASAF con apposito decreto ed operanti nel territorio della Regione del Veneto.

In particolare, considerato che la viticoltura regionale è soggetta ad una recrudescenza della patologia Flavescenza Dorata che sta esponendo il settore a rischi crescenti di depauperamento del patrimonio viticolo, tanto che l'Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto ha adottato, con decreto direttoriale 26 maggio 2023 n. 47 idonee misure di lotta obbligatoria, si propone di indirizzare l'intervento a favore di fondi di mutualizzazione che comprendano le fitopatie della vite.

Il fondo di mutualizzazione può rappresentare uno strumento efficace per la compensazione delle perdite economiche delle imprese viticole che hanno visto ridursi il loro potenziale produttivo a causa delle fitopatie; l'intervento pubblico consentirà di incrementare le disponibilità finanziarie del fondo.

L'**Allegato A** del presente provvedimento individua le condizioni di accesso al bando e le relative prescrizioni.

Al fine di consentire agli enti gestori dei fondi di mutualizzazione di individuare le aziende agricole che hanno subito danni da fitopatie della vite nel corso del 2023 e che, quindi, potranno essere oggetto di compensazione avvalendosi del sostegno pubblico ai sensi del presente bando, si propone di fissare al 30 dicembre 2023 il termine per la presentazione delle domande di contributo.

Considerata l'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti in agricoltura, si ritiene opportuno incaricare l'Agenzia, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 31/2001, della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi, sulla base di apposita convenzione, il cui schema è contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per l'intervento di capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione, si mette a disposizione l'importo di euro 103.500,00 per l'anno 2023, che trova copertura nel capitolo di spesa n. 104625 "Fondo rischio mutualità - trasferimenti correnti (art. 64, L.R. 12/12/2003, n. 40)" che presenta sufficiente disponibilità, il cui impegno sarà assunto dal Direttore della Direzione Agroalimentare.

Il contributo viene erogato ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

VISTO il regolamento UE n. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale - PSRN 2014-2022, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8312 del 20 novembre 2015, così come risultante dall'ultima modifica approvata con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021 e, in particolare, la misura 17 "Gestione del rischio";

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione CE 2 dicembre 2022 n. 8645;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 maggio 2016 n. 10158, recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36 paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. (UE) n.1305/2013 e s.m.i. ;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 febbraio 2019 n. 1411 recante procedure attuative per il riconoscimento della revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 maggio 2016 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 febbraio 2023 n. 64591 "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023";

VISTA la L.R. 12 dicembre 2003 n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto 26 maggio 2023 n. 47 "Misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2023";

VISTA la L.R. 9 novembre 2001 n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 40 descritto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di fissare al 30 dicembre 2023 il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte degli enti gestori fondi di mutualizzazione riconosciuti ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 maggio 2016 n. 10158 ed operanti nel territorio della Regione del Veneto;
4. di incaricare della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi l'Agenzia veneta per i pagamenti;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. 9 novembre 2001, n. 31, lo schema di convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'Agenzia veneta per i pagamenti per la gestione del bando di cui al punto 2;
6. di determinare in euro 103.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività di cui al punto 2, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5, disponendo la copertura finanziaria nel capitolo di spesa n. 104625 "Fondo rischio mutualità - trasferimenti correnti (art. 64, L.R. 12/12/2003, N.40) del bilancio di previsione 2023-2025;
7. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 6, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 3

Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite**1. Descrizione generale**

L'intervento consiste nella erogazione di un contributo pubblico per incrementare il capitale dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite finalizzato al pagamento delle compensazioni agli agricoltori che hanno subito danni alle produzioni causate da fitopatie della vite.

2. Obiettivi

Obiettivo generale: promozione dei fondi di mutualizzazione al fine di ampliare il ventaglio di strumenti di gestione del rischio a disposizione delle imprese agricole, per le quali l'offerta di tali strumenti è oggi essenzialmente limitata a prodotti assicurativi.

Obiettivo specifico: incrementare la dotazione di capitale del fondo al fine di consentire un aumento degli importi erogati agli agricoltori quale compensazione per i danni subiti alla produzione.

3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è la Regione del Veneto.

4. Beneficiari degli aiuti**4.1 Soggetti richiedenti**

Enti gestori dei fondi di mutualizzazione.

5. Criteri ammissibilità soggetti richiedenti

Sono ammessi gli enti gestori in possesso di decreto di riconoscimento rilasciato dal MASAF ai sensi del DM n. 10518/2016 e s.m.i.;

- che hanno tra gli aderenti aziende agricole con sede legale nel territorio della Regione del Veneto;
- che hanno attivato per l'anno 2023 un fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite;
- che non si trovano nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- che non sono una impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che non risultano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti devono sussistere al momento della presentazione della domanda e essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento finanziato.

6. Termini e scadenze per l'esecuzione dell'intervento

I termini per la realizzazione dell'intervento inteso come liquidazione da parte del soggetto gestore degli indennizzi a favore degli agricoltori, a valere sul capitale del fondo, per danni subiti alla produzione, sono di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

7. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a euro 103.500,00.

8. Importo e aliquota dell'aiuto

L'aiuto può coprire fino al 70% delle compensazioni finanziarie spettanti agli agricoltori per i danni subiti alla produzione.

L'importo finanziario a bando sarà ripartito tra i vari enti gestori, ammessi a seguito dell'istruttoria, in modo proporzionale al numero di imprese agricole, con sede legale in Veneto, aderenti al fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite che per l'anno 2023 hanno presentato domanda di copertura mutualistica.

Essendo il beneficiario finale impresa agricola, in quanto il capitale del fondo di mutualizzazione è destinato a compensare i danni alla produzione causati dalle fitopatie della vite, l'aiuto è erogato nel rispetto di quanto



d75f34fd



ALLEGATO A DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023

pag. 2 di 3

previsto dal Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti entro il 30 dicembre 2023, secondo le modalità previste da AVEPA.

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti, pena la decadenza:

- delibera dell'ente gestore o altra documentazione probatoria da cui risulta che per l'anno 2023 è stato attivato un fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite;
- elenco aziende agricole con sede legale in Veneto aderenti al fondo di mutualizzazione per le quali è stata riconosciuta dall'ente gestore una compensazione dei danni subiti a causa delle fitopatie della vite e relativi importi compensativi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla DGR n. 690 del 21/05/2018, pubblicata nel BUR n. 53 del 01/06/2018.

10. Istruttoria delle domande

Le domande vengono prese in carico dalla AVEPA che avvia il procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni.

11. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi, secondo le modalità previste da AVEPA

12. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti, pena la decadenza:

- rendicontazione importi erogati nell'ambito del fondo di mutualizzazione fitopatie della vite a favore delle imprese agricole con sede legale in Veneto.

13. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché



d75f34fd



ALLEGATO A DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023

pag. 3 di 3

proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel.041/2795547 Fax 041/2795575 email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711, email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it



d75f34fd





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023

pag. 1 di 3

CONVENZIONE

per l'attuazione del Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite.

TRA

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito denominata REGIONE, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di _____, in qualità di _____

E

L'Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata AVEPA, con sede, in Padova, via Niccolò Tommaseo, 67, codice fiscale 90098670277, che interviene al presente atto in persona di _____, nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

- la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 di istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), all'art. 2 comma 3, stabilisce che AVEPA può essere incaricata, previa stipula di apposita convenzione, della gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla REGIONE e dagli enti locali, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- la legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, all'articolo 6, comma 1 bis, prevede che la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all'erogazione di aiuti, può avvalersi dell'Agenzia veneta per i pagamenti, previa stipula di apposite convenzioni;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1) Il presente atto ha per oggetto l'incarico ad AVEPA dell'attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi dei procedimenti di cui all'allegato A alla DGR n. _____ "Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite. L.R. 12 dicembre 2003 n. 40 articolo 64".

Articolo 2

RISORSE FINANZIARIE

- 1) Per l'attuazione del bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite la Regione trasferisce a AVEPA l'importo di euro 103.500,00 quale contributo da erogare alle imprese beneficiarie.
- 2) L'importo di euro 103.500,00, disponibile sul capitolo di spesa n. 104625 "Fondo rischio mutualità – trasferimenti correnti (art. 64, L.R. 12/12/2003, N.40) del bilancio di previsione 2023-2025 per la realizzazione delle attività previste nell'allegato A alla DGR. n. _____, è trasferito a AVEPA all'approvazione della DGR n. _____.
- 3) AVEPA e Regione convengono che le spese di gestione sostenute da AVEPA per l'attuazione del presente incarico, in considerazione del volume di attività prevedibile, sono da intendersi ricomprese nel finanziamento ordinario erogato dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Agenzia.

Articolo 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

1) La presente convenzione è operativa a decorrere dalla sottoscrizione e ha una durata fino alla conclusione delle attività di gestione e rendicontazione del bando regionale di cui all'articolo 1.

Articolo 4

ESECUZIONE



853Faa15



ALLEGATO B DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023

pag. 2 di 3

- 1) Il Direttore della Direzione Agroalimentare assicurerà la vigilanza sulla corretta gestione delle attività svolte da AVEPA ai sensi della presente convenzione, in osservanza delle modalità e termini di legge.
- 2) Alla conclusione delle attività AVEPA è tenuta a comunicare alla Regione, mediante il decreto di ammissibilità e finanziabilità il totale della spesa complessivamente assegnata alle imprese agricole. Eventuali economie di spesa, comporteranno l'obbligo da parte di AVEPA, di restituzione del relativo importo non assegnato;
- 3) La Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'incarico delle attività convenzionate con il presente atto.
- 4) Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.
- 5) Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla DGR n. _____.
- 6) Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 5
RISERVATEZZA

- 1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
- 2) Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
- 3) Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 6
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), AVEPA è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'articolo 2 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.
- 2) Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e le adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, con modalità che non consentano il loro accesso a persone non autorizzate.
- 3) Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 7
SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

- 1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.
- 2) Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di AVEPA.
- 3) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

- 1) La presente convenzione, composta da numero otto articoli, è dattiloscritta in numero 3 pagine.
- 2) La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.



853Faa15



ALLEGATO B DGR n. 1308 del 30 ottobre 2023**pag. 3 di 3**

Per la Regione del Veneto

Per l'Agencia Veneta per i pagamenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15 DPR n. 642/1972) come da autorizzazione dell'Agencia delle Entrate - Direzione provinciale di Padova Ufficio territoriale Padova 1 - prot. n. 29991 del 14/03/2013



853Faa15



(Codice interno: 516190)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1332 del 07 novembre 2023

Modifica ed integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, con riconversione a biometano, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse. "Società agricola Chiesone srl". Comune di Gazzo Veronese (VR). D Lgs n. 28 del 3 marzo 2011.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la modifica e integrazione all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, con riconversione a biometano, rilasciata alla "Società agricola Chiesone srl" (CUAA 04012410231), con sede legale in via Serena, 1 - Comune di San Martino Buon albergo (VR) e operativa in via Valcornara snc - Comune di Gazzo Veronese (VR), con DGR n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i. (DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019).

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, all'art.12, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta Regionale, in attuazione del D Lgs n. 387/2003, con DGR dell'8 agosto 2008, n. 2204, aveva approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica. Con successivi provvedimenti (DGR n. 1192/2009 e DGR n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio del citato titolo abilitativo attraverso il procedimento unico.

Con la DGR n. 1391/2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (in ultima definita dal decreto del direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 5 del 14 marzo 2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche.

Con la DGR n. 453/2010 è stata attribuita alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano aziendale di cui all'art. 44 della LR n. 11/2004.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (MiSE) del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 3 ottobre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, come modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014 e dal Decreto Legislativo n. 199 dell'8 novembre 2021 ha rideterminato i regimi per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio degli impianti, inclusa l'immissione del biometano in rete.

In particolare il D Lgs n. 28/2011 stabilisce la competenza comunale per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, attraverso la procedura abilitativa semplificata (PAS) di cui all'art. 6 e secondo le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010.

Con DGR n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i. (DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019), la "Società agricola Chiesone srl" (CUAA 04012410231), con sede legale in via Serena, 1 - Comune di San Martino Buon Albergo (VR) e operativa in via Valcornara snc - Comune di Gazzo Veronese (VR), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, in Comune di Gazzo Veronese (VR), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:

- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico bovi-no), per una quantità di 3.630 tonnellate all'anno tal quali, pari al 15% in peso della biomassa complessiva;

- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico suini-colo), per una quantità di 6.000 t/a t.q. (24%);
- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico avicolo), per una quantità di 4.067 t/a t.q. (16%);
- prodotti di origine biologica (coltivazioni agricole dedicate) ottenuti dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, per una quantità di 11.172 t/a t. q. (45%).

Con la medesima DGR n. 744/2012 la società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e-distribuzione S.p.A.", ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto di produzione di energia in argomento.

Il 21 novembre 2012 l'impianto di produzione di energia assentito alla "Società agricola Chiesone srl" è entrato formalmente in esercizio.

In data 31 marzo 2023 la medesima Società agricola ha presentato richiesta di modifica ed integrazione dell'autorizzazione unica finalizzata alla riconversione alla produzione di biometano dell'impianto termoelettrico approvato con la citata DGR regionale n. 744/2012 e s.m.i., esercitando la facoltà prevista dal D. Lgs. n. 28/2011, di optare, in alternativa al procedimento comunale, per il procedimento unico di competenza regionale, prevedendo in sintesi (**Allegato A**):

- il potenziamento della sezione di produzione di biogas;
- la realizzazione di una nuova sezione di produzione di biometano;
- la realizzazione di un'area di carico del biometano su carri bombolai.

Il responsabile del procedimento regionale in capo alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi delle disposizioni attuative dell'art. 12 del D Lgs n. 387/2003 accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 9 giugno 2023, ha convocato la Conferenza di servizi in modalità asincrona, richiedendo contestualmente alcune integrazioni alla documentazione di progetto presentata.

In data 3 agosto 2023 gli Enti pubblici interessati da specifico endoprocedimento hanno ricevuto la documentazione completa di progetto, necessaria per la valutazione dello stesso e per l'espressione del parere o delle osservazioni e prescrizioni di propria competenza.

A seguito del ricevimento dei pareri e delle osservazioni espressi in esito all'istruttoria della Conferenza di servizi, l'ultimo dei quali pervenuto alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in data 19 settembre 2023, nonché del parere di conformità del progetto alle norme antincendio, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Verona in data 4 ottobre 2023, il responsabile del procedimento regionale ha preso atto della completezza della documentazione di progetto, nonché dell'assenza di elementi ostativi all'approvazione del medesimo da parte della pubblica amministrazione interessata, avviando le procedure per concludere il procedimento, ai sensi della DGR n. 2204/2008 e n. 453/2010, per riconoscere alla "Società agricola Chiesone srl", una modifica e integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto termoelettrico, in quanto:

- la Società agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede istruttoria (ultima integrazione del 7 settembre u.s.);
- AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona, con nota del 4 agosto 2023 ha approvato il piano aziendale della società agricola, ai sensi degli artt. 44 e segg. della LR n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di biometano all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'art. 2135 del Codice Civile;
- il Consorzio di bonifica veronese ha rilasciato parere favorevole in data 8 agosto 2023 confermando le prescrizioni in essere;
- il Comune di Gazzo Veronese (VR), con nota del 13 settembre 2023, ha espresso parere favorevole;
- la Provincia di Verona, con nota del 19 settembre 2023, ha espresso parere favorevole;
- l'ARPA Veneto - Dipartimento regionale rischi tecnologici e fisici- ha espresso le proprie osservazioni con prescrizioni in data 19 settembre 2023;
- l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha dichiarato in data 12 settembre 2023 di non avere alcuna competenza nell'espressione di pareri sui progetti, avendo l'Autorità solo le competenze, attribuite dal D.Lgs. n. 152/2006, relative all'attività di pianificazione territoriale di settore e alla conseguente programmazione su scala distrettuale;
- non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o motivi ostativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto da parte dei soggetti interessati.

Inoltre il responsabile del procedimento regionale ha accertato, peraltro, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del D Lgs n. 387/2003, in capo al Soggetto istante la disponibilità delle superfici sulle quali è realizzato l'impianto (Comune di Gazzo Veronese, foglio n. 69, mappali nn. 134, 136, 138, 139), a seguito di:

- atto di compravendita registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Verona 2, l'8 febbraio 2012 al n. 391, serie 1T, e trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 10 febbraio 2012, al Registro generale n. 5403 e Registro particolare n. 3849, come da atto notarile del 2 febbraio 2012 a firma del dott. Nicola Marino, notaio in Bovolone (Rep. n. 6890 e Racc. n. 4462), relativo alle superfici site in Comune di Gazzo Veronese (VR), identificate catastalmente al foglio 69, mappali n. 28, 108 e 109;
- atto tipo Mappale del 27/01/2012 Pratica n. VR0023457 in atti dal 27/01/2012 presentato il 27/01/2012 (n. 23457.1/2012) con cui il mappale sito in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 69, mappale n. 109, ha dato origine al mappale n. 134;
- atto tipo Mappale del 22/10/2012 Pratica n. VR0312415 in atti dal 22/10/2012 presentato il 19/10/2012 (n. 312415.1/2012), con cui i mappali siti in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 69, mappali 28 e 108 hanno dato origine ai mappali n. 136, 138 e 139.

Allo stesso modo è stato confermato in capo alla società "e-distribuzione SpA", la disponibilità delle superfici sulle quali è realizzato l'elettrodotto (Comune di Gazzo Veronese, foglio n. 33 mappale 209, foglio 55, mappale n. 77, foglio 62, mappali n. 3, 6, 7, 8 e 145, 146, foglio 69, mappale n. 136), a seguito di:

- atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Verona 2 il 14 febbraio 2012 al n. 475, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 15 febbraio 2012, al Registro generale n. 5839 e al Registro particolare n. 4125, come da atto notarile del 10 febbraio 2012 a firma del dott. Nicola Marino, notaio in Bovolone (Rep. n. 6880-6916 e Racc. n. 4483), relativo alle superfici site in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 33, mappale n. 209;
- atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo in cavo ad elica visibile e di passaggio, registrato all'agenzia delle entrate - Ufficio di Verona 2 il 14 febbraio 2012 al n. 476, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 15 febbraio 2012, al Registro generale n. 5840 e al Registro particolare n. 4126, come da atto notarile del 10 febbraio 2012 a firma del dott. Nicola Marino, notaio in Bovolone (Rep. n. 6888-6917 e Racc. n. 4484), relativo alle superfici site in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 55, mappale n. 77 e foglio 62, mappali n. 3, 6, 7, 8 e 145;
- atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo in cavo ad elica visibile e di passaggio, registrato all'agenzia delle entrate - Ufficio di Verona 2 il 14 febbraio 2012 al n. 477, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 15 febbraio 2012, al Registro generale n. 5841 e al Registro particolare n. 4127, come da atto notarile del 10 febbraio a firma del dott. Nicola Marino, notaio in Bovolone (Rep. n. 6889-6918 e Racc. n. 4485), relativo alle superfici site in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 62, mappale n. 146;
- atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato ed aereo in cavo ad elica visibile, registrato all'agenzia delle entrate - Ufficio di Verona 2 il 26 marzo 2012 al n. 889, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona in data 27 marzo 2012, al Registro generale n. 10708 e al Registro particolare n. 7591, come da atto notarile del 22 marzo 2012 a firma del dott. Nicola Marino, notaio in Bovolone (Rep. n. 6980-6994 e Racc. n. 4550), relativo alle superfici site in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 69, mappale n. 136.

A seguito delle risultanze istruttorie, nonché delle intervenute modifiche normative in materia ambientale e igienico-sanitaria, è necessario, peraltro, adeguare il documento prescrittivo (**Allegato B**), prendendo atto del venir meno delle modifiche e integrazioni all'autorizzazione unica originaria (DGR n. 1818/2013, DGR n. 2564/2014 e DGR n. 1521/2019).

La società istante, con nota del 7 settembre 2023, ha trasmesso, conformemente alla DGR n. 453/2010, nuova perizia di stima, asseverata dal geometra Pierpaolo Alagna, iscritto all'Ordine dei Geometri di Pordenone al n. 1262 e giurata presso il Tribunale di Udine il 6 settembre 2023, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di biometano, pari a euro 523.000,00, da elevare per spese tecniche e oneri fiscali, per un totale complessivo di euro 701.866,00. Nel corso del procedimento in argomento tale importo è stato confermato come idoneo alla copertura dei costi di dismissione dell'impianto di biometano, nonché di messa in pristino dei luoghi.

Pertanto la società istante, prima dell'inizio dei lavori di costruzione della sezione di produzione di biometano, dovrà depositare presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, un'adeguata polizza di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni previste dalla DGR n. 453 del 2 marzo 2010 e dalla DGR n. 253 del 22 febbraio 2012 (Allegati A e B), ai fini di cautelare l'amministrazione regionale dalla eventuale mancata rimessa in pristino dei luoghi, decorsa la vita utile dell'impianto.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, preso atto delle comunicazioni pervenute, nonché della successiva istruttoria, propone alla Giunta regionale di autorizzare la modifica e integrazione del titolo abilitativo in capo alla "Società agricola Chiesone srl".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 in materia di autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto Legislativo n. 28/2011 in materia di produzione di biometano da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" che ha modificato e integrato il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2204/2008 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTA la DGR n. 1391/2009 e s. m. e i. (DGR n. 725/2014) riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche;

VISTA la DGR del 2 marzo 2010, n. 453 - "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla LR n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale;

VISTA la DGR del 22 febbraio 2012, n. 253 - "Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto. (Art. 12, comma 4, del D Lgs n. 387/2003 - D MiSE 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. J)", la quale ha precisato le modalità per la stipula delle fidejussioni a garanzia della demolizione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili e contestuale ripristino ex ante delle superfici dai medesimi occupate;

VISTA la DGR n. 856 del 15 maggio 2012 - "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della LR 23.4.2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Modifiche e integrazioni alla lett. d): "Edificabilità zone agricole", punto 5): "Modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto". Deliberazione/Cr n. 2 del 31.1.2012.";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 2 maggio 2013, n. 38 - "Individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse, da biogas e per produzione di biometano, ai sensi del paragrafo 17.3 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanate con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010.";

VISTA la DGR n. 813 del 22 giugno 2021 con la quale è stata aggiornata la disciplina regionale che dà attuazione al DM 25 febbraio 2016 ed alla Direttiva 91/676/CEE sulla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole, definendo, al contempo, il "Quarto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto";

VISTA la DGR n. 1064 del 31 luglio 2018 con la quale sono state approvate le Linee guida in materia di Conferenza di servizi;

VISTO il Piano energetico regionale - Fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica (PERFER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 9 febbraio 2017;

VISTA la DGR n. 744 del 2 maggio 2012;

VISTA la DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019;

VISTO il Decreto n. 33 del 2 dicembre 2016 - e successiva integrazione n. 127 del 26 luglio 2018 - con il quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha confermato in capo al responsabile della PO Promozione energie rinnovabili della medesima Direzione la responsabilità dei procedimenti ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, nonché afferenti al D.Lgs. n. 28/2011;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la "Società agricola Chiesone srl" (CUAA 04012410231), con sede legale in via Serena, 1 - Comune di San Martino Buon Albergo (VR) e operativa in via Valcornara snc - Comune di Gazzo Veronese (VR), ad apportare le modifiche ed integrazioni al progetto dell'impianto termoelettrico assentito con DGR n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i., finalizzate alla riconversione alla produzione di biometano, come indicato all'**Allegato A**, parte integrante al presente provvedimento;
3. di confermare in capo alla "Società agricola Chiesone srl" le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio delle opere e degli impianti elencati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, catastalmente individuati nel Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio n. 69, mappali n. 134, 136, 138, 139, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 386993 del 16/08/2011, n. 585119 del 15/12/2011, n. 90663 del 24/02/2012, n. 171164 del 22/04/2013, n. 450382 del 27/10/2014, n.121563 del 26/03/2019, n. 181266 del 03/04/2023, n. 312115 del 09/06/2023, n. 402014, n. 402018, n. 402022 del 26/07/2023, n. 412396 del 01/08/2023, n. 420153 del 04/08/2023, n. 481039 del 05/09/2023, n. 484647 e n. 484685 del 07/09/2023;
4. di confermare in capo a "Enel Distribuzione S.p.A." (CUAA 05779711000), ora "e-distribuzione S.p.A.", con sede legale in Roma, via Ombrone, n. 2, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea a media tensione 20.000V in cavo sotterraneo e aereo per allacciamento alla nuova cabina di consegna e distribuzione MT/BT, denominata "Bio Faccio" collegata in antenna o.d.m lungo la linea MT esistente "Ostiglia", ubicata in Comune di Gazzo Veronese (VR), foglio 33, mappale n. 209, foglio 55, mappale n. 77, foglio 62, mappali n. 3, 6, 7, 8, 145 e 146, nonché foglio 69, mappale n. 136, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 386993 del 16 agosto 2011 e n. 90663 del 24 febbraio 2012;
5. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, stante le intervenute variazioni progettuali, del venir meno dell'efficacia delle DDGR n. 1818/2013, n. 2564/2014 e n. 1521/2019, inerenti i precedenti completamenti della costruzione e le modifiche dell'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas;
6. di confermare l'approvazione dello screening/studio di Incidenza Ambientale la cui istruttoria della competente Sezione Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) ha dato esito positivo (protocollo n. 123695 del 14 marzo 2012);
7. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato "A" approvato al punto 8 della DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019, nell'ambito del quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle opere assentiti;
8. di comunicare, alla "Società agricola Chiesone srl" e alle Amministrazioni ed Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della modifica e integrazione dell'autorizzazione unica originaria - DGR n. 744 del 2 maggio 2012;
9. di approvare l'importo di euro 701.866,00 (settecentounmilaottocentosessantasei/00) quale importo necessario per l'eventuale esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2. e 3., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate, comprensivo di spese tecniche e oneri fiscali;
10. di dare atto che la società istante, prima dell'inizio dei lavori di costruzione autorizzati con il presente provvedimento, dovrà depositare presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, un'adeguata polizza di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni previste dalle DGR n. 453/2010 e DGR n. 253/2012 - Allegati A e B, ai fini di cautelare l'amministrazione regionale dalla mancata rimessa in pristino dei luoghi, decorsa la vita utile dell'impianto;

11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 2

N.	Contenuto DGR n. 744 del 2 maggio 2012	Modifiche all'autorizzazione
2	<p>di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - biomassa zootecnica (liquame suino) di origine extra-aziendale; - biomassa vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli); 	<p>di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas, pari a 5.481.268 Normal metri cubi (Nm³) proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti di origine biologica (coltivazioni agricole dedicate 36% in peso, pari a 12.800 t/a), compresi quelli residuali non costituente rifiuto, ottenuti dalla coltivazione su terreni propri e in affitto ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli); - sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico bovino palabile e non palabile) di provenienza extra-aziendale (31% in peso, pari a 11.000 t/a); - sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico avicolo) di provenienza extra-aziendale (16% in peso, pari a 5.954 t/a); - sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico suinicolo) di provenienza extra-aziendale (17% in peso, pari a 6.000 t/a)
3	<p>di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di un motore endotermico (marca GE Jenbacher, modello J 320 GS-C25) alimentato a biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto, di potenza termica nominale di 2,462 MW associato a un generatore (marca Stamford, modello PE 734 C2 E) di potenza elettrica utile di 0,999 MW (potenza termica utile di 1,245 MW);</p>	<p>di autorizzare l'installazione di un impianto di produzione di energia alimentato da parte biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto (1.539.985 Nm³/anno), tramite installazione di un motore endotermico 2G modello agenitor 408 di potenza termica nominale di 0,847 MW associato a un generatore (marca Leroy Somer modello LSA 47.2 L9) di potenza elettrica utile di 0,360 MW (potenza termica utile di 0,345 MW)</p>
5	<p>di autorizzare la medesima Società agricola alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Bio Selici", da ubicarsi in Comune di Gazzo Veronese (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 69, mappale n. 28, il cui progetto è allegato alla nota protocollo n. 40663 del 24/02/2012;</p>	<p>di autorizzare la costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui al precedente punto 3., nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, denominata "Bio Faccio"</p>
6	<p>di autorizzare la società "Società Agricola Chiesone s.r.l." alla costruzione e all'esercizio di un impianto di teleriscaldamento, pari ad una potenza termica di 224 kW, a servizio:</p>	<p>di autorizzare la costruzione e all'esercizio di un impianto di teleriscaldamento, pari ad una potenza termica utilizzata di 239 kW, a servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della termostatazione delle vasche adibite al



21ce5a71



ALLEGATO A DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 2 di 2

	<p>- della termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica (223 kW); - del riscaldamento delle strutture agricolo-produttive, ufficio e spogliatoio (1kW), pari a complessivi 1.478 MWh/anno (16% della producibilità termica media impiegata di 9.120 MWh/anno), da ubicarsi nel Comune di Gazzo Veronese (VR), catasto terreni, sezione unica, foglio 69, mappali nn. 28, 108, e al catasto fabbricati, foglio 69, mappale n. 134, il cui progetto costituisce allegato alla nota protocollo n. 90663 del 24/02/2012;</p>	<p>processo di fermentazione anaerobica, pari a 2031 MWh/anno (70% della producibilità termica potenziale di 2.907 MWh/anno)</p>
		<p>di autorizzare l'installazione di un impianto di desolfurazione chimica del biogas in uscita dai digestori (marca AIRDEP, portata 700 Nm³/h di biogas)</p>
		<p>di autorizzare l'installazione di un impianto di produzione di biometano (marca HYSYSTEM srl 500 Nm³/h di biogas in ingresso), alimentato da parte biogas proveniente dalla sezione di produzione del biogas (3.941.283 Nm³/anno), per una produzione oraria di biometano pari a 234 Nm³ (247 Sm³) e una produzione annua di 1.992.217 Nm³, comprendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspirazione del biogas; - deumidificazione del biogas (chiller); - filtrazione con filtri a carbone per eliminazione H₂S e VOC; - compressione del biogas (8-14 bar); - ulteriore filtrazione per eliminazione residui di olio e carbone; - sistema a membrane a tre stadi per la produzione di biometano e contestuale eliminazione dell'anidride carbonica
		<p>di autorizzare l'installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio, potenza in emergenza ESP 116 kW</p>
		<p>di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto di caricamento del biometano su carri bombolai, costituito da un compressore del biometano e da due baie di caricamento</p>



21ce5a71





PRESCRIZIONI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOGAS, COMPRESSE OPERE E INFRASTRUTTURE AL MEDESIMO CONNESSE, PROVENIENTE DALLA COFERMENTAZIONE ANAEROBICA DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA DA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO (EFFLUENTE ZOOTECNICO BOVINO, AVICOLA E SUINICOLO), E DI PRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA (COLTIVAZIONI AGRICOLE DEDICATE). "SOCIETÀ AGRIOLA CHIESONE SRL" – COMUNE DI GAZZO VERONESE (VR):

1. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere favorevole dell'ARPA Veneto, trasmesso alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 510041 del 19 settembre 2023, ossia:
 - a. qualora in fase di esercizio dell'impianto dovessero emergere molestie olfattive, la ditta dovrà proporre un "Piano di gestione degli odori", contenente le procedure operative, le modalità di gestione dell'impianto e le eventuali tecnologie adottate, messe in atto al fine di ovviare alle problematiche emerse; in caso se ne manifesti la necessità, il Piano dovrà essere integrato con monitoraggi dell'impatto odorigeno finalizzati a verificare l'adeguatezza degli accorgimenti tecnici e gestionali messi in atto. L'indagine dovrà essere condotta con le modalità indicate nel "Decreto direttoriale di approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D. Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività" elaborato dal "Coordinamento emissioni" n. 309 del 28/06/23, avendo riferimento la norma UNI EN 13725:2022. Le concentrazioni di odore misurate, relative a tutte le fonti di impatto odorigeno dell'impianto nel corso delle campagne, saranno utilizzate come input per il modello di dispersione al fine di ottenere le mappe d'impatto per il confronto con i "Valori di accettabilità dell'impatto olfattivo presso il ricettore sensibile – Tabella 3" del sopra citato Decreto;
 - b. i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto dovranno essere gestiti in deposito temporaneo e avviati a recupero/smaltimento nel rispetto della normativa vigente; i rifiuti dovranno essere sempre distinti, tracciabili e gestiti con adeguati presidi ambientali;
 - c. la gestione delle terre e rocce di scavo esitanti dai lavori di realizzazione delle modifiche proposte dovrà conformarsi alle previsioni del DPR n. 120/2017;
 - d. i serbatoi di stoccaggio delle materie prime liquide di servizio dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati;
 - e. le reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio dovranno essere realizzate in modo tale che eventuali sversamenti per malfunzionamento di tenute meccaniche, guarnizioni o altro, possano essere facilmente raccolti con idonei manufatti/pavimentazioni impermeabili e convogliati per gravità entro pozzetti di raccolta a tenuta, adeguatamente dimensionati;
 - f. in relazione al potenziale rischio di esplosione per la presenza di gas, si ritiene opportuno prescrivere di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata. Si ricorda inoltre che, secondo quanto indicato dall'art. 296 del D. Lgs 81/08, le installazioni elettriche nelle aree classificate 0, 1, 20, 21 ai sensi dell'allegato XLIX, devono essere sottoposte alle verifiche di cui ai capi II e IV del DPR 462/01.
2. Rispettare le indicazioni contenute nell'"Atto unilaterale d'obbligo" sottoscritto dal legale rappresentante della "Società agricola Chiesone s.r.l." a favore della Amministrazione comunale di Gazzo Veronese (VR), pervenuto con nota protocollo regionale n. 90667 del 24 febbraio 2012.
3. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, ora Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, trasmessa per tramite della Società Agricola, alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 386993 del 16 agosto 2011, ossia garantire il controllo degli scavi da parte di operatori specializzati in campo archeologico, onde evitare, in caso di presenza di ritrovamenti archeologici, eventuali danneggiamenti agli stessi.
4. Rispettare la prescrizione contenuta nel parere idraulico favorevole del Consorzio di bonifica Veronese, trasmesso alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 598008 del 22 dicembre 2011, ossia:
 - a. il sistema di compensazione dovrà essere realizzato con modalità e tipologie costruttive che permettano la facile manutenzione, con volume di invaso di almeno 900 mc e smaltimento delle acque nella rete superficiale con manufatto di limitazione della portata massima a 22.0 l/s;



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 2 di 9

- b. provvedere alla realizzazione delle opere di compensazione e garantirne la manutenzione e la pulizia in via continuativa;
 - c. tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto;
 - d. il recapito delle acque piovane nella rete superficiale dovrà essere formalmente concessionato/autorizzato dal Consorzio previo presentazione di specifica richiesta e verifica idraulica del completo svuotamento della vasca di laminazione.
5. Rispettare le prescrizioni, contenute nel nulla osta alla costruzione della linea elettrica del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni (protocollo n. ITV/III/8722/14799/RA del 28 dicembre 2011) trasmesso alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 3551 del 4 gennaio 2012, ossia¹:
- a. garantire che eventuali incroci e/o parallelismi con cavi di telecomunicazione rilevati durante l'esecuzione di lavori siano eseguiti secondo i progetti tipo già approvati dal Ministero delle Comunicazioni, nel rispetto delle norme CEI 11-17;
 - b. garantire che eventuali effetti elettromagnetici non provochino danni o disturbi alle linee di telecomunicazione a cose e/o persone (norme CEI 103/6, direttive e raccomandazioni del C.C.I.T.T.);
 - c. garantire che i dispersori a terra degli eventuali sostegni e cabine siano alle distanze di sicurezza, previsti dalle norme vigenti, dai cavi sotterranei di linee di telecomunicazione (circolare Min. P.T. prot. n. LCI/67842/Fa del 25.5.1972);
 - d. gli impianti a terra delle linee di telecomunicazione devono essere indipendenti da quelli dell'Ente Elettrico (circolare Min. P.T. n. DCST/3/2/7900/42285/29440 del 18.2.1982, punto 4.3.b);
 - e. gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, eventualmente installati nelle cabine A.T., devono rispondere alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero PT prot. n. LCI/U2/2/71571/SI del 13.3.1973;
 - f. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale fornita;
 - g. la dichiarazione sostitutiva del collaudo, prevista dalla Legge Regionale 06/09/1991 n. 21 (art. 14 c. 4) o il collaudo stesso siano eseguiti dopo un congruo periodo di esercizio, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso. Entro tre anni da quest'ultima data, il Ministero si riserva di segnalare eventuali anomalie che fossero riscontrate sugli impianti TLC interessati dagli elettrodotti in oggetto;
 - h. l'esercizio delle linee A.T./M.T. inferiori a 100 kV dovrà avvenire con i neutri primari dei trasformatori isolati e/o compensati da terra.
6. Rispettare le prescrizioni contenute nell'accettazione "Preventivo di connessione" (codice di rintracciabilità n. T0215612), trasmesso dalla Società di gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica alla (protocollo Enel-Dis-0252781 del 17 febbraio 2011).
7. Realizzare le opere di riconversione a biometano dell'impianto di produzione di biogas ed energia conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di Conferenza di servizi. In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 44 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.
8. Garantire l'esercizio delle opere e infrastrutture connesse all'impianto (elettrodotto) in conformità alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di Conferenza di servizi. In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 44 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.
9. Garantire l'esercizio della rete di teleriscaldamento in conformità alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi, ossia:
- a. termostatazione fermentatori anaerobici (2031 MWh/anno);
- In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 44 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.
10. Rispettare le modalità di esercizio delle opere, attrezzature e impianti di progetto secondo la documentazione progettuale presentata e approvata in sede di Conferenza di servizi. In caso contrario e comunque qualora la Società agricola decida di utilizzare biomassa classificata come rifiuto si

¹ La prescrizione decade ad entrata in esercizio dell'impianto di produzione di biometano (spegnimento cogeneratore connesso all'impianto di rete elettrica pubblica)



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 3 di 9

applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 44 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

11. Con riferimento al precedente punto e fatto salvo il rispetto del mantenimento della connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola, ai sensi e per gli effetti degli artt. 44 e segg. della LR n. 11/2004, è ammesso l'approvvigionamento e l'utilizzo delle seguenti biomasse classificate come effluenti zootecnici ai sensi della lettera f), comma 1 dell'articolo 185 del D Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii.:
 - a. sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico di origine bovina, suina ed avicola) nel rispetto dei conferimenti di cui alla tabella in calce al presente allegato.
12. L'approvvigionamento dei sottoprodotti/materie fecali di cui al precedente punto viene limitato secondo i seguenti quantitativi massimi annui:
 - a. effluente zootecnico suino: 6.000 tonnellate all'anno tal quali;
 - b. effluente zootecnico avicolo: 5.954 tonnellate all'anno tal quali;
 - c. effluente zootecnico bovino: 11.000 tonnellate all'anno tal quali;
13. In riferimento ai contratti di cui ai precedenti punti, comunicare alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Gazzo Veronese (VR), ad ARPA Veneto (Dipartimento di Verona) e all'Azienda ULSS 9 Scaligera (Dipartimento di Prevenzione), le eventuali modifiche e proroghe intervenute durante il periodo in esercizio dell'impianto di produzione di biogas e energia.
14. Al venir meno delle condizioni di cui alle lettere "d." ed "e.", comma 1 dell'articolo 3 dell'allegato A alla DGR n. 1530 del 28 agosto 2013 (Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE)1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002), è fatto obbligo l'avvio delle procedure per il riconoscimento dell'impianto ai sensi della regolamentazione comunitaria.
15. Relativamente al conferimento dei sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento avicolo (pollina), rispettare le modalità di trasporto dell'effluente zootecnico previste al paragrafo n. 9 dell'Allegato A al decreto del Ministro della Salute del 30 maggio 2023. In presenza di animali nel punto di prelievo dell'effluente zootecnico avicolo, fatto comunque salvo il rispetto del punto 6 (pulizia e disinfezione) dell'allegato "A" al citato decreto ministeriale, garantire che:
 - a. gli automezzi dopo ogni scarico e comunque prima di accedere all'allevamento, devono essere sottoposti ad accurata pulizia e disinfezione, che deve avvenire presso un apposito impianto. Un documento che attesti tale operazione deve essere lasciato a disposizione dell'operatore;
 - b. l'automezzo deve essere attrezzato in modo da non disperdere materiale nel tragitto;
 - c. il materiale deve essere completamente coperto;
 - d. per i nuovi stabilimenti, e anche per gli esistenti dove la situazione lo consenta, deve essere previsto un ingresso dedicato che consenta il ritiro del materiale senza che gli automezzi entrino in allevamento;
 - e. per gli allevamenti preesistenti, ove non sia attuabile quanto riportato al precedente punto, gli automezzi devono accedere al punto di carico attraverso percorsi dedicati che evitino il più possibile l'accesso all'area di allevamento; in ogni caso i percorsi devono avere una superficie lavabile e disinfettabile. Qualora ciò non fosse possibile, deve essere garantita la disinfezione degli automezzi in ingresso e in uscita e il mantenimento dei percorsi in buone condizioni e puliti. Se la situazione ambientale non consente una corretta separazione delle attività, per quanto possibile, il carico deve essere effettuato all'esterno dell'allevamento;
 - f. sul registro di entrata/uscita automezzi devono essere registrate le informazioni relative agli automezzi deputati al ritiro del materiale.
16. Con riferimento al precedente punto, rispettare le disposizioni emanate in materia di sanità animale, igiene e bio sicurezza dall'Unità Organizzativa reg.le Sanità Animale e Farmaci Veterinari ai sensi del Reg (UE) 687/2022.
17. Effettuare, entro e non oltre dodici (12) mesi dall'avvio in esercizio del nuovo assetto produttivo dell'impianto, un monitoraggio sulle emissioni acustiche dell'impianto, allo scopo di verificare il rispetto dei limiti di rumore, compresi quelli di immissione differenziale, in particolare per il periodo



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 4 di 9

notturno, previsti dal D.C.P.M. del 14 novembre 1997 e dalla legge n. 447/95 (o previsti dal Piano di Zonizzazione Comunale).

18. Adottare, nel caso di superamento limiti di rumore generati dall'impianto e sue parti, compresi quelli di immissione differenziale, gli accorgimenti tecnici necessari finalizzati al rispetto di quanto previsto dal DCPM del 14 novembre 1997 e dalla legge n. 447/95 (o previsti dal Piano di Zonizzazione Comunale).
19. Predisporre adeguate indicazioni di pericolo e di divieto sulle tubazioni e sugli strumenti dove è stazionato e/o fluisce il biogas.
20. Mantenere il contenuto di solfuro d'idrogeno del biogas sotto il limite del 0,1 % v/v, come prescritto al punto 2., sezione 6, dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
21. Rispettare le caratteristiche e condizioni di utilizzo del biogas di cui al punto 3., sezione 6, dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
22. Rispettare, per l'impianto di illuminazione esterno, la nuova LR n. 17 del 7 agosto 2009 – Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.
23. Trasmettere annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e all'ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Verona) le misurazioni relative alle emissioni in atmosfera del gruppo di cogenerazione dell'impianto a biogas, con riferimento ai parametri previsti dalla tabella decima paragrafo (3) Motori fissi a combustione interna, parte III dell'allegato I alla parte Quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. e ii.. così come riportata di seguito (valori riferiti ad un tenore di ossigeno del 15%):

Parametro	Limite
COT (esclusi composti metanici)	40 mg/Nm ³
CO	300 mg/Nm ³ (190*)
SO _x	60 mg/Nm ³
NO _x	190 mg/Nm ³ (150*)
Composti inorganici del cloro sottoforma di gas o vapori (come HCl)	2 mg/Nm ³
*valore guida per i provvedimenti di attuazione dell'art. 271 commi 3, 4, 5, in caso di stabilimenti localizzati in zone dove sono stati registrati superamenti di un valore limite di qualità dell'aria previsto dal D. Lgs n. 155/2010 in quantomeno uno degli ultimi tre anni civili.	

24. Con riferimento alla prescrizione di cui al precedente punto, comunicare, almeno dieci (10) giorni prima del prelievo dei fumi al camino di espulsione dei medesimi, la data dell'evento ad ARPAV (Dipartimento Provinciale di Verona).
25. Garantire che l'accesso degli operatori addetti al controllo delle emissioni in atmosfera al camino di espulsione dei fumi del/dei cogeneratore/i sia conforme alle norme di sicurezza UNI EN e alle varie metodiche di campionamento ed analisi di flussi gassosi convogliati (UNI EN), in vigore al momento del controllo.
26. In merito alle metodiche di campionamento delle emissioni in atmosfera, le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa. Ove non previsto dalla normativa, le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità con la logica di priorità fissata dal BRef "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" e dal D. Lgs. 152/06. Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE", come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative (al momento fino alla quinta emanazione prot. ISPRA n.16760 del 19/04/2013). Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodicheanalitiche>. Al rapporto di prova dovrà essere allegato il giudizio di conformità del metodo redatto dal tecnico competente.
27. Creare un piano di manutenzione ed esercizio dell'impianto, con particolare riferimento ai dispositivi di sicurezza in dotazione del medesimo, ai sensi del D Lgs n. 81/2008, dandone adeguata formazione al personale addetto.



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 5 di 9

28. Monitorare annualmente le ore di funzionamento della torcia di emergenza.
29. Predisporre un Piano di Formazione ed Aggiornamento del personale addetto all'impianto di produzione di energia e alle opere e infrastrutture al medesimo connesse, con particolare riferimento alla definizione dei criteri minimi di formazione e addestramento del personale autorizzato ad operare nell'area interessata.
30. Provvedere alla manutenzione periodica della vasca di prima pioggia e dei relativi dispositivi accessori ed inserire tale attività nel piano di manutenzione ed esercizio dell'impianto.
31. Realizzare interventi impiantistici e definire idonee procedure gestionali ed operative per garantire il completo asciugamento dell'invaso di contenimento delle acque di seconda pioggia al termine degli eventi meteorologici, al fine di evitare il ristagno di acqua nello stesso e garantire una sufficiente capacità di laminazione delle acque piovane.
32. Provvedere alla manutenzione periodica dell'invaso di contenimento delle acque di seconda pioggia, per evitare la crescita di piante nello stesso e la proliferazione di insetti molesti ed animali nocivi e per garantire la salubrità dei luoghi.
33. Le acque di lavaggio contaminate dal disinfettante, impiegate per la disinfezione dei mezzi di trasporto, dovranno essere raccolte in apposite vasche e smaltite come rifiuto da Ditta specializzata;
34. Adottare le disposizioni contenute nel Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto – DGR n. 813 del 22 giugno 2021, ossia:
 - a. Presentare alla Provincia di Verona – in quanto impianto produttore di digestato – la “Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei materiali assimilati” di cui all'articolo 24 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, comprensiva delle analisi che attestano il rispetto dell'allegato IX, parte A [agrozootecnico] al DM 25 febbraio 2016.
 - b. Verificare che ricorrono le condizioni per predisporre il Piano di Utilizzazione Agronomica – PUA, di cui all'articolo 24 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, che attesta in via preventiva il rispetto dei seguenti indici di controllo:
 - rapporto tra quantità di azoto totale da effluente di allevamento e/o assimilati (tra cui il digestato) apportata per unità di superficie (170 kg/ha in ZVN e 340 kg/ha in ZO);
 - Maximum Application Standard (MAS), per ciascuna coltura;
 - efficienza minima, per tipologia di effluente zootecnico e/o digestato.
 - c. Compilare il Registro delle concimazioni (ReC) in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, sia per la SAU in conduzione a qualsiasi titolo sia per i terreni in disponibilità concessi per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e loro assimilati (sub-allegato 16, Allegato E).
 - d. L'utilizzazione agronomica del digestato agrozootecnico, dovrà essere conforme alle disposizioni regionali in materia, con riferimento particolare all'articolo 19 dell'allegato “A” alla DGR n. 813/2021, nonché alle disposizioni di cui all'Allegato 19 dell'Allegato E alla DGR n. 813/2021 concernenti i contenuti di azoto delle matrici in ingresso all'impianto.
 - e. Il produttore deve comunicare alla Provincia di Verona, almeno dieci (10) giorni prima dell'utilizzazione agronomica, le analisi del “digestato agrozootecnico” autorizzato e dimostrare il rispetto dei parametri individuati dall'allegato IX.
 - f. Con riferimento al campionamento del “digestato agrozootecnico”, sia nella frazione liquida sia nella frazione solida, è fatto, altresì, obbligo al soggetto gestore dell'impianto di comunicare, almeno dieci (10) giorni prima del prelievo del medesimo, la data dell'evento ad ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Verona) e alla Provincia di Verona.
 - g. Per quanto attiene le analisi e le caratteristiche del digestato agrozootecnico, nonché la metodologia di campionamento e le operazioni di campionamento, rispettare i criteri previsti dalle disposizioni amministrative vigenti al momento del controllo.
 - h. Nell'ipotesi di totale o parziale cessione del digestato a soggetti terzi, comprovare la cessione all'utilizzatore che ne fa uso diretto ai fini agronomici, utilizzando le vigenti modalità di tracciabilità che costituiscono integrazione web alla Comunicazione dell'impianto.
 - i. Gestire annualmente il “Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzioni materiali in uscita” nel formato telematico reso disponibile sul portale “PIAVE”, secondo le indicazioni stabilite dall'Allegato 7 dell'Allegato E alla DGR n. 813/2021.



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 6 di 9

- j. Adottare a bordo del mezzo di trasporto gli idonei documenti previsti dalla normativa vigente per trasporto dei materiali e, in caso di movimentazione di effluenti o digestato al di fuori della viabilità aziendale, i modelli indicati all'allegato 8 della DGR n. 813/2021.
35. Trasmettere annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e all'ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Verona) i dati sul biometano prodotto.
36. Comunicare alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Gazzo veronese e all'ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Verona) la data di messa in esercizio dell'impianto. Per messa in esercizio dell'impianto s'intende la data di accensione del nuovo cogeneratore.
37. Contestualmente trasmettere alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) copia del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Verona ovvero Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata al medesimo Comando.
38. Inoltrare, alla Regione del Veneto (Sezione Agroambiente) al Comune di Gazzo Veronese (VR) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Verona), la dichiarazione sostitutiva di collaudo, ovvero il collaudo stesso dell'impianto avendo fatto trascorrere un congruo periodo di esercizio all'impianto di biometano, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso.
39. Comunicare annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e ad AVEPA (Sportello unico agricolo di Verona) i dati relativi alla commessione dell'impianto all'attività agricola esistente. Tale comunicazione, redatta su fac-simile proposto dagli Uffici regionali, dovrà essere acquisita al più tardi entro sessanta (60) giorni dall'anno solare precedente durante il quale si è concluso l'esercizio finanziario.
40. Comunicare, non oltre i sei mesi antecedenti la ferma tecnica dell'impianto e delle opere e infrastrutture al medesimo connesse, alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Gazzo Veronese (VR) e all'ARPA Veneto (Dipartimento provinciale di Verona) la data di dismissione dell'impianto.
41. Mettere in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente, al momento della dismissione dell'impianto, fatto salvo quanto previsto dal Titolo III del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775. In particolare per le sole opere e infrastrutture elettriche, limitatamente a quelle inserite nella rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, non viene previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.
42. In relazione al precedente punto, depositare presso la Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), prima dell'inizio dei lavori di variante, un'integrazione alla garanzia finanziaria già depositata, conforme alle disposizioni previste nella DGR n. 453 del 2 marzo 2010 e successiva integrazione (DGR n. 253/2012), ai fini di cautelare l'amministrazione regionale dalla mancata rimessa in pristino dei luoghi, decorsa la vita utile dell'impianto. Tale garanzia dovrà essere formulata sotto forma di fideiussione, bancaria o assicurativa, di importo pari ai costi per opere e lavori di demolizione previsti nella perizia giurata acquisita agli atti istruttori, il cui importo è stato stimato in euro 523.000,00, maggiorata del 10 % per spese tecniche e del 22% per oneri fiscali.

Si prescrive, altresì, il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di conformità del progetto alle norme antincendio rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona (pratica n. 75366, prot. U.0018205.04-10-2023).

È fatto divieto d'utilizzo nel ciclo produttivo di acqua di processo, se non appositamente concessionata dalle Autorità pubbliche e/o concessionari competenti.

Si raccomanda, inoltre:

- di esporre, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, nel cantiere un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 7 di 9

progettista e del direttore dei lavori, del responsabile dei calcoli delle opere e strutture in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori;

- di rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art. 15 del DPR n. 380/2001. E' fatto obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e al Comune di Gazzo Veronese (VR);
- sempre con riferimento agli interventi di costruzione delle opere e infrastrutture di progetto, di rispettare gli obblighi e adempimenti in materia di edilizia, ai sensi del DPR n. 380/2001;
- di conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica assieme alla copia dei disegni approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto;
- di garantire in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti inerenti le modalità di stoccaggio degli effluenti e assimilati, nonché i criteri di spandimento agronomico dei medesimi.



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 8 di 9

Tabella elenco fornitori sottoprodotto attività di allevamento e relative quantità							
N	Fornitore della biomassa	Sede legale	Tipo biomassa	Registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di	al n.	del	Quantità t/a tal quali
1	Società agricola Le Pignatte s.s.	Cerro Veronese (VR)	pollina	Bressanone-Brunico (BZ)	1158	12/07/2023	452
2	Società agricola Ambrosini Vittorio, Bruno, Gianfranco s.s.	Casale Cremasco-Vidolasco (CR)	Liquame bovino	Bressanone-Brunico (BZ)	1159	12/07/2023	6000
3	Gusella Gabriele	Orgiano (VI)	Pollina	Bressanone-Brunico (BZ)	1162	12/07/2023	201
4	Malidoregia di Dalla Riva f.lli	Vestenanova (VR)	Pollina	Bressanone-Brunico (BZ)	1164	12/07/2023	750
5	Società agricola Patuzzi Federico e Simone s.s.	Erbè (VR)	Pollina	Verona 2	4304	21/12/2022	540
6	Tertulli Elena	Selva di Progno (VR)	Pollina	Bressanone-Brunico (BZ)	1160	12/07/2023	179
7	De Togni Claudio	Buttapietra (VR)	Pollina	Bressanone-Brunico (BZ)	1163	12/07/2023	204
8	Società agricola Ambrosini Vittorio, Bruno, Gianfranco s.s.	Casale Cremasco-Vidolasco (CR)	Letame bovino	Bressanone-Brunico (BZ)	1161	12/07/2023	1370
9	Società agricola Bionde s.s.	Salizzole (VR)	Liquame suino	Verona 2	3407	15/10/2021	6000
10	Società Colombare s.s.	Mantova (MN)	Letame bovino	Verona 2	2400	25/06/2019	2000
11	Società agricola Gavioli Giuseppe, Anselmo e Fabio s.s.	Bagnolo San Vito (MN)	Liquame bovino	Verona 2	916	25/02/2016	1630
12	Ramponi Stefano	Vestenanova (VR)	Pollina	Verona 2	912	25/02/2016	195
13	Bicego Marco Angelo	Roverè Veronese (VR)	Pollina	Verona 2	909	25/02/2016	88
14	Rigoni Marco	Vestenanova (VR)	Pollina	Verona 2	911	25/02/2016	184
15	Patuzzi Stefano	Isola della Scala (VR)	Pollina	Verona 2	744	22/02/2018	490
16	Bonadiman Umberto e Stefano	Salizzole (VR)	Pollina	Verona 2	2776	30/07/2021	298



3cc521e3



ALLEGATO B DGR n. 1332 del 07 novembre 2023

pag. 9 di 9

	s.s.						
17	Pasetto Valentino	Salizzole (VR)	Pollina	Verona 2	4294	21/12/2022	325
18	Pasetto Maurizio	Salizzole (VR)	Pollina	Verona 2	4300	21/12/2022	170
19	Zardini Roberta	Verona (VR)	Pollina	Verona 2	889	07/03/2019	223
20	Società agricola Roncari s.s.	Vestenanova (VR)	Pollina	Verona 2	891	07/03/2019	600
21	Rigoni Claudio	Vestenanova (VR)	Pollina	Verona 2	892	07/03/2019	225
22	Dal Cappello Giovanni s.s.	San Mauro di Saline (VR)	Pollina	Verona 2	2401	25/06/2019	382
23	Marcomini Luca	Cerea (VR)	Pollina	Verona 2	3416	19/04/2013	143
24	Poli Giuseppe	Gazzo Veronese (VR)	Pollina	Verona 2	3409	19/04/2013	98
25	Poli Massimo	Gazzo Veronese (VR)	Pollina	Verona 2	3415	19/04/2013	83
26	Poli Massimo	Gazzo Veronese (VR)	Pollina	Verona 2	3401	19/04/2013	124
					Totale effluente bovino (t/a)		11.000
					Totale effluente suino (t/a)		6.000
					Totale effluente avicolo (t/a)		5.954
					Totale (t/a)		22.954



3cc521e3



(Codice interno: 516116)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1333 del 07 novembre 2023

Adesione della Regione del Veneto in qualità di Opinion Leader alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" per la promozione dell'efficienza energetica. Approvazione del relativo schema di Accordo tra la Regione del Veneto ed ENEA.

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva l'adesione della Regione del Veneto in qualità di Opinion Leader alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" per la promozione dell'efficienza energetica e si approva il relativo schema di Accordo di adesione.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 1594 del 31 luglio 2012 la Regione del Veneto ha aderito in qualità di struttura di supporto per i Comuni del Veneto al "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea per la predisposizione di "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020.

La Regione ha inoltre sottoscritto la Dichiarazione di impegno come Coordinatore Territoriale del "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia". Tale dichiarazione è stata approvata con la DGR n. 1745 del 02 novembre 2016 con cui la Regione del Veneto ha preso atto della proposta formulata dalla Commissione Europea denominata "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione delle iniziative per la riduzione delle emissioni di CO₂ e per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

La Regione, nella veste di Coordinatore Territoriale del "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia", è tenuta quindi a supportare le realtà territoriali che, pur avendo la volontà politica di aderire all'iniziativa, non sono dotate di un apparato amministrativo adeguato alla concreta realizzazione degli impegni derivanti dall'adesione all'iniziativa.

In tale contesto la Regione è attualmente impegnata nelle attività di aggiornamento delle politiche energetiche regionali e della pianificazione di settore, in coerenza con l'obiettivo di policy "Un'Europa più verde", secondo la declinazione nella programmazione comunitaria 2021/2027, con le linee di indirizzo nazionali del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) e del Piano Transizione Ecologica (PTE).

In particolare, con la DGR n. 313 del 29 marzo 2022 sono stati avviati i lavori per la definizione ed il monitoraggio delle politiche energetiche regionali e le attività di redazione del Nuovo Piano Energetico Regionale, in attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 25 del 27 dicembre 2000 "Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", prevedendo molteplici collaborazioni con soggetti esterni all'Amministrazione regionale, tra cui l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA).

In attuazione alla DGR n. 313/2022, con la DGR n. 735 del 21 giugno 2022 è stato quindi approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) sui temi della pianificazione energetica regionale e sulla definizione ed attuazione delle politiche energetiche sul territorio.

Il Protocollo in argomento, sottoscritto da ENEA in data 28 luglio 2022 e da Regione del Veneto in data 2 agosto 2022, prevede tra le azioni oggetto di collaborazione tra i due enti (art. 3), l'attività di orientamento strategico, supporto, assistenza e coordinamento nell'ambito del Patto dei Sindaci, in un'ottica di governance multilivello.

ENEA infatti svolge attività mirate ad accelerare il processo di adozione di tecnologie chiave per un uso più efficiente dell'energia e rafforzare le capacità di innovazione del Paese e la competitività delle imprese nel campo del risparmio e dell'efficienza energetica, ricoprendo altresì il ruolo di Coordinatore nazionale del Patto dei Sindaci.

L'art. 5 del medesimo Protocollo prevede inoltre che le attività di collaborazione tra i due enti siano formalizzate e rese operative attraverso la sottoscrizione di specifici Atti esecutivi, che verranno stipulati nel rispetto del sistema di deleghe adottato da ciascuna delle due parti.

In considerazione del fatto che la Giunta regionale con DGR n. 1175 del 27 settembre 2022 ha adottato i documenti preliminari del Nuovo Piano Energetico Regionale, avviando di fatto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs

n. 152/2006 e ss.mm.ii e che quindi gli uffici sono impegnati per il prosieguo dell'iter di approvazione del Piano stesso, con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 241 del 13 dicembre 2022 è stato approvato l'atto esecutivo n. 2 tra ENEA e Regione del Veneto finalizzato alla realizzazione di attività di promozione sul territorio regionale del "Patto dei Sindaci", inteso come strumento di sviluppo locale sostenibile in una logica di transizione energetica.

Il percorso così formalizzato è finalizzato a dare nuovo slancio all'iniziativa "Patto dei Sindaci", promuovendo un percorso di iniziative da svolgere in collaborazione con ENEA, che, a partire dal rilevamento dei fabbisogni e delle potenzialità regionali nel campo dello sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico, porti allo sviluppo e messa a disposizione di servizi e strumenti in favore dei soggetti aderenti, nonché alla valutazione di opportunità di integrazione dei "Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" (PAESC), intesi come strumenti di attuazione della nuova pianificazione energetica regionale sul territorio.

Nell'ambito dell'atto esecutivo in parola rientra anche l'attività di creazione di "strumenti per la comunicazione", intesi anche come materiale informativo (quali dati, tool di supporto, pubblicazioni e linee guida) destinati al territorio e con i quali si prevede di arricchire la sezione del portale regionale dedicata al Patto dei Sindaci.

In questo contesto ENEA ha proposto all'Amministrazione di aderire, in qualità di Opinion Leader per la promozione dell'efficienza energetica, alla Campagna Nazionale "Italia in Classe A" promossa e finanziata dal governo e realizzata dall'ENEA, nel quadro delle azioni previste dal Programma Triennale di Informazione e Formazione sull'Efficienza Energetica, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 102/2014, come modificato dal D.Lgs n. 73/2020.

L'iniziativa in parola è finalizzata a promuovere un uso più consapevole ed efficiente dell'energia e fornire gli strumenti e le opportunità per accelerare il processo di transizione energetica nel nostro Paese.

La campagna "Italia in Classe A" prevede una serie di attività di informazione-formazione rivolte alla Pubblica Amministrazione, alle grandi imprese e PMI, agli Istituti bancari, alle famiglie e agli studenti funzionali all'assunzione di un impegno condiviso sull'informazione e la formazione nelle tematiche relative all'efficienza energetica.

A tal fine sono stati realizzati da ENEA diversi prodotti a supporto delle iniziative quali brochure, manuali, linee guida, un sito interattivo, press kit, strumenti vari per la diffusione di buone pratiche e progetti pilota e altri strumenti comunicativi tra cui moduli di formazione e-learning.

L'adesione a tale Campagna è possibile attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo (**Allegato A**), che definisce finalità, obblighi e modalità di rendicontazione periodica dei risultati ottenuti.

Considerato che l'adesione alla Campagna informativa in parola, per le ragioni sopra espresse, rappresenta un importante passo verso la transizione energetica regionale, in coerenza con gli obiettivi europei al 2030, si propone di aderire alla Campagna "Italia in Classe A" in qualità di Opinion Leader per la promozione dell'efficienza energetica, approvando lo schema di Accordo di adesione (**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto).

Si propone altresì di focalizzare l'attenzione nell'ambito delle attività di informazione e formazione sulle tematiche relative all'efficienza energetica:

1. presso gli enti locali presenti sul territorio;
2. nelle scuole, anche inserendosi nel "Documento delle pratiche raccomandate a Scuola" nell'ambito del Programma regionale "Scuole che promuovono Salute";
3. nei confronti dei cittadini.

Il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 1594 del 31 luglio 2012 di adesione in qualità di struttura di supporto per i Comuni del Veneto al "Patto dei Sindaci";

VISTA la DGR n. 1745 del 02 novembre 2016 con la quale, preso atto della proposta formulata dalla Commissione Europea denominata "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia", è stata approvata la Dichiarazione di impegno come Coordinatore Territoriale del "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia";

VISTA la DGR n. 313 del 29 marzo 2022 di organizzazione e avvio lavori per la definizione ed il monitoraggio delle politiche energetiche regionali ed avvio delle attività di redazione del nuovo Piano Energetico Regionale;

VISTA la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2000 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

VISTA la DGR n. 735 del 21 giugno 2022 di approvazione di un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e ENEA, finalizzato alla collaborazione sui temi della pianificazione energetica regionale e sulla definizione ed attuazione delle politiche energetiche sul territorio;

VISTA la DGR n. 1175 del 27 settembre 2022 di adozione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare del Nuovo Piano Energetico Regionale ed avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica-ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 241 del 13 dicembre 2022 di approvazione dell'atto esecutivo n. 2 tra ENEA e Regione del Veneto finalizzato alla realizzazione di attività di promozione sul territorio regionale del "Patto dei Sindaci";

VISTO l'art. 13 del D. Lgs. 102/2014, come modificato dal D. Lgs n. 73/2020 in tema di Programma nazionale di informazione e formazione sull'efficienza energetica;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla Campagna "Italia in Classe A", promossa dal Governo e realizzata da ENEA, in qualità di Opinion Leader per la promozione dell'efficienza energetica;
3. di approvare lo schema di Accordo di adesione alla Campagna Nazionale Campagna "Italia in Classe A" allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato A**), al quale potranno essere apportate modifiche non sostanziali;
4. di stabilire che l'Accordo con ENEA sarà firmato, per conto della Regione del Veneto, dal Presidente o da un suo delegato;
5. di demandare al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica l'attuazione degli adempimenti conseguenti e correlati alla sottoscrizione dello stesso;
6. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
7. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione dell'accordo in oggetto ai sensi dall'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1333 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 1

Accordo Opinion Leader

Tra

L' **Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica dell'ENEA**, rappresentata da.....

e

la **Regione del Veneto**, rappresentata da

DICHIARANO QUANTO SEGUE:

Nell'ambito della Campagna Nazionale Italia in Classe A, promossa e finanziata dal Ministero della Transizione Energetica in applicazione dell'art. 13 d.lgs 102/2014, come modificato dal d.lgs n. 73/2020

1. Il Partner accetta il ruolo di Opinion Leader per la promozione dell'efficienza energetica nella Campagna Nazionale "Italia in Classe A" - attestato con logo dedicato -, con il fine di un impegno condiviso sull' informazione e la formazione delle tematiche relative all' efficienza energetica nell'ambito dei cittadini, della PA e del mondo scolastico
2. Il Partner potrà avvalersi del titolo di Opinion Leader su tutte le proprie comunicazioni per il tempo di durata del Programma (annualità 2022 /2024). L'adesione sarà opportunamente pubblicizzata sui reciproci canali di comunicazione per la Campagna, con citazione della collaborazione anche nella rendicontazione al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica.
3. Il materiale prodotto durante la collaborazione dovrà contenere oltre al logo del partner, i loghi ENEA, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica e Italia in Classe A.
4. Il partner assicura di redigere - utilizzando il format report ufficiale della Campagna - entro il ___una relazione dettagliata delle attività, specificando i target raggiunti, gli indici di coinvolgimento, e le percentuali di pubblico raggiunte.

Firma per ENEA

Firma per Regione del Veneto

.....

.....



dd82cd674



(Codice interno: 516191)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1334 del 07 novembre 2023

Contributi regionali per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati e per il ristoro dei danni subiti dal patrimonio pubblico a seguito degli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni di "Stato di crisi" e di "Stato di emergenza regionale" nell'anno 2022. Approvazione dei criteri e modalità procedurali per il riparto dei contributi ed individuazione dei Comuni che hanno segnalato danni ai privati e al patrimonio pubblico nell'anno 2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono definite le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati e per il ristoro dei danni subiti dal patrimonio pubblico a seguito degli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni di "Stato di crisi" e di "Stato di emergenza regionale" nell'anno 2022.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Come noto, nell'anno 2022 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato ingenti danni alle infrastrutture, alle proprietà pubbliche e private, alle attività economiche e produttive e all'ambiente.

Le conseguenze riscontrate a seguito di tali eventi sono state riconosciute, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, vigente fino al giugno 2022, mediante la "dichiarazione dello Stato di Crisi" e, successivamente, con "dichiarazione dello Stato di emergenza regionale" da parte del Presidente della Regione, con proprio decreto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 per il quale il Presidente della Giunta regionale, al verificarsi o nell'imminenza di eventi di cui all'art. 7, c. 1, lettera b), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i., anche su richiesta dei Comuni, delle Province interessate o della Città Metropolitana di Venezia, può dichiarare lo stato di emergenza regionale, definendone durata ed estensione territoriale.

Con Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di Previsione 2023-2025", il Consiglio regionale ha ritenuto opportuno contribuire alla copertura dei danni subiti dal patrimonio pubblico a causa degli eventi calamitosi relativi all'anno 2022, stanziando la somma di Euro 350.000,00 provenienti dalla Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1102 "Interventi a seguito di calamità naturale" del capitolo 104550 "Interventi regionali a favore della popolazione per il superamento dell'emergenza e il ripristino in condizioni di sicurezza delle strutture o infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate - contributi agli investimenti (art. 25, c.1, L.R. 01/06/2022, n. 13)".

Successivamente, con Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 di assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 è stata stanziata l'ulteriore somma di Euro 100.000,00 nel capitolo 104550 "Interventi regionali a favore della popolazione per il superamento dell'emergenza e il ripristino in condizioni di sicurezza delle strutture o infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate - contributi agli investimenti (art. 25, c.1, L.R. 01/06/2022, n. 13)".

Il Consiglio regionale ha, inoltre, stanziato la somma di Euro 350.000,00 in favore dei cittadini privati per i danni subiti ai beni mobili registrati a causa degli eventi calamitosi relativi all'anno 2022, mediante la Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1102 "Interventi a seguito di calamità naturali" del capitolo 104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà - contributi agli investimenti (art. 25, c. 3, L.R. 01/06/2022, n. 13)".

La Giunta regionale ha valutato, pertanto, l'opportunità, in questo periodo di difficoltà economiche, di sostenere i cittadini e le Amministrazioni comunali considerando l'effettivo impatto che gli eventi calamitosi hanno avuto sulle singole realtà territoriali destinando le risorse disponibili alle situazioni di maggiore rilievo.

Con riferimento agli eventi calamitosi del 2022, sono stati adottati i seguenti D.P.G.R. in relazione ai quali sono stati segnalati danni ai beni mobili registrati per un totale di Euro 438.436,12, come indicato:

- n. 42/2022 - danni segnalati pari a Euro 99.662,86;
- n. 66/2022 - danni segnalati pari a Euro 130.476,42;
- n. 90/2022 - danni segnalati pari a Euro 136.018,22;
- n. 107/2022 - danni segnalati pari a Euro 72.278,62.

Sulla scorta dei criteri di cui alla DGR n. 1631 del 19 dicembre 2022 che prevede la concessione di un contributo per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati dei privati nella percentuale massima del 50% del danno e prendendo altresì in considerazione i soggetti privati, residenti e non nei Comuni interessati dagli "Stati di Crisi" e dagli "Stati di emergenza regionale" dell'anno 2022, il fabbisogno liquidabile per i beni mobili registrati danneggiati è pari ad Euro 219.218,06.

Tale importo risulta inferiore alla cifra stanziata dal Bilancio di Previsione 2023-2025 pari a Euro 350.000,00 allocata sul capitolo U/104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà - contributi agli investimenti (art. 25, c. 3, L.R. 01/06/2022, n.13)".

Per la restante quota pari ad Euro 130.781,94, in considerazione del maggior fabbisogno necessario al ristoro dei danni complessivamente registrati al patrimonio pubblico, con nota prot. n. 366379 del 07 luglio 2023, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha provveduto a richiedere un adeguamento compensativo al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, nel frattempo approvato con DGR n. 881 del 18 luglio 2023.

La somma pari a Euro 130.781,94 è stata dunque trasferita nel capitolo 104550 "Interventi regionali a favore della popolazione per il superamento dell'emergenza e il ripristino in condizioni di sicurezza delle strutture o infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate - contributi agli investimenti (art. 25, c.1, L.R. 01/06/2022, n. 13)"; conseguentemente la somma a disposizione per i danni subiti dal patrimonio pubblico ammonta ad Euro 580.781,94.

Con il presente provvedimento si intende, quindi, destinare l'importo di Euro 219.218,06 per il ristoro dei danni subiti dai privati per i beni mobili registrati di proprietà dei soggetti privati e l'importo di Euro 580.781,94 per i danni subiti dal patrimonio pubblico danneggiato a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2022 dando priorità agli edifici scolastici, culturali, sportivi, ricreativi e comunali, nel modo più capillare possibile rispetto al territorio regionale in base alle segnalazioni pervenute.

Sono stati esclusi dalle segnalazioni gli immobili i cui Comuni hanno dichiarato possedere una polizza assicurativa a copertura dei danni occorsi.

L'individuazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi regionali e le modalità procedurali, per quanto riguarda sia i beni mobili registrati che i beni pubblici, sono riportate nell'**allegato A** "Criteri di ammissibilità a contributo e modalità procedurali beni mobili registrati" e nell'**allegato B** "Criteri di ammissibilità a contributo e modalità procedurali patrimonio pubblico", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nei quali sono specificate nel dettaglio le condizioni di ammissibilità, le modalità di svolgimento dell'istruttoria e della determinazione del contributo ammissibile, le procedure di liquidazione e le relative tempistiche.

I contributi per i beni mobili registrati sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni occorsi, conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento.

È ammessa la cumulabilità con eventuali ulteriori contributi pubblici o privati o indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta. Nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo regionale.

L'importo del contributo, per quanto riguarda il patrimonio pubblico, viene definito sulla base dell'importo del danno quantificato dai Comuni nell'ambito delle procedure di censimento dei danni con una percentuale di contribuzione regionale pari al 80,91%.

Gli **Allegati C e D** riepilogano, infine, gli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con le dichiarazioni di "Stato di Crisi" e di "Stato di emergenza regionale" nell'anno 2022, individuandone i Comuni colpiti divisi per Provincia in base alle segnalazioni ricevute relativamente ai danni subiti dai privati ai beni mobili registrati e i danni subiti dal patrimonio pubblico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;

VISTA la L. R. n. 13 del 01 giugno 2022, Disciplina delle attività di Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 21 del 04/08/2023 di assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 881 del 18/07/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità procedurali per la concessione di contributi regionali relativi ai danni accorsi ai beni mobili registrati a seguito delle dichiarazioni di "Stato di crisi" e di "Stato di emergenza regionale" dell'anno 2022, come riportati nell' **Allegato A** - "Criteri di ammissibilità a contributo e modalità procedurali beni mobili registrati" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i criteri e le modalità procedurali per la concessione di contributi regionali relativi ai danni accorsi ai beni pubblici a seguito delle dichiarazioni di "Stato di crisi" e di "Stato di emergenza regionale" dell'anno 2022, come riportati nell' **Allegato B** "Criteri di ammissibilità a contributo e modalità procedurali patrimonio pubblico" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare l'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riepiloga gli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con le dichiarazioni degli "Stati di Crisi" e degli "Stati di emergenza regionale" nell'anno 2022; individuandone i Comuni colpiti divisi per Provincia in base alle segnalazioni ricevute relativamente ai danni subiti dai privati ai beni mobili registrati;
5. di approvare l'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riepiloga gli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con le dichiarazioni degli "Stati di Crisi" e degli "Stati di emergenza regionale" nell'anno 2022; individuandone i Comuni colpiti divisi per Provincia in base alle segnalazioni ricevute relativamente ai danni subiti dal patrimonio pubblico;
6. di destinare l'importo di Euro 219.218,06 ai Comuni, individuati nell'**Allegato C** alla presente deliberazione, per il ristoro dei danni subiti dai privati per i beni mobili registrati di proprietà danneggiati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2022;
7. di destinare l'importo di Euro 580.781,94 ai Comuni individuati all'**Allegato D** alla presente deliberazione, per il ristoro dei danni subiti dai beni pubblici danneggiati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2022;
8. di dare atto che l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
9. di determinare in Euro 800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assegnazione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà e capitolo n. 104550 "Interventi regionali a favore della popolazione per il superamento dell'emergenza e il ripristino in condizioni di sicurezza delle strutture o infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate - contributi agli investimenti (art. 25, c. 1, L. R. 01/06/2022, n. 13)";
10. di incaricare il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" dell'adozione del decreto di impegno e liquidazione delle somme stanziati di 219.218,06 Euro per i beni mobili registrati e di Euro 580.781,94 per il patrimonio pubblico;
11. di stabilire che il fabbisogno complessivo spettante a ciascun Comune sarà definitivamente liquidato a favore delle Amministrazioni Comunali con provvedimento del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale";
12. di incaricare l'U.O. Post Emergenza dell'attuazione della deliberazione in argomento;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione dedicata agli Avvisi e nell'area della Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1334 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 2

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO E MODALITÀ PROCEDURALI BENI MOBILI REGISTRATI

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari dei contributi regionali ai beni mobili registrati sono individuati nei soggetti privati, residenti e non nei Comuni interessati dagli Stati di Crisi e dagli Stati di emergenza regionale dell'anno 2022 che hanno segnalato alla Protezione Civile di aver subito danni e che si trovano nella seguente posizione giuridica:

- il/i proprietario/i del bene mobile registrato distrutto o danneggiato in modo tale da non poter essere utilizzato.

Per tutti coloro che beneficiano dei contributi non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) e gli stessi non devono essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.

Le spese ammesse a contributo, nei limiti fissati di Euro 7.747,00, sono quelle sostenute:

- per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati dei privati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati.

Il contributo per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati dei privati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati è concesso nella percentuale massima del 50% del danno, con il limite di Euro 7.747,00.

Ciascun Comune, in base alle segnalazioni iniziali pervenute, stabilirà il contributo da erogare a ciascun beneficiario nei limiti massimi della somma liquidata da parte della Regione e fermo restando i criteri suindicati.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni come sopra individuati, che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento. È ammessa la cumulabilità con eventuali ulteriori contributi pubblici o privati o indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta. Nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo regionale.



fe792123



MODALITÀ PROCEDURALI

I cittadini che rispondono ai criteri di ammissibilità sopra definiti devono presentare al Comune competente la seguente documentazione:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, della tipologia di utilizzo del bene ad “uso privato”;
- b) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi per la copertura dei medesimi danni;
- c) la dichiarazione di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., se necessaria.

ISTRUTTORIA E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMESSO

1. La verifica della documentazione prodotta dal soggetto privato è svolta dal Comune competente ed è finalizzata alla verifica documentale del possesso dei requisiti necessari per la concessione del contributo.

Al Comune compete altresì verificare che la richiesta di ammissione a contributo per i danni al bene mobile registrato danneggiato/distrutto non superi il valore da listino auto usate EuroTax. Qualora la richiesta fosse di importo superiore il contributo deve essere adeguatamente ridotto.

2. Nel corso dell’istruttoria, il Comune può richiedere i chiarimenti necessari e l’integrazione della documentazione presentata. Le integrazioni devono essere prodotte entro 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta, pena la decadenza dall’ammissione a contributo.
3. All’esito delle attività e delle valutazioni di cui sopra, il Comune adotta, entro 15 giorni, specifico atto di determinazione e liquidazione del contributo ammesso e lo notifica al soggetto interessato.
4. Alla Direzione “Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale” U.O. Post Emergenza, il Comune invierà le reversali di pagamento attestanti la liquidazione del contributo concesso al soggetto privato. Nel caso in cui dovessero rilevarsi economie di spesa, queste saranno da restituire alla stessa Direzione.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso alla presentazione della seguente documentazione:

- a) certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall’art. 3 comma 2 della L.R. 4/1997, per l’autovettura distrutta.
- b) documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell’ipotesi di nuovo acquisto.

La mancata presentazione da parte del privato della suddetta documentazione, comporta la revoca del contributo, previa diffida ad adempiere da parte del Comune entro un termine non superiore a 30 giorni.

Sulla base della documentazione presentata dai soggetti beneficiari del contributo, il Comune dispone con provvedimento motivato, notificato al beneficiario e alla Direzione “Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale” U.O. Post Emergenza, la liquidazione dei contributi, dando conto dell’attuazione delle verifiche e dei controlli eseguiti.

Con lo stesso provvedimento provvedono a eventuali revoche dei contributi stessi.

CONTROLLI

La Direzione “Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale” U.O. Post Emergenza e il Comune possono disporre verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla corretta applicazione delle presenti disposizioni.



fe792123



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO B DGR n. 1334 del 07 novembre 2023****pag. 1 di 1****CRITERI DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO E MODALITÀ PROCEDURALI
LIQUIDAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO****CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

I beneficiari dei contributi regionali ai beni pubblici sono stati individuati in alcuni edifici comunali, strutture scolastiche e ricreative nei Comuni interessati dagli Stati di Crisi e dagli Stati di emergenza regionale nell'anno 2022 che hanno segnalato alla Protezione Civile di aver subito danni.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento.
È ammessa la cumulabilità con eventuali ulteriori contributi pubblici o privati o indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta. Nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo regionale.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà concesso con provvedimento regionale di impegno e liquidazione.
Per i Comuni beneficiari del contributo vige l'obbligo, entro il 30 settembre 2024, di rendicontare i lavori svolti alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, U.O. Post Emergenza.
La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà la revoca del contributo.

CONTROLLI

La Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" U.O. Post Emergenza può disporre verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla corretta applicazione delle presenti disposizioni.



4cf2ce39





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1334 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 1

ANNO 2022 DANNI AI BENI MOBILI REGISTRATI					
DPGR n.	del	Provincia	Comuni con segnalazioni di danni al patrimonio privato (beni mobili registrati)	Danni segnalati dai Comuni con il censimento iniziale	Importo liquidabile al 50%
42	25/05/2022	VE	Pramaggiore	700,00 €	350,00 €
			Cimadolmo	15.000,00 €	7.500,00 €
		TV	Giavera del Montello	740,00 €	370,00 €
			Nervesa della Battaglia	2.051,25 €	1.025,63 €
			Ormelle	69.174,37 €	34.587,19 €
			San Zenone degli Ezzelini	3.000,00 €	1.500,00 €
			Spresiano	8.997,24 €	4.498,62 €
66	18/08/2022	VE	Annone Veneto	2.180,12 €	1.090,06 €
			Cavarzere	7.500,00 €	3.750,00 €
			Chioggia	43.635,08 €	21.817,54 €
			Portogruaro	340,38 €	170,19 €
			San Michele al Tagliamento	11.077,72 €	5.538,86 €
			Venezia	1.200,00 €	600,00 €
		RO	Ariano nel Polesine	25.589,91 €	12.794,96 €
			Castelnovo Bariano	5.000,00 €	2.500,00 €
			Gaiba	5.500,00 €	2.750,00 €
			Loreo	3.000,00 €	1.500,00 €
			Occhiobello	24.843,00 €	12.421,50 €
			Porto Viro	610,21 €	305,11 €
90	18/10/2022	PD	Casalserugo	22.681,22 €	11.340,61 €
			Bovolone	500,00 €	250,00 €
		VR	Isola Rizza	52.600,00 €	26.300,00 €
			Roverchiara	32.000,00 €	16.000,00 €
			San Pietro di Morubio	28.237,00 €	14.118,50 €
107	22/11/2022	VE	Chioggia	20.700,00 €	10.350,00 €
			Jesolo	28.538,62 €	14.269,31 €
			Venezia	12.000,00 €	6.000,00 €
		RO	Adria	3.040,00 €	1.520,00 €
			Rovigo	8.000,00 €	4.000,00 €
				Totale segnalato	Totale liquidabile
				438.436,12 €	219.218,06 €



75434654





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1334 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 1

ANNO 2022 DANNI AL PATRIMONIO PUBBLICO						
DPGR n.	del	Provincia	Comuni con segnalazioni di danni al patrimonio pubblico	Tipo di bene pubblico	Cifra segnalata dai Comuni	Contributo liquidabile 80,91% ca.
42	25/05/2022	TV	Arcade	Scuola Elementare Divisione Julia	3.538,00 €	2.862,50 €
				Campo di calcio comunale - impianti sportivi	7.808,00 €	6.317,25 €
		TV	Spresiano	Parco Villa Siria	10.000,00 €	8.090,74 €
		VI	Quinto Vicentino	Palazzetto dello sport di via degli Eroi	10.000,00 €	8.090,74 €
					33.000,00 €	26.699,45 €
66	18/08/2022	VE	Annone Veneto	Centro Civico Biblioteca	49.532,00 €	40.075,07 €
			Cavarzere	Caserma dei Vigili del Fuoco e scuola materna	31.110,00 €	25.170,30 €
			Chioggia	ex Scuola Elementare Principe Amedeo	92.650,20 €	74.960,89 €
				Auditorium San Nicolò	66.196,92 €	53.558,23 €
			Mira	Reti idriche fognarie	11.000,00 €	8.899,82 €
S.Stino di Livenza	Sistemazione cimitero	35.000,00 €	28.317,60 €			
107	22/11/2022	RO	Rovigo	Teatro sociale P.zza Garibaldi 14	8.000,00 €	6.472,59 €
				Scuola Pascoli via del Tintoretto 1	5.000,00 €	4.045,37 €
				Uffici urbanistica via Badaloni	15.000,00 €	12.136,11 €
				Scuola Caritas - Corso del Popolo	10.000,00 €	8.090,74 €
			Adria	Scuola Primaria A. Frank e secondaria A. Manzoni via Ragazzi del '99	50.000,00 €	40.453,71 €
				Teatro comunale - Piazza Cavour	50.000,00 €	40.453,71 €
				Sede Municipale - C.so Vittorio Emanuele II	60.000,00 €	48.544,46 €
			Porto Tolle	Copertura Stadio U.Cavallari - Cà Tiepolo	100.000,00 €	80.907,43 €
			Porto Tolle	Palestra Scuole Medie Ca' Tiepolo	70.000,00 €	56.635,20 €
				Totale	717.835,12 €	580.781,94 €



872b3bb4



(Codice interno: 515930)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1335 del 07 novembre 2023

Modifica del Regolamento "Disciplina della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria". Art. 113 della L.R. 13.04.2001, n. 11. DGR n. 1217 del 14.08.2018.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si apportano modifiche al Regolamento che disciplina il funzionamento della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria approvato con DGR n. 1217 del 14.08.2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e s.m.i, ha istituito, all'art. 113, la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio -sanitaria prevista dall'art. 2, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., composta da:

- i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
- tre rappresentanti della sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'Unione Regionale Province del Veneto (URPV);
- un rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità Montane ed Enti Montani (UNCHEM).

Con deliberazione n. 3237 del 30 novembre 2001 la Giunta regionale ha provveduto a costituire la Conferenza in oggetto e ad adottarne il Regolamento di funzionamento, successivamente modificato con DDGR n. 3971 del 30 dicembre 2002, n. 3287 del 31 ottobre 2003, n. 3692 del 28 novembre 2006 e da ultimo n. 1217 del 14 agosto 2018.

Nel corso della seduta del 19 aprile 2023 la Conferenza regionale ha votato, all'unanimità dei presenti, come da verbale agli atti dell'Ufficio, la richiesta di svolgere le proprie sedute anche in modalità telematica.

Ora, tenuto conto della richiesta formulata dalla Conferenza regionale, che si propone di accogliere integrando il Regolamento di funzionamento della Conferenza stessa con una previsione in tal senso, vi è la necessità di apportarvi ulteriori modifiche ed integrazioni, condivise con la stessa Conferenza nel corso della seduta del 13 luglio 2023, principalmente per:

- recepire le modifiche normative apportate dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 che ha istituito l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale" nonché dalla Legge regionale 25 settembre 2017, n. 31 istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL);
- stralciare la previsione regolamentare adottata in seguito alla ridefinizione degli ambiti delle Aziende ULSS di cui alla Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 con il fine di estendere la partecipazione ai lavori della Conferenza, senza diritto di voto, ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto in quanto tale esigenza appare ad oggi oramai superata.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di apportare al Regolamento della Conferenza le modifiche di seguito riportate:

Articolo 2 - Composizione

al comma 4 le parole "*3-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni*" sono sostituite dalle parole "*ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*";

Articolo 3 - Sede

alla fine del comma 1 sono inserite le parole "*o in modalità telematica*";

Articolo 4 - Funzioni

- al comma 1 lettera c) le parole "*dall'articolo 3-bis, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni*" sono sostituite dalle parole "*dall'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*";

- al comma 1 lettera e) le parole "*dall'articolo 3-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992,*

n. 502 e successive modifiche ed integrazioni" sono sostituite dalle parole "*dall'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*";

- al comma 3 correggere un errore materiale presente nelle lettere che contrassegnano la partizione del comma sostituendo la lettera "d)" con la lettera "c)";

- al comma 3 lettera c) le parole "*dall'articolo 3-bis, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni*" sono sostituite dalle parole "*dall'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*";

Articolo 5 - Pareri sugli atti

al comma 2 dopo le parole "*Sui disegni di legge regionale*" sostituire la virgola con la parola "e";

Articolo 7 - Nomina e funzioni del Presidente

il comma 2 è così sostituito:

2. Al Presidente spettano la convocazione della Conferenza, in presenza o in modalità telematica, la determinazione dell'ordine del giorno nonché le funzioni di indirizzo e di coordinamento dei lavori della Conferenza.;

Articolo 8 bis - Partecipazione alle sedute

l'articolo 8 bis è soppresso;

Articolo 11 - Votazioni

alla fine del comma 1 sono aggiunte le parole "*o su chiamata*";

dopo l'Articolo 11 - Votazioni - è aggiunto il seguente nuovo articolo:

Articolo 11 bis - Sedute in modalità telematica

1. Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica la Conferenza si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva e contemporanea partecipazione alla discussione e al voto dei componenti e la riservatezza della seduta.

2. Deve essere assicurata in tempo reale la continuativa interazione tra i componenti della Conferenza nelle fasi di discussione e di votazione degli argomenti in discussione.

3. La partecipazione in modalità telematica deve essere assicurata in forma riservata.

4. Per la validità della seduta svolta in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per le sedute in presenza.;

Articolo 12 bis - soppresso

viene inserita la denominazione dell'articolo 12 bis soppresso "*Gruppo di lavoro permanente*";

Articolo 13 - Gruppi di lavoro

- al comma 1 le parole "*Ai gruppi di lavoro possono partecipare anche i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto delle Aziende ULSS.*" sono sopresse;

- al comma 2 prima delle parole "*Convocato inizialmente*" sono inserite le parole "*Il gruppo di lavoro,*";

l'Articolo 14 - Raccordo con la Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali - è così sostituito:

Articolo 14 - Raccordo con il Consiglio delle Autonomie Locali

1. Il Presidente pone in essere tutte le azioni finalizzate a garantire il raccordo con il Consiglio delle Autonomie Locali di cui alla legge regionale 25 settembre 2017, n. 31.

2. La convocazione e gli ordini del giorno vengono trasmessi, per conoscenza, al Consiglio delle Autonomie Locali.

3. Il Presidente può invitare il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali o un suo delegato a partecipare ai lavori della Conferenza oppure a relazionare su specifiche questioni.

4. Per la discussione di argomenti di interesse comune è prevista la possibilità di sedute congiunte.;

Articolo 15 - soppresso

viene inserita la denominazione dell'articolo 15 soppresso "*Rimborso delle spese di viaggio e di parcheggio*".

L'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale ha valutato positivamente le modifiche e le integrazioni sopra descritte ritendole condivisibili ed opportune.

Conseguentemente si propone di approvare il Regolamento concernente "Disciplina della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria", **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che sostituisce il Regolamento approvato con DGR n. 1217 del 14 agosto 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Vista la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.;

Visto l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 25 settembre 2017, n. 31 e s.m.i.;

Viste le deliberazioni n. 3237 del 30 novembre 2001, n. 3971 del 30 dicembre 2002, n. 3287 del 31 ottobre 2003 e n. 3692 del 28 novembre 2006 e n. 1217 del 14 agosto 2018,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento concernente "Disciplina della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria" **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce il Regolamento approvato con DGR n. 1217 del 14 agosto 2018;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Presidenti delle Conferenze dei Sindaci delle ULSS, ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto, all'ANCI, all'URPV e all'UNCCEM, al Sindaco della Città metropolitana di Venezia, ai Presidenti delle Province e al Consiglio delle Autonomie Locali del Veneto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1335 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 4

REGOLAMENTO
"DISCIPLINA DELLA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE PER LA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIO - SANITARIA"

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio - sanitaria (di seguito denominata "Conferenza"), istituita dall'articolo 113 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11.
2. La Conferenza opera nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento e dei principi di democraticità, collegialità ed efficienza.

Articolo 2 - Composizione

1. La Conferenza è composta:
 - a) dai Presidenti delle Conferenze dei sindaci;
 - b) da tre rappresentanti della sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI);
 - c) da un rappresentante dell'Unione Regionale delle Province del Veneto (URPV);
 - d) da un rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità montane, ed Enti montani (UNCHEM).
2. In caso di assenza o impedimento dei Presidenti delle Conferenze dei sindaci possono partecipare alle sedute i loro sostituti individuati dai regolamenti delle rispettive Conferenze.
3. In caso di trattazione di argomenti che si riferiscono a funzioni e competenze delle Province, la Conferenza è integrata dai Presidenti delle Province o loro delegati.
4. In caso di trattazione dei provvedimenti di valutazione e di revoca dei Direttori generali delle Aziende Ospedaliere, la Conferenza è integrata dal Sindaco del Comune capoluogo della Provincia in cui ha sede l'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171.
5. I componenti di cui al comma 1, lettere b), c) e d), del presente articolo sono nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su designazione delle rispettive associazioni.

Articolo 3 - Sede

1. La Conferenza ha sede presso la Giunta regionale, ma può riunirsi anche presso sedi diverse o in modalità telematica.

Articolo 4 - Funzioni

1. La Conferenza esprime parere:
 - a) sulla proposta di Piano socio-sanitario regionale;
 - b) sulle proposte di atti di rilievo regionale riguardanti l'alta integrazione socio-sanitaria;
 - c) sui provvedimenti regionali, laddove sia previsto dall'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 relativamente alle Aziende ULSS;
 - d) sugli schemi di disegno di legge e di regolamento in materia sanitaria, nonché sulle proposte di legge regionale di natura programmatica individuate dalla competente commissione consiliare;
 - e) sui provvedimenti regionali, laddove sia previsto dall'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 relativamente alle Aziende Ospedaliere;
 - ebis) in ogni altro caso in cui leggi regionali ovvero regolamenti regionali prevedano come obbligatorio il parere della Conferenza.



ALLEGATO A DGR n. 1335 del 07 novembre 2023

pag. 2 di 4

2. In merito alla proposta di Piano socio-sanitario regionale, la Conferenza esprime in particolare parere sui seguenti aspetti:
 - a) gli standards qualitativi delle prestazioni sociali e sanitarie;
 - b) i servizi essenziali da garantire alle persone;
 - c) la pari opportunità di prevenzione, cura, riabilitazione ed assistenza per tutte le persone residenti nel suo territorio;
 - d) la definizione, per territori alpini o disagiati, di parametri speciali necessari a compensare condizioni di disagio oggettive;
 - e) la determinazione delle risorse da impegnare per garantire quanto stabilito nella programmazione;
 - f) la periodica azione di monitoraggio e di controllo sul raggiungimento degli obiettivi programmati.
3. La Conferenza inoltre:
 - a) propone annualmente documenti di valutazione sullo stato dell'organizzazione e della qualità dei servizi sanitari e sociali, sulla base delle informazioni contenute nella relazione sanitaria regionale che la Giunta regionale trasmette entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'articolo 115 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;
 - b) *soppresso*;
 - c) limitatamente a quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, può chiedere alla Regione di revocare i Direttori generali delle Aziende Ospedaliere o di non disporre la conferma;
 - cbis) *soppresso*.

Articolo 5 - Pareri sugli atti

1. I disegni di legge regionale, le proposte di regolamento regionale e gli altri provvedimenti sui quali la Conferenza si esprime sono trasmessi dal Presidente della Giunta per il tramite degli Assessori competenti. Le proposte di legge regionale sulle quali la Conferenza si esprime sono trasmesse dal Consiglio.
2. Sui disegni di legge regionale e sulle proposte di regolamento regionale la Conferenza si esprime entro trenta giorni dal ricevimento degli atti, salvi i casi d'urgenza. Decorso i termini, si prescinde dal parere. Sulle proposte di legge regionale la Conferenza si esprime entro il termine di 45 giorni dal ricevimento, trascorso il quale si prescinde dal parere.
3. Il parere espresso dalla Conferenza è preventivo, obbligatorio, ma non vincolante.

Articolo 6 - Assistenza e consultazione

1. Alle sedute della Conferenza assiste un Dirigente dell'Area Sanità e Sociale della Regione o un suo delegato.
2. La Conferenza può convocare, per il supporto tecnico - conoscitivo ed in relazione alle materie oggetto di discussione, i Referenti delle competenti strutture regionali afferenti all'Area Sanità e Sociale.
3. La Conferenza può consultare, altresì, persone, rappresentanti di enti ed associazioni interessate agli argomenti oggetto di discussione.

Articolo 7 - Nomina e funzioni del Presidente

1. La Conferenza nomina, nella prima seduta e con le modalità previste dagli articoli 10 e 11, un Presidente ed un Vicepresidente.
2. Al Presidente spettano la convocazione della Conferenza, in presenza o in modalità telematica, la determinazione dell'ordine del giorno nonché le funzioni di indirizzo e di coordinamento dei lavori della Conferenza.
3. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza, impedimento temporaneo o dimissioni.
4. Il Presidente ed il Vicepresidente restano in carica tre anni e possono essere confermati alla scadenza.



ALLEGATO A DGR n. 1335 del 07 novembre 2023

pag. 3 di 4

Articolo 8 - Riunioni e convocazioni

1. La Conferenza è convocata con le modalità stabilite dal presente regolamento ogni volta che deve essere espresso un parere o una valutazione e, comunque, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.
2. Le riunioni della Conferenza non sono pubbliche.
3. La convocazione è effettuata a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di almeno cinque giorni. Nei comprovati casi di urgenza la convocazione deve essere inoltrata con preavviso non inferiore alle 24 ore.

Articolo 8 bis – Partecipazione alle sedute

soppresso

Articolo 9 - Svolgimento delle sedute

1. La Conferenza delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. Per discutere e deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno è necessario il consenso unanime dei presenti.
3. Della discussione è redatto un sintetico verbale sulla base della registrazione degli interventi. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante ed approvato nella seduta immediatamente successiva.
4. Ciascun componente può richiedere che la propria posizione in merito ad uno specifico argomento all'ordine del giorno sia espressamente inserita nel verbale della seduta.
5. Qualora la Conferenza sia stata integrata dai Presidenti delle Province o dal Sindaco del Comune capoluogo della Provincia dove ha sede l'Azienda Ospedaliera, copia del verbale è trasmessa a questi ultimi.

Articolo 10 - Validità delle sedute

1. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti la Conferenza.
2. Nell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 3, qualora il Sindaco del Comune capoluogo della Provincia dove ha sede l'Azienda Ospedaliera sia anche Presidente della Conferenza dei Sindaci, la sua presenza viene conteggiata due volte.

Articolo 11 - Votazioni

1. Le votazioni avvengono per alzata di mano o su chiamata.
2. Le determinazioni riguardanti persone si svolgono a scrutinio segreto.
3. La Conferenza delibera con la maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
4. I presenti che non partecipano ad una votazione sono considerati astenuti, al pari di coloro che lo dichiarano; essi si computano nel numero necessario per la validità della seduta, ma non si cumulano con i voti dei contrari.
5. Nell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 3, qualora il Sindaco del Comune capoluogo della Provincia dove ha sede l'Azienda Ospedaliera sia anche Presidente della Conferenza dei Sindaci, egli esprime due voti.
6. Qualora un componente la Conferenza rappresenti più enti ed organismi egli esprime tanti voti quanti sono i soggetti rappresentati.

Articolo 11 bis - Sedute in modalità telematica

1. Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica la Conferenza si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva e contemporanea partecipazione alla discussione e al voto dei componenti e la riservatezza della seduta.



ALLEGATO A DGR n. 1335 del 07 novembre 2023

pag. 4 di 4

2. Deve essere assicurata in tempo reale la continuativa interazione tra i componenti della Conferenza nelle fasi di discussione e di votazione degli argomenti in discussione.
3. La partecipazione in modalità telematica deve essere assicurata in forma riservata.
4. Per la validità della seduta svolta in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per le sedute in presenza.

Articolo 12 - Dimissioni

1. I componenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), c) e d), possono presentare al Presidente della Conferenza le proprie dimissioni.
2. I componenti dimissionari rimangono in carica sino alla loro sostituzione.

Articolo 12 bis – Gruppo di lavoro permanente

soppresso

Articolo 13 - Gruppi di lavoro

1. La Conferenza può costituire gruppi di lavoro composti da componenti della Conferenza ai quali assegnare compiti di approfondimento su singoli argomenti.
2. Il gruppo di lavoro, convocato inizialmente dal Presidente della Conferenza, provvede ad individuare al proprio interno un relatore al quale spetta l'esposizione in Conferenza dell'argomento assegnato. Nel caso di sedute successive spetta al relatore convocare e moderare la discussione del gruppo.
3. soppresso.

Articolo 14 - Raccordo con il Consiglio delle Autonomie Locali

1. Il Presidente pone in essere tutte le azioni finalizzate a garantire il raccordo con il Consiglio delle Autonomie Locali di cui alla legge regionale 25 settembre 2017, n. 31.
2. La convocazione e gli ordini del giorno vengono trasmessi, per conoscenza, al Consiglio delle Autonomie Locali.
3. Il Presidente può invitare il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali o un suo delegato a partecipare ai lavori della Conferenza oppure a relazionare su specifiche questioni.
4. Per la discussione di argomenti di interesse comune, è prevista la possibilità di sedute congiunte.

Articolo 15 – Rimborso delle spese di viaggio e di parcheggio

soppresso

Articolo 16 - Ufficio di segreteria

1. La Segreteria della Conferenza ha compiti di assistenza istruttoria, verbalizzazione e formalizzazione delle attività della Conferenza.
2. La Segreteria è garantita da una struttura dell'Area Sanità e Sociale della Regione.
3. La Segreteria cura e trasmette ai componenti l'ordine del giorno e i provvedimenti oggetto di discussione entro i termini previsti per la convocazione.
4. Nei casi d'urgenza la Segreteria provvede a trasmettere il solo ordine del giorno.
5. Nel corso delle sedute il segretario verbalizzante accerta la validità delle stesse e del loro svolgimento, curando ogni altra attività diretta al regolare funzionamento dell'organo collegiale.

Articolo 17 - Modifiche del regolamento

1. La Conferenza può proporre alla Giunta regionale eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento.



(Codice interno: 515931)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1336 del 07 novembre 2023

Aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nell'ambito dei relativi Protocolli regionali a favore dei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1 e dei sistemi di monitoraggio continuo della glicemia real time non associati ai microinfusori. DGR n. 222/2018.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'aggiornamento dell'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e pediatrico, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi di monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real time* non associati ai microinfusori, da ultimo revisionato con DGR n. 222/2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Legge regionale 11 novembre 2011 n. 24, attuativa della Legge 16 marzo 1987, n.115, ha definito un sistema regionale di prevenzione, diagnosi e cura del diabete mellito nell'età adulta ed evolutiva teso a migliorare le modalità di cura dei cittadini diabetici attraverso la diagnosi precoce della malattia e la prevenzione delle sue complicanze.

A riguardo e per quanto di interesse del presente provvedimento, si evidenzia che la Giunta regionale con deliberazione n. 2245 del 27 novembre 2014, nel definire la rete regionale per l'assistenza diabetologica, aveva qualificato come "*Centri regionali di riferimento*", le seguenti strutture, già in precedenza autorizzate alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e nel paziente pediatrico:

- Servizio di Diabetologia dell'Unità Operativa Complessa di Malattie del Metabolismo dell'Azienda Ospedaliera di Padova- per il paziente adulto, *giusta* DGR n. 2305 del 30 luglio 2004;
- Unità Operativa di Endocrinologia e Malattie del metabolismo dell'Azienda Ospedaliera di Verona- per il paziente adulto, *giusta* DGR n. 1046 del 21 aprile 2009;
- Diabetologia Pediatrica dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona, successivamente allocata presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - per i pazienti pediatrici, *giusta* Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 264 del 27 dicembre 2012.

Con successiva DGR n. 222 del 6 marzo 2018 sono stati autorizzati nuovi Centri per la prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e nel paziente pediatrico ad integrazione dei sopraindicati Centri regionali di riferimento.

Per quanto riguarda la prescrizione e dispensazione a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione a favore di soggetti affetti da diabete mellito, nonché di rimborsabilità delle nuove tecnologie relative all'automonitoraggio glicemico domiciliare, la Giunta regionale con DGR n. 488 del 14 aprile 2017 ha istituito il Tavolo Tecnico multidisciplinare per l'Assistenza Integrativa Regionale Diabete (TTAIR - diabete), per la relativa formulazione di proposte alla luce della crescente complessità dei dispositivi tecnologici necessari alla gestione del diabete mellito, incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di approvare le proposte del Tavolo stesso.

In ragione della suddetta DGR n. 488/2017, a seguito dell'introduzione nel mercato di un sistema innovativo per il monitoraggio in continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time* non associati al microinfusore, con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 98 del 10 agosto 2018, sono stati definiti i relativi criteri e modalità per l'erogazione a carico del SSR, individuando, nel contempo, quali Centri abilitati alla prescrizione, quelli indicati nella sopra richiamata DGR n. 222/2018.

Si evidenzia che ad oggi il sistema, nel suo complesso, si è evoluto sia in relazione alla tecnologia, che negli ultimi anni ha registrato una evidente innovazione con la presenza di un sistema unico integrato di microinfusore e sensore per il monitoraggio in continuo della glicemia dotato di funzioni di automazione, sia in relazione all'aumentato numero dei pazienti, con conseguente estensione del bacino di utenza, per i quali necessita assicurare una tempestiva presa in carico, possibile anche attraverso un agevole accesso in termini logistici con significativa riduzione degli spostamenti.

A tal fine si propone sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici:

- di autorizzare, alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e nel paziente pediatrico e alla prescrizione dei CGM, nei termini di cui al sopra richiamato Decreto n. 98/2018, le seguenti strutture che hanno presentato apposita istanza, dando conto per ciascun requisito di idoneità di cui alla DGR n. 222/2018 del relativo soddisfacimento e tenuto conto del numero dei pazienti trattati e da trattare:
 - ◆ U.O.S.D. Malattie Endocrine, Ricambio e Nutrizione dell'ospedale dell'Angelo di Mestre Azienda ULSS 3 Serenissima - per il paziente adulto;
 - ◆ U.O.S.D. Diabetologia che afferisce all'ospedale di San Donà di Piave e all'ospedale di Portogruaro - Azienda ULSS 4 Veneto Orientale - per il paziente adulto;
 - ◆ U.O.C. Pediatria - Ambulatorio di diabetologia pediatrica dell'ospedale San Bortolo di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica - per il paziente pediatrico;
 - ◆ U.O.S. Diabetologia Pediatrica presso U.O.C. Pediatria dell'ospedale di Santa Maria di Ca'Foncello - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - per il paziente pediatrico;
- di aggiornare, di conseguenza, l'elenco dei Centri autorizzati nella Regione del Veneto alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nel paziente adulto e nel paziente pediatrico compresi i sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time* non associati al microinfusore, riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
- di stabilire che i sopraelencati nuovi Centri per poter prescrivere anche le tecnologie innovative ed evolutive del microinfusore ovvero sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina che, attraverso l'uso di algoritmi, consentono di adeguare automaticamente l'erogazione di insulina in relazione ai valori di glucosio rilevati dal sensore e di erogare, se necessario, boli correttivi automatici- per pazienti con diabete mellito di tipo 1 per i quali sussistono le indicazioni all'utilizzo, devono avvalersi di almeno un medico e di almeno un infermiere esperti entrambi nell'applicazione di detta tecnologia, con esperienza a riguardo, acquisita a seguito di idoneo percorso formativo o necessariamente da acquisire preferibilmente presso i Centri di riferimento della rete diabetologica regionale secondo debito programma formativo da questi ultimi predisposto.

Si evidenzia, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 222/2018, al punto 5 del dispositivo, stabiliva che le nuove Strutture autorizzate all'attività di prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e nel paziente pediatrico compilassero apposite griglie di valutazione allo scopo di confermare o revocare l'autorizzazione rilasciata, in attesa che l'attività diventi consolidata e comunque fino a nuove disposizioni in materia.

Allo stato attuale, tuttavia, tale valutazione così strutturata risulta superata alla luce dello sviluppo delle conoscenze della patologia diabetica e dei dispositivi di infusione automatizzata di insulina e del relativo monitoraggio della glicemia, anche in relazione ai nuovi Centri di cui si propone l'autorizzazione.

Si propone pertanto l'abrogazione di quanto previsto al punto 5 del dispositivo di cui alla DGR n. 222/2018.

In ogni caso, si ritiene utile rafforzare, individuando anche nuove modalità, il monitoraggio del percorso prescrittivo/erogativo della terapia microinfusiva, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time*, messa in atto dai Centri di cui al sopraccitato **Allegato A**.

Con riferimento ai sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina, il monitoraggio dovrà riguardare anche l'expertise del personale sanitario.

Si propone, infine, di incaricare:

- il Direttore Generale Area Sanità e Sociale della definizione delle nuove modalità di monitoraggio del percorso prescrittivo/erogativo della terapia microinfusiva, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time*, messa in atto dai Centri di cui al medesimo **Allegato A**;
- la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto;
- i Centri regionali di riferimento della rete regionale per l'assistenza diabetologica, di predisporre, qualora necessario, apposito programma formativo teorico e pratico rivolto a medici e infermieri per la prescrizione di sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 16.3.1987, n. 115 *"Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito"*;

VISTA la Legge regionale 11.11.2011, n. 24 *"Norme per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito dell'età adulta e pediatrica"*;

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 2305 del 30.7.2004 *"Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici"*;

VISTA la DGR n. 2782 del 27.9.2005 *"Definizione dei percorsi attuativi del Centro Regionale di Riferimento sui microinfusori per pazienti diabetici di cui alla DGR n. 2305 del 30.07.2004"*;

VISTA la DGR n. 3809 del 27.11.2007 *"Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici. Adeguamenti organizzativi e tariffari"*;

VISTA la DGR n. 1046 del 21.4.2009 *"Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici. Azienda Ospedaliera di Verona – Adeguamenti organizzativi e tariffari"*;

VISTO il Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 264 del 27.12.2012 *"Centro di riferimento regionale per la diabetologia pediatrica - microinfusori per la terapia insulinica in pazienti pediatrici diabetici. Adeguamenti organizzativi e tariffari"*;

VISTA la DGR n. 613 del 29.4.2014 *"Protocolli regionali per la terapia insulinica con microinfusore nei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1- successivamente aggiornata con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 40 del 28.4.2016"*;

VISTA la DGR n. 2707 del 29.12.2014 *"Riconoscimento dei Centri regionali specializzati delle strutture ospedaliere pubbliche qualificate hub dalla DGR n. 2122 del 19 novembre 2013. Deliberazione n. 14 dell'11 gennaio 2011"*;

VISTA la DGR n. 488 del 14.4.2017 *"Istituzione Tavolo Tecnico per l'Assistenza Integrativa Regionale (AIR) Diabete"*;

VISTA la DGR n. 222 del 6.03.2018 *"Aggiornamento dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nell'ambito dei relativi Protocolli regionali a favore dei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 98 del 10.8.2018 *"Erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) real-time non associati al microinfusore: definizione criteri e modalità"*;

VISTA la DGR n. 614 del 14.05.2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare le seguenti strutture quali ulteriori Centri alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nell'ambito dei relativi protocolli regionali a favore dei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time*:

U.O.S.D. Malattie Endocrine, Ricambio e Nutrizione dell'ospedale dell'Angelo di Mestre Azienda ULSS 3 Serenissima - per il paziente adulto;

U.O.S.D. Diabetologia che afferisce all'ospedale di San Donà di Piave e all'ospedale di Portogruaro - Azienda ULSS 4 Veneto Orientale - per il paziente adulto;

U.O.C. Pediatria - Ambulatorio di diabetologia pediatrica dell'ospedale San Bortolo di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica - per il paziente pediatrico;

U.O.S. Diabetologia Pediatrica presso U.O.C. Pediatria dell'ospedale di Santa Maria di Ca'Foncello - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - per il paziente pediatrico;

3. di stabilire che i Centri di cui al punto 2. per la prescrizione delle tecnologie innovative ed evolutive della terapia microinfusiva ovvero dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina, devono avvalersi di almeno un medico e di almeno un infermiere esperti entrambi nell'applicazione di detta tecnologia, con esperienza a riguardo acquisita a seguito di idoneo percorso formativo o necessariamente da acquisire, preferibilmente presso i Centri di riferimento della rete diabetologica regionale, secondo debito programma formativo da questi ultimi predisposto;

4. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta l'elenco aggiornato dei Centri autorizzati nella Regione del Veneto alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica nel paziente adulto e nel paziente pediatrico, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi per il monitoraggio in continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time* non associati al microinfusore;

5. di dare atto che tutti i Centri di cui all'**Allegato A**, si devono attenere, fatte salve eventuali successive determinazioni, ai protocolli regionali per la terapia insulinica con microinfusore nei pazienti adulti e pediatrici affetti da diabete di tipo 1, di cui al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 40/2016, per la prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nonchè alle modalità erogative dei sistemi per il monitoraggio in continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time* non associati al microinfusore, di cui al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 98/2018;

6. di stabilire che i Centri regionali di riferimento della rete regionale per l'assistenza diabetologica, predispongano, qualora necessario, apposito programma formativo teorico e pratico rivolto a medici e infermieri per la prescrizione di sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina;

7. di incaricare il Direttore Generale Area Sanità e Sociale della definizione delle nuove modalità di monitoraggio del percorso prescrittivo/erogativo della terapia microinfusiva, comprensiva dei sistemi parzialmente automatizzati per l'infusione di insulina e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) *real-time*, messa in atto dai Centri di cui al medesimo **Allegato A**;

8. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, l'abrogazione del punto 5. del dispositivo di cui alla DGR n. 222/2018 che testualmente recita: "*di incaricare le strutture di cui ai punti 1 e 3, dopo i primi sei mesi di attività come nuovi centri autorizzati, di inviare all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, debitamente compilata la griglia di valutazione sull'attività di prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori nel paziente adulto e nel paziente pediatrico di cui rispettivamente all'Allegato A e all'Allegato B, parti integranti del presente atto, allo scopo di confermare o revocare l'autorizzazione rilasciata, in attesa che l'attività diventi consolidata e comunque fino a nuove disposizioni in materia*";

9. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto;

10. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Centri autorizzati alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) real-time non associati al microinfusore- nel paziente adulto

- U.O.C. Malattie del Metabolismo, Azienda Ospedale di Padova - **Centro Regionale di Riferimento;**
- U.O.C. Endocrinologia e Malattie del metabolismo, Azienda Ospedaliera di Verona - **Centro Regionale di Riferimento;**
- U.O.C. Malattie Endocrine, del Ricambio e Nutrizione, Presidio Ospedaliero di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- U.O.S.D. Malattie Endocrine, Ricambio e Nutrizione, Presidio Ospedaliero di Mestre - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- U.O.S.D. Diabetologia, Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave/Portogruaro - Azienda ULSS4 Veneto Orientale;
- U.O.S.D. Malattie Endocrine, Metaboliche e Nutrizione, Presidio Ospedaliero di Rovigo - Azienda ULSS 5 Polesana;
- U.O.C. Malattie Endocrine, Ricambio e Nutrizione, Presidio Ospedaliero di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica.

Centri autorizzati nella Regione del Veneto alla prescrizione, applicazione e gestione dei microinfusori per la terapia insulinica e dei sistemi per il monitoraggio continuo della glicemia (sistemi CGM) real-time non associati al microinfusore- nel paziente pediatrico

- U.O.C. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - **Centro Regionale di Riferimento;**
- U.O.C. Malattie del Metabolismo, Servizio di Diabetologia - Azienda Ospedaliera di Padova;
- U.O.S. Diabetologia Pediatrica/U.O.C. Pediatria, Presidio Ospedaliero di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
- U.O.C. Pediatria, Ambulatorio di Diabetologia Pediatrica, Presidio Ospedaliero di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica.



(Codice interno: 515932)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1337 del 07 novembre 2023

Azienda Ulss n. 5 Polesana - Autorizzazione alla costituzione di diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine ai sensi della Legge regionale n. 23 dell'8 agosto 2014. DGR n. 101/CR del 28/09/2023.*[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]***Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento, a seguito del parere della Quinta Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge regionale n. 23/2014, si autorizza l'Azienda Ulss n. 5 Polesana a costituire il diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine, sui locali di proprietà ubicati in Piazza Costanzo nella frazione di Villa d'Adige, per la durata massima di 6 anni.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 23 del 08/08/2014, avente ad oggetto "*Norme in materia di beni di proprietà delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie (ULSS)*", prevede che la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, possa autorizzare le predette Aziende alla costituzione a titolo gratuito dell'usufrutto su beni mobili e immobili ad esse appartenenti che non siano funzionali all'esercizio delle attività istituzionali e che, in conseguenza della mutata programmazione regionale socio sanitaria, risultino totalmente o parzialmente inutilizzati.

La Legge regionale precitata stabilisce due presupposti:

1. che la costituzione dell'usufrutto avvenga esclusivamente in favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) o dei comuni territorialmente competenti all'erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali alla persona inseriti nella programmazione regionale socio-sanitaria;
2. che nell'atto di costituzione dell'usufrutto venga previsto, per tutta la durata dell'usufrutto, un vincolo di destinazione d'uso dei beni, finalizzato all'esercizio di attività aventi carattere socio-assistenziale.

Con nota prot. n. 23497 del 03/03/2023, l'Azienda Ulss n. 5 Polesana trasmetteva ai competenti uffici regionali la richiesta di autorizzazione alla costituzione di diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine, su alcuni locali di proprietà siti in Comune di Badia Polesine, frazione di Villa d'Adige, identificati catastalmente come segue:

Comune di Badia Polesine - Sezione urbana VA

Foglio 5, mappale 355, sub 5, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza Vani 3.

Con la predetta nota prot. n. 23497/2023, l'Azienda trasmetteva la delibera n. 281 del 01/03/2023 con la quale il Direttore Generale esplicitava quanto segue.

Con DGR n. 246 del 08/03/2016, l'Azienda Ulss n. 18 di Rovigo, ora Azienda Ulss n. 5 Polesana, veniva autorizzata alla costituzione di diritto di usufrutto gratuito sui predetti locali - di circa 48 mq. e originariamente destinati ad ambulatorio medico comunale - per la durata massima di anni sei, in favore del Comune di Badia Polesine, in quanto non utilizzati per fini istituzionali. A seguito dell'autorizzazione regionale, le parti sottoscrivevano l'atto di costituzione di usufrutto che ad oggi risulta scaduto.

Come si evince dalla delibera n. 281/2023 anzidetta, con nota prot. n. 8670/2023, il Comune di Badia Polesine chiedeva all'Azienda Ulss n. 5 Polesana di proseguire il rapporto di usufrutto e con successiva comunicazione prot. n. 18417 del 20/02/2023, il Comune informava l'Azienda che la Giunta comunale aveva approvato la proposta di concessione di usufrutto dell'ex ambulatorio di Villa d'Adige per ulteriori sei anni, al fine di concederlo in uso all'Associazione "Adige Soccorso".

L'Azienda Ulss n. 5 Polesana, non prevedendo di utilizzare i locali per fini istituzionali, condivideva con il Comune di Badia Polesine lo schema d'atto di usufrutto che veniva trasmesso ai competenti uffici regionali unitamente alla delibera n. 281/2023 precitata, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 23/2014.

Come si ricava dall'art. 4 dello schema d'atto tra Azienda Ulss n. 5 Polesana e Comune di Badia Polesine, l'immobile oggetto di usufrutto è sottoposto a vincolo di destinazione d'uso, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2645 ter del codice civile, finalizzato all'esercizio di attività aventi carattere socio-assistenziale. L'art. 7 dello schema d'atto prevede che l'usufrutto sia

concesso a titolo gratuito mentre, agli effetti della responsabilità relativa all'utilizzo dell'immobile, il valore economico-finanziario dell'usufrutto viene stabilito in €11.890,57.

Nella seduta del 7 settembre 2023, la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha esaminato la richiesta di costituzione di diritto di usufrutto da parte dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana, come previsto dalla DGR n. 1953/2019, ed ha espresso il seguente parere: *"La Commissione, in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 48/2018 e dalla DGR n. 1953/2019, esprime parere favorevole alla costituzione di usufrutto, ai sensi della legge regionale n. 23/2014, in favore del Comune di Badia Polesine, sui locali di proprietà ubicati in Piazza Costanzo nella frazione di Villa d'Adige, per la durata massima di 6 anni, al fine di concedere i locali in uso all'Associazione "Adige Soccorso" con sede in Via Este n. 15, Masi (PD), fatto salvo l'iter regionale normativamente previsto."*

Con DGR n. 101/CR del 28/09/2023 la Giunta regionale ha sottoposto il provvedimento al parere della Quinta Commissione consiliare, così come previsto dall'art. 1, comma 1, della Legge regionale n. 23/2014.

La Quinta Commissione consiliare, con nota prot. n. 14262 del 16/10/2023, ha espresso il proprio parere n. 313 del 12/10/2023, favorevole a maggioranza.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale n. 23/2014, l'Azienda Ulss n. 5 Polesana alla costituzione di diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine sul bene immobile di proprietà sopra indicato, per la durata massima di 6 anni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. 502/1992;

Visto l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31/12/2012, n. 54;

Vista la Legge regionale n. 23 del 08/08/2014 "Norme in materia di beni di proprietà delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie (ULSS)";

Richiamata la DGR n. 1953 del 23/12/2019;

Vista la delibera n. 281 del 01/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana;

Vista la DGR n. 101/CR del 28/09/2023;

Visto il parere n. 313 del 12/10/2023 della Quinta Commissione consiliare.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della delibera n. 281 del 01/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana avente ad oggetto la costituzione di diritto di usufrutto in favore del Comune di Badia Polesine, sull'immobile di proprietà "ex ambulatorio" di Villa d'Adige in Comune di Badia Polesine, identificato catastalmente come segue:
NCT - Comune di Badia Polesine
Sezione urbana VA
Foglio 5, mappale 355, sub 5, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza Vani 3;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale n. 23 del 08/08/2014, l'Azienda Ulss n. 5 Polesana alla costituzione a titolo gratuito, per la durata massima di sei anni, del diritto di usufrutto sul bene immobile di cui al precedente punto 2, in favore del Comune di Badia Polesine;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 515934)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1339 del 07 novembre 2023

Presa d'atto attivazione corsi di studio delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona e all'Università degli Studi di Ferrara. Definizione obbligazione massima di spesa - Anno Accademico 2023/2024. D.lgs del 30.12.1992, n. 502 s.m.i. - DGR n. 1300 del 08/09/2020 - DGR n. 156 del 24/2/2023.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto delle attivazioni dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie da parte dagli Atenei di Padova, di Verona e di Ferrara nell'a.a. 2023/2024. Si procede altresì a definire l'importo annuale massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dagli oneri posti a carico della Regione del Veneto dai protocolli di intesa di cui alla DGR n. 1300 del 08/9/2020 e di cui alla DGR n. 156 del 24/2/2023.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che la formazione del personale sanitario infermieristico e ostetrico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione avviene in sede ospedaliera, ovvero presso altre strutture del S.S.N. ed istituzioni private accreditate, ed afferma che per tale finalità le Regioni e le Università attivano appositi protocolli d'intesa per l'espletamento dei corsi di studio.

A partire dall'anno accademico 1994/1995 la Giunta regionale ha avviato con le Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona un rapporto di collaborazione per la formazione dei predetti operatori e, da ultimo, con deliberazione n. 1300 dell'8/9/2020 la Giunta ha adottato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona, poi sottoscritto, avente decorrenza dall'anno accademico 2020/2021.

La predetta intesa disegna il complessivo rapporto tra la Regione e gli Atenei in materia di formazione delle Professioni Sanitarie ex L. n. 251/2000, individua analiticamente gli oneri posti a carico della Regione stessa per quanto riguarda le funzioni didattiche e rinvia la definizione dell'importo complessivo annuale massimo delle obbligazioni di spesa ad una deliberazione della Giunta regionale.

Similmente è stato formalizzato con l'Università degli Studi di Ferrara il medesimo rapporto di collaborazione necessario a sostenere il crescente fabbisogno di personale sanitario per il servizio sanitario regionale con l'adozione da parte della Giunta della deliberazione n. 156 del 24/2/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 502/1992.

Il suddetto atto convenzionale è stato sottoscritto con decorrenza dall'anno accademico 2023/2024, si rinnoverà di anno in anno sino al 30 settembre 2034, ed il contenuto è del tutto analogo al testo del Protocollo vigente con gli Atenei di Padova e di Verona, in particolare per quanto attiene alla tipologia di finanziamento e alle modalità di erogazione degli oneri previsti.

Come statuito dall'art. 6 ter del D.Lgs n. 502/1992 s.m.i., con riferimento all'anno accademico 2023/2024 la Regione del Veneto ha elaborato il proprio fabbisogno formativo di operatori per il Servizio sanitario regionale articolato per ogni singola Professione Sanitaria e tale fabbisogno formativo è stato oggetto di analisi in appositi incontri tenutosi con gli Atenei, nonché con i rappresentanti degli Ordini del Veneto delle Professioni Sanitarie.

Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 21 giugno 2023, rep. atti n. 149/CSR è stato determinato il fabbisogno formativo nazionale per l'anno accademico 2023/2024 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati e dei laureati magistrali delle Professioni Sanitarie, a norma sopra citato art. 6 ter del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i..

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con decreto n. 986 del 26/7/2023 ha determinato la ripartizione dei posti ai singoli Atenei d'Italia per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie ex L. n. 251/2000 ed in attesa dell'analogo decreto ministeriale per i corsi di laurea triennale, gli Atenei di Padova, di Verona e di Ferrara hanno provveduto ad emanare i bandi di ammissione per i corrispondenti posti disponibili presso le proprie sedi universitarie nonché presso le aziende sanitarie del Veneto a ciò autorizzate. Successivamente con decreto n. 1225 del 11/9/2023 il MUR ha determinato il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Ferrara, con la presente deliberazione si dà luogo alla prima attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa come sopra illustrato e pertanto il rapporto convenzionale è applicato, a decorrere dall'a.a. 2023/2024, al corso di laurea in infermieristica attivato dall'Ateneo presso l'Azienda Ulss 5 Polesana - sede di Adria, con riferimento sia al 1° anno di immatricolazione sia al 2° e 3° anno di corso già in essere. L'Azienda Ulss 5 Polesana con il presente atto è autorizzata a costituire sede di svolgimento del predetto corso di laurea.

Le aziende sanitarie ed enti privati accreditati appositamente autorizzati quali sedi di svolgimento dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie e i posti attivati dagli Atenei per il primo anno dell'a.a. 2023/2024 sono riportati complessivamente nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento, di cui si prende atto.

Con la presente deliberazione si procede altresì a definire per l'a.a. 2023/2024 quale importo complessivo annuale massimo delle obbligazioni di spesa per le funzioni didattiche che saranno assicurate dagli Atenei di Padova e di Verona, la somma di € 2.700.000,00 e quale importo complessivo annuale massimo delle obbligazioni di spesa per le funzioni didattiche che saranno assicurate dall'Ateneo di Ferrara la somma di €300.000,00, importo iniziale già stanziato dalla citata DGR n. 156/2023.

Per quanto riguarda le modalità per l'erogazione delle risorse regionali alle Università degli Studi, come indicato dai rispettivi Protocolli d'intesa la Regione del Veneto si impegna a trasferire alle Università entro il 30 novembre di ogni anno il 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, così come comunicati dagli Atenei entro il 15 settembre di ogni anno. Ogni Ateneo dovrà presentare apposito rendiconto alla Regione del Veneto, per il relativo rimborso entro il 30 novembre di ogni anno. Entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte degli Atenei, la Regione si impegna a trasferire il saldo compatibilmente con la vigenza del bilancio regionale e l'operatività delle procedure amministrative.

Alla luce di quanto finora esposto con il presente atto si propone di finanziare l'intervento di spesa in oggetto per l'esercizio corrente, con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023, previsti:

- per la linea di spesa n. 158 denominata "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (D.Lgs n. 502/1992)*" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - di cui al DDR Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All. A, di esecuzione della DGR 151/2023 -, per l'importo complessivo di €2.700.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi di Verona;
- per la linea di spesa n. 309 denominata "*Accordo con l'Università di Ferrara per i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (D.Lgs n. 502/1992)*" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 - di cui al DDR Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All. A, di esecuzione della DGR 151/2023 -, per l'importo complessivo massimo di €300.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Ferrara.

Tali finanziamenti verranno erogati ai beneficiari per il tramite di Azienda Zero, responsabile della GSA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/2016, alla quale sono già state trasferite tutte le risorse relative ai finanziamenti della GSA 2023, con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023.

In particolare, si dispone che Azienda Zero provveda ad erogare gli importi alle Università con le seguenti modalità:

- a. un acconto pari al 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, entro 75 giorni dalla comunicazione di tale costo stimato, dagli Atenei alla Regione del Veneto, e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
- b. il saldo, come previsto da Protocollo d'intesa con le Università, al termine dell'anno accademico, previa presentazione del rendiconto da parte degli Atenei alla Regione del Veneto e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il *D.Lgs n. 502/1992 s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

VISTA la DGR n. 1300 dell'8/09/2020 con la quale la Giunta regionale ha adottato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona, in materia di formazione delle Professioni Sanitarie;

VISTA la DGR n. 156 del 24/2/2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Ferrara in materia di formazione delle Professioni Sanitarie;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione*";

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 ad oggetto "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTO il decreto n. 71/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025*";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 ad oggetto "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 151 del 24 febbraio 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31/03/2023;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'Azienda Ulss 5 Polesana a costituire sede di svolgimento del corso di laurea in infermieristica attivato dall'Ateneo di Ferrara, dando applicazione a quanto previsto dal Protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 156 del 24/2/2023 a decorrere dall'a.a. 2023/2024 per il 1° anno di immatricolazione, 2° e 3° anno di corso già in essere;
3. di prendere atto che per l'anno accademico 2023/2024 sono stati attivati dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università degli Studi di Verona e dall'Università degli Studi di Ferrara, i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 come indicato nel prospetto riportato nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento;
4. di determinare in €2.700.000,00 l'importo massimo da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore delle Università di Padova e di Verona per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie infermieristiche, ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, specificati nell'Allegato A di cui al precedente punto 3.;
5. di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2023, previsti per la linea di spesa n. 158 "*Corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (D.Lgs 502/1992)*", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285, di cui al decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30/2023, la cui erogazione attraverso Azienda Zero è stata autorizzata dalla DGR n. 151/2023;
6. di determinare in €300.000,00 il contributo da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università di Ferrara per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie infermieristiche, ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, specificati nell'Allegato A di cui al precedente punto 3.;
7. di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2023, previsti per la linea di spesa n. 309 "*Accordo con l'Università di Ferrara per i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie (D.Lgs n. 502/1992)*" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285, di cui al decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30/2023, la cui erogazione attraverso Azienda Zero è stata autorizzata dalla DGR n. 151/2023;

8. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare gli importi alle Università con le seguenti modalità:
 - ◆ un acconto pari al 50% del costo stimato degli incarichi di docenza previsti, entro 75 giorni dalla comunicazione di tale costo stimato, dagli Atenei alla Regione del Veneto, e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
 - ◆ il saldo, come previsto da Protocollo d'intesa con le Università, al termine dell'anno accademico, previa presentazione del rendiconto da parte degli Atenei alla Regione del Veneto e su disposizione della Direzione Risorse Umane del SSR;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 14 marzo 2013, n. 33;
11. dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1339 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 3

A.A. 2023/2024 CORSI DI LAUREA	Fabbisogno Regione 2023/2024	Totale posti banditi dall' Ateneo	posti per singola sede	ATENELO PADOVA sedi di svolgimento dei corsi di studio	Totale posti banditi dall' Ateneo	posti per singol a sede	ATENELO VERONA sedi di svolgimento dei corsi di studio	Totale posti banditi dall' Ateneo	posti per singola sede	ATENELO FERRARA
INFERMIERISTICA	3000	1050	150	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	604	394	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr	128	128	Az. Ulss 5 Polesana - Adria
			100	Az. Ulss 1 Dolomiti						
			200	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana						
			200	Az. Ulss 3 Serenissima						
			100	Az. Ulss 4 Veneto Orientale						
			100	Az. Ulss 5 Polesana						
			100	Az. Ulss 6 Euganea						
			100	Az. Ulss 7 Pedemontana						
OSTETRICIA	100	60	26	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	40	40	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr			
INFERMIERISTICA PEDIATRICA										
PODOLOGO	10									
FISIOTERAPIA	170	107	26	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	55	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr			
			25	Az. Ulss 3 Serenissima						
			27	Az. Ulss 7 Pedemontana						
			29	Ass."La Nostra Famiglia" - TV						
LOGOPEDIA	70	35	35	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	30	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr			
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	45	25	25	Az. Ulss 5 Polesana						
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	20	16	16	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd						
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	25	20	20	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd						
TERAPIA OCCUPAZIONALE	30	30	30	Ass."La Nostra Famiglia" - TV						
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	112	50	50	Az. Ulss 5 Polesana						
TECNICHE AUDIOMETRICHE	20	20	20	Ulss 3 Serenissima						
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	80	35	35	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	45	45	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr			



c5f591b4



ALLEGATO A DGR n. 1339 del 07 novembre 2023

pag. 2 di 3

A.A. 2023/2024 CORSI DI LAUREA	Fabbisogno Regione 2023/2024	Totale posti banditi dall' Ateneo	posti per singola sede	ATENE0 PADOVA sedi di svolgimento dei corsi di studio	Totale posti banditi dall' Ateneo	posti per singol a sede	ATENE0 VERONA sedi di svolgimento dei corsi di studio
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	105	72	18	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd	30	30	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
			18	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
			18	Az. Ulss 8 Berica			
			18	Az. Ulss 5 Polesana			
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	12	15	15	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TECNICO ORTOPEDICO	15				15	15	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	80	40	20	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
			20	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			
TECNICHE FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	15				15	15	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
IGIENE DENTALE	65	70	70	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana	14	14	Ateneo Verona/Az.Osp.Vr
DIETISTICA	35	30	30	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	100	48	29	Ateneo Padova/Az.Osp.Pd			
			19	Az. Ulss 1 Dolomiti			
ASSISTENTE SANITARIO	100	72	72	Az. Ulss 2 Marca Trevigiana			



c5f591b4



ALLEGATO A DGR n. 1339 del 07 novembre 2023

pag. 3 di 3

a.a. 2023/2024 CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	Fabbisogno - Regione 2023/2024	ATENE0 PADOVA Totale posti DM n. 986 del 26/7/2023	ATENE0 VERONA Totale posti DM n. DM n. 986 del 26/7/2023
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE - LM/SNT1	120	30	30
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE -LM/SNT2	50	25	25
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE - LM/SNT3	30	25	
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI - LM/SNT3	18		18
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE - LM/SNT4	30	25	



(Codice interno: 515935)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1340 del 07 novembre 2023

Approvazione del Programma annuale di attività 2023 degli interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il Programma attuativo annuale 2023 e i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni progettuali previste dallo stesso Programma.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Attraverso l'approvazione della Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11 la Regione del Veneto ha dato avvio ad un processo di cambiamento volto a promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIST), nonché la prevenzione e la cura dei deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

La prima pianificazione triennale in merito alle disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 11/2018, è avvenuta con l'approvazione da parte del Consiglio regionale della deliberazione n. 147 del 23 ottobre 2018 "*Piano triennale 2018 - 2020 - Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*". Tale Piano triennale 2018-2020, ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'art. 2 della L.R. n. 11/2018 e la Giunta regionale, in ottemperanza al citato art. 4, comma 3 della norma regionale, ha predisposto i Programmi annuali 2018 (DGR n. 1734/2018), 2019 (DGR n. 1306/2019) e 2020 (DGR n. 1564/2020).

Secondo una prospettiva di continuità e armonizzazione del sistema di servizi a favore delle persone con disabilità sensoriale, garantendo il coinvolgimento delle Associazioni maggiormente rappresentative, con successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021 recante "*Piano triennale 2021-2023 - Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*" è stato approvato il Piano triennale 2021-2023, (art. 4, comma 1 della L.R. n. 11/2018).

Successivamente l'approvazione del Piano triennale 2021-2023 con DGR n. 1501/2021 la Giunta regionale ha approvato il "*Programma annuale di attività 2021 degli Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*" quale quadro di sviluppo delle linee strategiche del Piano triennale, per l'anno 2021, che ha orientato la programmazione, sulla base delle indicazioni condivise con le associazioni maggiormente rappresentative nonché di quelle espresse dal settore scolastico formativo regionale, nel quadro dell'istruzione scolastica regionale.

Con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Scuole Polo per l'Inclusione, sono stati sviluppati interventi e sostegni volti a migliorare le competenze relazionali e di comunicazione del personale docente e non, per promuovere la qualità e la quantità degli scambi comunicativi al fine di favorire l'aumento dell'interazione con gli alunni con disabilità sensoriali e implementare i processi di apprendimento di tutti gli studenti agevolando in tal modo l'accessibilità e l'inclusione degli alunni con disabilità nella vita scolastica.

A seguito dell'approvazione del Piano triennale 2021-2023 ad ottobre 2021 e della DGR n. 1501/2021 a novembre 2021, in accordo con le associazioni maggiormente rappresentative e con la Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, le progettualità di carattere formativo/didattico rivolte al personale scolastico e non, iniziate nell'anno 2021, si sono protratte per l'annualità 2022. Per tale ragione il finanziamento delle iniziative ha riguardato l'annualità 2021 con valenza anche nell'anno 2022. Lo stanziamento per il 2023 avrà valenza anche per il 2024, garantendo la copertura operativa dei progetti per il triennio 2021-2023.

Le progettualità realizzate dalle Scuole Polo per l'inclusione, nell'ambito del menzionato Programma annuale 2021, attuate nel corso dell'anno 2022, hanno dimostrato una ricaduta positiva nelle attività formative e hanno coinvolto attivamente gli alunni nei laboratori didattici inclusivi. A tal proposito, considerata la rinnovata disponibilità alla collaborazione espressa dall'Ufficio Scolastico Regionale, nel nuovo Programma annuale di attività 2023, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente l'utilizzo della LIS/LIST nell'ambito scolastico-formativo regionale, verranno promosse azioni mirate all'acquisizione di specifiche competenze e capacità comunicative del personale scolastico (insegnanti di sostegno abbinati ad alunni con disabilità sensoriale, insegnanti curricolari con alunni con disabilità sensoriale, insegnanti di sostegno in organico che non hanno abbinamento con alunni con disabilità sensoriale, dirigenti scolastici). Tali azioni avranno lo scopo di qualificare le attività educativo-didattiche e relazionali per favorire una reale inclusione facendo sentire il più possibile gli alunni con disabilità sensoriale parte di una comunità e di un contesto collettivo.

Il piano formativo generale, sviluppato nel contesto del Piano annuale dall'Unità Organizzativa Non Autosufficienza, secondo criteri di uniformità nell'ambito dell'operatività delle Scuole Polo per l'inclusione individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, verrà specificamente approvato con successivo decreto del Direttore UO Non Autosufficienza della Direzione Servizi Sociali.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'attuazione delle iniziative di cui al Programma annuale 2023 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore delle Scuole Polo per l'Inclusione individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni Provincia, alla cui assunzione di spesa provvederà con proprio atto il Direttore della UO Non Autosufficienza, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103749 "*Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 13/02/2018, N. 11)*" esercizio 2023, del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il contributo sarà erogato in unica soluzione su presentazione, da parte di ciascuna Scuola Polo per l'Inclusione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, entro il 15 dicembre 2023, della relazione sulle iniziative e sugli interventi programmati, a favore delle persone di cui all'art. 2 della L.R. n. 11/2018, alla Direzione Servizi Sociali - UO Non Autosufficienza.

Al Direttore della UO Non Autosufficienza è demandata l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento, compresi l'approvazione del piano formativo generale, l'impegno di spesa e l'assegnazione delle risorse alle Scuole Polo per l'Inclusione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il DLgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del DLgs n. 118/2011;

Visto la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, in particolare l'art. 2, co. 2;

Visto la L.R. 23 febbraio 2018, n. 11;

Vista la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. 147 del 23 ottobre 2018 e n. 110 del 19 ottobre 2021;

Viste le DDGR n. 1734 del 19 novembre 2018, n. 1306 del 10 settembre 2019, n. 1564 del 17 novembre 2020, n. 1501 del 2 novembre 2021 e n. 60 del 26 gennaio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Piano triennale 2021-2023 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 110/2021, il "*Programma annuale di attività 2023- Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile*", come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'attuazione delle iniziative di cui al Programma annuale 2023 allegato, a favore delle Scuole Polo per l'Inclusione individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni Provincia, riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della UO Non Autosufficienza, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103749 "*Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 13/02/2018, N. 11)*" esercizio 2023, del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che il contributo di cui al punto 3 sia erogato in unica soluzione su presentazione, da parte di ciascuna Scuola Polo per l'Inclusione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, entro il 15 dicembre 2023, della relazione sulle iniziative e sugli interventi programmati, a favore delle persone di cui all'art. 2 della L.R. n. 11/2018, alla Direzione Servizi Sociali - UO Non Autosufficienza;
5. di incaricare il Direttore della UO Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, co. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1340 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 6



REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi Sociali
U.O. Non Autosufficienza

Programma annuale di attività - 2023

**Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere
della comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei
segni e della lingua italiana dei segni tattile**

Legge regionale 23 febbraio 2018 n. 11

Deliberazione Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021 "Piano triennale 2021-2023"



44636da9



PREMESSA

La Convenzione ONU per i diritti delle Persone con Disabilità (2006), ratificata dallo Stato Italiano con la Legge del 3 marzo 2009, n. 18, sancisce il diritto alla libertà di espressione e di istruzione specificando all'art. 2 che *“per “comunicazione” si intendono le lingue, la visualizzazione di testi, il Braille, la comunicazione tattile, la stampa a grandi caratteri, i sistemi multimediali accessibili nonché i sistemi ed i formati di comunicazione migliorativa ed alternativa scritta, sonora, semplificata, con ausilio di lettori umani, comprese le tecnologie dell'informazione e della comunicazione accessibili; per “linguaggio” si intendono le lingue parlate e la lingua dei segni, come pure altre forme di espressione non verbale”*. La Convenzione prevede quindi il diritto all'istruzione, alla comunicazione e all'accessibilità con tutti gli strumenti possibili. La comunicazione linguistica può avvenire infatti attraverso ogni mezzo disponibile agli individui, non solo attraverso la modalità acustico-vocale, ma anche attraverso quella visivo-gestuale, come ad esempio nel caso della lingua dei segni. La stessa Convenzione valorizza la specificità della condizione delle persone con deficit sensoriale a tutela dell'identità linguistico culturale (art. 21 co.1 lett. e), art. 24 co.3 lett. b), art. 30 co.4) riconoscendo la lingua dei segni quale strumento volto all'apprendimento ed al superamento e rimozione delle barriere alla comunicazione.

Per promuovere e rafforzare i principi richiamati dalla Convenzione ONU e darne attuazione interviene il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. Decreto Sostegni), convertito, con modificazioni, in Legge 21 maggio 2021, n. 69. L'art. 34 del Decreto *“Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditive”* al comma 1 prevede che *“La Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST)”*. In conseguenza di ciò al successivo comma 2 del citato articolo si prevede il riconoscimento delle figure dell'interprete LIS e dell'interprete LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST.

La Regione Veneto, anticipando l'evoluzione del contesto normativo rappresentato, attraverso la LR n. 11 del 23 febbraio 2018, ha avviato un processo di inclusione volto a garantire la partecipazione sociale a favore delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditive o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie (art. 2 LR n. 11/2018), con lo scopo di abbattere le barriere alla comunicazione, anche attraverso il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile), per promuovere l'accesso in condizioni di parità con gli altri cittadini alle informazioni, alle attività culturali ed educativo-formative e ai servizi pubblici.

Come previsto dall'art. 4 della LR n. 11/2018 con Deliberazione di Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021 è stato approvato il Piano triennale 2021-2023 degli *“Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della Lingua dei Segni Italiana e della Lingua dei Segni Italiana Tattile”*, che ha consolidato l'esperienza sviluppata nel triennio 2018-2020. Nella definizione della pianificazione 2021-2023, così come previsto dal citato art. 4, sono state coinvolte, a garanzia della rappresentatività dei bisogni e delle istanze della popolazione di riferimento, le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'art. 2 della LR n. 11/2018. Il Piano triennale rappresenta quindi, il quadro di riferimento e di coordinamento per le attività e le progettualità da sostenere sia a livello regionale che da altri enti attuatori nel territorio regionale.

La prospettiva di inclusione promossa dalla Regione Veneto si caratterizza per un approccio che coniuga aspetti sanitari e di prevenzione, ad azioni che riguardano la persona, fulcro della presa in carico nella sua unicità e globalità. La piena inclusione si realizza infatti, dando l'opportunità ad ogni cittadino sordo, sordo cieco o con disabilità uditive o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità, di accedere a percorsi, interventi, strumenti e informazioni capaci di promuovere il diritto di scelta comunicativa per rafforzare l'autonomia e la consapevolezza necessarie all'autodeterminazione e alla piena realizzazione.

Nel quadro degli interventi posti in essere a favore delle persone con disabilità sensoriali, con le DGR n. 1371 del 16 settembre 2020 e DGR n. 1063 del 3 agosto 2021, la Regione Veneto ha presentato e realizzato avvalendosi della collaborazione delle Aziende ULSS del Veneto, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda



ALLEGATO A DGR n. 1340 del 07 novembre 2023

pag. 3 di 6

Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, il progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" pianificato nell'ambito del Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia (istituito con legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 comma 456). La progettualità, ha previsto lo sviluppo e l'armonizzazione nelle aziende sanitarie dei percorsi di accesso ai servizi socio sanitari, sanitari e sociali atti a rimuovere le barriere alla comunicazione. Le azioni realizzate hanno garantito, da un lato la continuità agli interventi di diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione già avviati attraverso la programmazione annuale degli "Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della Lingua dei Segni Italiana e della Lingua dei Segni Italiana Tattile" 2018-2019-2020, e dall'altro, hanno orientato le misure verso una armonizzazione di sistema finalizzata al perseguimento di obiettivi di interazione coordinati sull'intero territorio regionale. Considerati gli esiti positivi ottenuti dal progetto, con successiva DGR n. 933 del 31 luglio 2023 "Approvazione progetto regionale "Proseguimento, valorizzazione e rafforzamento del progetto "E-inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" - Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 febbraio 2023 per l'utilizzo delle risorse finanziarie relative alle annualità 2021 e 2022 del "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusie", è stata approvata una nuova programmazione che contempla la continuità degli interventi attivati per effetto della DGR n. 1063 del 3 agosto 2021. Il progetto è stato approvato dal Dipartimento per le Politiche in favore delle Persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'esito è stato comunicato con nota acquisita al protocollo regionale al n. 543574 del 6 ottobre 2023.

In tale scenario la predisposizione del presente Programma attuativo annuale risulta orientata, come espressamente richiesto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative con un confronto avvenuto a giugno 2023, verso lo sviluppo di programmi atti a garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali che viene realizzata attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia, i servizi socio-sanitari, secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento).

La cornice normativa di riferimento è quella della LR n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 119", in particolare l'art. 129 "Funzioni della Regione" e le relative disposizioni attuative che disciplinano gli interventi sociali a favore di persone sorde, cieche e ipovedenti, compresi i servizi di integrazione scolastica riferita alle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati.

Nel quadro di riferimento sopra descritto, con DGR n. 1501 del 2 novembre 2021 è stato approvato il programma annuale di attività 2021 degli "Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile", che è stato sviluppato nel contesto del sistema scolastico regionale sulla base delle linee strategiche del Piano triennale 2021-2023 (Deliberazione di Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021). Attraverso le azioni realizzate, grazie alla collaborazione delle Scuole Polo per l'inclusione dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, sono stati svolti interventi i volti a migliorare le competenze relazionali e di comunicazione del personale docente e non, per promuovere la qualità e la quantità degli scambi comunicativi al fine di favorire l'aumento dell'interazione con gli alunni con disabilità sensoriali e implementare i processi di apprendimento di tutti gli studenti agevolando in tal modo l'accessibilità e l'inclusione degli alunni con disabilità nella vita scolastica.

Il Piano triennale 2021-2023 e il Programma delle attività 2021 sono stati approvati rispettivamente ad ottobre 2021 e a novembre 2021, per tale ragione in accordo con le associazioni maggiormente rappresentative e con la Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, le progettualità di carattere formativo/didattico rivolte al personale scolastico e non, iniziate nell'anno 2021, si sono protratte per l'annualità 2022. Il finanziamento delle iniziative perciò ha riguardato l'annualità 2021 con valenza anche nell'anno 2022. Lo stanziamento per il 2023 avrà valenza anche per il 2024, garantendo la copertura operativa dei progetti per il triennio 2021-2023.

Sulla base del contesto operativo descritto e secondo quanto previsto all'art. 4 comma 3 della LR n. 11/2018, la Giunta regionale provvede alla predisposizione del Programma annuale delle attività con l'obiettivo di declinare



ALLEGATO A DGR n. 1340 del 07 novembre 2023

pag. 4 di 6

operativamente, secondo un'ottica di ottimizzazione e integrazione delle risorse, le attività da promuovere nell'annualità 2023.

Il presente programma annuale 2023, anche in considerazione dei risultati favorevoli ottenuti nella precedente programmazione 2021, è stato ridefinito con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente l'utilizzo della LIS/LIST nell'ambito scolastico-formativo regionale, e propone azioni mirate a perfezionare e potenziare il percorso avviato nel 2021 con la prospettiva di promuovere e rafforzare ulteriormente l'acquisizione di specifiche competenze e capacità comunicative del personale scolastico (insegnanti di sostegno abbinati ad alunni con disabilità sensoriale, insegnanti curricolari con alunni con disabilità sensoriale, insegnanti di sostegno in organico che non hanno abbinamento con alunni con disabilità sensoriale, dirigenti scolastici). Tali azioni hanno lo scopo di qualificare le attività educativo-didattiche e relazionali per favorire una reale inclusione facendo sentire il più possibile gli alunni con disabilità sensoriale parte di una comunità e di un contesto collettivo.

Gli ostacoli e le barriere comunicative che incontrano gli alunni/studenti con disabilità sensoriali (ex art. 2 della L.R. n. 11/2018) nel percorso scolastico, sovente incidono negativamente sulla capacità di comprensione e studio e influiscono sulla dimensione relazionale tra alunno/docente e alunno/gruppo dei pari.

Risulta strategico sviluppare quindi attività sempre più inclusive che contemplino contenuti in LIS/LIST che consentano e favoriscano l'interazione tra gli insegnanti con gli alunni che necessitano di questo approccio e che consentano di rafforzare i processi di inclusione e partecipazione degli alunni e delle loro famiglie nell'ambito dei percorsi formativi.

A. Obiettivi**Interventi in ambito scolastico**

Promuovere percorsi virtuosi volti all'inclusione scolastica e alla rimozione delle barriere alla comunicazione significa principalmente fornire supporti e strategie capaci di generare un ambiente collaborativo tra dirigenza scolastica, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione, alunni con disabilità sensoriale e famiglie.

Tale sinergia è essenziale e l'alunno adeguatamente sostenuto, può superare gli ostacoli che via via si manifestano nel processo di partecipazione e apprendimento e sperimentare così un'esperienza positiva volta a promuovere l'autonomia e l'autorealizzazione.

A questo proposito risulta funzionale al compimento dello sviluppo delle linee strategiche degli ambiti di azione, la valorizzazione di sinergie interistituzionali tra Regione del Veneto e Ministero dell'Istruzione attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l'implementazione di interventi formativi a favore del personale scolastico (insegnanti di sostegno abbinati ad alunni con disabilità sensoriale, insegnanti curricolari con alunni con disabilità sensoriale, insegnanti di sostegno in organico che non hanno abbinamento con alunni con disabilità sensoriale, dirigenti scolastici) per l'acquisizione delle competenze di base, sia teoriche che pratiche per stabilire una relazione efficace con gli alunni con disabilità sensoriale, anche attraverso laboratori didattici in cui venga incoraggiata l'interazione con l'alunno con disabilità sensoriali e il gruppo classe/dei pari attraverso l'utilizzo della LIS/LIST.

SCUOLA	
Finalità	Garantire agli studenti con disabilità sensoriali, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, l'apprendimento e la comunicazione, anche con l'uso della LIS e LIS tattile, affinché sia garantito il principio di libertà di scelta di comunicazione della persona sorde e delle loro famiglie.



44636da9



ALLEGATO A DGR n. 1340 del 07 novembre 2023

pag. 5 di 6

Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi per favorire una migliore inclusione degli alunni con disabilità sensoriale e dei loro genitori in un contesto scolastico inclusivo, attraverso la formazione e lo sviluppo di consapevolezza e capacità comunicative ed espressivo linguistiche in LIS e LIS tattile del personale docente e non e degli alunni normo udenti, in grado di favorire un ponte comunicativo efficace tra insegnanti e con il gruppo classe per incoraggiare la socializzazione e la partecipazione attiva. - Interventi per l'elaborazione di materiale scolastico anche sottotitolato per il superamento dei contenuti didattici (multimediali e digitali) veicolati attraverso canale uditivo (file audio-filmati). - Interventi di assistenza integrativa scolastica attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per agevolare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento), svolto da personale specifico di assistenza anche con eventuale conoscenza nella LIS e LIS tattile. - Interventi di promozione all'interno delle scuole, della LIS e LIS tattile anche tra il personale delle scuole in modo integrato e coordinato con i servizi che prendono in carico gli assistiti e le loro famiglie.
Attuatori	Uffici scolastici territoriali, Scuole, enti del terzo settore nonché enti riconducibili ai soggetti di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. n. 11/2018
Target destinatari	Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

B. Risorse finanziarie

Per quanto concerne l'ambito finanziario tali azioni trovano copertura nel Bilancio di previsione relativo al periodo 2021-2023, nell'ambito delle risorse allocate al capitolo di spesa capitolo di spesa 103749 denominato "Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile - trasferimenti correnti (art. 3, c. 1, lett. d, e, f, g, l.r. 23/02/2018, n.11)", laddove è previsto lo stanziamento di € 200.000,00 per l'annualità 2023.

La somma complessiva di € 200.000,00, viene ripartita tra le Scuole Polo per l'inclusione individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni provincia del territorio.

Scuola Polo	Importo in euro
IC "E.B. Pierazzo" di Noale (VE)	31.306,00
IIS "E.U. Ruzza" di Padova	31.306,00
IIS "F. Besta" di Treviso	31.306,00
IC Badia – Trecenta di Rovigo	21.735,00
IC 17 Montorio di Verona	31.306,00
IC Ponte nelle Alpi (BL)	21.735,00
IC "C. Ridolfi" di Lonigo (VI)	31.306,00
	200.000,00

Le Scuole Polo, quali riferimenti operativi nell'ambito dei rapporti sinergici per la realizzazione del programma annuale, assegnatarie del finanziamento, sono tenute a presentare alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza, entro il 15 dicembre 2023, una relazione delle iniziative e degli interventi programmati. Le stesse



44636da9



ALLEGATO A DGR n. 1340 del 07 novembre 2023**pag. 6 di 6**

scuole, a chiusura delle progettualità, sono tenute ad inviare alla Direzione Servizi Sociali una relazione finale che contenga la descrizione delle azioni progettuali, gli obiettivi fissati e i risultati raggiunti, secondo gli indicatori di monitoraggio individuati nel piano triennale approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021.



44636da9



(Codice interno: 515936)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1341 del 07 novembre 2023

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Modifiche e integrazioni ai bandi degli interventi SRA 16 e SRG 07.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva alcune modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma e SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto approvati con la DGR n. 865/2023 e s.m.i..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023- 2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14 e s.m.i..

In attuazione al piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, con DGR n. 865 del 11/07/2023 sono stati aperti, tra gli altri, i termini dei bandi relativi agli interventi SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma e SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria del CSR 2023-2027.

La competente Direzione Agroalimentare ha segnalato la necessità di modificare e integrare il testo al fine di chiarire che tra i beneficiari sono ammessi anche gli Istituti scolastici ad indirizzo agrario purchè coinvolti nelle attività di conservazione della biodiversità.

In particolare, nel bando dell'intervento SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma, nel Paragrafo 3.1 "Soggetti richiedenti" viene precisato che tra i soggetti pubblici che operano nel campo della ricerca, che abbiano una comprovata esperienza nelle azioni che il bando consente di finanziare, rientrano anche gli istituti scolastici ad indirizzo agrario.

Conseguentemente, al successivo Paragrafo 5.2 "Forma e entità del sostegno" viene eliminato il limite che riserva agli Enti pubblici di ricerca l'attivazione di dottorati di ricerca e di borse di studio.

Tale ultima modifica viene proposta anche per il bando dell'intervento SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le modifiche ai bandi degli interventi SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma e SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 15/03/2023 che approva modifiche alla DGR n. 14/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 19/12/2022 che approva lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 05/06/2023 di approvazione degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 11/07/2023 e s.m.i. che dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 16, SRD 05, 11, 12 e 15, SRE 03, SRG 01 e 07 del CSR 2023-2027;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le modifiche e integrazioni ai bandi dell'intervento SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma e SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria del CSR 2023-2027 approvati con DGR n. 865 del 11/07/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che, pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 60 del 22/06/2023 e successiva DGR n. 865 del 11/07/2023, si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1341 del 07 novembre 2023

pag. 1 di 1

Modifiche all'Allegato B della DGR n. 865/2023

SRA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma

Paragrafo 3.1 Soggetti richiedenti

1) SOSTITUZIONE TESTO

Al paragrafo 3.1, il primo trattino dell'elenco viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- Soggetti pubblici che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare;

TESTO MODIFICATO

- Soggetti pubblici che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare, compresi gli istituti scolastici ad indirizzo agrario;

2) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma e entità del sostegno

Al paragrafo 5.2, al settimo capoverso viene eliminato il testo seguente:

TESTO ELIMINATO

Per gli EPR e Università, per il personale impegnato nel PRO.CO possono altresì essere attivate:

Modifiche all'Allegato K della DGR n. 865/2023

SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Ambito Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Biodiversità agraria

1) ELIMINAZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma e entità del sostegno

Al paragrafo 5.2, al terzo capoverso viene eliminato il testo seguente:

TESTO ELIMINATO

Per gli EPR e Università, per il personale impegnato nel PRO.CO possono altresì essere attivate:



6356635b



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 515998)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radioterapia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radioterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 515523)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Pediatria.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Pediatria.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/> area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 516329)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica - area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2032 del 30/10/2023, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica - area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Il direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 516085)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera o disciplina Farmaceutica Territoriale (bando n. 34/2023).

Con delibera del Direttore Generale n. 1843 dell'08.112023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Farmacista nelle seguenti discipline:

- Farmacia Ospedaliera (Area di Farmacia);
- Farmaceutica Territoriale (Area di Farmacia).

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 516019)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente biologo disciplina di patologia clinica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente biologo disciplina di patologia clinica.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 515841)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Oculistica - Ospedale di Schiavonia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 701 del 03.11.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Ospedale di Schiavonia.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**AREA: AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE****DISCIPLINA: OFTALMOLOGIA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Ospedale di Schiavonia, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, *risultano spuntate in verde*, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando

l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto).

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, **NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO**, esempio "ID 9999999", CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria, nei due anni successivi alla nomina.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E. Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore dell'UOC Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
OCULISTICA
Ospedale di Schiavonia
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa "Oculistica" Ospedale di Schiavonia dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Oculistica che ha sede presso l'Ospedale di Schiavonia. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Medica e Chirurgica; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali, indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti dell'U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'Unità Operativa è una S.C. dell'Azienda 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Schiavonia. La S.C. garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico Prenotazione – CUP. Garantisce inoltre le abituali attività di guardia interdivisionale. L'Unità Operativa di Oculistica eroga prestazioni e servizi di prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie oculari, utilizzando metodiche e strumentazioni d'avanguardia. Presso questa Unità Operativa la maggior parte degli interventi chirurgici viene effettuata in regime Ambulatoriale o in regime di Day Surgery: ciò permette una notevole razionalizzazione e riduzione dell'intero percorso preoperatorio e postoperatorio del paziente, consentendo inoltre la dimissione in giornata, subito dopo l'intervento. Si effettuano interventi chirurgici per le patologie oculari di: cataratta, glaucoma, trapianti di cornea (con le tecniche più avanzate), cross-linking (terapia per il cheratocono), chirurgia retinica (distacchi, chirurgia della macula), terapia intravitreale con iniezione di antiVEGF, chirurgia palpebrale e degli annessi, interventi con laser per la retina e per il glaucoma e cataratte secondarie.
Competenze richieste	
Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	Il Direttore di UOC deve: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda

	<p>nel suo complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	<p>Il Direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve essere in possesso di una adeguata esperienza inerente alle patologie che afferiscono all'U.O. • Deve avere competenza ed abilità nella gestione sia medica che chirurgica di tutte le patologie della U.O. Tali conoscenze e abilità debbono riguardare la chirurgia della cataratta, del glaucoma (anche in riferimento a tecniche mini invasive), la chirurgia corneale, la chirurgia vitreo retinica, la chirurgia oculare traumatologica e le patologie della retina. • Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria competenza, operano nell'U.O. • Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholders. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nella specialità considerata sia in ambito medico che chirurgico, con riferimento alle tecniche chirurgiche essenziali da erogare da parte della struttura complessa relativamente alle patologie oculari più frequenti, con particolare riguardo a: chirurgia della cataratta, anche complessa, glaucoma, chirurgia vitreoretinica, chirurgia oculare traumatologica, chirurgia corneale. Deve avere competenze elevate per quanto riguarda le malattie della retina. Inoltre il candidato deve aver esperienza nella gestione programmata delle sale operatorie, dimostrando di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantirne l'efficiente utilizzo. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale. Il Candidato deve aver esperienza assistenziale e organizzativa in ambito di specialistica ambulatoriale.

(Codice interno: 515765)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pneumologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio - Area Medica e delle Specialità Mediche - Bando n. 106/2023.**

In esecuzione della deliberazione n. 1859 di reg. del 03.11.2023 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Pneumologia del Presidio Ospedaliero di Bassano, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

Come previsto dall'Atto Aziendale dell'Azienda Ulss7 Pedemontana approvato con DDG 1429 del 28-10-2020, l'unità operativa complessa di Pneumologia, oggetto del presente bando, è una struttura del Dipartimento Medico del presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa.

E' attualmente dotata di 20 posti letto di degenza ordinaria (fonte dati: flusso HSP). Svolge attività di diagnosi e cura delle affezioni acute e croniche dell'apparato respiratorio, diagnosi, cura e follow - up del paziente con insufficienza respiratoria cronica anche in ossigenoterapia a lungo termine, diagnosi delle neoplasie polmonari, diagnosi e cura di asma e broncopneumopatie croniche ostruttive, della tromboembolia polmonare, delle interstiziopatie polmonari e sarcoidosi.

Dotazione organica

L' organico della unità operativa complessa di Pneumologia del presidio ospedaliero di Bassano alla data del 31-12-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente), è composto da:

Personale (TPE) della UOC Pneumologia del P.O. di Bassano	
DIRIGENZA MEDICA	5
PERSONALE INFERMIERISTICO	16
OPERATORI SOCIO SANITARI	6
Totale	27

Principali attività

Le principali attività della UOC di Pneumologia del P.O. di Bassano sono sintetizzate nelle seguenti informazioni.

ATTIVITA' UOC PNEUMOLOGIA P. O. BASSANO - anno 2021	
Attività di Degenza	
n° totale Dimissioni	353
Di cui Covid	164
n° totale giornate di degenza	4.947
Primi 5 DRG (ordinamento rispetto ai casi totali)	Num dimessi
087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	140
079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA` > 17 CON CC	41
082 - NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	31
080 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA` > 17 SENZA CC	18
099 - SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI, CON CC	15
Attività di Degenza Covid	
n° totale Dimissioni Covid Ospedale di Bassano	253
Attività Ambulatoriale	
n° totale prestazioni	10.359
Tipologia Prestazioni	
PRIME VISITE	1.278
VISITE DI CONTROLLO	2.500
ALTRE PREST DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	6.581
Di cui SPIROMETRIE	3.217
BRONCOSCOPIE	143
POLISONNOGRAFIA	650

Profilo soggettivo del candidato:

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso, quindi nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio; sono ambiti di competenza specifica la prevenzione, la fisiopatologia, la semeiotica fisica e strumentale, la metodologia clinica, la patologia, la diagnostica e la terapia endoscopica, la terapia farmacologica e strumentale, la ventilazione meccanica, la terapia intensiva e la riabilitazione delle malattie dell'apparato respiratorio;
- esperienza di attività di gestione nell'ambito della pneumologia;
- competenza nell'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria e d'indagini speciali quali ad esempio: toracentesi, broncoscopia, agoaspirazione toracica percutaneo, aspirazione tracheale, ripristino e mantenimento della pervietà delle vie respiratorie, interpretazione diagnostica per immagini del torace di I e II livello;
- esperienza e capacità innovative in ambito di endoscopia bronchiale e pneumologia interventistica (tecniche diagnostiche con e senza guida, terapia endoscopica in broncoscopia flessibile e rigida), e broncoscopia interventistica;
- competenza clinica in tema di trattamento delle patologie respiratorie croniche, ossigeno e ventilo terapia, "presa in carico" del paziente con problemi respiratori cronici, anche a livello di organizzazione e integrazione con la rete territoriale;
- competenza clinica in tema di disturbi respiratori del sonno;
- esperienza e capacità di organizzare un'area per la gestione di pazienti che necessitano di ventilazione assistita ad alta intensità;
- esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumori primitivi e secondari del polmone e della pleura;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti;

- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con MMG e PLS, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero.

Competenze manageriali

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse " e collaborando a proporre e implementare percorsi strutturati per la gestione aziendale della patologia di specifica competenza";
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica,...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- capacità di creare e/o mantenere rapporti di collaborazione con la Pneumologia dell'ospedale Hub e con le sedi universitarie delle Scuole di specializzazione in Pneumologia per collaborazioni culturali, cliniche per la gestione di casi complessi e al fine di far rientrare la UOC nella rete formativa delle scuole di specializzazione
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).

REQUISITI per L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- ◆ i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- ◆ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestatato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

e) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

f) la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389087; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **106/2023**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA
del Presidio Ospedaliero di Bassano

Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio
(Area Medica e delle Specialità Mediche)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a in vianr.;
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso l'Università degli Studi di; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguito il presso l'Università degli Studi di (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di dal
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni, nella disciplina di, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);

- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- 18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____
Via _____ n. _____
cap _____ Comune _____ (_____)
tel.: _____ tel. portatile: _____
e-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.*

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PNEUMOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Malattie dell'Apparato Respiratorio** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **106/2023**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data)

(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PNEUMOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Malattie dell'Apparato Respiratorio** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **106/2023**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze

-
- Indirizzo completo
.....
- Con il profilo professionale di
.....
- nella disciplina di con incarico.....
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

- Tempo pieno Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 Tempo determinato;
 A tempo unico;
 A tempo definito:
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;
 Borsa di Studio;
 Altro;
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data

Firma

.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa PNEUMOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Bassano** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Malattie dell'Apparato Respiratorio** - Area Medica e delle Specialità Mediche) di cui al Bando n. **106/2023**.

//La sottoscritto/a	Cognome	Nome
---------------------	---------------	------------

nato/a il	a	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di
in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei
della provincia di
dal
numero d'iscrizione

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di
in data

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:

Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal al	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per	(ore ...)

Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:

Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

(data)

(firma)

(Codice interno: 516086)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 2 Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Geriatria - Bando n. 107/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 1893 di reg. del 06.11.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 2 Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: GERIATRIA - Bando n. 107/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizionesconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 516328)

AZIENDA ZERO**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "GOVERNO CLINICO" di Azienda Zero.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 688 del 10/11/2023 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di:

Direttore dell'Unità Operativa Complessa "GOVERNO CLINICO" di Azienda Zero

La figura professionale ricercata sarà collocata alle dipendenze di Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione procedente e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al conferimento di incarichi di struttura complessa nel S.S.N. e nel S.S.R., tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria, il cui art. 15, in particolare, reca disposizioni inerenti la direzione di struttura complessa;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.P.R. n. 484/1997, recante disposizioni in merito al conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.N. (limitatamente agli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 1096/2022);
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, recante disposizioni relative alle discipline equipollenti ai fini della partecipazione alle procedure per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa relativamente al personale del ruolo sanitario del S.S.N.;
- C.C.N.L. relativo all'area dirigenziale della sanità, siglato in data 19/12/2019, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 123 di tale contratto collettivo;
- D.G.R.V. n.1096/2022 recante linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.R..

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

La procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

CONTESTO DI RIFERIMENTO E PROFILO RICERCATO**CONTESTO AZIENDALE**

Con la L.R. n. 19/2016 è stata istituita Azienda Zero, ossia l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto, volta alla razionalizzazione, all'integrazione e all'efficientamento dei servizi sanitari, socio sanitari e tecnico-amministrativi del S.S.R. e, contestualmente a tale istituzione, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende ed Enti afferenti al S.S.R.

Tra i principi fondamentali che hanno condotto alla suddetta riforma, basata su una logica di sistema e di rete volta all'ottimizzazione delle risorse organizzative e finanziarie del S.S.R., ha assunto rilevante importanza il "governo clinico", ossia la definizione e l'utilizzo di un sistema di *standard*, sostenuto dalla letteratura e dall'applicazione sul campo, che permetta di

programmare e monitorare l'organizzazione dei servizi, dei processi, delle *performance*, delle risorse umane, della tecnologia e dei risultati di salute del S.S.R..

La costituzione di Azienda Zero, quindi, risponde sia all'esigenza di accentrare una parte delle attività tecnico-amministrative prima replicate presso tutte le aziende del S.S.R. sia all'esigenza di operare una forte semplificazione e razionalizzazione del S.S.R., consentendo alla Regione del Veneto di delegare ad Azienda Zero le attività di natura gestionale e, conseguentemente, di ricondurre le proprie alla precipua funzione di programmazione e vigilanza.

Per conseguire tali finalità, che si realizzano anche attraverso l'adozione di politiche di attuazione del "governo clinico", con l'atto aziendale adottato con D.D.G. 30/2023 in conformità alle linee guida di cui alla D.G.R.V. 1025/2022, è stata istituita l'U.O.C. "Governo Clinico" di Azienda Zero.

Pertanto, mediante la presente procedura selettiva, si intende individuare il Direttore di tale U.O.C..

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

L'U.O.C. "Governo Clinico" è la struttura che effettua valutazioni di coerenza clinico-organizzativa delle attività assistenziali, identificando *standard* organizzativi di riferimento e proponendo obiettivi di miglioramento.

Tale struttura effettua il monitoraggio sulla rete assistenziale con particolare riferimento all'aderenza tra le prestazioni erogate e il ruolo assegnato alla struttura dalla programmazione regionale, fornendo il proprio apporto tecnico-scientifico alle attività dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto.

L'U.O.C. contribuisce, altresì, al governo regionale delle tecnologie sanitarie intese come farmaci, dispositivi medici, ausili e sistemi diagnostici, con particolare attenzione all'introduzione di quelle innovative e alla dismissione di quelle obsolete.

Essa esercita la sua attività tramite processi strutturati di valutazione e monitoraggio (anche con il coinvolgimento dei portatori di interesse), la ricerca delle migliori evidenze cliniche ed economiche, l'approccio multidisciplinare e il rispetto dei principi di equità e trasparenza al fine di introdurre, nella pratica clinica, delle tecnologie più sicure, efficaci, efficienti ed economicamente sostenibili.

L'U.O.C. "Governo Clinico" assicura in particolare le seguenti attività:

1. proprie:

- ◆ analisi di monitoraggio e valutazione dell'appropriatezza prescrittiva e d'uso;
- ◆ analisi e valutazioni a supporto del coordinamento regionale "*Health Technology Assessment*" (H.T.A.), delle commissioni e gruppi di lavoro regionali e delle commissioni aziendali mediante la produzione di istruttorie per l'individuazione dei centri prescrittori dei farmaci, report di H.T.A., linee di indirizzo E.B.M. (*Evidence Based Medicine*);
- ◆ supporto al coordinamento regionale "*Health Technology Assessment*" (H.T.A.) nelle proposte, sviluppo e monitoraggio di indicatori di consumo, appropriatezza, sostenibilità e di interventi finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza;
- ◆ supporto per gli aspetti di competenza alle procedure di gara;
- ◆ monitoraggio nuovi farmaci/indicazioni rimborsati;
- ◆ analisi e gestione del registro AIFA e dei registri regionali;
- ◆ supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, nonché formazione e informazione degli utilizzatori;

2. a coordinamento regionale:

- ◆ supporto tecnico alla direzione regionale competente per la programmazione economica annuale ("tetti di costo"), nonché monitoraggio sistematico del loro rispetto e dell'andamento dei consumi di beni sanitari anche mediante tecniche di analisi degli scostamenti;
- ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella esecuzione di studi finalizzati alla valutazione dell'impatto delle nuove tecnologie nella pratica clinica;
- ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella produzione, aggiornamento e monitoraggio di linee di indirizzo inerenti le attività di vigilanza sulle procedure di conservazione, distribuzione dei farmaci nelle farmacie di comunità, grossisti, farmacie ospedaliere e reparti dei presidi ospedalieri pubblici e privati, R.S.A. e altre strutture assistenziali di comunità;
- ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella stesura, aggiornamento e monitoraggio di indirizzi e procedure inerenti la preparazione, allestimento e distribuzione dei

- farmaci, con particolare riferimento all'allestimento di farmaci oncologici, radiofarmaci e preparazioni galeniche e magistrali;
- ◆ supporto tecnico scientifico alla direzione regionale competente nelle analisi degli usi sperimentali e delle attività dei comitati etici per la sperimentazione;
 - ◆ supporto alla direzione regionale competente nello sviluppo e monitoraggio di progetti;
 - ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella gestione degli avvisi di ritiri, revoche e sospensioni dal mercato di farmaci;
 - ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella definizione di standard di impiego di principio attivo, monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e degli utilizzi ospedalieri e territoriali;
 - ◆ supporto tecnico-scientifico alla direzione regionale competente nella vigilanza sui dispositivi medici, mediante analisi e monitoraggio degli incidenti segnalati dagli operatori sanitari e predisposizione di reportistica, gestione degli avvisi di sicurezza e dei reclami, approfondimenti sui temi di sicurezza relativi ai dispositivi medici, incluse le attrezzature;
 - ◆ supporto tecnico-scientifico alla definizione di protocolli e/o documenti di indirizzo in tema di appropriatezza sia clinica che organizzativa e monitoraggio degli stessi;
 - ◆ supporto alla revisione periodica delle linee guida di codifica della scheda di dimissione ospedaliera (S.D.O.) e agli aggiornamenti di codifica del nomenclatore della specialistica ambulatoriale;
 - ◆ monitoraggio dell'attività sui flussi informativi correnti e supporto all'aggiornamento delle reti cliniche;
 - ◆ monitoraggio delle attività dei vari setting assistenziali delle strutture accreditate;
 - ◆ implementazione, monitoraggio e supporto ai coordinatori delle reti cliniche all'aggiornamento dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.) regionali;
 - ◆ supporto alle attività in indagini epidemiologiche in tema di infezioni correlate all'assistenza.

PROFILO RICERCATO

In relazione alle funzioni istituzionalmente assegnate all'U.O.C. "Governo Clinico", il profilo ricercato deve essere necessariamente in possesso di competenze professionali e manageriali, nonché di conoscenze scientifiche e di attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico oggetto del presente avviso, come di seguito elencate:

- organizzazione delle reti cliniche secondo il D.M. 70/2015;
- organizzazione dei servizi sanitari con identificazione di standard organizzativi di riferimento con particolare riferimento al contesto della Regione del Veneto;
- definizione di linee guida e di elaborazione dei processi di revisione delle stesse al fine di assicurare il massimo grado di appropriatezza clinica e organizzativa;
- predisposizione e aggiornamento di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.) interdisciplinari attraverso la definizione di obiettivi, ruoli, tempi e ambiti d'intervento;
- conoscenza del D.M. 70/2015;
- adeguato livello di conoscenza delle metodologie di analisi volte al monitoraggio e valutazione dell'appropriatezza prescrittiva e d'uso di farmaci e dispositivi medici;
- adeguato livello di conoscenza degli indicatori di consumo di farmaci e dispositivi medici, sostenibilità finalizzati all'appropriatezza;
- adeguato livello di conoscenza degli elementi di programmazione economica ("tetti di spesa") per finalità di monitoraggio;
- conoscenza dei metodi di monitoraggio di procedure inerenti la vigilanza in ambito farmaci nei diversi *setting* assistenziali;
- conoscenza dei principi relativi all'H.T.A.;
- adeguata conoscenza del D.M. n. 77 del 23/5/2022;
- adeguato livello di conoscenza di elementi di diritto amministrativo, penale e sanitario;
- approfondita conoscenza del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale in materia di organizzazione e di programmazione sanitaria;
- approfondita conoscenza del quadro normativo di riferimento in materia di P.D.T.A. (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali), e di L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza);
- specifica formazione, conoscenza e gestione della disciplina in oggetto comprovata da un curriculum professionale, e consolidata esperienza pluriennale maturata in strutture analoghe qualificate e in grado di svolgere tutte le attività citate nel profilo oggettivo;
- capacità di inserire la propria struttura all'interno di *network* professionali e di ricerca, nonché di consolidare rapporti di collaborazione con le aziende ed enti regionali e nazionali;
- conoscenza della lingua inglese.

Al Direttore dell'U.O.C. "Governo Clinico" competono, altresì, tutte le attività elencate al punto 6) dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di U.O.C. della dirigenza medica e veterinaria di cui alla D.G.R.V. n. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura, a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;
- b) ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2001): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;
- c) ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;
2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;
ovvero, in alternativa:
titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;
2. iscrizione all'albo professionale dei medici-chirurghi in Italia;
ovvero, in alternativa:
iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli stati appartenenti all'U.E.: il candidato ha l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina di "IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA" o in una disciplina equipollente, unitamente al possesso della specializzazione nella disciplina di cui sopra o in una disciplina equipollente

ovvero, in alternativa:

anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di "IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA";

Nella compilazione della domanda di iscrizione, tutti i periodi di servizio svolti dal candidato devono essere riportati in ordine cronologico e le informazioni relative ai servizi svolti devono essere precise ed esaustive, poiché su di esse verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli.

L'anzianità di servizio deve essere maturata in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 10, 11 e 12 del D.P.R. n. 484/1997.

Per quanto attinente al servizio prestato all'estero, si fa riferimento dell'art. 13 del D.P.R. n. 484/1997.

4. curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997: ove già in possesso, il candidato è tenuto ad allegare tale attestato alla domanda di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 15, c. 8, del D.Lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 229/1999, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero e/o che hanno prestato servizio all'estero dovranno allegare, alla domanda di iscrizione, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli e/o servizi richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla normativa vigente.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente avviso nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, che consenta la partecipazione alla procedura;
2. per il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
3. per il candidato che abbia svolto servizio all'estero: idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del servizio;
4. per il candidato che intenda allegare pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti, nelle quali sia espressamente riportato il suo nominativo tra gli autori.
5. curriculum professionale del candidato da pubblicare nel sito istituzionale di Azienda Zero ai sensi dell'art. 7, c. 2, dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022 (le informazioni contenute in tale curriculum e non inserite nella domanda telematica di iscrizione non saranno oggetto di valutazione);
6. attestato di formazione manageriale, ove già in possesso del candidato;
7. idonea documentazione relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o dell'unità operativa di appartenenza: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle attività effettuate dal candidato stesso non potrà essere valutata;
8. idonea documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività professionale e alla tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel format, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.877.8175 - 8407 - 8105 - 8191 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura selettiva e non relative alla compilazione della domanda).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e sarà costituita da quattro commissari, ossia dal Direttore Sanitario di Azienda Zero e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse dalla Regione del Veneto.

I suddetti direttori di struttura complessa saranno sorteggiati dall'elenco nazionale istituito con l'art. 1 dell'Accordo del 26/9/2013 della Conferenza Unificata tra i nominativi presenti nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso.

Qualora dovesse essere sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione del Veneto, sarà nominato componente titolare il primo sorteggiato e si proseguirà con il sorteggio fino ad individuare almeno altri due direttori che prestino servizio in Regioni diverse dalla Regione del Veneto.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori non risulterà di genere diverso, si proseguirà con il sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione esaminatrice, fermo restando il rispetto del criterio territoriale sopra esposto.

Per ogni componente titolare andrà sorteggiato un componente supplente: la medesima composizione (almeno due componenti di Regioni diverse dalla Regione del Veneto con garanzia, ove possibile, della parità di genere) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente titolare e di consequenziale chiamata del componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio medesimo.

Assumerà le funzioni di presidente della commissione esaminatrice il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati (per anzianità di servizio si intende quella maturata come direttore di struttura complessa) e, in caso di parità nelle deliberazioni della commissione esaminatrice, prevarrà il voto del presidente.

Il segretario ed il suo supplente saranno individuati fra il personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

TITOLI

Ai sensi dell'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022, la valutazione del curriculum professionale (massimo 50 punti) sarà compiuta dalla commissione esaminatrice prima del colloquio che il candidato dovrà sostenere e si compirà con specifico riferimento:

- alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5): in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di

- autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate** dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20): in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non potranno essere valutate;
 - all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
 - ai **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
 - alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

CONVOCAZIONE

I candidati ammessi verranno convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati, pertanto gli stessi saranno tenuti a monitorare frequentemente il sito istituzionale.

COLLOQUIO

I candidati verranno ammessi a sostenere il colloquio previa verifica di un valido documento di riconoscimento: i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio (massimo 30 punti), che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina di cui al presente avviso, con riferimento altresì alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30: in caso di parità di voto nelle deliberazioni della commissione esaminatrice, prevale il voto del presidente.

GRADUATORIA

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo.

Al termine dei colloqui, quindi la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione esaminatrice, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Verranno pubblicati nel sito istituzionale i curricula di tutti i candidati che si sono presentati al colloquio.

NOMINA

Il candidato che ha conseguito il miglior punteggio è nominato vincitore mediante Deliberazione del Direttore Generale: a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

In caso di dimissioni o decadenza del dirigente incaricato, Azienda Zero procederà alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico al suddetto dirigente, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Il candidato che ha conseguito il miglior punteggio sottoscriverà il contratto individuale conforme allo schema tipo di contratto adottato con la D.G.R.V. n. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 502/1992: la conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico, nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dall'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico avrà durata pari a 5 anni e potrà essere rinnovato secondo la normativa vigente.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizzerà il proprio tempo libero, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello dei propri collaboratori, ai fini dell'espletamento dell'incarico affidato.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Al rapporto di lavoro che verrà costituito con l'assegnatario dell'incarico sarà applicato il C.C.N.L. vigente relativo all'area dirigenziale della sanità, anche con riguardo al trattamento economico.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando gli estremi dell'avviso di interesse.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà con provvedimento del Direttore Generale entro il termine massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ed enti del S.S.N. e del S.S.R.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite p.e.c. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda e, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emergerà la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Azienda Zero si riserva di ripetere, su iniziativa del Direttore Generale ed informato il Collegio di Direzione, per una sola volta la procedura selettiva nel caso in cui i candidati selezionati siano meno di tre.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 516338)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico nella disciplina di GASTROENTEROLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 10/11/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 12 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **GASTROENTEROLOGIA**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 2 posti;

per complessivi n. 12 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8314 - 8437 - 8439 - 8191 - 8170 - 8231 - 8126 - 8312 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal

presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 515618)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo - contabile - Area degli Istruttori.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 26/11/2023**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Siti pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it (sezione Amministrazione Trasparente) - oppure www.inpa.gov.it.

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 515966)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Operatore Esperto Tecnico - Area degli Operatori Esperti.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 07/12/2023**;

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Siti pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it (sezione Amministrazione Trasparente) - oppure www.inpa.gov.it

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 515832)

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente tecnico" a tempo pieno e indeterminato (CCNL Personale Dirigente Area Funzioni Locali del 17.12.2020).

Requisiti:

- Titolo di studio: laurea in ingegneria civile, edile, architettura, pianificazione territoriale urbanistica e ambiente;
- Titolo professionale: abilitazione alla professione di ingegnere o architetto e iscrizione all'albo professionale di riferimento;
- Titolo di servizio: esperienza di lavoro nel settore della progettazione tecnica e nel settore della sicurezza, rientrante nelle seguenti casistiche:
 - a) per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, con contratto a tempo indeterminato:
 - o servizio per almeno cinque anni, in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - o servizio per almeno quattro anni, in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, nel caso di dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
 - o Servizio per almeno tre anni, in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione.

Scadenza: **7 dicembre 2023;**sito web. [www.altavita.org link/news/concorsi](http://www.altavita.org/link/news/concorsi)

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 515831)

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato di Istruttore Amministrativo - Area Istruttori - CCNL Funzioni Locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato di Istruttore Amministrativo - Area Istruttori - CCNL Funzioni Locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul portale INPA.**

Il testo del bando è consultabile sul portale INPA e sul sito internet dell'ente: www.casariposocaarnaldi.it.

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 516043)

IPAB CASA DI RIPOSO "SERSE PANIZZONI", CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Coordinatore Socio Sanitario - Area Funzionari e EQ - C.C.N.L. Funzioni Locali. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è determinata una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA che verrà accumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Coordinatore Socio Sanitario" - Area Funzionari ed EQ - CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di una frazione di posto per i volontari delle FF.AA.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale InPA** - indirizzo web: InPa.gov.it

Il testo del bando è consultabile sul sito internet dell'ente: www.sersepanizzoni.it

Il Segretario/Direttore Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

(Codice interno: 516030)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 4255 del 08/11/2023.

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 573 del 08/11/2023 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 18/12/2023**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: www.ipab.vicenza.it

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi Vianello

(Codice interno: 515764)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di indizione concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato - Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (Ex D1) - CCNL Funzioni Locali.

L'Ipab Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) ha indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (Ex D1) - CCNL Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione: Laurea in scienze infermieristiche ed essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale.

Termine di presentazione delle domande: **14.12.2023 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti www.cesanamalanotti.it alla sezione **concorsi** e nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0438.948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott.ssa Tiziana Tonon

(Codice interno: 516639)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato per n. 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS da assegnare alla Direzione di Venezia - Mestre di Veneto Strade Spa.

Con avviso di selezione pubblica prot. n. 30371/2023 del 15.11.2023 è stata indetta una selezione per l'assunzione di n 1 Funzionario Tecnico - P.O. A1 del CCNL ANAS a tempo determinato per 12 mesi eventualmente prorogabili e/o trasformabili a tempo indeterminato da assegnare alla Direzione di Venezia-Mestre di Veneto Strade Spa.

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade [www.venetostrade.it/Lavora con noi](http://www.venetostrade.it/Lavora%20con%20noi) - Selezioni in corso.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il **30 novembre 2023 ore 23:59**.

Il Dirigente Servizio Personale, Legale ed Affari Generali Dr.ssa Gabriella Bettini

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 515840)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Indizione di asta pubblica per l'alienazione degli immobili siti in Treviso, in Piazza San Pio X n. 3 (lotto 1) e in Via Gabriele d'Annunzio n. 12 (lotto 2).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 221 del 08/11/2023

SI RENDE NOTO

che il giorno **22/12/2023, alle ore 10:00**, presso la sede legale di ARPAV, in Via Ospedale Civile, 24 - Padova, - Sala Riunioni II° piano - avrà luogo l'apertura delle buste pervenute per l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett c), e dell'art. 76 del R.D. 827/924, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti di seguito indicati:

Lotto n. 1 - Immobile sito in Treviso in Piazza San Pio X n. 3

Valore a base d'asta €582.000,00 (cinquecentoottantaduemila/00), tasse e oneri di compravendita esclusi;

Lotto n. 2 - Immobile sito in Treviso in via Gabriele d'Annunzio n. 12

Valore a base d'asta €1.637.000,00 (unmilione seicentotrentasettemila/00), tasse e oneri di compravendita esclusi;

La presentazione delle offerte all'Ufficio protocollo di ARPAV, sito in Padova, in via Ospedale Civile, 24, dovrà pervenire, secondo le modalità indicate nell'Avviso, **entro il 20/12/2023 alle ore 12:00**

Tutte le informazioni in merito alla procedura sono consultabili nel sito internet di ARPAV:

<https://www.arpa.veneto.it/arpav/bandi/indizione-di-asta-pubblica-per-lalienazione-di-immobili-arpav-a-treviso>

La Dirigente Dott.ssa Romina Rizzo

(Codice interno: 515628)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ATER), VENEZIA

Avviso pubblico esplorativo per proposte di partenariato pubblico-privato (PPP) ex art. 193, del d.lgs n. 36 /2023 (pratica n. 9/2023 - prot. Ater Venezia n. 20337/23 del 3/11/2023).

Il presente avviso ha lo scopo di sollecitare il deposito di proposte spontanee di partenariato di concessioni in regime di PPP per la gestione innovativa e integrata della progettazione, e la realizzazione dei lavori dell'immobile c.d. "**Nave 1**" sito in Via Altobello a Mestre mediante il mix di demolizione, riqualificazione, recupero e restauro nonché ricostruzione e conseguenti servizi di manutenzione e finalizzati a garantire di miglior godimento agli utilizzatori sotto il profilo della sostenibilità edilizia, urbanistica, ambientale e abitativa - sociale per il miglioramento della qualità della vita nel predetto immobile di proprietà dell'Ater Venezia.

E' nelle intenzioni dell'Ater verificare se sussistano operatori economici interessati all'iniziativa, in forma singola o associata, attraverso lo strumento del PPP per come disciplinato dagli art. 193 e s.m.i. del D.lgs. 36 del 2023. L'ente intende perseguire tale obiettivo beneficiando del sistema della proposta spontanea da parte di operatori economici dimodochè qualora la proposta dovesse essere dichiarata fattibile sotto il profilo tecnico economico e finanziario ai sensi del citato articolo 193 del codice degli appalti la documentazione oggetto della proposta verrà utilizzata alla base della gara per l'affidamento di una Concessione di servizi o mista di lavori e di servizi in regime di Partenariato secondo il modello del project financing.

Visto il Decreto legislativo n. 36 del 2023 (di seguito anche codice degli appalti o codice) e la disciplina sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, del partenariato e del project financing.

Visto che sono pervenute diverse manifestazioni di interesse di diverso tenore e contenuto per elaborare un progetto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione e riqualificazione dell'immobile c.d. "**Nave 1**" sito in Via Altobello a Mestre e conseguenti servizi di manutenzione e delle attività accessorie di gestione evoluta del predetto immobile;

Premesso:

- che si rende necessario al fine di una gestione imparziale e trasparente delle procedure inerenti il riconoscimento del diritto di prelazione previsto dalla normativa vigente, rivolgersi al mercato mediante il presente avviso, al fine di sollecitare gli operatori economici interessati a presentare proposte ai sensi dell'art. 193 D.lgs 36/2023, dando evidenza pubblica dell'interesse dell'ente e della disponibilità dei documenti utili per presentare le proposte di PPP;

- che il presente Avviso è volto a favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici qualificati, potenzialmente interessati, a presentare proposte ex art. 193 del codice;

- che questo Ente intende ricevere proposte di PPP (Partenariato Pubblico-Privato), rivolte alla gestione innovativa e integrata di tutti i lavori, i servizi, le attività accessorie e progettuali necessarie per la riqualificazione dell'immobile c.d. "Nave 1" sito in Via Altobello a Mestre di proprietà di Ater Venezia con un mix di lavori di restauro, riqualificazione, recupero demolizione e nuova costruzione al fine di rendere - per quanto possibile - più aggiornata ed omogenea la condizione del predetto immobile e garantire elevati standard di sostenibilità edilizia, urbanistica, ambientale e abitativa - sociale per il miglioramento della qualità della vita nell'immobile in questione;

- che, tra gli obiettivi da perseguire, assume rilievo anche la riqualificazione dell'edificio e il miglioramento delle performance energetiche e della riduzione del costo dell'energia elettrica;

- che la durata della concessione deve essere utile allo ammortamento dello investimento ed al rimborso del servizio di debito nel rispetto dello equilibrio economico finanziario della concessione;

- che ai sensi e per l'effetto delle previsioni dell'articolo 179 del codice degli appalti, il valore della concessione deve essere costituito dal fatturato totale del concessionario per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi, tenendo conto, anche dei seguenti elementi: a) il valore di eventuali clausole di opzione; b) gli introiti derivanti dal pagamento, da parte degli utenti dei lavori e dei servizi, di tariffe e multe diverse da quelle riscosse per conto dell'ente concedente; c) i pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al concessionario in qualsivoglia forma dall'ente concedente o da altre amministrazioni pubbliche, incluse le compensazioni per l'assolvimento di un obbligo di servizio pubblico e le sovvenzioni pubbliche di investimento; d) il valore delle sovvenzioni o di qualsiasi altro vantaggio finanziario in qualsivoglia forma conferiti da terzi per l'esecuzione della concessione; e) le entrate derivanti dalla vendita di elementi dell'attivo facenti parte della concessione; f) il valore dell'insieme delle forniture e dei servizi messi a disposizione del concessionario dall'ente concedente, purché siano necessari per l'esecuzione dei lavori o la prestazione dei servizi; g) ogni premio o pagamento ai candidati o agli offerenti.; **per**

cui le garanzie e i requisiti di legge devono essere commisurati al citato valore

A V V I S A

Che i soggetti interessati, aventi i requisiti di esecuzione dei lavori e di gestione di seguito meglio specificati, possono presentare **entro le ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2024**, come meglio specificato nel successivo paragrafo "TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE", proposte di Partenariato Pubblico Privato inerenti all'oggetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., secondo le modalità e i termini del citato articolo che saranno valutate ai sensi del codice dei contratti pubblici e ai sensi e per l'effetto della legge 241 del 1990;

- che la valutazione verrà effettuata senza vincolo di confronto tra le diverse proposte e con il solo obbligo fino a quando non sarà dichiarata la fattibilità di una proposta di portare a termine e ultimare ogni valutazione delle proposte depositate;

- che Ater Venezia potrà concorrere al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Concessionario del servizio, anche attraverso il pagamento di un contributo pubblico in conto investimento, ai sensi dell'art.177 comma 6 del codice secondo cui *"Se l'operazione economica non può da sola conseguire l'equilibrio economico-finanziario, è ammesso un intervento pubblico di sostegno. L'intervento pubblico può consistere in un contributo finanziario, nella prestazione di garanzie o nella cessione in proprietà di beni immobili o di altri diritti."*

- che trattandosi di una operazione economica comprendente un rischio soltanto sul lato dell'offerta, Ater prevede ai sensi dello articolo 177 comma 4 del codice che *"il contratto abbia un corrispettivo erogato solo a fronte della disponibilità dell'opera, nonché un sistema di penali che riduca proporzionalmente o annulli il corrispettivo dovuto all'operatore economico nei periodi di ridotta o mancata disponibilità dell'opera, di ridotta o mancata prestazione dei servizi, oppure in caso di mancato raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi della prestazione assunta dal concessionario. Le variazioni del corrispettivo devono, in ogni caso, essere in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme dell'investimento, dei costi e dei ricavi";*

- che nell'ambito del contratto di Concessione saranno trasferiti in capo all'operatore privato tutti i rischi di costruzione, finanziario, operativo e di disponibilità relativi ai lavori e alla gestione dei servizi oggetto della concessione;

- che i contenuti e gli elementi essenziali della proposta dovranno essere per lo meno i seguenti:

CONSISTENZA DEL SERVIZIO, DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI:

a livello indicativo vengono le attività di interesse dell'ente che potranno essere autonomamente valutate e scelte dagli operatori economici per la formulazione della proposta ai fini della sostenibilità economica finanziaria della proposta.

1) PROGETTAZIONE

- Progetto di fattibilità tecnico economica, piano delle manutenzioni: dei lavori di demolizione, bonifica e costruzione e/o restauro, recupero riqualificazione dell'edificio da destinarsi a residenze Ater dell'immobile c.d. "Nave 1" sito in Via Altobello a Mestre;
- dei lavori e interventi di riqualificazione edilizia impiantistica e delle aree verdi pertinenziali;
- dei lavori e interventi di adeguamento normativo degli impianti e di miglioramento della performance energetica.
- dei LAVORI DI
- di demolizione,
- bonifica
- costruzione e/o restauro recupero e riqualificazione dell'edificio da destinarsi a residenze Ater dell'immobile c.d. "Nave 1" sito in Via Altobello a Mestre ricomprensenti sia la parte edile che impiantistica;
- dei lavori e interventi di riqualificazione edilizia impiantistica e delle aree verdi pertinenziali

GESTIONE DELLA ENERGIA TERMICA: la proposta di gestione dovrà riguardare obbligatoriamente l'immobile c.d. "Nave 1" di proprietà di Ater su cui i proponenti svilupperanno gli interventi di riqualificazione e miglioramento e gestione della prestazione energetica e di efficientamento energetico e potrà anche riguardare attività su aree destinate al godimento ed allo utilizzo esclusivo dei clienti finali sia a titolo di proprietà che a titolo di locazione. Gli interventi potranno essere distinti tra quelli ricompresi nel canone base e quelli soggetti ad interventi autonomi da attivare su richiesta dell'ente con risorse aggiuntive. I servizi dovranno avere per oggetto la gestione e la conduzione degli impianti oggetto degli interventi.

2) MANUTENZIONE sulle parti comuni dell'immobile "Nave 1"

attività ricomprendenti:

- lavori e servizi di manutenzione di pronto intervento, sia di carattere edile che impiantistico (impianti elettrici, di adduzione del gas; impianti autonomi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria);
- lavori e prestazioni necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria per la sostituzione e l'adeguamento normativo negli impianti centralizzati di riscaldamento e produzione dell'acqua calda sanitaria, sistemi di evacuazione fumi e acque di scarico, apparecchiature fisse e mobili di estinzione incendi;
- lavori e prestazioni necessarie per la manutenzione programmata di impianti di ascensore e servoscala;
- adeguamento normativo degli impianti elettrici, prevalentemente delle parti comuni degli edifici;
- manutenzione programmata delle aree verdi pertinenziali;
- pulizia programmata degli spazi pertinenziali degli stessi edifici;
- gestione di parcheggi ed aree di sosta, con controllo accessi.

MANUTENZIONE ORDINARIA sulle parti esclusive in uso da utenti/conduttori o in proprietà esclusiva degli stessi:

- lavori e servizi di sostituzione e adeguamento normativo e tecnologico di impianti di adduzione del gas e di impianti autonomi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria;
- lavori e servizi di manutenzione di pronto intervento, sia di carattere edile che impiantistico (impianti elettrici, di adduzione del gas; impianti autonomi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria);
- lavori e servizi di manutenzione programmata relativi a fabbricati di proprietà e/o gestiti;
- lavori di adeguamento impiantistico e installazione di contabilizzatori di cui alla legge 102/2014.

SERVIZI GENERALI

- redazione pratiche delle centrali termiche gestite;
- direzione lavori project management;
- coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva;
- attività di monitoraggio e smart controll room;
- attività di finanziamento della progettazione, dei lavori (investimenti, manutenzione straordinaria programmata, manutenzione straordinaria e sostitutiva, ammodernamento, restauro ed efficientamento) e dei servizi;
- attività di call center per la ricezione delle chiamate comprensivo del servizio di reperibilità;
- gestione del sistema informativo per la pianificazione, esecuzione e contabilizzazione delle attività manutentive e pulizie;
- gestione digitalizzata dei servizi oggetto della concessione;
 - sistemi di gestione centralizzata delle attività di manutenzione e dei servizi energetici,
 - costituzione e gestione di una banca dati

Servizi smart e intelligenti, smart delle manutenzioni e dei servizi energetici - call center per la gestione unitaria dei servizi e per il pronto intervento e per la manutenzione programmata

Potranno essere oggetto della proposta senza costituire elementi essenziali della stessa e quindi come elementi di migliore valutazione della proposta ai fini della fattibilità tecnica economica e dell'interesse pubblico:

SERVIZI ENERGETICI

- servizio energia integrato - gestione, conduzione e manutenzione di impianti termici/climatizzazione invernale (compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile), impianti di climatizzazione estiva ed impianti elettrici, comprensivo della Fornitura del vettore energetico sia sulle parti comuni che sulle parti utilizzate in via esclusiva sia a titolo di locazione che di proprietà;

- redazione di Certificazioni Energetiche;

- accertamenti:

- certificazione e manutenzioni programmate delle linee vita;

- gestione degli impianti termici;

- analisi e prove di laboratorio ed in campo;

- servizio di lettura contatori e contacalorie;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- manutenzione sostitutiva e non programmata con eventi a chiamata da remunerare con corrispettivi estranei al canone;

- manutenzione su unità non rientranti nella concessione con lavori e servizi di manutenzione e riqualificazione sia edile che impiantistica delle unità immobiliari che risulteranno sfitte o non utilizzate dagli utenti/conduttori dell'ATER al fine di renderle disponibili per la successiva riassegnazione;

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA - REQUISITI -

Possono presentare le proposte i soggetti di cui all'art. 64 e 65 del codice così come precisato dell'art. 193 del codice ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 2023.

3.1. Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del codice.

3.2. Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e/o in ordini o albi professionali o nei registri o albi dei soggetti che svolgono attività finanziaria previsti anche dall'articolo 193 del codice.

3.3. Requisiti di idoneità per progettazione ed esecuzione lavori

Qualora il promotore intenda realizzare direttamente i lavori propedeutici al servizio di Partenariato, dovrà possedere la qualifica per prestazioni di progettazione e costruzione, nelle categorie e classifiche necessarie per la realizzazione dei lavori oggetto della Proposta e i requisiti del concessionario di cui all'articolo 95 del DPR 207 del 2010.

Qualora invece il promotore non intenda svolgere i lavori propedeutici allo svolgimento del servizio, dovrà provvedere all'affidamento degli stessi nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici.

In entrambe le ipotesi di cui sopra, il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere redatto da tecnici abilitati ed iscritti ai relativi albi/ordini professionali, in possesso dei requisiti previsti dal codice dei contratti pubblici, in base alla natura e categoria delle opere progettate.

3.4. Requisiti di capacità economica e finanziaria e requisiti di capacità tecnica e organizzativa

Per il concessionario costruttore che intenda eseguire direttamente i lavori tali requisiti andranno dimostrati, ai sensi dell'art. 95 del DPR n.207/2010, mediante i seguenti elementi:

a) **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

- b) **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di **servizi affini** a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno **un servizio affine** a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti nelle lettere c) e d) il concorrente può incrementare i requisiti di cui ai punti a) e b) nella misura di 1,5 volte. Il requisito previsto alla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di effettiva attività. In caso di R.T.I. i suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti cumulativamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b) della capacità economico-finanziaria. Secondo quanto previsto dall'articolo 193 del Codice gli investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, possono formulare le proposte salva la necessità, nella successiva gara per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorzarsi con operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi investitori istituzionali ne siano privi. Gli investitori istituzionali, in sede di gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità di altri soggetti. Gli investitori istituzionali possono altresì impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto del contratto di concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a condizione che il nominativo del subappaltatore sia comunicato, con il suo consenso, all'ente concedente entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

La configurazione giuridica del soggetto proponente può essere modificata e integrata sino alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Nel bando l'ente concedente dispone che il promotore può esercitare il diritto di prelazione.

4. CRITERI DI PREFERENZA NELLA DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Al fine della dichiarazione di fattibilità della proposta, relativamente alle esigenze, ai bisogni e all'interesse dell'Ente, verranno valutati i seguenti elementi e criteri:

- tipologie degli interventi edilizi volti alla riqualificazione degli immobili sia nelle parti comuni che esclusive,
- qualità degli impianti anche sotto l'aspetto tecnologico,
- durata e ciclo di vita degli interventi edilizi e degli impianti,
- adeguamento normativo degli impianti e interventi di miglioramento della prestazione energetica,
- tempi di esecuzione dei lavori e degli interventi per la restituzione degli edifici ad uso esclusivo,
- livello di efficientamento energetico,
- modello di applicazione dei CAM,
- qualità degli interventi di manutenzione programmata e di pronto intervento,
- sistema di gestione delle manutenzioni ordinarie e dei servizi di project management,
- sistema di ripartizione e gestione dei rischi, di costruzione, finanziario, operativo e di disponibilità,
- modalità di riduzione del canone o dei corrispettivi in dipendenza del rischio di disponibilità,
- dimensione e peso del canone,
- riduzione della contribuzione pubblica in conto investimento.

5. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La domanda di partecipazione dovrà essere formulata in lingua italiana, sottoscritta da un legale rappresentante del soggetto interessato munito dei necessari poteri e corredato da documento di identificazione, con le seguenti modalità:

A) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.ater.venezia@pecveneto.it;

B) tramite presentazione della domanda in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico esplorativo, proposte di PPP (Partenariato Pubblico-Privato), rivolte alla gestione innovativa e integrata dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile c.d. "Nave" sito in Via Altobello a Mestre e conseguenti servizi di manutenzione e delle attività accessorie e progettuali" da consegnare all'Ufficio Protocollo dell'Ater - Dorsoduro 3507, Fondamenta del Magazen, 30123 Venezia - Italia.

I soggetti interessati dovranno presentare la proposta, formulata in lingua italiana, entro le ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2024. Non verranno prese in considerazione e valutate proposte presentate oltre il termine sopra specificato.

La corretta trasmissione entro il giorno e l'orario indicato verrà verificata tramite consultazione del Protocollo Informatico dell'Ater Venezia.

Entro il termine sopra indicato il soggetto interessato potrà eventualmente richiedere la presa visione dei luoghi e l'accesso alle informazioni tecnico amministrative necessarie alla futura formulazione della proposta.

L'ente concedente valuta entro sessanta (60) giorni dalla presentazione della proposta, la fattibilità della medesima, invitando se necessario il promotore ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il promotore non apporta le modifiche richieste, come eventualmente rimodulate sulla base di soluzioni alternative suggerite dallo stesso promotore per recepire le indicazioni dell'ente concedente, la proposta è respinta. L'ente concedente conclude la procedura di valutazione con provvedimento espresso, pubblicato sul proprio sito istituzionale e oggetto di comunicazione ai soggetti interessati. Il progetto di fattibilità, una volta approvato, è inserito tra gli strumenti di programmazione dell'ente concedente.

6. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

- soggetti interessati dovranno far pervenire ad Ater nei termini su indicati la proposta di partenariato ai sensi e per l'effetto dell'articolo 193 del D.lgs. 36 del 2023; le proposte, per poter essere valutate dovranno avere il seguente contenuto minimo.

1. progetto di fattibilità tecnico-economica
2. confronto tra le diverse soluzioni progettuali ai sensi e per l'effetto delle previsioni del d.lgs. n. 36 del 2023
3. bozza di convenzione
4. specificazione dei servizi
5. piano economico finanziario asseverato
6. calcolo sommario della spesa
7. matrice dei rischi
8. PSC e VFM - value for money -

1. progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 41 comma 1;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il progetto deve essere redatto da professionista abilitato e in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione delle opere, dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, iscritto al relativo albo professionale ed inclusivo almeno di:

- a) Relazione illustrativa generale delle caratteristiche dei lavori da effettuarsi, del servizio e della gestione proposta tenuto conto che il servizio dovrà prevedere l'assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere,
- b) rappresentazione delle alternative progettuali,
- c) relazioni di inquadramento sugli argomenti di cui all'articolo 41 del codice degli appalti pubblici, studi e inquadramenti, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali,

topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;

d) Relazione tecnico-economica descrittiva relativa ai lavori ed ai servizi proposti comprendente le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la stima economica degli interventi e gli effetti degli stessi sotto il profilo progettuale edilizio dei consumi, dei CAM, degli effetti ambientali e degli ulteriori vantaggi a favore del concedente;

e) elaborati grafici, planimetrie, sezioni ripartizione funzionale e planivolumetrica ed altri elaborati esplicativi degli interventi edilizi ed impiantistici oggetto della proposta anche secondo quanto previsto dallo articolo 17 del DPR 207 del 2010: studio di prefattibilità ambientale; planimetria generale ed elaborati grafici; prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2, piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;

f) quadro economico di progetto;

g) calcolo sommario della spesa;

h) Cronoprogramma degli interventi;

i) Indicazione del Canone annuo di disponibilità nonché del prezzario di riferimento nel caso di interventi non compresi nell'ambito dell'intervento base proposto.

Per la redazione del progetto delle opere e degli interventi di restauro, recupero e riqualificazione è possibile accedere alle informazioni di carattere tecnico-amministrativo costuite da tavole grafiche dello stato di fatto ed eventualmente dalla documentazione che venisse richiesta espressamente mediante apposite note motivate all'Ente.

Si fa presente inoltre che il Concessionario dovrà applicare i criteri ambientali minimi previsti per le diverse tipologie di impianti interessati (ad es. DM 27.09.2017, DM 11.10.17, D.M. 28.03.2018, ecc)

Bozza di convenzione con relativa *Matrice dei Rischi*, redatta secondo le indicazioni delle linee guida ANAC MEF e RAGIONERIA.

Sarà obbligatorio il rispetto della matrice dei rischi predisposta dall'ANAC secondo la modalità e termini da essa previsti, che potrà essere oggetto di miglioramento sia in termini di risk allocation sia con riferimento ai sistemi e ai metodi di mitigazione dei rischi.

Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato:

dovrà essere rappresentato (a titolo indicativo e non esaustivo) nelle tre sezioni: del conto economico, dei flussi di cassa e dello stato patrimoniale; rappresentare l'andamento degli investimenti dei costi e dei flussi di cassa attivi e passivi; dare evidenza dell'ammortamento finanziario, essere relativo alla modalità di costruzione e di gestione e di sviluppo e recupero dell'investimento. Il Piano Economico-Finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

Relazione illustrative al PEF:

in cui (a titolo indicativo e non esaustivo):

- inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti: oggetto della Proposta e relativa tempistica;
- indicazione di tutte le assumption di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
- rappresentazione delle condizioni e dei presupposti di equilibrio del PEF;
- dimostrazione che la soluzione proposta presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- localizzazione e rappresentazione dei principali dati/caratteristiche tecniche; concept gestionale; eventuale intervento pubblico (prezzo o canone di disponibilità) richiesto a sostegno della *Proposta* e relativa modalità

di erogazione;

- sistema di revisione della concessione secondo le previsioni di cui all'articolo 192 del codice;

- indici di equilibrio e valori minimi, quote e fasce di eventuale tolleranza.

Documento di "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione": definisce lo scrupoloso rispetto degli obblighi in materia di gestione dei servizi e costituisce il principale parametro di adempimento in fase di gestione, a cui è condizionata, non solo l'applicazione delle penali, ma anche la possibilità di percepire il relativo canone di disponibilità. Tale documento dovrà precisare le forme di controllo ed autocontrollo che verranno attuate nel corso della concessione e nello svolgimento dei servizi.

Dovranno essere in particolare esplicitate tutte le eventuali voci di spesa "ESCLUSE" dalla prestazione e, quindi, se resteranno a carico dell'ente concedente.

Bozza di PSC (Public Sector Comparison) dimostrativo della convenienza al ricorso al PPP in luogo della gestione in appalto tradizionale del servizio e dei lavori ad esso propedeutici.

Cauzione di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 36 del 2023 secondo quanto previsto dall'articolo 193 comma 6 del codice.

Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi del DPR n. 445/2000) nella quale l'istante dichiara, alla data di presentazione della proposta, di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 94 e seguenti del codice e 100 e seguenti del D.lgs. 36 del 2023 come indicati nel dettaglio nel paragrafo REQUISITI e comunque i requisiti previsti per i soggetti di cui 193 del codice.

[Eventuale] Impegno di costituzione ATI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze; in tal caso la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi e andrà allegata una copia di documento d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

[Eventuale] Copia delle certificazioni e/o documentazione utile a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000.

Impegno a prestare una cauzione di cui all'articolo 117 del codice.

INVITA

- ogni operatore economico interessato a presentare proposte di partenariato pubblico privato (PPP) nelle forme di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 36 del 2023 mm. e ii., con diritto di prelazione in favore del "promotore" prescelto;

- si precisa che l'Ater assumerà le determinazioni di propria competenza finalizzate alla valutazione della dichiarazione di fattibilità tecnico economica e di pubblico interesse della proposta, riservandosi pertanto la facoltà di non dar seguito alle ulteriori attività senza che ciò determini l'insorgenza di alcun diritto (a qualsiasi titolo anche patrimoniale o risarcitorio) in capo agli operatori economici, qualora non ravvisi la sussistenza dei presupposti di fattibilità e di pubblico interesse delle proposte oppure abbia individuato la proposta che a proprio insindacabile giudizio possa essere dichiarata di fattibilità tecnica economica e di pubblico interesse.

CHIARIMENTI

Le domande di chiarimenti dovranno pervenire in forma scritta ed esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo.ater.venezias@pecveneto.it. Sono escluse comunicazioni telefoniche. Le domande di chiarimento dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 2 gennaio 2024**.

Oltre tale termine i quesiti non saranno presi in considerazione. Ai chiarimenti verrà dato riscontro nel termine massimo di sette (7) giorni dalla data di protocollazione della PEC contenente il quesito.

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Ing. Fabrizio Vianello.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.U.E., sul sito web istituzionale dell'Ater Venezia (www.atervenezias.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" e sugli altri siti previsti dalla normativa vigente.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ater Venezia.

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, come novellato dal D. Lgs, n. 101/2018 e dal GDPR/2016 n. 679. I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e non verranno né comunicati né diffusi. Con la sottoscrizione della manifestazione di interesse, il proponente esprime pertanto il proprio assenso al predetto trattamento.

Il Presidente Dott. Fabio Nordio

(Codice interno: 516009)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato "ex Inam" sito in via Salute n. 14/b - Este (PD) - II° Tentativo.

L'Azienda Ulss 6 Euganea rende noto che in esecuzione a quanto previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 665 del 20/10/2023 il giorno diciotto (18) del mese di dicembre 2023 alle ore 10.30, presso gli uffici della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ubicati nel Complesso Socio Sanitario Ai Colli in via Dei Colli n. 4 - PADOVA, si terrà l'asta pubblica per la vendita del fabbricato "Ex Inam" di via Salute 14/B - Este (PD) - II Tentativo.

1. DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE

La proprietà immobiliare, con le relative pertinenze (corte), oggetto del presente avviso si trova nel territorio comunale di Este, provincia di Padova, in via Salute n. 14/B.

L'immobile è costituito da un fabbricato isolato, la cui edificazione risale ai primi anni Sessanta, articolato su quattro piani fuori terra, un piano sottotetto e un piano interrato.

L'immobile presenta una struttura portante in c.a., solai in laterocemento e tamponamento in bimattoni forati con divisori interni in tramezzature di laterizio in parte, ed in parte in cartongesso o pareti attrezzate.

La serramentistica è principalmente in legno, senza vetrocamera, con avvolgibili in parte in legno e in parte in materiale plastico. Le pavimentazioni sono in quadrotti di marmo per l'accesso, il vano scala ed i pianerottoli e in mattonelle di graniglia di marmo e linoleum sui restanti locali.

Dal punto di vista impiantistico l'immobile è dotato di impianto fognario, impianto elettrico, impianto di riscaldamento con centrale termica autonoma alimentata a gas metano, impianto di condizionamento limitato ad alcuni locali dell'edificio, impianto idro - sanitario, telefonico ed ascensore.

CONSISTENZA:

La superficie commerciale del fabbricato, calcolata al lordo delle murature perimetrali esterne e delle tramezzature interne e ragguagliata in funzione della destinazione risulta di circa 1900 mq., compresa l'area esterna di circa 605 mq.

La volumetria fuori terra dell'immobile risulta pari a circa 6140 mc., oltre a circa 340 mc. di volumetria interrata.

DATI CATASTALI:

L'attuale identificazione risulta:

N.C.T. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123

N.C.E.U. Comune di Este - Foglio n. 17 mappale n. 1123 cat. B/2

Consistenza mc. 5039 - Rendita € 9.108,50

INDIVIDUAZIONE URBANISTICA

Secondo lo strumento urbanistico comunale di Este (Piano degli Interventi), il lotto su cui insiste il fabbricato risulta ricadere in Zona B - Aree edificate e/o di completamento, con destinazioni d'uso ammesse di tipo residenziale, ricettivo alberghiero, commerciale, pubblici esercizi, artigianato di servizio, attività culturali e di ritrovo, servizi sociali di quartiere, attrezzature per lo sport.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Nel rispetto della deliberazione del Direttore Generale n. 665 del 20/10/2023, l'importo a base d'asta per l'alienazione dell'immobile è pari a: **€ 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00)**

3. CONDIZIONI DI VENDITA

La compravendita dell'immobile è effettuata "**a corpo**", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, nella consistenza indicata descritta, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri, canoni, servitù attive e passive esistenti, di qualsiasi natura esse siano, apparenti e non, continue e discontinue ancorché non dichiarate e vincoli imposti dalle vigenti leggi.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per nessun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni e pignoramenti e sequestri conservativi.

L'acquirente entra in possesso dell'immobile a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di compravendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie e/o dati tecnici, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere i beni acquistati nel loro complesso e valore.

4. CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata dal concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda Ulss 6 Euganea, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o nel caso in cui quelle pervenute risultino non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

5. SEGGIO DI GARA

Il Seggio di gara sarà formato da personale dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

6. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE L'OFFERTA

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, ad esclusione di coloro che siano interdetti, inabilitati o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato.

Non possono partecipare:

- coloro che abbiano subito condanne penali che comportano la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altre delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica;

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro - indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, sigillato con ceralacca o nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa";
- la busta n. 2 "Offerta economica";

Entrambe le buste (n. 1 e n. 2) dovranno essere sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna.

Il plico dovrà essere trasmesso entro le **ore 12.00 del giorno 11/12/2023** al seguente indirizzo:

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - Via Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine anzidetto (tempo utile).

Al fine della identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**GARA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE "EX INAM" DI VIA SALUTE N. 14/B - ESTE**"

e contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**";
2. la busta n. 2 recante all'esterno la dicitura "**Offerta economica**";

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., preferibilmente come da modello all. 1 al presente avviso, con firma autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario;
2. eventuale **PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **DEPOSITO CAUZIONALE** di € **55.000,00** (cinquantacinquemila/00), pari al 10% dell'importo a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
 - ◆ fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
 - ◆ polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
 - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'intero importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda Ulss 6 Euganea, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. se trattasi di Società, **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita;
5. eventuale **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita;

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 2 deve contenere l'OFFERTA redatta in conformità all'apposito schema allegato 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo, deve:

- contenere il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto del bene immobile;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ulss 6 Euganea.

Nono sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza di produzione dell'offerta.

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso gli uffici della "U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali" siti c/o il Complesso Socio Sanitario Ai Colli, in Padova, via Dei Colli n. 4.

Possono presentare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto della identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 18/12/2023 alle ore 10.30, il Presidente di gara, procede in seduta pubblica, alla:

1. verifica della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi;

3. apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "Offerta economica" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto del bene immobile;

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

- ◆ dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;
- ◆ da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa che viene consegnata al Presidente di gara entro un'ora dalla consegna dei modelli di cui sopra. Il Presidente di gara provvederà quindi alla apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato la stessa migliore offerta sia presente, o i presenti non vogliano migliorare la propria offerta, si procederà mediante sorteggio.

5. aggiudicazione al miglior offerente;

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento del Direttore Generale.

La gara viene aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato dal momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta stessa, l'Azienda Ulss 6 Euganea lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda Ulss 6 Euganea, oltre le ore 12.00 del giorno 11/12/2023;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
 1. n. 1 "Documentazione amministrativa";
 2. n. 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica;

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda Ulss 6 Euganea, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 40 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

La stipula del contratto avviene dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di 45 giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario e comunicato all'Azienda Ulss 6 Euganea, purché con sede nel territorio di competenza dell'Ulss 6 Euganea.

Le spese per il rogito notarile e di registrazione sono per intero a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità e in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che vi siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti, frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda Ulss 6 Euganea presso Banca Intesa Sanpaolo - Padova, IBAN IT41 R030 6912 1171 0000 0046 385 riportando specificatamente la seguente causale: "*Acquisto immobile "ex Inam" di via Salute n. 14/B - Este*";

11. INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e il D. Lgs 196/2003 e succ. modifiche, laddove applicabile.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è l'Azienda ULSS 6 Euganea.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679, questa Azienda ULSS 6 Euganea ha nominato il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati -RPD (Data Protection Officer nell'accezione inglese), i cui dati di contatto sono i seguenti: Dr.ssa Chiara Zambon AULSS 6 Euganea - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA (Pd) Tel. +39 049 5494137 E-mail: rpd@aulss6.veneto.it

Vedasi informativa privacy fornitori allegata.

CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda Ulss 6 Euganea, via Scrovegni n. 14 - Padova:

- Geom. Bellamio Davide, tel. 049 5494787 e mail: patrimonio@aulss6.veneto.it;

Al medesimo contatto, potrà essere richiesta, su appuntamento, la visione della documentazione disponibile.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- all'albo pretorio del comune di Este;
- sul sito internet dell'Azienda Ulss 6 Euganea - Sezione bandi;
- per estratto sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera" e sui quotidiani regionali "Il Corriere del Veneto" e "Il Mattino di Padova";

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Tommaso Caputo, Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda Ulss 6 Euganea.

Padova, lì 08/11/2023

Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali Ing. Tommaso Caputo

AVVISI

(Codice interno: 515690)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante nuovo pozzo ad uso irrigazione area verde (igienico assimilato) in Via Lago di Garda nel Comune di S. Giorgio delle Pertiche (PD). Pratica n. 1341IIC. Richiedente: Walmaz Stampi s.r.l.

La società Walmaz Stampi s.r.l. con sede in via Lago di Garda n. 3 in S. Giorgio delle Pertiche (PD), ha presentato in data 11/07/2023, registrata al prot. regionale n. 373073, domanda di Autorizzazione alla ricerca - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante nuovo pozzo ad uso irrigazione area verde (igienico assimilato), per una portata media di utilizzo pari a 0,18 l/s, portata massima pari a 2 l/s, ed un prelievo annuo pari a 350 mc.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 7, mappale 1169 del Comune di S. Giorgio delle Pertiche (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, è fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 515689)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo, in via Maso nel Comune di Villa del Conte (PD) - Pratica n. 1344IIC. Richiedente: Brugnolaro Daniele.

L'impresa individuale Brugnolaro Daniele, con sede a Villa del Conte (PD) in via Maso n. 34, ha presentato in data 25.10.2023 prot. reg. n. 581488 istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo ad uso irriguo, in via Maso nel Comune di Villa del Conte, per una portata media annua pari a 0,0198 l/s, portata media sul periodo di derivazione pari a 6,03 l/s, portata massima pari a 15,00 l/s, ed per un prelievo annuo pari a 6250 m³. L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 16, mappale 863 del Comune di Villa del Conte (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato **in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 515682)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. VALDOC SARTORI Società Agricola S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana a uso irriguo. Pratica n. 6569.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. VALDOC SARTORI Società Agricola S.S., con sede in Strada Menegazzi, n.7 - VALDOBBIADENE, in data 18.10.2023 prot.n.566787 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00007 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Crevada-via Cucco, foglio 2 mappale 482 nel Comune di SUSEGANA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515683)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ZANINOTTO Orietta per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Motta di Livenza a uso irriguo. Pratica n. 6572.

Si rende noto che la Ditta ZANINOTTO Orietta, con sede in Via Moletto, 7 in comune di MOTTA DI LIVENZA, in data 25.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00028 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, al foglio 6, mappale 581, nel Comune di MOTTA DI LIVENZA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515691)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BUONGIORNO Bruno per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Gaiarine a uso irriguo. Pratica n. 6574.

Si rende noto che la Ditta BUONGIORNO Bruno, con sede in Via Benedetti, 49 in comune di GAIARINE, in data 25.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00044 d'acqua per uso irriguo in località Francenigo, foglio 8, mappale 1013, nel Comune di GAIARINE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515762)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SEVEN ESTATE Srl per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Oderzo a uso irriguo. Pratica n. 6576.

Si rende noto che la Ditta SEVEN ESTATE Srl, con sede in Via Venezia, 18 in comune di ODERZO, in data 26.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00190 d'acqua per uso irriguo, al foglio 5, mappale 909, nel Comune di ODERZO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515763)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PAOLIN Bruna per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso irriguo. Pratica n. 6577.

Si rende noto che la Ditta PAOLIN Bruna, con sede in Via Bornia, 44 in comune di FONTANELLE, in data 17.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Calazze, al foglio 23, mappale 2, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515677)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. LORENZON Dino di Marian Omar per concessione di derivazione d'acqua a uso irrigazione tramite un pozzo esistente e uno da realizzare in Comune di Ponte di Piave e un pozzo esistente in Comune di Salgareda. Pratica n. 6121.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. LORENZON Dino di Marian Omar, con sede in Via San Romano, PONTE DI PIAVE, in data 07.09.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.00177 d'acqua per uso Irriguo tramite i seguenti tre pozzi: pozzo esistente denominato n. 1 in località Via Grave di Sopra 23 fg. 9 m.n. 682, pozzo da realizzare denominato n. 2 in località Via Argine a Negrisia fg. 9 m.n. 386 entrambi in Comune di PONTE DI PIAVE e pozzo esistente in località via Arzeri, foglio 20, mappale 398, nel Comune di SALGAREDA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515642)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ATZORI Michele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE tramite un pozzo a uso produzione di prodotti enologici e un altro pozzo a uso irriguo. Pratica n. 6001.

Si rende noto che la Ditta ATZORI Michele, con sede in Via Risera , SAN POLO DI PIAVE, in data 15.09.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli complessivamente 0.00039 d'acqua tramite un pozzo esistente per uso produzione prodotti enologici e un altro pozzo da realizzare per uso Irriguo in località Via Risera n. 33, foglio 11, mappale 351 (già 39), nel Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515972)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola LACRUZ s.s. di autorizzazione alla ricerca d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Gaiarine a uso irriguo. Pratica n. 6455.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola LACRUZ s.s., con sede in via Campati, FONTANELLE, in data 23.05.2023 ha presentato domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua per per uso irriguo dal pozzo 1, foglio 24, mappale 454, e dal pozzo 2, foglio 26 mappale 322, in località Campomolino nel Comune di GAIARINE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 515978)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Cecchetti Simone, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo e antibrina in Comune di Meolo Via Della Chiesa, da moduli medi 0,003501 a moduli 0,1 massimi e mc/anni 11.040. Pratica n. PDPZa03738.

La Ditta CECCHETTO SIMONE, con sede legale Via RIMEMBRANZA n. 106 del Comune di AZZANO DECIMO C.A.P. 33082 (PN), ha presentato domanda in data 21/09/2023 ns. protocollo n. 513678, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,003501 (l/s 0,3501) a moduli 0,1 (10 l/s) massimi e mc. 11.040 d'acqua ad uso IRRIGUO E ANTIBRINA sito nel Fg. 27 Mapp.li 36-37 del Comune di MEOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 08 Novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 515971)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Murador Vanda, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Roma, da moduli medi 0,0021 a moduli 0,05 massimi e mc/anni 6.700. Pratica n. PDPZa03737.

La Ditta MURADOR VANDA, con sede legale Via ROMA n. 128 del Comune di PRAMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 12/10/2023 ns. protocollo n. 557510, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0021 (l/s 0,21) a moduli 0,05 (5 l/s) massimi e mc. 6.700 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 3 Mapp.le 62 del Comune di PRAMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 08 Novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 515979)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Tenuta Scarpa Società Agricola Semplice, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Martignon, da moduli medi 0,007 a moduli 0,03 massimi e mc/anni 9.720. Pratica n. PDPZa03739.

La Ditta TENUTA SCARPA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede legale Via MARTIGNON n. 26 del Comune di PRAMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 24/10/2023 ns. protocollo n. 579641, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,007 (l/s 0,7) a moduli 0,03 (3 l/s) massimi e mc. 9.720 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 17 Mapp.li 290 del Comune di PRAMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 08 Novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 515795)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Aldighieri Mirco e Garbin Stefania. Rif. pratica D/14087. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 11/09/2023 prot.n. 488544 Aldighieri Mirco e Garbin Stefania hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la variante del pozzo domestico esistente realizzato con presa d'atto prot.n. 347027 del 05/08/2022 (DOM000644) su foglio 9 mappale 1178 ex 223 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0009 (pari a 0,09 l/s) e massimi moduli 0,0054 (l/s 0,54) e un volume massimo annuo di 1.120,00 mc ad uso irriguo e per medi moduli 0,001 (pari a 0,1 l/s) e massimi moduli 0,006 (l/s 0,6) e un volume massimo annuo di 3.153,60 mc ad uso domestico in Comune di Montecchia di Crosara in via Trestini.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 515593)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.03.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.013 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, assimilato igienico e antincendio tramite n.3 pozzi ubicati al fg.6 mapp.390,712,721 in Comune di Bassano Del Grappa. Richiedente: METALPLASTICA SRL - Prat. n.393/BR.

In data 08.03.2022 la ditta METALPLASTICA SRL con sede in via Cà Cornaro n.4 in Comune di Bassano del Grappa ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, assimilato igienico e antincendio moduli medi 0.013 a mezzo di n.3 pozzi ubicati al fg.6 mapp.390,712,721 in Comune di Bassano Del Grappa.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 515583)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10/10/2023 di variante alla concessione per derivazione di moduli medi 0.14 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale e antincendio, tramite n.2 pozzi ubicati al fg.3 mapp.399 in Comune di Zermeghedo. Richiedente: CONCERIA PASUBIO SPA - Prat. n.254/CH.

In data 10/10/2023 la ditta CONCERIA PASUBIO SPA con sede in via Seconda Strada n.38 in Comune di Arzignano (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la variante alla concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale e antincendio, moduli medi 0.14 a mezzo di n.2 pozzi ubicati al fg.3 mapp.399 in Comune di Zermeghedo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 515582)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0048 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.11 mapp.130 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dal Lago Argene - Prat. n.2130/AG.

In data 19.10.2023 la Sig.ra Dal Lago Argene con sede in via Andrea Palladio n.19 in Comune di Montebello Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0048 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.11 mapp.130 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 515785)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00058 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.6 mapp.1162 in Comune di Dueville. Richiedente: Pierantoni Samuele - Prat. n.1782/BA.

In data 23.10.2023 il Sig Pierantoni Samuele con sede in via Molinetto n.71 in Comune di Dueville ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.00058 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.6 mapp.1162 in Comune di Dueville.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 515784)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.10.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.1098 in Comune di Caldogno. Richiedente: Voltan Angelo - Prat. n.1783/BA.

In data 27.10.2023 il Sig Voltan Angelo con sede in via Monte Summano n.66 in Comune di Costabissara ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00004 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.1098 in Comune di Caldogno.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 515564)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Verbale della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 art. 4 "misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione" per la valutazione del "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (progetto definitivo) per il rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo Sud) con nuovo manto in erba sintetica, pervenuto da Usma Padova ASD.

Amministrazione procedente: Comune di Rubano

Premesso che il d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 Art. 4 "Misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione" prevede che il soggetto che intende realizzare un intervento per riqualificare le infrastrutture sportive non più adeguate alle loro esigenze funzionali possa presentare al Comune un documento di fattibilità delle alternative progettuali a valere quale progetto di fattibilità tecnica ed economica corredato di un piano economico-finanziario che individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici e che il documento di fattibilità delle alternative progettuali può comprendere, ai fini del raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, misure di sostegno da parte del Comune o di altre amministrazioni o enti pubblici;

Preso atto che:

- in data 12/05/2023 prot. 12023 è pervenuta al Comune di Rubano la proposta da parte di USMA Padova ASD di rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo sud) con nuovo manto in erba sintetica, corredata dal documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- che USMA Padova ASD è l'attuale Gestore ai sensi della LR 8/2015 e utilizzatore dell'impianto sportivo con durata stabilita in anni 10 (dieci) pari a 10 stagioni sportive, con decorrenza dal giorno 01/09/2022 e fino al giorno 31/08/2032 (determinazione dell'Area Servizi alla Persona n. 403 del 10/08/2022 - contratto prot. 0027751 del 16/11/2022).

Vista la nota del Sindaco del Comune di Rubano, prot. n. 13668 del 01/06/2023, che ha indetto la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 Art. 4, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Visto il prot. n. 15164 del 19/06/2023 "VERBALE della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 indetta con prot. 13668 del 01/06/2023 per la valutazione del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" per il rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo sud) con nuovo manto in erba sintetica, pervenuto da USMA Padova ASD." e la determinazione n. 295 del 20/06/2023 per la pubblicazione sul BUR del prot. n. 15164 del 19/06/2023;

Preso atto che il d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 Art. 4 "Misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione" prevede che:

- Sulla base della dichiarazione di pubblico interesse della proposta di cui al comma 4, il soggetto proponente presenta al Comune il "progetto di fattibilità tecnica ed economica", conformemente alle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, relativo alla prevenzione degli incendi. Quest'ultimo tiene conto delle condizioni indicate in sede di conferenza di servizi preliminare ed e' redatto ((nel rispetto del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)). Il "progetto di fattibilita' tecnica ed economica" e' corredato:
 - ◆ di una bozza di convenzione con l'Amministrazione comunale, (...);
 - ◆ di un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da societa' di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte all'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una societa' di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che indichi l'importo delle spese di predisposizione della proposta ed i costi sostenuti per la predisposizione del ((progetto di fattibilita' tecnica ed economica)) e dia conto, anche mediante i ricavi di gestione, dell'effettiva copertura finanziaria dei costi di realizzazione e gestione dell'impianto.
- Il Comune o l'ente locale o pubblico interessato previa conferenza di servizi decisoria, alla quale partecipano tutti i soggetti titolari di competenze in ordine al progetto presentato, può richiedere al proponente le modifiche strettamente necessarie ai fini della valutazione positiva del progetto e ne delibera in via definitiva l'approvazione entro 60 giorni dalla presentazione dello stesso.
- La conferenza di servizi decisoria di cui al comma 7, si svolge in forma semplificata e in modalita' asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- Il provvedimento finale, completo dei pareri di competenza degli enti interessati compresi quelli dei vigili del fuoco di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e costituisce la dichiarazione di pubblica utilità (...).

Preso atto che, come stabilito dalla L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni, i progetti di nuova realizzazione e/o trasformazione di impianti sportivi sono soggetti al parere obbligatorio del CONI;

Preso atto che USMA Padova ASD ha inviato:

- Prot. 22114 del 11/09/2023 "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (progetto definitivo) formato dai seguenti documenti:
 - ◆ tav. 0 (inquadramento e estratto di mappa)
 - ◆ tav. 1 (planimetria generale)
 - ◆ tav. 2 (pianta spogliatoi)
 - ◆ tav. 3 (planimetria di rilievo)
 - ◆ tav. 4 (planimetria tracciamento)
 - ◆ tav. 5 (planimetria drenaggio superficiale)
 - ◆ tav. 6 (planimetria drenaggio profondo)
 - ◆ tav. 7 (planimetria irrigazione)
 - ◆ tav. 8 (particolari costruttivi)
 - ◆ Parere CONI positivo
 - ◆ Asseverazione Piano Finanziario (parte 1 testo)
 - ◆ Asseverazione Piano Finanziario (parte 2 allegato)
 - ◆ Comunicazione esenzione ritenuta
 - ◆ Bozza Convenzione (testo)
 - ◆ Bozza Convenzione (allegato)
 - ◆ Documento di identità
- Prot. 22808 del 19/09/2023 Integrazione dell'Asseverazione e PEF firmato.

Vista la nota del Sindaco del Comune di Rubano, prot. n. 23329 del 25/09/2023, che ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 Art. 4, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Preso atto che durante l'esame istruttorio l'Area Gestione del Territorio del Comune di Rubano ha segnalato l'esigenza di acquisire la seguente documentazione integrativa:

- Relazione tecnico descrittiva accompagnata da:
 - ◆ elaborati grafici con la puntuale individuazione dei percorsi dei cavi e dei punti di fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della pompa contenuta nel serbatoio idrico, nonché le modalità di riempimento di detto serbatoio (pozzo o acquedotto, con una stima annuale del consumo idrico);
 - ◆ elaborato descrittivo delle modalità di scarico delle acque piovane con l'individuazione del punto di recapito;
- Computo metrico estimativo.

Visto la richiesta di integrazione Prot. N.0023743/2023 del 28/09/2023 e le integrazioni pervenute Prot. 0024216 del 04/10/2023 da parte di USMA Padova ASD;

Visto il verbale delle Riunioni interne per valutazione della proposta Prot. 22114 del 11/09/2023 "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (progetto definitivo) e Prot. 22808 del 19/09/2023 Integrazione dell'Asseverazione e PEF, inviati da USMA Padova ASD di rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo sud) con nuovo manto in erba sintetica del 27/09/2023 e 17/10/2023, protocollato al n. 25845 del 20/10/2023;

Vista la nota Protocollo N.0024850/2023 del 10/10/2023 da Comando dei Vigili del Fuoco PADOVA Ufficio Prevenzione Incendi dove comunica che l'intervento di rifacimento del manto erboso oggetto di Conferenza di Servizi non risulta soggetto a valutazioni di loro competenza;

PRESO ATTO dell'esame istruttorio,

DETERMINA

- **DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la conferenza di servizi decisoria convocata con prot. n. 23329 del 25/09/2023 con le seguenti prescrizioni: *"Parere Favorevole - In fase di programmazione dell'intervento dovrà essere sottoposto all'ufficio manutenzioni il dettaglio esecutivo delle modalità di realizzazione dell'impianto elettrico e di quello idrico. - In fase realizzativa la ditta è tenuta al rispetto della fase programmatica. In ogni caso la ditta realizzatrice sarà tenuta ad adeguarsi alle eventuali prescrizioni che venissero fornite dall'ufficio manutenzioni. In occasione del rilascio del certificato di regolare esecuzione (da emettere a cura del direttore dei lavori individuato dal soggetto richiedente), dovrà essere fornito il fascicolo d'uso e manutenzione del nuovo campo in erba sintetica*

comprensivo di tutte le dichiarazioni di conformità necessarie, degli schemi d'impianto, delle schede tecniche delle apparecchiature e dei componenti utilizzati".

- di integrare e modificare la bozza di convenzione con le osservazioni presenti nel verbale delle Riunioni interne per valutazione della proposta Prot. 22114 del 11/09/2023 "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (progetto definitivo) e Prot. 22808 del 19/09/2023 Integrazione dell'Asseverazione e PEF, inviati da USMA Padova ASD di rifacimento del manto in erba naturale del campo da calcio Zanin (Impianto sportivo Borromeo sud) con nuovo manto in erba sintetica del 27/09/2023 e 17/10/2023;
- DI TRASMETTERE a USMA Padova ASD il presente verbale al fine di recepire tutte le indicazioni sopra riportate, comprese quelle espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate;
- DI STABILIRE che il presente verbale, ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 Art. 4, sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Capo Area Servizi alla Persona Dott. Bruno Casali

(Codice interno: 515829)

COMUNE DI SORGA' (VERONA)

Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sorgà - Adozione - Avviso di Deposito del P.A.T. (art. 14 L.R. 11/2004 e D.Lgs. n.152/2006).**IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'AREA TECNICA****VISTA** la Legge Regionale del 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;**VISTI** il D.Lgs. n.152/2006 come modificato dal D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021 nonché la D.G.R.V. .n. 791 del 31.03.2009;**DATO ATTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 25/07/2023, è stato adottato, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale del 23 aprile 2004, n. 11 il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Sorgà comprensivo del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**AVVISA**che gli atti relativi all'adozione del P.A.T. del Comune di Sorgà, sono depositati a disposizione del pubblico per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse per **30 (trenta) giorni** consecutivi ovvero **dal 17/10/2023 al 16/11/2023** compreso presso:

- L'Ufficio Tecnico Comunale in Piazza Generale Murari Brà 1 - 37060 Sorgà-VR (in forma cartacea);
- la Provincia di Verona (in formato digitale);
- sul sito internet del Comune di Sorgà all'indirizzo <https://comune.sorga.vr.it/menu/2146778/p-t-piano-assetto-territorio-comune-sorga> ove è possibile la consultazione e lo scarico di copia dei medesimi;

nei successivi **30 (trenta) giorni** consecutivi ovvero **dal 17/11/2023 al 17/12/2023** chiunque può formulare osservazioni al P.A.T. e alla V.A.S.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Comune di Sorgà in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo) dell'osservante e descrivere in modo chiaro l'oggetto dell'osservazione, eventualmente con l'ausilio di estratti della cartografia scaricabile dal sito, in modo da consentire una chiara lettura e comprensione della stessa.

L'inoltro può essere effettuato con le seguenti modalità:

- a mano in duplice copia presso l'ufficio Segreteria e Protocollo del Comune di Sorgà - Piazza Generale Murari Brà 1 - 37060 Sorgà - VR;
- a mezzo di posta elettronica certificata, da inviare alla PEC protocollo.informatico@pec.comune.sorga.vr.it nel qual caso dovrà essere firmata digitalmente nelle forme di legge.
- a mezzo posta raccomandata indirizzandola all'Area Tecnica del Comune di Sorgà - Piazza Generale Murari Brà 1 - 37060 Sorgà - VR;

Il suddetto deposito viene reso noto con la pubblicazione del presente avviso all'albo on-line del Comune di Sorgà, della Provincia di Verona, e sul sito web del comune secondo quanto stabilito dalla L.R. 11/2004 e dal D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021.

Il Responsabile ad interim dell'Area Tecnica geom. Marco Remo Soardo

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 516743)

REPOWER RENEWABLE SPA, VENEZIA-MESTRE

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Repower Renewable Spa, Venezia-Mestre nel Comune di Valeggio Sul Mincio (VR) con potenza totale di picco pari a MWp 5,040 e nominale in immissione pari a MW 5,040 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SPA, localizzato in Via Ferraris, ex Cava Primavera.

Si comunica che, con Protocollo Suap REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0307265 del 04/07/2022 - Codice pratica CRSPFR94M07F861N-01072022-1551 - SUAP 3711 del 04/07/2022, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) Art. 6 D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto fotovoltaico a terra potenza totale di picco pari a MWp 5,040 e nominale in immissione pari a MW 5,040 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SPA, localizzato in Via Ferraris, ex "Cava Primavera", nel Comune di Valeggio Sul Mincio (VR), presentata dalla società REPOWER RENEWABLE SPA, Venezia-Mestre (VE), Via Lavaredo 44/52, pec:elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, si è consolidata in data 05/11/2023.

L'impianto fotovoltaico ricade interamente nel territorio del Comune di Valeggio Sul Mincio (VR) al Foglio 53 - Particelle: 51, 437, 433, 88, 89, 445, 83, 434, 122. Le opere di connessione alla rete elettrica ricadono interamente nel territorio del Comune di Valeggio Sul Mincio (VR) al Foglio 53 - Particelle 481 e 582 e al Foglio 45 - Particelle 204, 656 e 201 e interessano altresì viabilità pubblica comunale e provinciale.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Il Legale Rappresentante Marco Ceroni

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 515672)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 381 del 3 novembre 2023**PR Veneto FESR 2021-2027, azione 1.3.8, DGR n. 406/2023. Interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammissibili.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili tra quelle presentate nell'ambito del bando per interventi finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 7 aprile 2023, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicati, per ciascun soggetto beneficiario, nell'**allegato A**, che forma parte integrante di questo provvedimento;
2. di rinviare a successivo provvedimento la finanziabilità e l'impegno di spesa per le domande considerate ammissibili e finanziabili ai sensi della DGR 406/2023, dopo che sarà adottato il provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'AVEPA a valere sulle risorse del PR Veneto FESR 2021-2027;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative motivazioni sintetiche, secondo quanto riportato nell'**allegato B**, che forma parte integrante di questo provvedimento;
4. di individuare per ciascun soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**allegato C**, che forma parte integrante di questo provvedimento;
5. di pubblicare questo provvedimento:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017 (allegato A);
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
6. di comunicare, ad avvenuta adozione del provvedimento, l'esito dell'istruttoria al beneficiario e, in caso di inammissibilità, la motivazione che determina la non ammissibilità;
7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto, rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 515830)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 89 del 6 novembre 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2022: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Rettifica al decreto n. 1878 del 9 ottobre 2023 di approvazione delle graduatorie regionali e finanziabilità per il tipo intervento 2.1.1 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole.**

Il Dirigente

decreta

1. di rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 2.1.1 Focus Area 2A "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende", precedentemente approvata con decreto n. 1878 del 9 ottobre 2023, a seguito della rettifica citata nelle premesse e limitatamente alla domanda n. 5494499, presentata nell'ambito del bando di cui alla DGR 1732/2022, dall'organismo di consulenza ASSOCIAZIONE VENETA ALLEVATORI, CUA 92265140282, per una spesa ammessa e contributo pari ad euro 247.212,00 (allegato A);

2. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 515151)

COMUNE DI ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento prot. n. 13057 del 30 ottobre 2023**Lavori di messa in sicurezza del tratto della S.P. n. 61 a sud della frazione di Giai. CUP: I27H20000130006. Deposito dell'indennità di esproprio, ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza prot. n. 13057 del 30/10/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€5.457,31, secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 432 di mq 115; CT: sez U fgl 9 part 434 di mq 609; Moro Dino, prop. per per 12/108 €563,11;**
2. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 436 di mq 32; CT: sez U fgl 9 part 437 di mq 8; CT: sez U fgl 9 part 438 di mq 23; CT: sez U fgl 9 part 439 di mq 5; CT: sez U fgl 9 part 440 di mq 11; Calgaro Sante; Fu Angelo, prop. per 1/1 €142,20;**
3. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 450 di mq 36; Parmeggiani Silvia, prop. per 1/1 €252,00;**
4. Comune di Annone Veneto: **CT: sez U fgl 9 part 454 di mq 284; CT: sez U fgl 9 part 452 di mq 76; Anese Maria, prop. per 2/18 €500,00; Cecchetto Miresi, prop. per 16/18 €4.000,00;**

Si dà atto che l'opera è finanziata con contributi dell'Unione Europea - NextGenerationUE PNRR M2 C4 INV. 2.2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Geom. Daniele Madiotto

(Codice interno: 515842)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Tecnica n. 9 del 6 novembre 2023**Lavori di rettifica ed ampliamento della curva di via Vicariato. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8 e 26 d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 9 del 06/11/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€1.708,00** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez A fgl 2 part 1716 di mq 6; CT: sez A fgl 2 part 1717 di mq 2; CT: sez A fgl 2 part 1718 di mq 15; Bragonzo Bruno prop. per 1/12 €125,00; Bragonzo Giuseppe, prop. per 1/12 €125,00; Donello Giuliano, prop. per 1/6 €250,00; Malandrin Vittorio, prop. per 1/12 €125,00; Padrin Marilena, prop. per 1/12 €125,00; Pegoraro Lucia, prop. per 1/12 €125,00; Pironato Daniela, prop. per 1/6 €250,00; Pironato Maurizio, prop. per 1/12 €125,00; Rigoni Loris, prop. per 1/6 €250,00;**
2. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez A fgl 2 part 1719 di mq 30; Michelazzo Amanda, prop. per 9/10 €187,20; Scalzotto Fulvio, prop. per 1/10 €20,80.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile F. F. Area Tecnica - dott. Graziano Cazzaro

(Codice interno: 515969)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 304 del 7 novembre 2023**Completamento del percorso ciclopedonale lungo Via Pisani e Via di Ca' Vio. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 304 del 07/11/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€22.488,50 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1483 di mq 37; CT: sez U fgl 32 part 1485 di mq 32; CT: sez U fgl 32 part 1487 di mq 107; Vianello Vittorio S.R.L., prop. per 1/1 €580,80;**
2. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1479 di mq 40; Enzo Ettorino, prop. per 1/1 €132,00;**
3. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1472 di mq 5; Nardin Elio, prop. per 1/1 €16,50;**
4. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1493 di mq 39; Ballarin Lucia, usufr. per 1/2 €9,65; Nardin Giorgio, nuda prop. per 1/2 e prop. per 1/2 €119,05;**
5. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1497 di mq 601; CT: sez U fgl 32 part 1500 di mq 60; Sorgon Ladino, prop. per 1/1 €2.181,30;**
6. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1478 di mq 20; Nardin Francesco, prop. per 1/2 €33,00; Nardin Marzio, prop. per 1/2 €33,00;**
7. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1476 di mq 44; CT: sez U fgl 32 part 1470 di mq 25; Cenedese Alessandro, prop. per 1/3 €75,90; Cenedese Angelo, prop. per 1/3 €75,90; Zane Anna Maria, prop. per 1/3 €75,90;**
8. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1488 di mq 255; Smerghetto Giuliana, usufr. per 1/1 €1.785,00; Stainer Anna, nuda prop. per 1/3 €5.355,00; Stainer Luca, nuda prop. per 1/3 €5.355,00; Stainer Ottorino, nuda prop. per 1/3 €5.355,00;**
9. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 12 part 1534 di mq 23; CT: sez U fgl 12 part 1541 di mq 37; Bottan Barbara, prop. per 1/4 €326,38; Vio Emanuela, prop. per 3/4 €979,12;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri - Dirigente dell'Area Tecnica - arch. Elvio Tuis

(Codice interno: 515958)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio n. 8 del 3 novembre 2023**Realizzazione percorso ciclopedonale lungo Via Ronche. Intervento finanziato dall'Unione Europea Next Generation.PNRR - CUP J51B22000360005. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 8 del 03/11/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di €4.543,00 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Oderzo: CT: Sez. Cens B fgl 5 part 1548 di mq 106; CT: Sez. Cens B fgl 5 part 1543 di mq 85; Bucciol Ines, prop. per 1/3 €573,00; Bucciol Marinella, prop. per 1/3 €573,00; Bucciol Rosanna, prop. per 1/3 €573,00; Favaretto Giovanni, fittavolo €1.528,00

B) Comune di Oderzo: CT: Sez. Cens B fgl 5 part 1541 di mq 130; Schiavinato Paola, prop. per 1/1 € 1.170,00;

C) Comune di Oderzo: CT: Sez. Cens B fgl 5 part 1546 di mq 28; Pavan Ivan, prop. per 1/2 €63,00; Secolo Silvia, prop. per 1/2 €63,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio arch. Paola Strumendo

(Codice interno: 516084)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 297 del 9 novembre 2023**Lavori di "Riqualificazione e miglioramento della sicurezza della viabilità dell'area collinare soggetta a vincolo paesaggistico - allargamento di un tratto di via Ancetti" - ordine di deposito indennità non accettate ex art. 21 comma 12 DPR 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO**

Estratto Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 297 del 09/11/2023. Lavori di "Riqualificazione e miglioramento della sicurezza della viabilità dell'area collinare soggetta a vincolo paesaggistico - allargamento di un tratto di via Ancetti".
Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 21, comma 12 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Determina n. 297 del 09.11.2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia della somma complessiva di **€1.620,00**, a titolo di indennità per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati

Comune di San Vito di Leguzzano: CT - fg. 4 - mappale n. 590 - prato irriguo classe 2 - sup. are 1.80 - GECHELIN SILVIA proprietario per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Massimo Mario Neffari

(Codice interno: 515853)

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 3 prot. 7446 del 7 novembre 2023**Interventi di riqualificazione e riassetto urbano in alcune frazioni del comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR). CUP G81B20000210002. Lotto 2 - Parcheggio Cona. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 3 del 07/11/2023 prot. 7446/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€7.991,40**, secondo gli importi indicati, a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Sant'Anna d'Alfaedo: **CT: sez A fgl 30 part. 508 - di mq. 1192; CT: sez A fgl 30 part. 509 - di mq. 210; Morandini Emilia, prop. per 1/3 €2.663,80; Marconi Lorena, prop. per 1/3 €2.663,80; Marconi Silvia, prop. per 1/3 €2.663,80.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

il Responsabile Ufficio Espropriazioni arch. Nicoletta Marogna

(Codice interno: 515663)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza n. 763 prot. n. 15692 del 3 novembre 2023**Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di zero branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione e indennità per i soprassuoli spettante al proprietario determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

omissis

Visto il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 46 del 02/09/2022, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. 737 del 08/05/2023 protocollo n. 6814, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2, ed a determinare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

Preso atto delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

omissis

Preso atto della pervenuta relazione notarile ventennale

omissis

la quale attesta che

omissis

non risultano iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sugli immobili espropriati, e ne comprova la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20 comma 8 del DPR 327/2001;

omissis

Ditta 9000.1) Marchi Maurizio: Preso atto che la ditta

omissis

è divenuta proprietaria a seguito di successione testamentaria di Visentin Anilde

omissis

nata a Zero Branco il 26/07/1926 e deceduta in data 06/02/2023

omissis

Precisato che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, il "beneficiario dell'espropriazione" è il Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico ed il "promotore dell'espropriazione" e l'"Autorità Espropriante" è il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

omissis

Visto il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal DLGS 27.12.2002 n. 302 ed in particolare l'art. 22, il comma 8 dell'art. 20 e l'art. 26;

omissis

Accertata la regolarità del presente provvedimento;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi € 19.255,00= a favore di n. 2 ditte proprietarie (2 soggetti), della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, degli immobili siti nel comune di Zero Branco (TV).

omissis

Rif. 16) CALTANA SUSI pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1294-1296-1288-1290-1292 - €10.683,00

Rif. 9000.1) MARCHI MAURIZIO pr. 1/1 - C.F. Zero Branco fg 11 mapp. 1257-1258 - €8.572,00

omissis

Art. 2) sulle somme da corrisponderci a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E" ed "FC", ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione;

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 5) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001).

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 515675)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di svincolo n. 764 prot. n. 15709 del 3 novembre 2023**Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle [P. 139B]. Decreto di autorizzazione al pagamento delle indennità depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (art. 28 DPR 327/01 e ss.mm.ii.).**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

RICHIAMATO il Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia **n. 9 del 28/02/2022** viene apposto il **vincolo preordinato all'esproprio** sulla scorta dell'art 24 comma 2 ter, comma 2-quater, art 25 LR n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii ed art 10 del DPR 327/2001; con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 12 comma 3 del DPR n. 327/01, la dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra diventa efficace a norma degli articoli 9 e 10 del DPR 327/01;

RICHIAMATI - il proprio Decreto n. **695** con il quale si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01, il proprio Decreto n. **696** con il quale si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01,- il proprio Decreto n. **698** con il quale si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 DPR n. 327/01,

e decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia- sez. Favaro Veneto (VE) necessaria alla esecuzione del progetto di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che da parte della ditta espropriata 02) *Cà Solaro S.S. - Società Agricola* è pervenuta dichiarazione di non accettazione delle indennità provvisorie offerte, rimettendo al Collegio dei Tecnici la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01;

RICHIAMATA l'Ordinanza rep. 712/2022, con la quale è stato disposto il deposito della somma totale di **€ 333.177,50=** omissis a favore della ditta 02) *Cà Solaro S.S. - Società Agricola proprietaria per 1/1*, relativamente agli immobili di seguito indicati: Catasto terreni, Comune di Venezia-sez. Favaro Veneto fg. 158 mappale 2436 mq 23475 esproprio, mappale 2435 mq 2307 asservimento;

omissis

CONSIDERATO che la relazione di stima definitiva di secondo grado è stata consegnata il 22/05/2023 omissis presso l'Ufficio di Mirano (ns. protocollo 7570/2023);

PRESO ATTO della nota trasmessa a mezzo PEC omissis con la quale la ditta 02) *Cà Solaro S.S.* dichiara di aver preso visione della Relazione di stima e di accettare le indennità così come determinate dalla Terna Peritale ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01;

RICHIAMATA l'istanza di svincolo della ditta "02) *CA' SOLARO S.S.*" acquisita agli atti con prot. n. 14059 del 05/10/2023

omissis

PRESO ATTO della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni espropriati alla ditta in questione, e l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sugli stessi **omissis**

DATO ATTO che per quanto suddetto, la determinazione dell'indennità di espropriazione deve considerarsi divenuta definitiva rispetto a tutti;

DATO ATTO che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;

omissis

DATO ATTO che **non sono state notificate opposizioni di terzi** ai sensi degli artt. 26-28 D.P.R. 327/2001

omissis

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

ORDINA

1. *omissis* al M.E.F. - R.T.S. di Venezia, **di procedere al pagamento della somma sotto indicata** integrata degli eventuali interessi maturati, a favore di **CA' SOLARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - DEPOSITO DEFINITIVO N. 1387684 - SVINCOLO TOTALE DI € 333.177,50**

2. la somma di cui sopra è da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito a titolo di indennità di espropriazione ed asservimento, *omissis* come da comunicazione di avvenuta costituzione di **deposito definitivo n. 1387684 del 31/05/2023**;

omissis

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 513885)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito n. 1488 del 5 ottobre 2023**Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito integrazione indennità ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di occupazione n. 1147 NCT foglio 29 map.37 da asservire per mq 65 - FERRARI Angela FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Bruno FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Elia FU FRANCESCO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 9/18 - FERRARI Elia FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Gelindo FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Gilda FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Guerrino FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Maria FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Nella FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Otello FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - indennità da depositare €545,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 515827)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO**Decreto del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n. 13065 del 27 ottobre 2023****Lavori di adeguamento degli argini dei canali Crespino e Marcadello e dei manufatti di scarico nel Collettore Padano Polesano. Pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n. 13065 del 27/10/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di €2.006,40 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di acconto dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Adria: CT sez A fg. 71 p.la 233, 235 da espropriare per mq 300, Frigato Nicoletta prop. per 1/1 €792,00;

B) Comune di Adria: CT sez A fg. 70 p.la 179 da espropriare per mq 161, da espropriare per mq 161, Drago Rosanna prop. per 1/2 €212,52, Drago Sandro prop. per 1/2 €212,52;

C) Comune di Adria: CT sez A fg. 70 p.la 181 da espropriare per mq 299, Drago Sandro prop. per 1/1 €789,36.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione in BUR del presente estratto, trascorsi i quali il presente provvedimento diverrà esecutivo.

Il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po - Dott. Ing. Marco Volpin

(Codice interno: 516115)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15003 del 7 novembre 2023**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Ottavo elenco di n. 16 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - G080-002-241-044 BALLICI Maria, BLLMRA26S47G080R, OPPEANO, F. 36, m.n. 53, F. 44, m.n. 63, 151, €508,81 472 m²
- 2 - G080-000-109-207 BEDONI Giorgio, BDNGRG53A05L781F, PASQUALI Graziella, PSQGZL54P42L781C, OPPEANO, F. 45, m.n. 828, €708,25 657 m²
- 3 - G080-000-001-849 BERSANI Mario, BRSMRA51P18G080Y, MANTOVANI Marisa, MNTMRS52T55B107S, OPPEANO, F. 48, m.n. 655, €195,12 181 m²
- 4 - G080-0D0-460-222 COLTRI Luigi, CLTLGU66L24L781S, COLTRI Patrizia, CLTPRZ55T63L781D, OPPEANO, F. 49, m.n. 656, €305,07 283 m²
- 5 - G080-000-170-695 FRANZINI Giancarlo, FRNGCR50E24G080X, OPPEANO, F. 36, m.n. 34, €167,09 155 m²
- 6 - G080-000-183-480 GIARETTA Agnese, GRTGNS31B49E184O, OPPEANO, F. 49, m.n. 658, €231,77 215 m²
- 7 - G080-000-152-6AB GIULIARI Cristina, GLRCST68L52L781K, OPPEANO, F. 44, m.n. 59, 60, 281, 554, €122,18 79 m²
- 8 - G080-0D0-460-121 HAJMA Livia, HJMLVI82S52Z134X, OPPEANO, F. 49, m.n. 71, €8,62 8 m²
- 9 - G080-002-569-436 MARCHIOTTO Simone, MRCSMN69L10B107H, MARCHIOTTO Simonetta, MRCSNT61B49B107A, OPPEANO, F. 49, m.n. 214, 251, 265, 577, 704, €906,89 870 m²
- 10 - G080-002-148-483 MELEGARO Fernando, MLGFNN59S20G080F, BALTIERI Mariella, BLTMLL60M45H604D, MELEGARO Stefano, MLGSFN90D26B107V, MELEGARO Sebastiano, MLGSST81D24B107T, CASTELLANI Maria Vittoria, CSTMVT90L50E512C, OPPEANO, F. 44, m.n. 299, €21,00 21 m²
- 11 - G080-000-207-945 MELEGARO Renzo, MLGRNZ48T24G080I, OPPEANO, F. 44, m.n. 505, 506, €145,76 141 m²
- 12 - G080-000-003-471 MELEGARO Urbano, MLGRBN54P02G080L, DAL SASSO Alice, DLSLCA58H60H924A, OPPEANO, F. 36, m.n. 36, 54, €510,98 474 m²
- 13 - G080-000-004-563 PASINI Remo, PSNRME42P21G080I, PASINI Maurizio, PSNMRZ72A28B107P, PASINI Monica Franca, PSNMCF68B56B107U, OPPEANO, F. 36, m.n. 32, 48, F. 48, m.n. 318, 675, 684, €939,14 873 m²
- 14 - G080-0D0-460-323 ROMANAZZI Maria Grazia, RMNMGR41S43Z326K, FARINA Luca, FRNLCU56D14G080I, FARINA Marco, FRNMRC59L30C794J, FARINA Monica,

FRNMNC61S58H264H, FARINA Cecilia, FRNCCL64B48H264H, OPPEANO, F. 36, m.n. 33, €38,81 36 m²

15 - G080-000-004-721 TAVELLA Ernesto, TVLRST42D16H714Z, OPPEANO, F. 48, m.n. 745, €18,33 17 m²

16 - G080-001-985-75P TAVELLA Gaetano, TVLGTN38B15B107P, OPPEANO, F. 48, m.n. 189, €99,18 92 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 516132)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15120 del 9 novembre 2023**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Nono elenco di n. 19 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - G080-000-128-823 BRUTTI Bruno, BRTBRN43M17L869C, QUARGENTAN Concetta, QRGCT50C46L810D, OPPEANO, F. 48, m.n. 618, 619, €47,43 44 m²
- 2 - G080-000-294-083 DE MORI Gianluca, DMRGLC64D15B107T, OPPEANO, F. 55, m.n. 155, €129,36 120 m²
- 3 - G080-002-314-985 FILIPPI Marco, FLPMRC62L14L781M, OPPEANO, F. 55, m.n. 36, 536, €980,98 910 m²
- 4 - G080-000-004-208 GABRIELI Giannina, GBRGNN32T46H714J, BIGARDI Annalisa, BGRNLS57A43G080T, BIGARDI Antonella, BGRNNL58S41G080H, BIGARDI Daniele, BGRDNL66D19B107M, BIGARDI Maria Grazia, BGRMGR60P59G080O, BIGARDI Santino, BGRSTN63A29G080N, OPPEANO, F. 43, m.n. 142, F. 48, m.n. 103, F. 55, m.n. 20, 21, 62, 63, €1.671,12 1063 m²
- 5 - G080-002-314-995 LORENZONI Giuliano, LRNGLN52B09C897R, FILIPPI Liliana, FLPLL54L50G080U, OPPEANO, F. 55, m.n. 451, €182,18 169 m²
- 6 - G080-000-004-409 MALACHINI Giovanni Battista, MLCGNN47S13G080V, MALACHINI Francesca, MLCFNC58P61L781X, MALACHINI Francesco, MLCFNC50M25G080T, OPPEANO, F. 48, m.n. 712, F. 51, m.n. 490, 491, €272,73 253 m²
- 7 - G080-002-007-06P MARCHIOTTO Franca, MRFCNC49E62G080R, MARCHIOTTO Lucia, MRCLCU54T53G080F, MARCHIOTTO Luigina, MRCLGN50M71G080D, MARCHIOTTO Graziana, MRCGZN59D61G080D, OPPEANO, F. 51, m.n. 1008, F. 55, m.n. 415, 417, 525_4, €429,73 399 m²
- 8 - G080-002-976-962 MIRANDOLA Cecilia, MRNCCL66L59B107M, OPPEANO, F. 48, m.n. 61, 183, €245,78 228 m²
- 9 - G080-002-007-86P MIRANDOLA Gian Carlo, MRNGCR60P19B107L, MIRANDOLA Luca, MRNLCU67P05B107R, OPPEANO, F. 48, m.n. 710, F. 55, m.n. 130, 185, 443_5, 503, €1.030,16 979 m²
- 10 - G080-000-213-980 MIRANDOLA Gian Carlo, MRNGCR60P19B107L, MIRANDOLA Luca, MRNLCU67P05B107R, OPPEANO, F. 55, m.n. 114, 146, €601,53 558 m²
- 11 - 20191217-092431 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, OPPEANO, F. 55, m.n. 537, €115,35 107 m²
- 12 - 20200113-160746 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, SOAVE Mario, SVOMRA78L24L781K, SOAVE Elena, SVOLNE80D68L781K, OPPEANO, F. 55, m.n. 530, €9,70 9 m²
- 13 - G080-000-001-368 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, CANTU' Adriana, CNTDRN56C46L949A, SOAVE Bruno, SVOBRN51H07L781U, OPPEANO, F. 55, m.n. 31, 121, €192,97 179 m²

14 - G080-002-985-463 SOAVE Mario, SVOMRA78L24L781K, SOAVE Elena, SVOLNE80D68L781K, OPPEANO, F. 55, m.n. 531, €100,25 93 m²

15 - G080-0D0-798-510 SOAVE Teresa, SVOTRS59B53G080J, ROSSI Alfredo, RSSLRD53E31B160S, OPPEANO, F. 48, m.n. 154, 268, €105,33 98 m²

16 - G080-002-264-834 SOLDI Vittorio, SLDVTR74D17E349I, OPPEANO, F. 55, m.n. 37, €26,20 25 m²

17 - G080-002-820-149 TAROCCO Nadia, TRCNDA49H54G080R, GALBERO Mattia, GLBMTT75A25B107X, GALBERO Jacopo, GLBJCP72E17B107P, OPPEANO, F. 51, m.n. 1031, 1033, 1035, €1.061,34 858 m²

18 - G080-000-000-513 ZORZI Marisa, ZRZMRS51M51G080Y, OPPEANO, F. 55, m.n. 411, €78,69 73 m²

19 - G080-001-969-04P ZULIANI Simonetta Paola, ZLNSNT64B67G080N, SOAVE Alessandro, SVOLSN83D05B107K, OPPEANO, F. 55, m.n. 7, 81, 123, 498, 501, 502, €646,80 600 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 515629)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica - Servizio Viabilità e Ciclabilità Rep. n. 30.254 del 26 ottobre 2023
Rifacimento impalcati dei ponti: lungo SP27 - SP58 - SP97 - D.M. 225/2021 (CUP G37H21030550004). Esproprio ai sensi degli articoli 20, comma 11 e 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il decreto dirigenziale Rep. n. 30.254 del 26.10.2023 è stata pronunciata, a favore della Provincia di Padova, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1)

A) Piazzola sul Brenta C.T. : foglio 5 particella 536 di ha: 0.00.36

MARTINI ENRICO - C.F. MRTNRC68B03E145T - PROPRIETA' per 3 / 18

FIOROTTO FRANCA - C.F. FRTFNC39H52D226J - PROPRIETA' per 9 / 18

MARTINI LUCIANO - C.F. MRTLCN66S11C743M - PROPRIETA' per 3 / 18

MARTINI SANDRA - C.F. MRTSDR69E56E145J - PROPRIETA' per 3 / 18

indennità di espropriazione €288,00

2)

A) Grantorto C.T. : foglio 16 particella 641 di ha: 0.00.32

MARTINI EDI ELISABETTA - C.F. MRTDSB62S58E145J - PROPRIETA' per 1 / 1

indennità di espropriazione €960,00

3)

A) Grantorto C.T. : foglio 16 particella 640 di ha: 0.00.06

MARTINI CLAUDIO - C.F. MRTCLD64H02C743Z - PROPRIETA' per 7 / 27

MARTINI GRAZIELLA - C.F. MRTGZL60R41C743Q - PROPRIETA' per 7 / 27

MARTINI RINA - C.F. MRTRNI36B69E145Z - PROPRIETA' per 13 / 27

indennità di espropriazione €48,00

4)

A) Grantorto C.T. : foglio 19 particella 610 di ha: 0.00.06

JAIQUI AZIZ - C.F. JAIZZA70T22Z330G - PROPRIETA' per 1 / 1

indennità di espropriazione €180,00

5)

A) Loreggia C.T. : foglio 3 particella 848 di ha: 0.00.16

ROSIN GIULIANA - C.F. RSNGLN50D55E373C - PROPRIETA' per 1 / 2

BRUNATO SERGIO - C.F. BRNSRG46E04E684I - PROPRIETA' per 1 / 2

indennità di espropriazione €128,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Ing. Marco Pettene

(Codice interno: 515805)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto decreto del Direttore Generale n. 6 del 6 novembre 2023**Separazione della rete fognaria e potenziamento della rete di acquedotto in località Marola in comune di Torri di Quartesolo (VI) - II stralcio. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 6 del 06/11/2023 è stato pronunciato, a favore della società VIACQUA SpA l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 37 da asservire per mq 220; Favaro Dino, prop. per 330/18000; Favaro Orietta, prop. per 330/18000; Todescato Agnese, prop. per 1320/18000; Cannavale Bruno, prop. per 1134/18000; Salamon Bruno Giuseppe, prop. per 1710/18000; Dal Maso Ivone, prop. per 5856/18000; Dal Maso Lorena, prop. per 5856/18000; Scarso Marco, prop. per 1464/18000;

B) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 44 da asservire per mq 44; Bonetto Anna Maria, prop. per 1/6; Bonetto Giovanni, prop. per 1/6; Bonetto Laura, prop. per 1/6; Zanandrea Elisa, prop. per 3/6;

C) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 666 da asservire per mq 51; Bonetto Anna Maria, prop. per 1/3; Bonetto Laura, prop. per 1/3; Bragagnolo Marco, prop. per 1/6; Tagliapietra Laura, prop. per 1/6;

D) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 225 da asservire per mq 180; Bertuzzo Silvanonia, prop. per 870/12000; Tosetto Adriano, prop. per 870/12000; Mattiello Teresa, prop. per 1152/12000; Rampazzo Caterina, prop. per 384/12000; Skokic Danijela, prop. per 3684/12000; Casarotto Gianluca, nuda prop. per 296/12000 prop. 1480/12000; Micheletto Maria Luciana, usufr. per 296/12000; A.T.E.R. - Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Della Provincia Di Vicenza, prop. per 96/12000; Ghiotto Lidia, prop. per 1572/12000; Ben Ali Mohamed, prop. per 798/12000; Carraro Cristina, prop. per 798/12000;

E) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 17 part 268 da asservire per mq 145; Basso Regina, prop. per 1/2; Boscarello Vinicio, prop. per 1/2;

F) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 505 da asservire per mq 414; Fabbiani Mauro, prop. per 3/60; Piccoli Marco, prop. per 3/60; Piva Natascia, prop. per 3/60; Zanini Anna, prop. per 3/60; Bergamin Debora, prop. per 3/60; Capparotto Diego, prop. per 3/60; Boarina Bianca Giovanna, prop. per 3/60; Giaretta Diego, prop. per 3/60; Boscari Agnese, prop. per 3/60; Dalla Monta' Valter, prop. per 3/60; Fassina Loris, prop. per 3/60; Munaretto Paola, prop. per 3/60; Boschetto Carla, prop. per 6/60; Baldinazzo Roberto, prop. per 3/60; Tivelli Anna Maria, prop. per 3/60; Magrin Matteo, prop. per 3/60; Sella Alessandra, prop. per 3/60; Boro Daniel, prop. per 2/60; Boro Ivan, prop. per 2/60; Durin Paola, prop. per 2/60;

G) Comune di Torri di Quartesolo: CT: sez U fgl 18 part 510 da asservire per mq 115; Menardi Enrico, prop. per 107/1000; Bonotto Renato, prop. per 107/1000; Sesso Antonio Graziano, prop. per 366/1000; Esse 3 s.n.c. di Stimamiglio Gianluca e Andrea & C., prop. per 107/1000; Costantini Davide, prop. per 107/1000; Boschetti Grazia, prop. per 9/1000; Piaserico Gianpaolo, prop. per 44/1000; A-Leasing S.P.A., prop. per 153/1000; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 516311)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"

Decreto n. 24 del 7 novembre 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione di parte delle spese rendicontate nel mese di agosto 2022 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003 recante "Attuazione della Direttiva n. 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo che ha istituito il meccanismo unionale di protezione civile;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto;

VISTO il Decreto Legge n. 14 del 25 febbraio 2022, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3;

CONSIDERATO che, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, il Consiglio dei Ministri con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 5-quater della Legge n. 28 del 5 aprile 2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" la quale ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 14 del 25 febbraio 2022 e che ha inoltre abrogato il Decreto-Legge n. 16 del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2023 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 il predetto stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che come disposto nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 i Presidenti delle Regioni nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possono utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;

- ai sensi dell'articolo 3, le Prefetture provvedono, assicurando il continuo raccordo con i Commissari o loro Delegati, a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;

- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;

- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) e del Coordinamento Tecnico in Emergenza (C.T.E), ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie contenute nell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873 datata 06 marzo 2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 "Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopraccitata O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" (C.T.E), ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013) come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022, e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

PRESO ATTO che la richiamata O. C. n. 1 del 7 marzo 2022 individua alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento, nominando l'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile;

VISTA l'O. C. n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori e che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile contenente le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi in arrivo in Italia su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza Covid-19;

CONSIDERATA l'O. C. n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876/2022;

VISTO il Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022, come convertito dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 ai sensi del quale, nell'ambito delle misure assistenziali previste dall'articolo 4, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a definire ulteriori forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142 del 18 agosto 2015, da attuare mediante i Comuni, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Servizio per il Volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al registro di cui all'articolo 42 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, prevedendo sostanziale omogeneità di servizi e costi con le citate strutture di accoglienza, per un massimo di 15.000 unità;

RICHIAMATA l'O.C.D.P.C. n. 881/2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che detta disposizioni in merito all'accoglienza diffusa;

PRESO ATTO che in data 11 aprile 2022 il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 15 aprile 2022 ed anche sui siti istituzionali del Dipartimento di Protezione Civile e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali già in data 11 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile emesso il 6 maggio 2022 recante "Individuazione dei soggetti da convenzionare per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto", mediante il quale l'Istituto delle "Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute" - ente ecclesiastico riconosciuto - è stato ritenuto soggetto idoneo alla sottoscrizione di convenzioni per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale, a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto.

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1/2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere site ad Isola della Scala (VR), Noale (VE), Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori hub individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;

- il Decreto n. 2/2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI), Malcesine (VR) e predisposizione di ulteriori hub di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota ubicata a Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" gestita dalla Congregazione Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR);

- il Decreto n. 4/2022 - Emergenza Ucraina. Primo Piano Interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022 ed in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" per l'adozione di detto Piano;

- il Decreto n. 6/2022 con cui il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano Interventi previsto nel sopra citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

- il Decreto n. 7/2022 che conferma l'attivazione dell'hub di secondo livello Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" sita a Ferrara di Monte Baldo (VR) quale hub specializzato anche nell'assistenza sanitaria a soggetti con disabilità;

CONSIDERATO che dal 30 settembre 2023 il citato hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner", sito a Ferrara di Monte Baldo (VR), ha cessato le attività di prima accoglienza di persone provenienti dall'Ucraina;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

VISTA la nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento di Protezione Civile avente prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - O.C.D.P.C. n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

CONSIDERATO che con circolare del Dipartimento di Protezione Civile, avente prot. n. 36710, del 10 agosto 2022 è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3 del già citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022, sono state precedentemente liquidate alcune spese sostenute dall'hub Casa di Accoglienza "F. Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) mediante decreti n. 9/2022, n. 10/2022, n. 12/2022, n. 20/2022, n. 23/2022, n. 14/2023, n.19/2023 e n. 21/2023;

PRESO ATTO delle spese relative al mese agosto 2022 sostenute dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR), gestita dalle Suore della Compagnia di Maria, che sono state trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario Delegato;

VISTA la citata O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione;

PRESO ATTO che a seguito di verifica formale e sostanziale da parte del Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le seguenti spese:

Descrizione	Importo liquidabile
Fattura Agsm Aim Energia S.p.A. n. FE000120220001963407 del 23/09/2022	813,67
Fattura Wolnet S.r.l. n. 22/7628 del 31/08/2022	361,61
Fattura Wolnet S.r.l. n. 22/6427 emessa il 20/07/2022	453,84
TOTALE DA LIQUIDARE	1.629,12

VISTI:

- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Decisione di Esecuzione n. 2022/382 del Consiglio Europeo;
- D. Lgs. n. 286/1998;
- D. Lgs. n. 85/2003;
- D. Lgs. n. 142/2015;
- D. Lgs. n. 1/2018;

- Legge n. 173/2020;
- Legge n. 28/2022;
- Legge n. 51/2022;
- Legge n. 197/2022;
- D. L. n. 14/2022;
- D. L. n. 16/2022;
- D. L. n. 21/2022;
- D. L. n. 16/2023;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25/02/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/02/2022;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023;
- O. C. D. P. C. n. 872 del 04/03/2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- Documento "Benvenuto in Italia", 9 marzo 2022, Ministero dell'Interno e Dipartimento della Protezione Civile;
- Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, 11 aprile 2022, Dipartimento della Protezione Civile;
- Circolare del Dipartimento della Protezione Civile, del 27 aprile 2022, prot. n. 18056;
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 6 maggio 2022;
- Circolare del Dipartimento della Protezione Civile, del 10 agosto 2022, prot. n. 36710;
- D. G. R. n. 103/2013;
- D. P. G. R. n. 28/2022;
- O. C. n. 1/2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;
- Nota del 18/03/2022, prot. reg. n. 126456;
- Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - del 22/03/2022, prot. n. 44775;

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 (Indicazioni di liquidazione)

di erogare, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 ed in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso di euro **1.629,12**;

ART. 3 (Disposizioni di pagamento)

di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 e a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353 intestata a ""DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022" così come segue:

Soggetto Attuatore:	Suore della Compagnia di Maria
Codice fiscale	00348120239
Coordinate bancarie	IT 54 H05034 11734 000000012323
Importo	euro 1.629,12
Causale	O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 24 del 7 novembre 2023

ART. 4 (Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 5
(Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile Ing. Luca Soppelsa

Statuti

(Codice interno: 515645)

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 13 settembre 2023

Approvazioni modifiche allo statuto comunale.

Viene integrato l'art. 35, comma 2, dello statuto comunale con quanto riportato alla lettera aa) "ha la facoltà di attribuire deleghe a consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti collaborativi, che non comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna, su particolari materie o affari di competenza degli amministratori o per l'espletamento di compiti di rappresentanza".

ART. 35

Attribuzioni di amministrazione

1. Il sindaco:

- a) ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, del comune;
- b) è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune;
- c) impartisce direttive al segretario comunale ed ai responsabili delle posizioni organizzative in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.

2. Il sindaco:

- a) nomina e revoca i componenti la giunta comunale, con facoltà di assegnare a ciascuno di essi la cura di uno o più settori particolari dell'amministrazione;
- aa) ha la facoltà di attribuire deleghe a consiglieri comunali per lo svolgimento di compiti collaborativi, che non comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna, su particolari materie o affari di competenza degli amministratori o per l'espletamento di compiti di rappresentanza;
- b) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- c) nomina i responsabili delle posizioni organizzative, attribuisce e definisce gli eventuali incarichi a contratto secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dal presente statuto e dai regolamenti comunali;
- d) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che gli uffici, i servizi, le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti al comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio o dalla giunta, in base alle rispettive competenze;
- e) promuove ed assume iniziative, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
- f) può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
- g) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;
- h) convoca i comizi per i referendum e costituisce l'ufficio per le operazioni referendarie;
- i) presenta istanze allo Stato, alla regione o ad altri soggetti, per la concessione di contributi al comune;

- j) adotta le ordinanze previste dalla legge;
- k) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
- l) nomina il segretario comunale, scegliendolo tra gli iscritti nell'apposito Albo dei segretari comunali e provinciali e può revocarlo, previa deliberazione di giunta, per violazione dei doveri d'ufficio;
- m) verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

All'art. 60 nel titolo viene stralciata la parola "e del volontariato", al comma 1 ^ viene stralciata la parola "e del volontariato", al comma 3^, lett. a) vengono stralciate le parole "oppure aver depositato presso l'Amministrazione comunale la documentazione da essa richiesta" e alla lett. d) vengono stralciate le parole "all'inizio dell'anno sociale"

ART. 60 **Albo comunale delle associazioni**

1. Viene istituito "l'Albo Comunale delle associazioni".
2. L'iscrizione è disposta con provvedimento del responsabile del servizio, la quale dovrà verificare annualmente la persistenza delle condizioni di iscrizione all'albo, disponendo la sospensione delle associazioni prive dei requisiti di cui al comma 3.
3. Per l'iscrizione all'albo le associazioni devono avere i seguenti requisiti:
 - a) essere costituite con atto pubblico o con scrittura privata registrata, oppure aderire ad enti od organismi a carattere nazionale, regionale o provinciale;
 - b) lo statuto deve essere improntato ai principi di democrazia previsti dalla Costituzione e prevedere le possibilità di iscrizione dei cittadini;
 - c) avere almeno quindici soci;
 - d) presentare il programma dell'attività ed il resoconto dell'anno precedente.

Lo statuto aggiornato è visionabile sul sito istituzionale del comune di Istrana, Homepage - Atti on line.

Responsabile Area 1^ servizi amministrativi e culturali Alessandra Gasparetto

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 515855)

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 5963 del 8 settembre 2023**Declassificazione di un relitto stradale in loc. Vallicella di Sant'Anna d'Alfaedo e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visto l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n° 285, così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 10/09/1993 n° 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n° 495/92, così come modificati dal D.P.R. n° 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n° 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. n° 112/98", con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 2042 del 03/08/2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegata A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'articolo 94 della L.R. 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 05 del 07 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato declassificato e sdemanializzato un relitto stradale in loc. Vallicella di Sant'Anna d'Alfaedo;

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione e declassificazione ha assunto il seguente dato catastale identificativo: Comune di Sant'Anna d'Alfaedo - Catasto Terreni - Foglio 25° - Mappale n° 931 - ha 00 a 01 ca 35 (135 mq.);

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi del citato articolo 2 del D.Lgs. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'articolo 94 della L.R. 11/01;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

DECRETA

Il relitto stradale catastalmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR) al Foglio 25° Mappale n° 931 per complessivi 135 mq. è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito.

Ai sensi dell'articolo 3, 3° comma, del D.P.R. 495/92, come modificato dall'articolo 2 del D.P.R. n° 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica arch. Nicoletta Marogna